



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 52
DEL 27 DICEMBRE 2023

52

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0202/Pres.

L 113/1985, art. 2 e LR 18/2005, art. 44. Ricostituzione della Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici e operatori della comunicazione con qualifiche equipollenti minorati della vista.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0203/Pres.

LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di un componente del Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per la sede di Pordenone.

pag. **11**

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0204/Pres.

DLgs. 66/2010, art. 322. Nomina dei componenti del Comitato misto paritetico per le servitù militari del Friuli Venezia Giulia.

pag. **12**

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0205/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2022, n. 157.

pag. **14**

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0206/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli interventi contributivi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'articolo 39 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2020, n. 177.

pag. **19**

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0208/Pres.

Art. 11 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici pediatri di libera scelta per il triennio 2016-2018 reso esecutivo il 28 aprile 2022. Sostituzione di alcuni componenti di parte pubblica e di parte sindacale e nomina di sostituti dei componenti di parte pubblica del Comitato paritetico regionale.

pag. **25**

Decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2023, n. 0209/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres.

pag. **27**

Decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2023, n. 0210/Pres.

Legge regionale n. 16/2021, articolo 4, commi 3 e ss. Commissario straordinario dragaggi. Rinnovo.

pag. **37**

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 861/2022, 11 dicembre 2023, n. 7

OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 754/2021 - Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 - Modifica delle disposizioni di cui all'articolo 7 dell'Allegato B e all'articolo 7 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 - Differimento termini di rendicontazione della spesa.

pag. **38**

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 15 dicembre 2023, n. 61554

PR FESR 2021 2027. Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 804, dd. 26 maggio 2023 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "a3.4.2 Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative". Parziale modifica del decreto n. 58336/GRFVG dd. 30 novembre 2023 di approvazione della graduatoria.

pag. **42**

Decreto del Direttore del Servizio demanio 11 dicembre 2023, n. 60160

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Fontanafredda foglio 33 mappali 263-264-266 di 137 mq.

pag. **49**

Decreto del Direttore del Servizio demanio 11 dicembre 2023, n. 60161

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Maniago catasto terreni foglio 27 mappale 860 e catasto fabbricati f.m. 27 mapp. 859 sub./ cat. C2.

pag. **50**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 20 novembre 2023, n. 54771 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DL 30 aprile 2022 n. 36, art. 33. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle linee di elettrificazione delle banchine della piattaforma logistica del Porto di Trieste. Progetto n. 1943. Proponente: Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale. N. pratica: 2318.1 .

pag. **51**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 21 novembre 2023, n. 55007 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DL 30 aprile 2022 n. 36, art. 33. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle linee di elettrificazione delle banchine del porto di Monfalcone. Progetto n. 1938. Proponente: Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale. N. pratica: 2313.1 .

pag. **52**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 novembre 2023, n. 53582/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di ottobre 2023 e prenotazione risorse.

pag. **52**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 novembre 2023, n. 53583/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale

Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Sportello di ottobre 2023: approvazione esito valutazione operazioni formative e prenotazione risorse.

pag. 57

Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 novembre 2023, n. 54289/GRFVG

Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi per il sistema regionale dello spettacolo ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 di cui al decreto n. 41407/LAVFORU del 14 settembre 2023. Approvazione e prenotazione fondi delle operazioni presentate del mese di ottobre 2023.

pag. 61

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 novembre 2023, n. 56578/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di ottobre 2023 e contestuale prenotazione fondi.

pag. 65

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 dicembre 2023, n. 60417

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di novembre 2023.

pag. 71

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 dicembre 2023, n. 60418

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di novembre 2023.

pag. 77

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 dicembre 2023, n. 60419

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di novembre 2023.

pag. 84

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 dicembre 2023, n. 60420

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo

e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di novembre 2023. pag. **88**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 dicembre 2023, n. 60421

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Percorsi di qualificazione abbreviata (QA) - Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di novembre 2023 relativi ai prototipi costituenti il Catalogo QA.

pag. **92**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 dicembre 2023, n. 61326

Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Emanazione avviso.

pag. **96**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 dicembre 2023, n. 61327

Attività di formazione professionale finanziate con fondi pubblici. Sospensione della decorrenza dei termini di presentazione della modulistica di attuazione e conclusione, dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche delle operazioni nel periodo 20 dicembre 2023 - 7 gennaio 2024.

pag. **122**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 dicembre 2023, n. 61328

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di novembre 2023.

pag. **123**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 dicembre 2023, n. 61329

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di novembre 2023.

pag. **135**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 dicembre 2023, n. 62023

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. TIREX - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 30 novembre 2023.

pag. **149**

Decreto del Direttore del Servizio geologico 30 novembre 2023, n. 58638. (Estratto)

RD 29 luglio 1927, n. 1443, DPR 15 dicembre 1994, n. 382, DLgs. 11 febbraio 2010, n. 22, DPRReg. 8 gennaio 2020, n. 1. Permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale denominato "Udine" nei Comuni di Udine, Moruzzo, Pagnacco, Tavagnacco, Reana del Rojale, Povoletto, Remanzacco, Pasiàn di Prato e Martignacco (UD). Accettazione della rinuncia al permesso di ricerca, determinazione e liquidazione del canone annuo versata in eccesso.

pag. **156**

Decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche 15 settembre 2023, n. 41772

Legge regionale 6 novembre 2020, n. 21. DGR 27 luglio 2023, n. 1201. DPR n. 0148/Pres. del 7 settembre 2023. Determinazione in merito all'aggiornamento della componente fissa del canone demaniale dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche regionali per gli anni 2022 e 2023.

pag. **157****Decreto** del Direttore del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento 18 dicembre 2023, n. 62028 - SAPI - E/54/372

DLgs. 152/2006, art. 29-sexies, comma 6-bis. Monitoraggio per le acque sotterranee e per il suolo delle installazioni soggette ad Autorizzazione integrata ambientale, ad esclusione degli impianti ricompresi nella categoria 5, allegato VIII, parte II del DLgs. 152/2006. Sospensione monitoraggi aventi scadenza nell'anno 2024.

pag. **158****Decreto** del Direttore del Servizio sviluppo rurale 14 dicembre 2023, n. 61470

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Next Generation UE - Missione 2 componente 1 (M2C1) - investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari - quinta proroga termine presentazione domande.

pag. **160****Decreto** del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 18 dicembre 2023, n. 61897

Reg. (CE) n. 555/2008, Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016, n. 1150/2016 e 2021/2115. DM 26 giugno 2023, n. 331843. OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Approvazione graduatoria definitiva progetti regionali. Campagna 2023/2024.

pag. **161****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Gestione iniziative di rigenerazione culturale del progetto Borgo Castello di Gorizia (PNRR Borghi linea A) e coordinamento progetti di valenza strategica in materia di attività culturali" del Servizio attività culturali 14 dicembre 2023, n. 61352

PNRR m1c3 investimento 2.1 linea A progetto pilota "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture", finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. CUP F88F22000000007 - Decreto di modifica allegato 12 al Bando invito.

pag. **168****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 5 dicembre 2023, n. 59212 - Fascicolo ALP-EN/ 2114.2. (Estratto)

LR 19/2012. Voltura dell'Autorizzazione unica n. 3866/AMB del 29 luglio 2022 per la parte relativa alla costruzione ed esercizio delle opere RTN di connessione, rappresentate dal nuovo stallo a 220 kV dell'esistente stazione elettrica RTN 380/220 kV "Udine Sud" ubicata a Pavia di Udine. Proponenti: società subentrante Terna - Rete elettrica nazionale Spa; società cedente VGE05 Srl.

pag. **174****Deliberazione** della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 1991

Art. 2545-octiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Sostituzione del liquidatore della cooperativa "GIL Società cooperativa" in liquidazione, con sede in Udine.

pag. **174****Deliberazione** della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 1992

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della "Cooperativa

agricola Fortezza Soc. coop. a rl" in liquidazione, con sede in Palmanova e nomina del Commissario liquidatore.

pag. 175

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 1993

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Bee rider Società cooperativa" con sede in Udine e nomina Commissario liquidatore.

pag. 177

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 1994

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Poliservice Società cooperativa" con sede in Gorizia e nomina Commissario liquidatore.

pag. 178

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2003

LR 14/2015, art. 3. Bando "PR FESR 2021-2027 - Linea d'intervento A1.2.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione" aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4). Bando 2024. Approvazione.

pag. 179

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2015

DL 1/2012, art. 11. Concorso straordinario per la copertura di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Friuli Venezia Giulia. Chiusura procedura concorsuale.

pag. 234

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2022

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 gennaio 2024 al 31 marzo 2024, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. 238

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2023

LR 6/2010, art. 9. Costituzione della Commissione apistica provinciale di Udine.

pag. 239

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2024

Programma di Sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Bando per la presentazione delle strategie di sviluppo locale. Modifica disposizioni Sottomisura 19.4.

pag. 241

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2028

PR FESR 2021-2027. n. procedura 43, linee d'intervento B.2.2.1, B.7.2.1, E.1.1.1. Approvazione elenco delle operazioni prioritarie individuate dal Comune di Trieste nell'ambito della Strategia di sviluppo urbano 2021-2027, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPRReg. 200/2021 e successive modifiche e integrazioni.

pag. 243

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinuncia al decreto di riconoscimento a derivare acqua alla signora Rumiel Franca.

pag. 261

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Soc. agr. Dal Conte Ss.

pag. 261

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Az. agricola Bernardis Giovanni Sennen.

pag. **261**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Remanzacco. Avviso di adozione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **262**

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

Graduatorie definitive dei medici specialisti, veterinari, biologi e psicologi ambulatoriali, relative alla provincia di Pordenone, predisposte dall'Azienda sanitaria Friuli Occidentale, valevoli per l'anno 2024 - Art. 19, comma 10, dell'ACN per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi), del 20 maggio 2021.

pag. **262**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **271**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **271**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **271**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **271**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **272**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **272**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **273**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **274**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **274**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Aquileia (UD)

Decreto di esproprio n. 1/2023 del 3 novembre 2023 per la "Realizzazione della pista ciclabile in località Belvedere e piazzola di sosta in località Viola" - primo stralcio. (Estratto).

pag. **278**

Comune di Lestizza (UD)

Approvazione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **278**

Comune di Magnano in Riviera (UD)

Avviso di adozione della variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **279**

Comune di Rivignano Teor (UD)

Piano regolatore generale comunale - Avviso di deposito del Rapporto ambientale e degli elaborati costituenti la variante n. 8 allo strumento urbanistico generale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale, sia al fine dell'espletamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) sia ai fini urbanistici.

pag. **279**

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 41 al PRGC, per effetto dell'art. 63 sexies, comma 7, LR n. 5/2007.

pag. **280**

Ente di decentramento regionale - Servizio viabilità - EDR - Pordenone

P.493 (PN_16_10) Realizzazione di una rotatoria tra la SR PN 7 "di Aviano" e le SSCC "via Brentella", "via Cavallotti" e "via Julia" nei Comuni di Pordenone, Roveredo in Piano e San Quirino. Decreto di esproprio n. 1734 del 13 dicembre 2023 (Estratto).

pag. **281**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 521 del 15 dicembre 2023 - Decreto di nomina dei componenti del seggio di gara per l'affidamento di Accordo quadro per i lavori di "Ampliamento della A4 con la terza corsia - Il lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 2: asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500) alla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900). Sub-lotto 3: asse autostradale dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla km 451 +236 (ex progr. km 54+760). Anticipata esecuzione degli interventi di demolizione dei fabbricati". CUP: I61B07000360005. CIG: A02AE86A4D.

pag. **283**

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG - Palmanova (UD)

Graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, ai fini dell'assunzione a tempo pieno e indeter-

minato di n. 1 (uno) collaboratore tecnico professionale, appartenente all'Area dei professionisti della salute e dei funzionari per l'impiego nelle strutture tecniche dislocate nelle diverse sedi agenziali.

pag. **285**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di tecnico riabilitazione psichiatrica - da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **286**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di Operatore socio sanitario da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

pag. **301**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 28 posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **316**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 338 posti d'infermiere da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **331**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine - Ceformed - Monfalcone (GO)

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2023/2026.

pag. **347**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

pag. **350**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: oncologia) a tempo indeterminato (bando 15698/2023).

pag. **361**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_52_1_DPR_202_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0202/Pres.

L 113/1985, art. 2 e LR 18/2005, art. 44. Ricostituzione della Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici e operatori della comunicazione con qualifiche equipollenti minorati della vista.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);

VISTO in particolare l'articolo 44 della sopra citata legge regionale che disciplina l'istituzione della Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista con decreto del Presidente della Regione e previa deliberazione della Giunta regionale;

ATTESO che con l'articolo 2, comma 7, della legge 29 marzo 1985, n. 113 (Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti telefonici e operatori della comunicazione con qualifiche equipollenti minorati della vista), come modificato dall'art. 12 septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022 n. 51, la Commissione suindicata è stata denominata Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici e operatori della comunicazione con qualifiche equipollenti minorati della vista, di seguito denominata Commissione;

ATTESO che a seguito della decorrenza del termine quinquennale si rende necessario procedere alla ricostituzione della Commissione, già costituita con proprio decreto n. 014/Pres. del 23 gennaio 2018,

PRESO ATTO della nota con la quale l'Unione italiana ciechi e ipovedenti - consiglio regionale Friuli Venezia Giulia - ha designato quali componenti effettivi i signori Ada De Crignis e Hubert Perfler e quali componenti supplenti rispettivamente le signore Romana Ceppi e Luciana Da Ros;

PRESO ATTO della nota con la quale l'istituto regionale Rittmeyer per i ciechi ha designato quale componente effettivo la signora Denise Annamaria Ciccia e quale componente supplente il signor Nicolò Finocchiaro;

PRESO ATTO della nota con la quale la società Telecom Italia Mobile Spa ha designato quale componente effettivo il signor Alessandro Mazzucato e quale componente supplente il signor Luca Gambato;

PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rese dagli interessati non sussistono cause ostative al conferimento degli incarichi in parola;

VISTA, altresì, la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1921 del 1 dicembre 2023 è stato, tra l'altro, stabilito che ai componenti esterni della Commissione è corrisposto un gettone di presenza di euro 81,00 (ottantuno/00) per seduta. Gli stessi componenti, ai fini del trattamento di missione e del rimborso spese, sono equiparati ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente;

DECRETA

1. È ricostituita, presso la Direzione centrale competente in materia di lavoro, la Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici e operatori della comunicazione con qualifiche equi-

pollenti minorati della vista, nella seguente composizione:

- il Direttore centrale della Direzione competente in materia di lavoro, o un dirigente suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Ada De Crignis, componente esperto effettivo, e Romana Ceppi, componente esperto supplente;
- Hubert Perfler, componente esperto effettivo, e Luciana Da Ros, componente esperto supplente;
- Denise Annamaria Ciccia componente esperto effettivo, e Nicolò Finocchiaro, componente esperto supplente;
- Alessandro Mazzucato, componente esperto effettivo, e Luca Gambato, componente esperto supplente;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_52_1_DPR_203_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0203/Pres.

LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di un componente del Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per la sede di Pordenone.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

VISTO l'articolo 36, comma 3 bis, lettera h), della legge regionale 18/2005, secondo cui la Regione, al fine di garantire la corretta applicazione della legge 68/1999, definisce le modalità di funzionamento e i compiti dei comitati tecnici;

VISTO l'articolo 38, comma 2, della legge regionale 18/2005, secondo cui nell'ambito dei Servizi del collocamento mirato operano i comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità con compiti relativi alla valutazione delle capacità globali, alla definizione degli strumenti delle prestazioni atti all'inserimento e alla predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di inabilità;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 652 del 22 aprile 2016 "Modalità di funzionamento e compiti dei comitati tecnici di cui all'articolo 38, comma 2 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", la quale disciplina le modalità di funzionamento e i compiti dei Comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità che operano presso ciascuna Struttura stabile del collocamento mirato della Direzione centrale competente in materia di lavoro;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 della sopra citata deliberazione n. 652/2016, in base al quale il Comitato tecnico è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

VISTO, altresì, il comma 2 dell'articolo 3 della sopra citata deliberazione giuntale n. 652/2016, la quale stabilisce che per i componenti del Comitato tecnico indicati al comma 1 del medesimo articolo 3, lettere da b) a g), è richiesta la designazione di un rappresentante sostituto;

CONSIDERATO che sul territorio regionale operano quattro Strutture stabili del collocamento mirato, con sedi in Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine;

VISTO il proprio decreto n. 0100/Pres. del 7 giugno 2021 (LR 18/2005, art. 38, comma 2. Nomina dei comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine), recante la composizione dei comitati tecnici ed i successivi propri decreti di sostituzione di alcuni componenti;

VISTA la nota acclarata al protocollo di Direzione al n. 729459 del 29 novembre 2023 con cui l'INAIL - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia - ha designato il dott. Marco Moratti quale componente effettivo del Comitato Tecnico di Pordenone in sostituzione del componente effettivo precedentemente nominato, dott. Giuseppe Resch;

VISTA la dichiarazione dell'interessato, relativa all'insussistenza di condizioni di ostative alla nomina;

VISTE le linee guida regionali per la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità

nella pubblica amministrazione);

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo alle procedure di conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 14 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1970 del 7 dicembre 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, di nominare per il Comitato Tecnico di Pordenone, in qualità di rappresentante medico dell'INAIL, il dott. Marco Moratti quale componente effettivo, in sostituzione del componente effettivo precedentemente nominato, dott. Giuseppe Resch.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_52_1_DPR_204_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0204/Pres.

DLgs. 66/2010, art. 322. Nomina dei componenti del Comitato misto paritetico per le servitù militari del Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0231/Pres. del 11 dicembre 2018, proprio decreto n. 019/Pres. del 20 febbraio 2019, successivamente rettificato con proprio decreto n. 033/Pres. del 26 febbraio 2019 e proprio decreto n. 0131/Pres. del 18 ottobre 2022 sono stati nominati i rappresentanti regionali effettivi e supplenti in seno al Comitato Misto della Regione Friuli Venezia Giulia, i quali rimangono in carica per la durata della legislatura;

VISTO l'articolo 322 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" che prevede la costituzione, in ciascuna regione, di un Comitato misto paritetico di reciproca consultazione per l'esame dei problemi connessi all'armonizzazione tra i piani di assetto territoriale e di sviluppo economico e sociale della regione e delle aree subregionali ed i programmi delle installazioni militari e delle conseguenti limitazioni;

VISTO il comma 3 di detto articolo 322, il quale stabilisce che il Comitato di cui trattasi è formato da cinque rappresentanti del Ministero della difesa, da due rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, designati dai rispettivi Ministri e da sette rappresentanti della regione nominati dal Presidente della Giunta regionale su designazione, con voto limitato del consiglio regionale e che per ogni membro è nominato un supplente;

VISTA la nota prot. 7642 del 23 novembre 2023 con la quale il Segretario Generale del Consiglio regionale ha informato che detto organo, nella seduta n. 28 del 22 novembre 2023 all'elezione di sette componenti effettivi e dei sette componenti supplenti del Comitato misto paritetico per i programmi delle installazioni militari e ne ha comunicato i nominativi:

Componenti effettivi:

- BRUSADIN Bruno, nato a Pordenone il 09/02/1959;
- CREMON Martina, nata a Pordenone il 17/01/1991;
- MALISANI Gianna, nata a Udine il 07/02/1954;
- NASTI Giovanni, nato a Napoli il 02/05/1958;
- SARTINI Marco, nato a Pordenone il 03/11/1969;
- TASSAN VIOL Carlo, nato ad Aviano (PN) il 06/05/1950;
- TOGNONI Fabio, nato a Sarzana (SP) il 27/08/1950;

Componenti supplenti:

- BACCICHET Moreno, nato a Gaiarine (TV) il 25/11/1960;
- BASSO Daniele, nato a Pordenone il 25/07/1966;
- GRASSI Edoardo, nato a Milano il 27/01/1987;
- MARTINIG Paolo, nato a Cividale del Friuli (UD) il 31/07/1962;

- PICCOLO Vincenzo, nato a Maddaloni (CE) il 07/02/1967;
- PILOTTO Manuel, nato a Pordenone il 01/10/2000;
- SCAPOLAN Guido, nato a Pordenone il 09/12/1977;

ATTESO che nella citata nota prot. 7642 del 23 novembre 2023 è stato comunicato che in relazione alla designazione del signor Bruno BRUSADIN, con nota in allegato del 20 novembre 2023, il Direttore generale di PromoTurismoFVG ha comunicato l'autorizzazione del dipendente a svolgere l'incarico in oggetto; **VISTE** le dichiarazioni rese dai componenti sopra indicati, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, relative al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

CONSIDERATO che i componenti dell'organo collegiale in argomento sono espressione del Consiglio regionale, con voto limitato, e sono individuati tra coloro che hanno maturato esperienze professionali, conoscenze specifiche nel settore militare ovvero tra amministratori locali investiti delle problematiche conseguenti alla presenza militare sul territorio;

PRESO ATTO che con la deliberazione 10 giugno 2005, n. 1355 è stato determinato il gettone di presenza per la partecipazione dei rappresentanti regionali alle riunioni del predetto Comitato in Euro 80,00, che tenuto conto della riduzione ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e della successiva riduzione ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) è attualmente di Euro 64,80;

RITENUTO quindi di confermare, nel rispetto delle disposizioni sopra indicate, il gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Comitato misto paritetico per le servitù militari del Friuli Venezia Giulia nell'importo di Euro 64,80 per seduta e di riconoscere ai medesimi componenti, ai fini del trattamento di missione, l'equiparazione ai dipendenti regionali con qualifica dirigenziale;

ACCERTATO che nel Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 risulta assegnata alla Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale strategica la somma di euro 5.000,00 sul capitolo di spesa 9820 "Spese per compensi ai rappresentanti regionali e loro supplenti del Comitato Misto Paritetico in Ambito Militare - art. 4 bis della L.R. 23.08.1982 n. 63 come aggiunto dall'art. 2 L.R. 23.08.1984 n. 38; art. 7 co. 13 L.R. 21.07.2004 n. 19; art. 13 comma 41 L.R. 20.12.2009 n. 24, art. 4 bis L.R. 23.08.1092 n. 63, art. 322 decreto legislativo 15.03.2010 n. 66";

RITENUTO pertanto di provvedere alla nomina dei soggetti designati dal Consiglio regionale nella seduta n. 28 del 22 novembre 2022;

VISTA la lettera n), primo comma dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 della Statuto di autonomia) con la quale è attribuita al Presidente della Regione la funzione di nomina di spettanza della Regione;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 322 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e su designazione del Consiglio regionale, sono nominati rappresentanti in seno al Comitato misto paritetico per le servitù militari:

Componenti effettivi:

- BRUSADIN Bruno, nato a Pordenone il 09/02/1959;
- CREMON Martina, nata a Pordenone il 17/01/1991;
- MALISANI Gianna, nata a Udine il 07/02/1954;
- NASTI Giovanni, nato a Napoli il 02/05/1958;
- SARTINI Marco, nato a Pordenone il 03/11/1969;
- TASSAN VIOL Carlo, nato ad Aviano (PN) il 06/05/1950;
- TOGNONI Fabio, nato a Sarzana (SP) il 27/08/1950;

Componenti supplenti:

- BACCICHET Moreno, nato a Gaiarine (TV) il 25/11/1960;
- BASSO Daniele, nato a Pordenone il 25/07/1966;
- GRASSI Edoardo, nato a Milano il 27/01/1987;
- MARTINIG Paolo, nato a Cividale del Friuli (UD) il 31/07/1962;
- PICCOLO Vincenzo, nato a Maddaloni (CE) il 07/02/1967;
- PILOTTO Manuel, nato a Pordenone il 01/10/2000;
- SCAPOLAN Guido, nato a Pordenone il 09/12/1977.

2. I rappresentanti regionali restano in carica per la durata della legislatura.

3. Ai suddetti verrà corrisposto un gettone di presenza di Euro 64,80 per seduta. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica dirigenziale. La relativa spesa

graverà sul capitolo 9820 dello stato di previsione della spesa e del bilancio pluriennale per gli esercizi 2023 - 2025 e successivi fino al termine della legislatura.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_52_1_DPR_205_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0205/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2022, n. 157.

IL PRESIDENTE

VISTO il titolo III, capo I, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), relativo alla promozione dell'occupazione e di nuove attività imprenditoriali, ed in particolare gli articoli 29 (finalità e destinatari), 30 (promozione dell'occupazione), 32 (lavoro in cooperativa) e 33, comma 1, lett. c) (concessione di incentivi per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato);

VISTO in particolare l'articolo 29, comma 1, della legge regionale 18/2005, il quale prevede il sostegno della Regione all'assunzione, alla stabilizzazione occupazionale, allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e all'inserimento in qualità di soci - lavoratori di cooperative di:

- a) soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione a seguito di situazioni di grave difficoltà occupazionale di cui all'articolo 46;
- b) soggetti in condizione di svantaggio occupazionale, individuati con regolamento regionale;
- c) donne, con l'obiettivo di favorirne la partecipazione paritaria al mercato del lavoro;

VISTO il "Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", emanato con proprio decreto 7 dicembre 2022, n. 0157/Pres., con il quale è stata data attuazione alle sopra citate disposizioni della legge regionale 18/2005;

VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2022, n. 157" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007 (Determinazione della forma di governo della regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1973 del 7 dicembre 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2022, n. 157", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2022, n. 157

Art. 1 modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 157/2022
Art. 2 modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 157/2022
Art. 3 modifiche all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 157/2022
Art. 4 modifiche all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 157/2022
Art. 5 modifiche all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 157/2022
Art.6 modifiche all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 157/2022
Art.7 modifiche all'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 157/2022
Art.8 modifiche all'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 157/2022
Art.9 modifiche all'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 157/2022
Art. 10 disposizione transitoria
Art. 11 entrata in vigore

art. 1 modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 157/2022

1. Dopo il numero 3) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2022, n. 157 (Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)) è aggiunto il seguente:
<<4) giovani di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni disoccupati da almeno quattro mesi consecutivi;>>.

art. 2 modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 157/2022

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 157/2022 sono inseriti i seguenti:
<< 1 bis. Sono incentivabili le assunzioni con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale non inferiore al 70 per cento, di cui al Capo III del decreto legislativo 81/2015 di durata non inferiore a dodici mesi, riguardanti soggetti che alla data di cui all'articolo 2, comma 4, appartengono alla categoria cui all'articolo 2, comma 1, lettera a);
1. ter Sono incentivabili le assunzioni con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale non inferiore al 70 per cento, di cui al Capo III del decreto legislativo 81/2015 di durata non inferiore a dodici mesi,

riguardanti soggetti che alla data di cui all'articolo 2, comma 4, appartengono alla categoria cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), numero 4.>>.

art. 3 modifiche all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 157/2022

1. Dopo la lettera d) del comma 4 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 157/2022 è aggiunta la seguente:
<<e) se rispettano la disposizione di cui all'articolo 4, comma 2, lettera f).>>.

art. 4 modifiche all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 157/2022

1. Al comma 1 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 157/2022 dopo le parole: <<articolo 5>> sono aggiunte le parole: <<comma 1>>.
2. Dopo il comma 1 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 157/2022 sono aggiunti i seguenti:
<< 2. Per ciascuna assunzione a tempo determinato di cui all'articolo 5, comma 1 bis) di durata non inferiore a dodici mesi, l'ammontare dell'incentivo è pari a euro 2.500,00.
3. Per ciascuna assunzione a tempo determinato di cui all'articolo 5, comma 1 ter) di durata non inferiore a dodici mesi, l'ammontare dell'incentivo è pari a euro 2.500,00.>>

art. 5 modifiche all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 157/2022

1. Al comma 2 dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 157/2022 dopo le parole: <<articolo 5>> sono aggiunte le parole: <<comma 1>>.

art. 6 modifiche all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 157/2022

1. La lettera c) del comma 3 dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 157/2022 è sostituita dalla seguente:
<<c) dei seguenti ulteriori allegati:
1) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 del lavoratore attestante:
1.1) i dati anagrafici e comunicazione relativa all'elezione di domicilio nella regione Friuli Venezia Giulia nonché, nell'ipotesi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), numero 3), l'impegno da parte della persona inserita in qualità di socio – lavoratore a destinare la NASpl anticipata al capitale sociale della cooperativa di lavoro richiedente;
1.2) nel caso di soggetti extracomunitari, il possesso del permesso di soggiorno in corso di validità e, in caso di intercorsa scadenza, copia della ricevuta di invio del kit postale per il rinnovo del permesso medesimo;
1.3) ai fini della fruizione dell'incremento, nel caso di donne, la qualità di madre di minore di età inferiore a cinque anni.>>.

art. 7 modifiche all'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 157/2022

1. All'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 157/2022 sono apportate le seguenti modifiche:
a) dopo la lettera i) del comma 4 sono inserite le seguenti:
<< j) l'indicazione, ai fini della dimostrazione dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, nel caso in cui il richiedente vi sia assoggettato, del codice ID relativo al contrassegno telematico oppure, in caso di esenzione, la dichiarazione riguardante le ragioni dell'esenzione;

- k) l'indicazione che le assunzioni, le trasformazioni o le stabilizzazioni, effettuate da ditte individuali o da esercenti le libere professioni in forma individuale, non riguardano il coniuge, i parenti o gli affini entro il secondo grado del datore di lavoro;
- l) l'indicazione che le assunzioni, le trasformazioni o le stabilizzazioni rispettano i principi di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- m) l'indicazione che le assunzioni non sono riferibili a trasferimenti di azienda di cui all'articolo 2112 del codice civile, salvi i casi di cui all'articolo 47, commi 5 e 5 ter, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge europea per il 1990);
- n) l'indicazione che le assunzioni non si riferiscono a posti di lavoro che si siano resi liberi, a seguito di licenziamenti, nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda, salvo che le nuove assunzioni avvengano per l'acquisizione di professionalità diverse da quelle dei lavoratori licenziati;
- o) l'indicazione che gli inserimenti non si riferiscono a posti di lavoro che si siano resi liberi nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda a seguito di recesso od esclusione di un socio, salvo che gli inserimenti lavorativi avvengano per l'acquisizione di professionalità diverse da quelle dei soci receduti o esclusi.>>

- b) al comma 5 le parole: <<a, b) e g)>> sono sostituite dalle parole: <<a), b), g), j), k), l), m), n) e o)>>.

art. 8 modifiche all'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 157/2022

1. Alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 157/2022 dopo le parole: <<articolo 5>> sono aggiunte le parole: <<comma 1,>> e dopo le parole: <<sei mesi,>> sono aggiunte le parole: <<e le domande presentate ai sensi dell'articolo 5, comma 1 bis) e comma 1 ter), se il rapporto di lavoro per il quale viene richiesto il contributo è cessato prima del decorso dei dodici mesi.>>.

art. 9 modifiche all'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 157/2022

1. All'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 157/2022 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 5 dopo le parole: <<articolo 5>> sono aggiunte le parole: <<comma 1,>>;
 - b) alla lettera c) del comma 5 dopo le parole: <<dall'assunzione>> sono soppresses le seguenti parole: <<dall' inserimento, dalla stabilizzazione o dalla trasformazione.>>;
 - c) dopo il comma 5 è inserito il seguente:
<<5 bis. In relazione agli incentivi di cui all'articolo 5, comma 1 bis) e comma 1 ter), comporta la revoca totale dell'incentivo:
 - a) la mancata stipulazione del contratto di lavoro a tempo determinato entro il termine perentorio di novanta giorni di cui all'articolo 15, comma 6;
 - b) la mancata sussistenza del rapporto di lavoro al momento dell'erogazione dell'incentivo di cui all'articolo 15, comma 6;
 - c) la cessazione a qualunque titolo del rapporto di lavoro, intervenuta dopo l'erogazione ed entro dodici mesi dall'assunzione.>>;
 - d) al comma 6 le parole: <<commi 1, 2 e 5>> sono sostituite dalle parole: <<commi 1, 2, 5 e 5 bis,>>;
 - e) al comma 7 le parole: <<ai commi 2 e 3 e al comma 5, lettera c)>> sono sostituite dalle parole: <<ai commi 2 e 3, al comma 5, lettera c) e al comma 5bis, lettera c)>>.

art. 10 disposizione transitoria

1. Con riferimento ai procedimenti relativi alle domande di incentivo presentate anteriormente l'entrata in vigore del presente regolamento continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti.

art. 11 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2024.

23_52_1_DPR_206_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0206/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli interventi contributivi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'articolo 39 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2020, n. 177.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), ed in particolare l'articolo 14 che disciplina l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili da parte delle Regioni, nonché la destinazione delle risorse che confluiscono nello stesso;

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), e, in particolare, l'articolo 39 che istituisce il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità e ne disciplina le modalità di utilizzo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 808, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2020, n. 1696, la quale, in attuazione dell'articolo 36, comma 3 bis, lettera b), e dell'articolo 39, comma 3, della legge 18/2005, individua le tipologie di azioni finanziabili attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo regionale;

VISTO il comma 3 bis dell'articolo 39 della legge regionale 18/2005, secondo cui, con regolamento regionale sono disciplinati i criteri e le modalità di concessione degli interventi di cui al comma 3 del medesimo articolo che abbiano natura contributiva;

VISTO il Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli interventi contributivi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'articolo 39 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con proprio decreto n. 0177/Pres. del 15 dicembre 2020;

PRESO ATTO che la Commissione regionale per il lavoro che nella seduta del 21 novembre 2023 ha espresso parere favorevole sul Regolamento di modifica del sopra citato Regolamento;

VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli interventi contributivi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'articolo 39 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1975;

DECRETA

1. È emanato il Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli interventi contributivi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'articolo 39 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con proprio decreto n. 177 del 15 dicembre 2020, nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli interventi contributivi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'articolo 39 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2020, n. 177

art. 1 modifica all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 177/2020

1. Il numero 3) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2020, n. 177 (Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli interventi contributivi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'articolo 39 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)) è soppresso.

art. 2 modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 177/2020

1. Al comma 2 dell'articolo 3, del decreto del Presidente della Regione 177/2020 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla lettera e) dopo la parola: <<artigiane>> sono inserite le seguenti: << e svolgere la propria attività nel territorio regionale;>>;
 - b) la lettera j) è sostituita dalla seguente:

<<j) non aver fatto ricorso, nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda, a licenziamenti collettivi ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro) per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui assunzione o trasformazione del rapporto di lavoro viene richiesto l'incentivo. La previsione di cui alla presente lettera non si applica qualora le relative procedure siano state definite, in fase sindacale ovvero in fase amministrativa, con accordo sulla base del criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento;>>;
 - c) alla lettera l) dopo la parola: <<difficoltà>> sono inserite le seguenti:<<, qualora si tratti di contributo in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 20 del presente regolamento.>>.

art. 3 modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 177/2020

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 la parola: << stabilizzazione >> è sostituita dalle seguenti: <<trasformazione di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato >>.

art. 4 modifica all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione
177/2020

1. All'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) alla lettera e) del comma 2 il segno di punteggiatura: <<.>> è sostituito dal seguente: <<,>>;
- b) al comma 3 dopo la parola: <<cooperativa>> sono inserite le seguenti: << a condizione che non si riferisca a posti di lavoro che si siano resi liberi nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda a seguito di esclusione di un socio, salvo che gli inserimenti lavorativi avvengano per l'acquisizione di professionalità diverse da quelle dei soci esclusi>>.

art. 5 modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione
177/2020

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) la rubrica è sostituita dalla seguente:<<incentivi ai datori di lavoro privati finalizzati alla trasformazione di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato>>;
- b) al comma 1 la parola: <<contratti>> è sostituita dalle seguenti: <<rapporti di lavoro>>.

art. 6 modifiche all'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione
177/2020

1. All'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 3 la parola: <<stabilizzazione> è sostituita dalle seguenti: <<trasformazione di rapporti di lavoro>>
- b) Il comma 6 è soppresso.

art. 7 modifiche all'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione
177/2020

1. All'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) alla lettera b) del comma 1 dopo le parole: << lettera b)>> sono inserite le seguenti: <<, ad esclusione dell'intervento di cui all'articolo 15.>>;
- b) al comma 2 la parola: <<b)>> è sostituita dalle seguenti: <<c) e d)>>.

art. 8 modifiche all'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione
177/2020

1. Al comma 2 dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 dopo le parole:

- << lettera b)>> sono inserite le seguenti: << ad esclusione dell'intervento di cui all'articolo 15.>>.

art. 9 modifica all'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione
177/2020

1. Al comma 3 dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 la parola: <<b)>> è sostituita dalle seguenti: <<c) e d)>>.

art. 10 modifiche all'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione
177/2020

1. All'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 6 dopo la parola: <<intervento>> sono aggiunte le seguenti: <<e sono corredate dalla modulistica predisposta per ogni singolo intervento e pubblicata sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al regolamento.>>;

b) dopo il comma 6 è inserito il seguente:

<<6 bis. Le indicazioni di cui al comma 6 sono rese attraverso dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.>>.

art. 11 modifica all'articolo 29 del decreto del Presidente della Regione
177/2020

1. Il comma 3 dell'articolo 29 del decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2020, n. 177 è soppresso.

art. 12 modifica all'articolo 32 del decreto del Presidente della Regione
177/2020

1. All'articolo 32 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<< 2. Le domande di contributo, complete della documentazione prevista, sono valutate in seguito ad istruttoria tenendo conto dei presupposti di fatto e di diritto previsti per ciascuna tipologia di intervento proposta e che, per gli interventi di cui di cui agli articoli da 6 a 12 sussistono sia al momento del verificarsi dell'evento oggetto dell'intervento che alla presentazione dell'istanza.>>;

b) al comma 7 le parole: << lettera a) e lettera b)>> sono sostituite dalle seguenti: << lettera c) e lettera d)>>.

c) il comma 8 è sostituito dal seguente:

<< 8. Ai fini della concessione dei contributi per i quali si applica il regime di aiuti "de minimis", il datore di lavoro richiedente presenta, utilizzando la modulistica predisposta, una dichiarazione, attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel Registro nazionale degli aiuti di Stato e, qualora l'importo dell'incentivo spettante superi il massimale disponibile al momento della concessione, l'importo della quota di contributo medesima viene conseguentemente ridotto, previa accettazione.>>.

art. 13 modifica all'articolo 33 del decreto del Presidente della Regione 177/2020

1. All'articolo 33 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera a) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

<< a) per gli incentivi di cui agli articoli 6 e 7 dopo dodici mesi dall'assunzione, ovvero dopo dodici mesi dalla trasformazione, previa presentazione del modello di richiesta di erogazione del contributo e, relativamente agli interventi di cui l'articolo 6, della documentazione attestante i costi salariali lordi effettivi e previa verifica da parte dell'Ufficio competente della permanenza del rapporto di lavoro, fatti salvi i casi di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a);>>

b) dopo la lettera f) del comma 1 è aggiunta la seguente:

<<g) non sono ammissibili le spese relative a IVA e ogni altro tributo o onere fiscale, salvo nel caso in cui siano non recuperabili dal beneficiario. >> ;

c) al comma 3 la parola: <<stabilizzazione> è sostituita dalla seguente: <<trasformazione>>.

art. 14 sostituzione dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Regione 177/2020

1. L'articolo 34 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 è sostituito dal seguente:

<<art. 34 (variazioni intervenute nel soggetto richiedente).

1. In caso di variazione soggettiva del soggetto che ha presentato domanda per gli incentivi di cui all'articolo 5, intervenuta successivamente alla data di presentazione della domanda e antecedentemente alla data di concessione, l'incentivo richiesto è concesso al soggetto risultante a seguito della variazione.
2. Ai fini del comma 1, il soggetto risultante dalle trasformazioni soggettive ovvero al quale venga ceduto il contratto di lavoro, presenta istanza di subentro al servizio regionale competente in materia di lavoro entro novanta giorni dalla data dell'evento di cui al comma 1.
3. L'istanza di cui al comma 2 è corredata da:
 - a) documentazione attestante uno degli eventi di cui al comma 1;
 - b) documentazione attestante la prosecuzione del rapporto di lavoro per cui è stato chiesto l'incentivo;
 - c) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, titolare di impresa individuale, libero professionista, e resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, attestante il possesso, alla data di presentazione dell'istanza di cui al comma 2, dei requisiti di cui all'articolo 3, commi 1 e 2;
 - d) per gli interventi di cui agli artt. 7, 15, 17 e art. 18, comma 2, lettera c) e lettera d), una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, titolare di impresa individuale, libero professionista, e resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nei pertinenti registri nazionali sugli aiuti di Stato per la concessione di aiuti in «de minimis».
4. In caso di variazione soggettiva del soggetto che ha presentato domanda per gli incentivi di cui all'articolo 5, intervenuta successivamente alla data di concessione, l'incentivo richiesto è erogato al soggetto risultante a seguito della variazione.
5. Ai fini del comma 4, il soggetto risultante dalle trasformazioni soggettive ovvero al quale venga ceduto il contratto di lavoro, presenta istanza di subentro al servizio regionale competente in materia di lavoro entro novanta giorni dalla data dell'evento di cui al comma

- 4.
6. L'istanza di cui al comma 5 è corredata da:
 - a) documentazione attestante la variazione soggettiva;
 - b) documentazione attestante la prosecuzione del rapporto di lavoro per cui è stato chiesto l'incentivo;
 - c) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, titolare di impresa individuale, libero professionista, e resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, attestante il possesso, alla data di presentazione dell'istanza di cui al comma 5, dei requisiti di cui all'articolo 3, commi 1 e 2.
7. Verificata la sussistenza dei requisiti l'incentivo è concesso o, se già concesso, erogato al soggetto subentrante.>>.

art.15 modifica all'articolo 35 del decreto del Presidente della Regione 177/2020

1. All'articolo 35 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla lettera a) del comma 1 la parola: <<volontarie>> è soppressa;
 - b) al comma 2 la parola: <<volontarie>> è soppressa;
 - c) alla lettera b) del comma 2 il numero: <<30> è sostituito dal seguente: <<20>>;
 - d) al comma 3 la parola: <<volontarie>> è soppressa e la parola: <<stabilizzazione> è sostituita dalla seguente: <<trasformazione>>.

art.16 soppressione dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Regione 177/2020

1. L'articolo 36 del decreto del Presidente della Regione 177/2020 è abrogato.

art. 17 disposizioni transitorie

1. Con riferimento ai procedimenti relativi alle domande di incentivo presentate anteriormente l'entrata in vigore del presente regolamento continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti.

art. 18 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore l'1 gennaio 2024.

23_52_1_DPR_208_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2023, n. 0208/Pres.

Art. 11 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici pediatri di libera scelta per il triennio 2016-2018 reso esecutivo il 28 aprile 2022. Sostituzione di alcuni componenti di parte pubblica e di parte sindacale e nomina di sostituti dei componenti di parte pubblica del Comitato paritetico regionale.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, il rapporto tra il Servizio Sanitario Nazionale ed i pediatri di libera scelta è disciplinato da apposita convenzione conforme all'Accordo Collettivo Nazionale stipulato ai sensi dell'art. 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative in campo nazionale;

RILEVATO che mediante intesa sancita in data 28.4.2022 nella Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano è stato reso esecutivo l'Accordo Collettivo Nazionale (di seguito ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta per il triennio 2016-2018, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 2-nonies della legge 26.5.2004 n. 138;

VISTO l'art. 11 del nuovo ACN, il quale dispone al comma 1 che "in ciascuna Regione è istituito un Comitato paritetico composto dalle delegazioni trattanti dei rappresentanti della Regione e dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente Accordo purché dotate di un terminale associativo domiciliato in Regione riferito al presente ambito contrattuale".

VISTO il successivo comma 2 il quale prevede che "il Comitato è composto da almeno un componente o da un suo delegato per ciascuna Organizzazione Sindacale in possesso dei requisiti di cui al comma precedente e da un egual numero di componenti o delegati designati dalla Regione. La Regione determina una differente consistenza numerica del Comitato, tenendo conto della consistenza associativa delle Organizzazioni Sindacali";

VISTO il comma 9 del medesimo articolo, il quale prevede che l'attività del Comitato regionale è principalmente orientata a: "definire gli Accordi Integrativi Regionali; formulare pareri e proposte sulla programmazione sanitaria regionale; fornire indirizzi alle Aziende ed ai Comitati Aziendali per l'uniforme applicazione dell'Accordo Integrativo Regionale; verificare l'attuazione dell'AIR attraverso il monitoraggio degli Accordi Attuativi Aziendali; formulare indirizzi sui temi della formazione di interesse regionale; avanzare proposte su obiettivi e progetti di prioritario interesse per la pediatria di libera scelta";

VISTO il proprio decreto n. 0124/Pres del 10.10.2022 che, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 1212 del 26.8.2022, ha istituito il Comitato permanente regionale di cui all'art. 11 dell'ACN;

ATTESA la necessità di apportare modifiche alla delegazione di parte pubblica dell'anzidetto Comitato in quanto si rende indispensabile sostituire i seguenti componenti titolari: dott.ssa Luisella Giglio, avv. Gianluigi Moise e dott. Mauro Marin;

RITENUTO necessario nominare per ogni componente titolare di parte pubblica un componente sostituto;

VISTA la nota prot. n. 519086/P/GEN dd. 13.09.2023 con la quale il Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, su indicazione dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, ai fini della modifica della composizione della delegazione di parte pubblica dell'anzidetto organo collegiale, segnala al Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della medesima Direzione i seguenti nominativi dei componenti titolari e dei componenti supplenti della delegazione di parte pubblica:

Componente titolare	Componente sostituto
dott. Alfredo PERULLI - Direttore Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera DCS	avv. Sonia BORGHESE - DCS
dott.ssa Anna Vittoria CIARDULLO - ASUGI	dott. Giacomo BENEDETTI - ASUGI
dott.ssa Anna Paola AGNOLETTO - ASUFC	dott.ssa Elena REVELANT - ASUFC
dott.ssa Anna VIT - ASFO	dott.ssa Barbara GERI - ASFO

RILEVATA inoltre la necessità di apportare modifiche alla delegazione di parte sindacale in quanto il dott. De Manzini - componente titolare designato della FIMP - è stato collocato in quiescenza;

VISTA la nota assunta al prot. 346858 del 15.6.2023, con cui il segretario regionale della FIMP designa la dott.ssa Chiara Oretti quale componente titolare della delegazione sindacale in sostituzione del dott.

De Manzini;

RITENUTO, per quanto sin qui esposto, di modificare la composizione del Comitato Regionale dei Pediatri di Libera Scelta come di seguito indicato:

delegazione di parte pubblica

arch. Riccardo Riccardi, Assessore regionale alla Sanità o suo delegato, quale rappresentante di diritto di parte pubblica che presiede il Comitato;

Componente titolare	Componente sostituto
dott. Alfredo PERULLI - Direttore Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera DCS	avv. Sonia BORGHESE - DCS
dott.ssa Anna Vittoria CIARDULLO - ASUGI	dott. Giacomo BENEDETTI - ASUGI
dott.ssa Anna Paola AGNOLETTO - ASUFC	dott.ssa Elena REVELANT - ASUFC
dott.ssa Anna VIT - ASFO	dott.ssa Barbara GERI - ASFO

delegazione di parte sindacale

Componente titolare
dott. Paolo LUBRANO - FIMP
dott.ssa Chiara ORETTI - FIMP
dott. Sergio MASOTTI - FIMP
dott. Sergio FACCHINI - Federazione CIPe-SISPE - SINSPe

DATO ATTO che i nuovi componenti designati a far parte dell'anzidetto organo collegiale hanno dichiarato, con nota acquisita agli atti, l'insussistenza di motivi di inconferibilità e incompatibilità alla nomina; **CONFERMATA** ogni altra previsione del citato proprio decreto n. 0124/Pres del 10.10.2022 non espressamente modificata dal presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 17 dell'ACN il quale stabilisce che "ai pediatri di libera scelta che partecipano a riunioni dei comitati e delle commissioni previste dal presente Accordo o ad organismi previsti da norme nazionali o regionali è rimborsata dall'Azienda che amministra la posizione del titolare la spesa per le sostituzioni nella misura prevista dagli Accordi Integrativi Regionali. Ai pediatri sono altresì rimborsate le spese di viaggio nella misura prevista dalle vigenti norme della Pubblica Amministrazione" e che tali attività devono essere preventivamente comunicate dal pediatra e comprovate da attestazioni ufficiali;

RILEVATO che il comma 10 del medesimo art. 11 prevede che la Regione fornisce il personale, i locali e quant'altro necessario per lo svolgimento periodico dei compiti assegnati al Comitato regionale;

VISTO l'art. 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta Regionale n. 1794 del 16.11.2023

DECRETA

- di modificare, per le motivazioni esposte in premessa, la composizione della delegazione di parte pubblica e di parte sindacale del Comitato permanente regionale, di cui all'art. 11 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta reso esecutivo il 28.04.2022, istituito con proprio decreto n. 0124/Pres del 10.10.2022, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 1212 del 26.8.2022;
- di dare atto che il Comitato permanente regionale di cui al punto 1. risulta pertanto così composto:

delegazione di parte pubblica

arch. Riccardo Riccardi, Assessore regionale alla Sanità o suo delegato, quale rappresentante di diritto di parte pubblica che presiede il Comitato;

Componente titolare	Componente sostituto
dott. Alfredo PERULLI - Direttore Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera DCS	avv. Sonia BORGHESE - DCS
dott.ssa Anna Vittoria CIARDULLO - ASUGI	dott. Giacomo BENEDETTI - ASUGI
dott.ssa Anna Paola AGNOLETTO - ASUFC	dott.ssa Elena REVELANT - ASUFC
dott.ssa Anna VIT - ASFO	dott.ssa Barbara GERI - ASFO

delegazione di parte sindacale

Componente titolare
dott. Paolo LUBRANO - FIMP
dott.ssa Chiara ORETTI - FIMP
dott. Sergio MASOTTI - FIMP
dott. Sergio FACCHINI - Federazione CIPe-SISPE - SINSPe

3. di dare atto che i nuovi componenti designati a far parte dell'anzidetto organo collegiale hanno dichiarato, con nota acquisita agli atti, l'insussistenza di motivi di inconferibilità e incompatibilità alla nomina;
4. di confermare ogni altra previsione del citato proprio decreto n. 0124/Pres del 10.10.2022 non espressamente modificata dal presente provvedimento;
5. di dare atto che la misura dei rimborsi spettanti ai pediatri di libera scelta per la partecipazione alle riunioni del Comitato Regionale a carico dell'Azienda che amministra la posizione del titolare la spesa per le sostituzioni verrà prevista da specifico Accordo Integrativo Regionale;
6. di dare atto che ai componenti della delegazione di parte sindacale spetta il rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista dalle vigenti norme della Pubblica Amministrazione con oneri a carico dell'Azienda che amministra la posizione del titolare;
7. di dare atto che la Regione fornisce il personale, i locali e quant'altro necessario per assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati al Comitato regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_52_1_DPR_209_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2023, n. 0209/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres.

IL PRESIDENTE

RICHIAMATI i Regolamenti CE del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:

- il Regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

RICHIAMATE le linee guida regionali applicative del Regolamento CE n. 852/2004 e del Regolamento CE n. 853/2004 approvate, rispettivamente, con la deliberazione giunta n. 3160/2006 e n. 2564/2009;

VISTO l'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011)" il quale prevede che nel rispetto degli obiettivi di tutela e igiene alimentare previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di sicurezza di prodotti alimentari, con regolamento regionale possono essere definiti, altresì, i criteri e le modalità per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta, in ambito locale, di piccoli quantitativi di altri prodotti derivanti dalla produzione primaria;

VISTO il proprio decreto 14 luglio 2011 n. 0166/Pres. con cui è stato emanato il "Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione del su citato articolo 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010";

VISTI i successivi propri decreti e, da ultimo, il proprio decreto del 19 luglio 2021, n. 0119/Pres., con cui sono state apportate talune modifiche al suddetto Regolamento;

VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011/0166/Pres.", e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;"

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1969 del 7 dicembre 2023;

DECRETA

1. È emanato il “Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell’articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011/0166/Pres.” nel testo allegato di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/PRES.

Art. 1 oggetto

Art. 2 modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 166/2011

Art. 3 inserimento dell'articolo 19 bis al decreto del Presidente della Regione 166/2011

Art. 4 sostituzione dell'allegato B al decreto del Presidente della Regione 166/2011

Art. 5 entrata in vigore

Allegato A

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento dispone modifiche al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero - caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 166/Pres.

art. 2 modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 166/2011

1. Al comma 6 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 166/2011 le parole : <<fino al 31 dicembre 2023 >> sono sostituite dalle seguenti: << fino al 31 dicembre 2026 >>.

art. 3 inserimento dell'articolo 19 bis al decreto del Presidente della Regione 166/2011

1. Dopo l'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 166/2011 è inserito il seguente:
<< Articolo 19 bis. Modifiche agli allegati
1. Gli allegati A e B possono essere modificati con decreto del direttore del Servizio competente in materia di prevenzione, sicurezza alimentare e sanità

pubblica veterinaria della Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione. >>.

art. 4 sostituzione dell'allegato B al decreto del Presidente della Regione 166/2011

1. L'allegato B al decreto del Presidente della Regione 166/2011 è sostituito dall'allegato A al presente regolamento.

art. 5 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A
(riferito all'articolo 4)

Allegato B
(rif. art. 4 del DPR n. 166/2011)

PROTOCOLLO DI GARANZIA ED ADESIONE AL PROGETTO PPL MALGHE FVG

PREMESSA

Nel 2011 in FVG è entrato in vigore il Regolamento sulla produzione e vendita diretta di prodotti lattiero caseari tipici di malga, in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n.22 (di seguito Regolamento) il 14 marzo 2014 è stata emanata la Delibera regionale n°495, recante modifiche al Regolamento stesso; per motivi di uniformità, dal 2018 la Delibera si applica a tutti gli alpeggi. Il progetto, sostenuto finanziariamente dalla Regione FVG, si pone l'obiettivo di raggiungere standard elevati di sicurezza alimentare dei prodotti di alpeggio.

Al progetto partecipano: la Regione FVG, con i rispettivi Assessorati alla Salute ed all'Agricoltura, le Aziende Sanitarie del territorio interessate all'alpeggio (ASUFC e ASFO), l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie (IZS Ve), l'Associazione Allevatori del FVG e la Cooperativa malghesi.

L'esperienza di monitoraggio dell'attività di malga degli ultimi 10 anni di evoluzione del progetto ha evidenziato a fronte di un significativo numero di campioni analizzati un sostanziale rispetto dei criteri di sicurezza alimentare nei prodotti finiti, anche grazie alle attività di controllo sanitario a valle delle mandrie destinate all'alpeggio. Evidenziando comunque delle criticità rispetto agli aspetti strutturali e gestionali di alcune realtà come testimoniato dai numerosi sopralluoghi effettuati, scaturisce la necessità di sottoscrivere il presente protocollo al fine di garantire il raggiungimento della sicurezza alimentare

Il presente protocollo definisce il percorso che l'operatore aderente al progetto PPL Malghe, in attuazione all'art.4, comma 1 del Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) deve sottoscrivere e rispettare.

In particolare l'adesione al progetto PPL Malghe deve garantire da parte dell'operatore:

- a) l'implementazione di un sistema di autocontrollo igienico-sanitario, basato principalmente sulle Buone Prassi di Igiene, con l'adozione del Manuale di autocontrollo di cui all'art. 19, comma 3 e 3bis semplificato che descrive le principali fasi produttive. Per ciascuna di queste fasi descrive i comportamenti corretti da seguire e quelli da evitare. Il manuale dev'essere personalizzato in alcune parti come ad esempio il piano di pulizia e sanificazione; a tal proposito, nel ricordare che la fase di mungitura costituisce una fase molto delicata della produzione del latte, l'operatore deve porre molta attenzione all'igiene della mungitura e al sistema di pulizia e sanificazione di tutti gli impianti ed attrezzature correlate;
- b) partecipare all'attività di formazione obbligatoria organizzata annualmente dal servizio veterinario nell'ambito del progetto PPL Malghe e rivolta agli operatori per metterli nelle condizioni di operare al meglio;
- c) sottoporsi ad un piano di monitoraggio, verifiche ispettive e di campionamento consistente in verifiche e analisi di laboratorio, che considera tutti gli anelli della filiera: allevamento, trasformazione, stagionatura e immissione in commercio dei prodotti finiti, nonché in ordine all'esito dei controlli ufficiali e dei campionamenti sopra riportati, gestire le non conformità rilevate dando seguito ai provvedimenti e alle eventuali indicazioni impartite dall' autorità competente.

Attività previste al fine dell'invio degli animali all'alpeggio per gli operatori che aderiscono al progetto PPL Malghe.**1. GESTIONE DEGLI ANIMALI E DEL LATTE A VALLE PRIMA DELLA MONTICAZIONE**

Con riferimento all'art. 3 comma 3 in combinato disposto con l'art. 7 comma 3 del Regolamento, dal mese di febbraio fino al mese della monticazione (maggio/giugno), dovranno essere eseguiti almeno 4 campionamenti, distanziati tra loro di almeno 15 giorni, consistenti in un'analisi sul latte di massa per la ricerca di Stafilococchi coagulasi positivi presso gli allevamenti che inviano gli animali in alpeggio. I campioni di latte, conservati a temperatura di refrigerazione e non congelati, sono inviati entro 36 ore all'IZSVE sezione di Udine.

La media aritmetica degli esiti delle analisi dovrà essere inferiore a 500 ufc/ml.

Gli allevamenti che non conferiscono il latte prima della monticazione (allevamenti per autoconsumo, allevamenti con linea vacca vitello, allevamenti ovi-caprini che non conferiscono il latte) saranno soggetti ad un campionamento sul latte di massa per la ricerca di Stafilococchi coagulasi positivi prima dell'alpeggio (maggio-giugno) che dovrà essere inferiore a 500 ufc/ml.

Nel caso in cui gli esiti analitici diano evidenze di superamento del limite medio, l'allevatore deve sottoporre i singoli capi a controllo individuale con costo a proprio carico e l'attività di campionamento dovrà essere gestita dallo stesso con il supporto del veterinario aziendale. Al fine di agevolare l'allevatore ed evitare oneri eccessivamente gravosi, è possibile stipulare un accordo di fatturazione trimestrale con l'Istituto Zooprofilattico delle Venezia.

Nel caso di riscontro di animali infetti, l'allevatore dovrà dimostrare di applicare un piano di risanamento della mandria come, ad esempio eliminazione dei capi positivi, applicazione di trattamento terapeutico efficace o esclusione dalla mungitura i capi interessati.

Il piano di risanamento dovrà essere notificato al servizio veterinario, che avrà successivamente il compito di verificare il rientro dei parametri del latte di massa.

La scelta di messa in asciutta degli animali positivi non ne vieta l'alpeggio ma è necessaria comunicazione scritta al responsabile dell'alpeggio e al servizio veterinario con l'elenco degli animali che non saranno munti; questi ultimi in alpeggio dovranno essere chiaramente identificati.

Eventuali stipule di contratti d'affitto delle malghe in data successiva al 31.03. di ogni anno prevedono l'esame dei singoli capi a carico dell'operatore.

Criteri applicabili al latte crudo

Per la valutazione della conformità del latte (cellule somatiche e carica batterica) si utilizzeranno le analisi effettuate sulle produzioni dell'azienda di origine immediatamente prima dell'alpeggio. La qualifica del latte dovrà essere certificata dai servizi veterinari competenti sull'azienda "di fondovalle" integrando il mod.4 o il mod.7 ovvero compilando una distinta certificazione. Saranno ammessi alla monticazione soltanto animali provenienti da allevamenti il cui latte risulti, al momento della partenza per l'alpeggio, conforme ai sensi del Reg (CE) 853/2004 allegato II sezione IX e del Decreto del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria 5 agosto 2016, n. 989 e ss. mm. ii. "Linee guida regionali per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al consumo umano".

Gli allevamenti che non sono soggetti ai consueti controlli periodici (allevamenti per autoconsumo, allevamenti con linea vacca vitello, allevamenti ovi-caprini che non conferiscono il latte), secondo quanto definito dall'Intesa stato-regioni n.2673 del 16.11.2006, prima dell'alpeggio dovranno eseguire almeno un campione "vigilato" (a matrice certificata dal servizio veterinario).

2. GESTIONE DEL LATTE E DEI PRODOTTI IN ALPEGGIO

Durante la stagione dell'alpeggio la verifica che siano mantenute le condizioni del protocollo viene svolta attraverso attività di sopralluogo e di campionamento dei prodotti, delle materie prime e dell'ambiente

2.1 Autocontrollo igienico-sanitario e requisiti strutturali

L'operatore che aderisce al progetto PPL malghe si impegna a rispettare le seguenti condizioni minime di garanzia di igiene e sicurezza delle produzioni alimentari come da Regolamento. In particolare igiene della mungitura, vestiario dedicato, igiene personale, identificazione dei prodotti, tracciabilità, igiene delle lavorazioni, manutenzione dei locali e mantenimento dei requisiti minimi previsti nel Manuale.

In particolare dovrà impegnarsi a porre particolare attenzione alla fase di mungitura: prima e dopo ogni mungitura l'impianto deve essere sempre controllato nel suo regolare funzionamento e contemporaneamente pulito, deterso e disinfettato in tutte le componenti che entrano a contatto con il latte. La mungitura può essere effettuata anche direttamente al pascolo, purché siano utilizzati idonei sistemi e sia garantita la disponibilità di acqua potabile per la pulizia delle attrezzature e del personale.

L'impianto di mungitura di cui è dotata la struttura deve essere controllato e mantenuto ad ogni inizio stagione da parte di personale specializzato e la documentazione attestante l'intervento deve essere conservata e resa disponibile per il controllo da parte del Servizio veterinario.

Pertanto l'operatore si impegna a rispettare con scrupolo tutte le indicazioni presenti nel Manuale di mungitura, che saranno oggetto di puntuale verifica da parte del servizio Veterinario competente.

Tali operazioni di lavaggio devono essere correttamente eseguite con prodotti adatto allo scopo e tali da non determinare un logorio degli impianti stessi o la permanenza di residui chimici che, ad una mungitura successiva, potrebbero passare nel latte.

Il rispetto di quanto sopra viene verificato tramite sopralluogo, durante il quale verrà compilata una scheda dedicata alla verifica dei requisiti sopra riportati. Ogni anno saranno oggetto di sopralluogo ispettivo il 20% degli alpeggi come da Piano regionale integrato della sicurezza alimentare e nutrizionale.

Ogni malga può essere sottoposta a uno o più sopralluoghi ispettivi in accordo alla programmazione del Servizio Veterinario e alle esigenze del caso.

2.2 Attività di campionamento

L'attività di campionamento coinvolge i seguenti prodotti:

- Semilavorati e materie prime Latte di massa (mungiture della sera e della mattina) e cagliata.
- Ambientali due tamponi su superfici quali zangola, fascere, tavolo di appoggio e parte interna della caldaia
- Prodotti finiti Prodotti come da elenco prodotti paniere PPL (Art 1 comma 2). Analisi da eseguire solo in caso di non conformità in latte, tamponi ambientali o cagliata. Per gli STEC, questi prodotti vengono campionati come da tabella successiva.

I campioni sono inviati entro le 36 ore dal prelievo al laboratorio dell'IZS di Pordenone; in attesa degli esiti delle analisi da parte del Laboratorio, quanto campionato e i prodotti da esso derivati non devono essere posti in vendita. Si sottolinea che l'inosservanza di questo divieto comporta l'esclusione dal progetto PPL Malghe.

2.2.1 Esami eseguiti su prelievi di routine

I campioni sono prelevati in singola unità campionaria ed in singola aliquota.

Matrice	Parametro	Valore atteso	Note
Latte di massa (mattina e sera)	conta Stafilococchi coag positivi L. monocytogenes	< 1.000 ufc/ml Assenza 25 ml	E' il latte da sottoporre a caseificazione che, includendo aspetti di conservazione del latte serale, è indicativo della reale situazione igienico-sanitaria di partenza dei prodotti.
Latte di massa di altre specie (mattina e sera)	conta Stafilococchi coag positivi L. monocytogenes	< 1.000 ufc/ml Assenza 25 ml	E' indicativo della situazione sanitaria di altre specie
Cagliata	conta Stafilococchi coag positivi Enterotossine (se Stafilo > 100.000 ufc/gr) Acidità STEC	< 100.000 ufc/gr Assenza 25 gr Assenza	Picco massimo di crescita degli stafilococchi coagulasi positivi. Fornisce informazioni sul corretto andamento dei processi di lavorazione del latte. nc x per stafilo nella cagliata ma con enterotossina negativa: il formaggio verrà campionato dopo 30 giorni Indice di contaminazione fecale nel latte. In caso di positività, blocco immediato del formaggio lavorato nella giornata del campionamento e verifica della presenza di STEC. La ricerca va fatta in 5 u.c. sul prodotto pronto per la vendita In caso di positività il prodotto può essere distrutto, sottoposto a ulteriore trattamento oppure stagionato e

			ricampionato dopo un periodo minimo di stagionatura di almeno due mesi.
Tamponi ambientali	Salmonella spp L. monocytogenes E. coli	Assenza Assenza < 100 ufc/cm2	Indice della efficienza delle procedure di sanificazione. Prelievo da eseguire prima dell'inizio delle lavorazioni su 100 cm, utilizzando un tampone dedicato per la ricerca di L. monocytogenes . In caso di nc per superamento limite E. coli verranno date prescrizioni igienico-sanitarie, mentre per Listeria e Salmonella verrà effettuata una indagine epidemiologica e campionamento sui prodotti finiti.
Microbiologico acqua in autocontrollo	E. coli Enterococchi	< 1 ufc/ml < 1 ufc/ml	Analisi da eseguire ad inizio stagione di alpeggio. Entro 30 giorni il referto deve essere inviato al SV. Le non conformità vanno gestite e la loro risoluzione comunicata al SV. Il mancato invio del referto entro il termine stabilito determinerà la sospensione dell'attività

2.2.2 Esami eseguiti in caso di NC ai prelievi di routine

In caso di non conformità ad uno o più dei parametri sopraelencati (ad eccezione del controllo microbiologico dell'acqua e dello STEC) si procede campionando, in singola unità campionaria/aliquota, i prodotti disponibili in malga, preferibilmente prodotti nella giornata in cui è stato effettuato l'intervento che ha dato origine alla non conformità. I prodotti vengono analizzati per il solo/i parametro/i non conforme/i.

Matrice	Parametro	Valore atteso	Note
Ricotta fresca	conta Stafilococchi coag positivi Enterotossine (se Stafilo > 100.000 ufc/gr) L. monocytogenes Salmonella spp.	< 100.000 ufc/gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr	
Ricotta affumicata	conta Stafilococchi coag positivi Enterotossine (se Stafilo > 100.000 ufc/gr) L. monocytogenes Salmonella spp.	< 100.000 ufc/gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr	
Formaggio a 30 gg	conta Stafilococchi coag positivi Enterotossine (se Stafilo > 100.000 ufc/gr) L. monocytogenes	< 100.000 ufc/gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr	

Oltre 60 gg	Salmonella spp. STEC	Assenza 25 gr Assenza in 5 u.c.	
Burro	conta Stafilococchi coag positivi L. monocytogenes Salmonella spp.	< 100.000 ufc/gr Assenza 25 gr Assenza 25 gr	

Ai sensi del Reg. 2073/05 e del CSR 212/10 novembre 2016 per quanto concerne i pericoli eventuali alimenti non conformi possono essere commercializzati in seguito a negativizzazione o, se ciò non avviene, devono essere distrutti.

Al latte di massa prodotto in alpeggio è stato posto il limite < 1000 ufc/ml di stafilococchi coagulasi positivi: parametro raddoppiato rispetto a valle considerando l'influenza dei fattori ambientali, di mungitura e della conservazione del latte.

Secondo quanto stabilito dal Regolamento PPL, il latte della sera prima della lavorazione va mantenuto ad una temperatura non superiore ai 14° C.

Nel caso si rilevino valori non conformi, si esegue un sopralluogo durante il quale si comunicano gli esiti di laboratorio e si eseguono controlli microbiologici di verifica come da tabella sopra riportata.

Nel caso invece di esiti conformi, questi saranno essere inviati all'OSA tramite PEC.

3. GESTIONE DEL MARCHIO

Gli operatori che aderiscono al progetto PPL Malghe sono tenuti all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 18 del regolamento in materia di etichettatura e rintracciabilità. Nel merito i prodotti devono essere identificati con la dicitura FVG – Malga - nome della malga – P.P.L..

Si precisa che la su richiamata dicitura identificativa, relativa ai formaggi, va inserita nelle fascere ed è ben visibile e posizionata sullo scalzo.

23_52_1_DPR_210_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2023, n. 0210/Pres.

Legge regionale n. 16/2021, articolo 4, commi 3 e ss. Commissario straordinario dragaggi. Rinnovo.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 2 novembre 2021, n. 16 "Misure finanziarie intersettoriali" in base al quale la Regione istituisce un Ufficio speciale per garantire un più efficace e sollecito completamento della realizzazione dei seguenti interventi:

- approfondimento dei fondali del Porto di Monfalcone, in attuazione dell'articolo 4 dell'Intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 57/2018 e dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 per la gestione del Porto di Monfalcone", stipulata il 20 dicembre 2019;
- dragaggi dei fondali delle aree portuali di San Giorgio di Nogaro e di Marano Lagunare;

ATTESO che, il citato articolo 4 della LR 16/2021 prevede, tra l'altro, la nomina, con decreto del Presidente della Regione, di un Commissario straordinario per l'esercizio delle funzioni e delle attività dell'Ufficio speciale, scelto fiduciarmente tra soggetti in possesso di caratteristiche professionali e di pregresse esperienze, coerenti con le attività da svolgere;

RICHIAMATO l'articolo 4, comma 5, della LR 16/2021, ai sensi del quale la durata dell'incarico del Commissario straordinario è stabilita in relazione al completamento degli interventi attribuiti all'Ufficio speciale dragaggi;

ATTESO che con Generalità di Giunta n. 1883 del 2 dicembre 2021 è stato proposto, per l'incarico di Commissario straordinario dell'Ufficio speciale di cui all'articolo 4, della LR 16/2021, l'Ammiraglio ispettore (CP) a.r. Aurelio Caligiore - Capo Reparto Ambientale Marino del Corpo Capitanerie di Porto;

CONSIDERATO che l'esperienza al comando del Reparto Ambientale Marino, nell'ambito dell'attività di monitoraggio e controllo nel SIN di Trieste, conferma le peculiari competenze maturate nel corso della lunga carriera dell'Ammiraglio ispettore (CP) a.r. Aurelio Caligiore e la specifica conoscenza del territorio affacciato sul golfo di Trieste;

ATTESO che, con proprio decreto n. 063/Pres. del 20 maggio 2022, l'Ammiraglio ispettore (CP) a.r. Aurelio Caligiore è stato nominato, fino al 31 dicembre 2023, Commissario straordinario per l'esercizio delle funzioni e delle attività dell'Ufficio speciale di cui all'articolo 4 della LR 16/2021, in quanto in possesso di caratteristiche professionali e di pregresse esperienze coerenti con le attività da svolgere, desumibili dal curriculum formativo e professionale acquisito agli atti, salvo rinnovo dell'incarico in relazione all'avanzamento degli interventi da realizzare assegnati all'Ufficio speciale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 754 del 27 maggio 2022, con cui sono state impartite al Commissario straordinario, tra l'altro, le direttive per l'esercizio delle funzioni attribuite all'Ufficio speciale e ne è stato determinato il compenso;

ATTESO che con Generalità n. 1345 del 25 agosto 2023 la Giunta regionale ha preso atto della relazione presentata dal Commissario straordinario in data 23 agosto 2023, nella quale viene rappresentato lo stato di avanzamento degli interventi assegnati al Commissario medesimo, ad un anno circa dalla nomina, evidenziando i progressi, in particolare relativamente allo sblocco dei procedimenti da un punto di vista normativo ed amministrativo, prodromico all'esecuzione degli interventi medesimi;

RICORDATO che in data 27.07.2023 è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori inerenti l'approfondimento del canale di accesso al Porto di Monfalcone, la cui durata da contratto è prevista in mesi 26, con termine finale fissato ad ottobre 2025;

ATTESO che il Commissario straordinario per gli interventi di propria competenza si coordina con la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ed è supportato dal Servizio difesa del suolo come previsto rispettivamente dagli articoli 44, comma 1, lettera g) e 47, comma 1 lettera h), da ultimo modificati con delibera giuntale n. 1823 del 23 novembre 2023;

RITENUTO pertanto, in considerazione delle sopraelencate premesse, di procedere al rinnovo dell'incarico di Commissario straordinario all'Ammiraglio ispettore (CP) a.r. Aurelio Caligiore, fino al completamento dei lavori di approfondimento dei fondali del Porto di Monfalcone e dei dragaggi dei fondali delle aree portuali di San Giorgio di Nogaro e di Marano Lagunare di cui all'articolo 4 della LR 16/2021;

SENTITO il Direttore generale

DECRETA

1. L'incarico di Commissario straordinario per l'esercizio delle funzioni e delle attività dell'Ufficio speciale

dragaggi, conferito all'Ammiraglio ispettore (CP) a.r. Aurelio Caligiore con decreto n. 063/Pres del 20 maggio 2022, è rinnovato fino al 31.10.2025, salvo ulteriore proroga da stabilirsi in relazione al completamento dei lavori di approfondimento dei fondali del Porto di Monfalcone e dei dragaggi dei fondali delle aree portuali di San Giorgio di Nogaro e di Marano Lagunare.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_52_1_DAS_PROT CIV_1_7_1_TESTO_002

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 861/2022, 11 dicembre 2023, n. 7

OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 754/2021 - Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 - Modifica delle disposizioni di cui all'articolo 7 dell'Allegato B e all'articolo 7 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 - Differimento termini di rendicontazione della spesa.

L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei Comuni colpiti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato elenco alla delibera medesima;

PRESO ATTO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, è stata stanziata la somma di Euro 2.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021 (di seguito anche Ordinanza n. 754/2021) recante: «Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia» (G.U. n. 78 del 31 marzo 2021) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 126738 del 18/05/2021 (agli atti del Commissario con prot. n. 14387/21 del 18/05/2021) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6269 intestata a "PRES.REG.FR.VEN.GIU. C.D. 754-21", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 754/2021";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2021 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di cinque mesi;

VISTO l'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021 ("Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori"), il quale recita:

1. "Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti

della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:

- per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;

RICHIAMATA la nota PEC di data 21 aprile 2021, agli atti del Commissario delegato prot. n. 11722/21, trasmessa ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 754/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

PRESO ATTO che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo Allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la trasmissione, da parte dei soggetti privati e attività economiche e produttive, dei moduli B1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione") e C1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"), resi disponibili dal Dipartimento di Protezione civile, e con i quali è stato possibile segnalare l'ammontare dei danni e degli ulteriori eventuali fabbisogni connessi agli eventi di cui trattati;

PRESO ATTO che con nota PEC, prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021, sono state trasmesse al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021, la lista delle domande pervenute da privati e imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati e imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e);

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2021 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, è stato integrato di Euro 1.117.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO che in data 26 ottobre 2021 è terminato lo stato di emergenza;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del d.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 861/2022 oppure OCDPC n. 861/2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli-Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della medesima Regione" (GU n. 42 del 19 gennaio 2022);

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 861/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 754/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati;

VISTA la nota MEF - RGS - Prot. 143000 di data 30/05/2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 14021 di data 30/05/2022 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6269 da "PRES. R. FVG - COM. DEL. O. 754-21" a "S.RESP. FVG O.754-21 E 861-22";

VISTO il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 861 del 10 febbraio 2022 per cui "Il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VALUTATO che il Soggetto Responsabile, in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile, si può avvalere della struttura della Protezione civile della Regione per la gestione delle attività assegnate dall'Ordinanza n. 861/2022;

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile n. 1355 del 9 giugno 2022 con il quale, in riferimento ai contenuti dell'OCDPC 861/2022, è disposto, tra l'altro, quanto di seguito riportato:

- viene preso atto che ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, la Regione Friuli Venezia Giulia è stata individuata quale Amministrazione com-

petente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021, nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati, a partire dal giorno 15 febbraio 2022, data della notifica del provvedimento di individuazione;

- l'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia assume ai sensi degli artt. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 861/2022 e dalla data di notifica dell'Ordinanza n. 861/2022, funzioni di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi elencati nell'Allegato al Decreto del Commissario delegato n. 1 del 25 ottobre 2021 e successive rimodulazioni nonché delle ulteriori procedure contributive che trovano copertura nelle risorse della Delibera del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2021;

- viene preso atto che la contabilità speciale n. 6269 è stata intestata al Soggetto Responsabile individuato dall'Ordinanza n. 861/2022, come da nota del MEF prot. n. 0143000 del 30/05/2022, agli atti con prot. 0014021/22 di data 30/05/2022;

- viene delegato il Direttore della Protezione civile della Regione alla firma di ogni atto e provvedimento relativo alla liquidazione delle anticipazioni/rendicontazioni pervenute dai Soggetti Attuatori individuati dal Commissario delegato per la gestione delle procedure contributive, nei limiti degli importi stanziati e alla firma degli ordinativi di pagamento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "GEOCOS", a valere sulla contabilità speciale n. 6269;

RICHIAMATO il decreto del Commissario Delegato n. 1 del 18 gennaio 2023 (di seguito anche DCR/1/SR14/2023) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in argomento, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori, così come meglio specificato tramite i seguenti allegati al citato decreto:

- Allegato A: "Elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 2 al 10 gennaio 2021 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 2 dell'OCDPC n. 754 del 22 marzo 2021";

- Allegato B: "Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 22 marzo 2021, n. 754, art. 2, comma 1 - Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 02 al 10 gennaio 2021";

- Allegato C: "Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 22 marzo 2021, n. 754, art. 2, comma 1 - Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 02 al 10 gennaio 2021";

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile n. 2 del 14 marzo 2023 (anche DCR/2/SR14/2023), "OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 754/2021 - decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 18 gennaio 2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - rettifica dell'articolo 4 Allegato B e articolo 4 Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023";

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile n. 3 del 22 marzo 2023 (anche DCR/3/SR14/2023) "OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 754/2021 - decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 18 gennaio 2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegato B e Allegato C al DCR/1/SR14/2023" - con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2023 la trasmissione del provvedimento di approvazione delle domande ritenute ammissibili (privati e attività produttive);

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile n. 4 del 24 maggio 2023 (anche DCR/4/SR14/2023) "OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 754/2021 - decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 18 gennaio 2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 - determinazione dell'intensità di aiuto e assegnazione delle risorse a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori - popolazione e imprese";

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile n. 5 del 29 agosto 2023 (anche DCR/5/SR14/2023) "OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 754/2021 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 - modifica delle

disposizioni di cui agli articoli 6 e 8 dell'Allegato B e articoli 6 e 8 Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 - Popolazione e Imprese”;

PRESO ATTO che i Comuni individuati a mezzo dell'allegato A al DCR/1/SR14/2023, ai sensi dell'art 6 comma 1 dell'Allegato B al DCR/1/SR14/2023, hanno provveduto a trasmettere n. 109 provvedimenti di concessione in relazione alle procedure dell'allegato B e che, ai sensi dell'art 6 comma 1 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023, hanno provveduto a trasmettere 59 provvedimenti di concessione in relazione alle procedure dell'allegato C;

VISTO l'articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/1/CD14/2023 il quale dispone che:

“Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, entro il 30 novembre 2023 la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 02 gennaio 2021”;

VISTO l'articolo 7, comma 1 dell'Allegato C al DCR/1/CD14/2023 il quale dispone che:

“Ai fini della liquidazione del contributo, l'impresa beneficiaria è tenuta a presentare al Comune competente, entro il termine del 30 novembre 2023 la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 02 gennaio 2021”;

PRESO ATTO delle seguenti note PEC pervenute dai Comuni di Sutrio, Cercivento, Ampezzo, Paluzza e Sauris:

- nota PEC pervenuta dal Comune di Sutrio agli atti dell'Ufficio al prot. n. 18386/23 del 04.08.2023, con la quale l'Amministrazione comunale, in riferimento alle procedure contributive di cui agli allegati B e C del DCR/1/14/2023 trasmetteva motivata richiesta di proroga al 30 aprile 2024 dei termini di rendicontazione della spesa presentata dai concessionari;

- nota PEC pervenuta dal Comune di Cercivento agli atti dell'Ufficio al prot. n. 26881/23 del 17.11.2023, con la quale l'Amministrazione comunale, in riferimento alle procedure contributive di cui all'allegato C del DCR/1/14/2023 trasmetteva motivata richiesta di proroga di mesi 6 dei termini di rendicontazione della spesa presentata dai concessionari;

- nota PEC pervenuta dal Comune di Ampezzo agli atti dell'Ufficio al prot. n. 26896/23 del 17.11.2023, con la quale l'Amministrazione comunale, in riferimento alle procedure contributive di cui all'allegato B del DCR/1/14/2023 trasmetteva motivata richiesta di proroga di mesi 6 dei termini di rendicontazione della spesa presentata da un concessionario;

- nota PEC pervenuta dal Comune di Paluzza agli atti dell'Ufficio al prot. n. 27251/23 del 23.11.2023, con la quale l'Amministrazione comunale, in riferimento a procedura contributiva di cui all'allegato C del DCR/1/14/2023 trasmetteva motivata richiesta di proroga fino al 31 ottobre 2024 dei termini di rendicontazione della spesa presentata dal concessionario;

- nota PEC pervenuta dal Comune di Sauris agli atti dell'Ufficio al prot. n. 27448/23 del 23.11.2023, con la quale l'Amministrazione comunale, in riferimento alle procedure contributive di cui agli allegati B e C del DCR/1/14/2023 trasmetteva motivata richiesta di proroga fino alla fine dell'estate 2024 dei termini di rendicontazione della spesa presentata dai concessionari;

VALUTATO che nulla osta alla concessione di un differimento generalizzato dei termini di rendicontazione della spesa a favore dei beneficiari dei contributi di cui agli Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023;

RITENUTO dunque ragionevole, differire i termini di rendicontazione della spesa di cui all'articolo 7, comma 1 Allegato B e articolo 7, comma 1 Allegato C al DCR/1/SR14/2023 al 31 ottobre 2024, e quindi modificare le relative disposizioni così come di seguito specificato:

a) Articolo 7 Allegato B al DCR/1/SR14/2023:

Comma 1: “Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, entro il 31 ottobre 2024 la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 02 gennaio 2021”;

b) Articolo 7 Allegato C al DCR/1/SR14/2023:

Comma 1: “Ai fini della liquidazione del contributo, l'impresa beneficiaria è tenuta a presentare al Comune competente, entro il 31 ottobre 2024, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 4 dicembre 2020”;

DECRETA

Per le motivazioni sopra indicate e che integralmente si richiamano:

a) di differire i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/1/SR14/2023, al 31 ottobre 2024;

b) di modificare pertanto l'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/1/SR14/2023, così come di seguito riportato:

“Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, entro il 31 ottobre 2024 la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 02 gennaio 2021.”;

c) di differire i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'articolo 7, comma 1 Allegato C al DCR/1/SR14/2023, al 31 ottobre 2024;

d) di modificare pertanto l'articolo 7, comma 1 Allegato C al DCR/1/SR14/2023, così come di seguito riportato:

“Ai fini della liquidazione del contributo, l'impresa beneficiaria è tenuta a presentare al Comune competente, entro il termine del 31 ottobre 2024 la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 02 gennaio 2021.”.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della normativa vigente e trasmesso ai Comuni individuati con DCR/1/SR14/2023.

Palmanova, 11 dicembre 2023

RICCARDI

23_52_1_DDC_CULT SPORT_61554_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 15 dicembre 2023, n. 61554

PR FESR 2021 2027. Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 804, dd. 26 maggio 2023 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “a3.4.2 Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative”. Parziale modifica del decreto n. 58336/GRFVG dd. 30 novembre 2023 di approvazione della graduatoria.

IL DIRETTORE CENTRALE SOSTITUITO

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con le leggi regionali 24 febbraio 2023, n. 7, e 10 agosto 2023, n. 13, recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)”;

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli

Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, di detto Regolamento, al Fondo sono trasferite le risorse regionali necessarie agli oneri di gestione dello stesso;

CONSIDERATO che l'articolo 6, comma 4, lettera b), del succitato Regolamento regionale di attuazione del PR FESR 2021-2027 attribuisce alle Strutture regionali attuatrici la funzione di elaborare, previa supervisione dell'Autorità di gestione, le procedure di attivazione di cui all'articolo 7 comma 4 lettere a), b) e c) da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale utilizzando i criteri di selezione trasparenti e non discriminatori che rispondono alla metodologia e ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza e che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento dei risultati del pertinente obiettivo specifico e tenendo conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 1060/2021;

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del succitato Regolamento emanato con DPR n. 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli Organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 804, di data 26 maggio 2023 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Bando avente ad oggetto "a3.4.2 Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative" (di seguito Bando);

VISTO il decreto n. 58336/GRFVG dd. 30/11/2023 con il quale sono stati approvati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, commi 1 e 2, del Bando:

a) la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento di cui all'articolo 19, comma 1, recante l'indicazione del punteggio complessivo attribuito a ciascuno di essi dalla Commissione di valutazione;

b) l'elenco di cui all'articolo 19, comma 2, lettera a), recante l'indicazione dei progetti non ammissibili a finanziamento in conseguenza del giudizio negativo espresso da parte della Commissione di valutazione ai sensi dell'articolo 18, comma 4, unitamente alla descrizione sintetica della correlata motivazione;

c) l'elenco di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), recante le domande non sottoposte alla valutazione della Commissione di cui all'articolo 18 in conseguenza del riscontro negativo delle verifiche istruttorie di cui agli articoli 16 e 17, unitamente alla descrizione sintetica della correlata motivazione;

CONSTATATA d'ufficio l'esistenza di meri errori materiali di inserimento dati a sistema informatico;

CONSIDERATO che, alla luce dei suddetti errori di natura meramente materiale, si rende necessario approvare una nuova graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento di cui all'articolo 19, comma 1, recante l'indicazione del punteggio complessivo attribuito a ciascuno di essi dalla Commissione di valutazione, che sostituisce la precedente graduatoria approvata con il decreto n. 58336/GRFVG dd. 30/11/2023;

CONSIDERATO altresì di mantenere validi ed invariati gli elenchi di cui all'articolo 19, comma 2, lettere a) e b), approvati con il suddetto decreto n. 58336/GRFVG dd. 30/11/2023;

VISTO il decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura n. 3522/GRFVG del 7 giugno 2022 avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali sostitutori presso la Direzione centrale cultura e sport, ai sensi degli articoli 20 e 29 DPR n. 0277/2004 e s.m.i.";

DECRETA

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, del Bando, di approvare il testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, recante la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento di cui all'articolo 19, comma 1, recante l'indicazione del punteggio complessivo attribuito a ciascuno di essi dalla Commissione di valutazione, tenuto conto delle rettifiche di natura meramente materiale richiamate in premessa, che sostituisce la precedente graduatoria approvata con il decreto n. 58336/GRFVG dd. 30/11/2023;

2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 2, lettere a) e b), del Bando, di mantenere validi ed invariati gli elenchi approvati con il decreto n. 58336/GRFVG dd. 30/11/2023;

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 5, del Bando, il presente decreto, comprensivo del suo allegato, sarà pubblicato sul sito Internet della Regione nella sezione dedicata al Bando, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione, assolvendo l'onere di comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Trieste, 15 dicembre 2023

per il direttore centrale
IL DIRETTORE CENTRALE SOSTITUTO:
PAVESI

GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N.	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	SOVVENZIONE CONCEDEBILE (80% della spesa)	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PRIORITA'	NOTE
1	TRE DIGITALS R.L.	VISUAL ASSET MANAGEMENT - Gestione digitale del Patrimonio	74.958,00	59.966,40	87,60		
2	TESOLIN S.P.A.	Innovazione per l'accessibilità culturale: ripensare l'arte.	74.850,00	59.880,00	85,60		
3	BORDER STUDIO SOCIETA' COOPERATIVA	Creazione di un hub di servizi e noleggio per un'offerta integrata alle produzioni cinematografiche e audiovisive	74.872,95	59.898,36	85,40		
4	RED ON PRODUCTIONS SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	Progetto VR - Storie Virtuali	22.038,14	17.630,51	83,60		
5	GORTANI S.R.L.	NT LAB FVG	74.879,00	59.903,20	80,20		
6	SIMTECH SRL	ESPERIENZE TRIDIMENSIONALI IN AMBITO CULTURALE-CREATIVO ED EDUCATIVO	74.987,38	59.989,90	80,00		
7	ARTENI SPA	Eccellenza nella vendita on line"	74.000,00	59.200,00	78,20		
8	RE49 S.R.L.	Realizzazione di una showroom virtuale ad utilizzo B2B per ridurre l'impatto dei campioni sull'ambiente	72.450,00	57.960,00	77,20		
9	THROUGH TECH S.R.L.	The Glass Elite	72.920,00	58.336,00	76,00	Art. 18, c. 5	
10	PUNTOZERO - SOCIETA' COOPERATIVA	LeSerre	74.700,00	59.760,00	76,00	Art. 18, c. 5	
11	AP2MEDIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	"AP2media, da casa di produzione a video agency a partire da un nuovo format: Green Stories".	50.881,00	40.704,80	74,60		
12	DAMATRA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Classe di Catine_Casa delle culture bambine	74.400,32	59.520,26	74,00		
13	CREAA S.N.C. DI ELENA TAMMARO E FEDERICA MANAIGO	AI-GENIO: Assistente intelligente per la Guida e l'Elaborazione delle Necessita' e delle Idee in Ottica comunicativa	56.902,08	45.521,66	73,80		
14	OFFICINE ALPINE DI CORADAZZI MOLLI & C. SAS.	PlasticaMente	19.450,00	15.560,00	73,00		
15	4 FRAME - SOCIETA' COOPERATIVA	Green Evolution: studio di posa attrezzato ad alta sostenibilita' ambientale	61.653,81	49.323,05	72,80	Art. 18, c. 5	
16	UPPA SRL	Uppa 2.0 - Una nuova diffusione della cultura prenatale e neonatale	73.993,44	59.194,75	72,80	Art. 18, c. 5	
17	THE GROOVEFACTORY S.N.C. DI STEFANO PALAFERRI E ALESSIO TURCHETTI	Groove & Fun	63.100,00	50.480,00	72,20		
18	IKON S.R.L. MILANO	MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI PRODUZIONE E POST-PRODUZIONE MULTIMEDIALE	64.139,63	51.311,70	71,60	Art. 18, c. 5	
19	SIM.CO.VR. S.R.L.	Met-Su': il metaverso della moda sostenibile in FVG	74.678,69	59.742,95	71,60	Art. 18, c. 5	
20	SIMULARTE SOCIETA' COOPERATIVA	TAG The Artist Garage - Scale UP	75.000,00	60.000,00	71,60	Art. 18, c. 5	

GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N.	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	SOVVENZIONE CONCEDIBILE (80% della spesa)	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PRIORITA'	NOTE
21	ALTREFORME SOCIETA' COOPERATIVA	Lithobit - Realta' Immersiva al museo	40.897,74	32.718,19	70,80		
22	SIM.CO.INTERIORS S.R.L.	Progettazione e realizzazione di arredi accessibili in campo navale e verifiche con 'realta' virtuale per favorire l'inclusione di persone con disabilita'	70.802,85	56.642,28	70,60		
23	EMALIA S.R.L.	SCOPRI I LUOGHI DELLA CULTURA CON BIPPO	72.677,00	58.141,60	69,60	Art. 18, c. 5	
24	MOONDAYS S.R.L.	Sistema di riproduzione adattiva di audio immersivo ad oggetti per eventi culturali	60.000,00	48.000,00	69,60	Art. 18, c. 5	
25	AGHEROSE SRL	AIP - Audiovisivi Interattivi Plurilinguistici	21.886,90	17.509,52	69,60	Art. 18, c. 5	
26	COMUNICARTE S.A.S. DI MASSIMILIANO SCHIOZZI & C.	WITS Welcome in Trieste	29.581,01	23.664,81	68,80		
27	EUROSERVIS - S.R.L.	EURO DLG - Digital Literary Guide	68.120,00	54.496,00	68,00		
28	QUASAR PRODUCTIONS S.R.L.	Digital Motion Control Recording System	74.820,00	59.856,00	67,60	Art. 18, c. 5	
29	EYBRA SOCIETA' COOPERATIVA	CLURE Cultura della Relazione attraverso strumenti digitali di counselling	47.900,00	38.320,00	67,60	Art. 18, c. 5	
30	ADV GROUP DI PARONUZZI FEDERICO	MY 3D ART GALLERY	45.102,40	36.081,92	67,60	Art. 18, c. 5	
31	LA CIVIDINA S.R.L.	SERVIZIO INNOVATIVO BASATO SULLA REALTA' AUMENTATA NEL SETTORE DELL'ARREDO TOP DI GAMMA	75.000,00	60.000,00	67,40	Art. 18, c. 5	
32	DMYZERO SRL	'NFI (Non Fungible Literature)	71.880,00	57.504,00	66,60		
33	AI FABRIC SRL	Chatbot vocale e telefonico di accesso ai database culturali pilotato da Intelligenza Artificiale generativa	46.624,62	37.299,70	66,40	Art. 18, c. 5	
34	METHOD SRL	AI Prompt	75.000,00	60.000,00	66,40	Art. 18, c. 5	
35	MANGANELLI MARIO	Product Styles - configuratore 3D web	25.658,34	20.526,67	66,40	Art. 18, c. 5	
36	AZIMUT DI MASSIMO GARDONE & C. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	AI4AZIMUTPHOTO	62.701,22	50.160,98	66,40	Art. 18, c. 5	

GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N.	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	SOVVENZIONE CONCEDEBILE (80% della spesa)	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PRIORITA'	NOTE
37	AD FUTURAM MEMORIAM S.R.L.	evolutive progetto editoriale kepown "il pianeta degli scrittori"	74.780,00	59.824,00	66,20		
38	DOF SRL	Factory DMAV	36.982,88	29.586,30	65,60	Art. 18, c. 5	
39	WILLEASY S.R.L.	I am a Willer: l'uso della gamification per la raccolta di dati oggettivi sull'accessibilita' dei luoghi	52.060,00	41.648,00	65,60	Art. 18, c. 5	
40	WORDPOWER S.R.L.	"SSVV - SMART STREAMING, INNOVATIVE VIDEOPRODUCTION AND VIDEOSTORYTELLING"	72.926,50	58.341,20	65,40		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
41	D'ORSI STUDIO S.R.L.	DA S104 A NFT	73.020,00	58.416,00	64,40	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
42	ANGEL'S WINGS RECORDING STUDIO & ARTS CENTER S.N.C. DI MONICA ZINUTTI & C.	Percorsi Formativi di Produzione Musicale - Tecnologia per la Musica	21.304,27	17.043,42	64,40	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
43	HANGAR TEATRI S.R.L.	Hangar Musiche	69.470,65	55.576,52	64,40	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
44	K-LAB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	PROGETTO CAVE (Cave Automatic Virtual Environment) PORTATILE	73.350,00	58.680,00	64,00		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
45	D&CO S.R.L.	SMART: INNOVATIVA PIATTAFORMA PER IL MARKETING TERRITORIALE DESTINATO ALLE SOCIETA' ED OPERATORI DEL SETTORE CULTURALE E CREATIVO	61.136,22	48.908,98	63,40		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
46	"ACCADEMIA TIEPOLO S.R.L."	Innovazione, tramite sistemi digitali, delle modalita' di gestione dell'attivita' amministrativa e di supporto alla didattica al fine di ampliare ulteriormente la gamma di servizi offerti	48.384,70	38.707,76	63,20	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
47	SANI CLAUDIA	TALKING ABOUT... A VISUAL COMMUNICATION	74.000,00	59.200,00	63,20	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
48	DORIS PALMISANO S.R.L.	Manifesti digitali ed interattivi	44.570,00	35.656,00	62,40	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
49	LIPONADREAM STUDIOS SRL	Servizi tecnici per eventi artistici e culturali	57.942,92	46.354,34	62,40	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
50	OPENEX S.R.L.	OPENDO	57.640,00	46.112,00	62,00	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
51	PUBBLIMARKET 2 S.R.L.	PM2 - CULTURA D'IMPRESA E CREATIVITA'	50.243,16	40.194,53	62,00	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE

GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N.	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	SOVVENZIONE CONCEDIBILE (80% della spesa)	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PRIORITA'	NOTE
52	MAXI MILIAN SRL	MAXI MILIAN 2.0 -nuove categorie di prodotti nel settore del beverage	43.581,28	34.865,02	62,00	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
53	EILO SRL	ARTE CULTURA TURISMO 4.0	39.907,85	31.926,28	62,00	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
54	QUBIGAMES S.R.L.	PROMPTCLASS	74.486,04	59.589,83	61,20	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
55	BEYOND EDUCATION S.R.L.	Traduci la cultura: strumenti linguistici innovativi a supporto del comparto turistico e culturale	72.650,00	58.120,00	61,20	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
56	INMONT DI CANDOLINI MASSIMO & C. S.N.C.	inMont Live Tracks: un'applicazione cartografica con contenuti multimediali tecnico/culturali per gli amanti della montagna	73.278,99	58.623,19	61,00	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
57	SLOU SOCIETA' COOPERATIVA	ECO & NOTES Valorizzazione di siti di biodiversita' naturalistica e antropica, ambientale e culturale.	41.097,99	32.878,39	61,00	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
58	QUALITY S.R.L.	QUAX - ' Oplatform 3.0. Quality User Artificial Intelligence Experience	30.000,00	24.000,00	60,20	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
59	VIVARADIO S.R.L.	CALCIO FVG	73.115,47	58.492,38	60,20	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
60	IKON S.R.L.	La costante evoluzione multimediale/digitale - Ikon Productions	73.851,70	59.081,36	60,20	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
61	LABORATORIO DELL'IMMAGINARIO SCIENTIFICO - SOCIETA' COOPERATIVA	TECHNO BIO LAB	17.911,55	14.329,24	60,00		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
62	SHOWGROUP S.R.L.	Ma e' Friuli o Friulli	75.000,00	60.000,00	59,40		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
63	AMBASCERIA CULT S.A.S. DI LEONARDO CHITTI & C.	"ATELIER DIFFUSO: Esperienze Culturali e Creative in FVG"	23.931,34	19.145,07	59,20		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
64	ECOTHEMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Natura e Musei in digitale	72.221,68	57.777,34	59,00		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
65	PROGETTO CA SRL	FRAMMENTI ITALIANI	73.798,77	59.039,02	58,80	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
66	PARADISI ADV SRL	Esplorare un luogo reale, reso virtuale e avere la possibilita' di acquistare delle creazioni. Diamo vita ad una nuova versione di commercio on-line: un e-commerce dedicato al mondo dell'arte e della cultura.	71.401,84	57.121,47	58,80	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
67	DM + B & ASSOCIATI DI DE MATTIO PATRIZIO & BOMBEN GABRIELE S.N.C	MODELLAZIONE 3D	27.095,00	21.676,00	58,80	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
68	ARTECHNE	Portale Digitale dell'Arte del '900 del Friuli Venezia Giulia	75.000,00	60.000,00	58,80	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
69	MODIC S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	"Web app per la cultura"	43.253,73	34.602,98	58,60		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
70	CREVATIN DI CREVATIN FRANCESCA	Tochi	41.421,59	33.137,27	58,00		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
71	EXPATING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	IntTeete WebTV: Racconti, innovazione e Cultura in Video	19.089,96	15.271,97	57,80		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
72	L'ARTE NEL POZZO DI CORA, ANDREA S.A.S.	CORSO DI CERAMICA NEL GIARDINO CREATIVO	41.037,59	32.830,07	57,20		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
73	TESSITURA BERTON DI BERTON ELISA	NAVISELE: capsule collection ispirata alla tradizionale tessitura carnica	12.571,95	10.057,56	57,00		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
74	INFORMAZIONE FRIULANA SOCIETA' COOPERATIVA	InterMediAzion	30.205,40	24.164,32	56,00	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE

GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N.	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	SOVVENZIONE CONCEDIBILE (80% della spesa)	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PRIORITA'	NOTE
75	SPIDER 4 WEB S.R.L.	Passato vivo: storia e cultura di Fiume Veneto	43.207,93	34.566,34	56,00	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
76	BERIC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Coltello da tasca "APEX"	24.680,26	19.744,45	55,00		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
77	NUOVE TECNICHE - SOCIETA' COOPERATIVA	Nuove modalita' creative per la promozione di prodotti, aziende e territorio	74.925,91	59.940,73	53,80		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
78	MENEGON STEFANO	REALIZZAZIONE PUNTO VENDITA E RINNOVO ATTIVITA'	74.931,00	59.944,80	53,60		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
79	HAURA S.R.L.	Haura: La Cucina del Futuro - L'innovazione che unisce arte, tradizione ed efficienza nel settore alimentare	75.000,00	60.000,00	52,80	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
80	GOOD MORNING ITALIA S.R.L.	FVG, cultura dell'innovazione quotidiana	44.351,00	35.480,80	52,80	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
81	AGABUNA SRL (START-UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART.4, COMMA 10 BIS DEL DECRETO)	ATEMA	46.101,23	36.880,98	52,00		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
82	GI&GI CONSULTING S.R.L.S.	Cultura 360	69.630,00	55.704,00	51,80		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
83	SERVICE LINE S.R.L.	QUIET WAVES	74.070,16	59.256,13	48,60	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
84	SINE S.R.L. (SERVIZI INTEGRATI DEL NORD EST)	Espositore Orizzonte Interconnected	74.474,30	59.579,44	48,60	Art. 18, c. 5	NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
85	VISUAL HUB SRLS	Kuikerle: sguardi dal FVG	8.134,51	6.507,61	46,20		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE
86	SCANAVINI LAOMI	Creazione e-commerce	4.100,00	3.280,00	45,20		NON FINANZIABILE PER CARENZA DI RISORSE

23_52_1_DDS_DEM_60160_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 11 dicembre 2023, n. 60160

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Fontanafredda foglio 33 mappali 263-264-266 di 137 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 “acque esenti da estimo” sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 e che successivamente, con Tipo di frazionamento PN0155324/2005, si è provveduto al censimento dei mappali 235 di mq. 445 e 236 di mq. 25 del foglio 33 del Comune di Fontanafredda;

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 15/12/2021, pervenuta alla pec n. 30039 dd. 15/12/2021 per l’acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione degli stessi, identificati in Comune di Fontanafredda foglio 33 mapp.li 235 porzione e mappale 236 porzione per un totale di 136,6 mq,

VISTA la nota prot. 6763 del 09/02/2022 della Direzione centrale difesa dell’ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell’area demaniale in questione;

VISTO che il Comune di Fontanafredda, interpellato ai sensi dell’art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 11558 del 21/04/2022 non ha manifestato interesse all’acquisizione dei beni in argomento, e ciò nei termini previsti dal regolamento di cui al DPR n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell’istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 20473 dd. 24/05/2022, è pari a complessivi € 819,60 (ottocentodiciannove/60) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l’istante, in data 27/07/2022 pervenuta alla pec n. 83504 dd. 01/08/2022, ha manifestato l’interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all’acquisto dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Fontanafredda, foglio 33 mappali 235 porzione e 236 porzione per complessivi mq. 136,60;

VISTO il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 8417/GRFVG dd. 04/08/2022 con il quale è autorizzata l’occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione dei beni demaniali in argomento;

VISTA la DGR n. 597 del 24/03/23 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica dei beni identificati in Comune di Fontanafredda, foglio 33 mappali 235 porzione e 236 porzione per complessivi mq. 136,60;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento PN55224/2023 dd. 31/10/2023 si è provveduto al frazionamento dei beni al foglio 33 mappali 235 e 236 e costituzione dei mappali 263-264-266 da sdemanializzare e aventi consistenza di complessivi 137 mq.

RITENUTO opportuno di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall’art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l’intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- Sono sdemanializzati, secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni identificati in Comune di Fontanafredda foglio 33 mappali 263-264-266 di 137 mq il cui valore è determinato provvisoriamente in € 819,60 (ottocentodiciannove/60) esclusi gli oneri fiscali.

- I predetti beni saranno intestati a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"

- Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 11 dicembre 2023

PASQUALE

23_52_1_DDS_DEM_60161_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 11 dicembre 2023, n. 60161

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. - Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Maniago catasto terreni foglio 27 mappale 860 e catasto fabbricati f.m. 27 mapp. 859 sub./ cat. C2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza pervenuta alla pec n. 3566 dd. 14/3/2022 per l'acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione degli stessi, identificati in Comune di Maniago foglio 27 porzione incensito limitrofo mappale 340 per complessivi 970,27 mq,

VISTA la nota prot. 42691 del 25/07/2022 della Direzione centrale difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;

VISTO che il Comune di Maniago, interpellato con nota prot. 149014 del 26/09/2022 ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 ha espresso con nota pec 352194 dd. 28/12/2022 la propria mancanza di interesse all'acquisizione dei beni in argomento;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 220351 dd. 04/11/2022, è pari a complessivi € 7.831,20 (settemilaottocentotrentuno/20) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l'istante, in data 20/12/2022 pervenuta pec n. 331694 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni stessi catastalmen-

te identificati in Comune di Maniago, foglio 27 porzione incensito limitrofo mappale 340 per complessivi 970,27 mq

VISTO il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 3149/GRFVG dd. 27/01/2023 con il quale è autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione dei beni demaniali in argomento;

VISTA la DGR n. 740 del 12/05/23 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica dei beni identificati in Comune di Maniago, foglio 27 porzione incensito limitrofo mappale 340 per complessivi 970,27 mq;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento e mappale n. 49197 dd. 27/09/2023 si è provveduto al frazionamento dei beni e costituzione del mappale 860 catasto terreni e con Docfa n. 56855 alla costituzione del mappale 859 catasto fabbricati entrambi da sdemanializzare;

RITENUTO opportuno di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e s.m.i.;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- Sono sdemanializzati, secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni identificati in Comune di Maniago catasto terreni foglio 27 mappale 860 e catasto fabbricati foglio 27 mapp.859 sub./ cat. C2 il cui valore è determinato provvisoriamente in € 7.831,20 (settemilaottocentotrentuno/20) esclusi gli oneri fiscali.

- I predetti beni saranno intestati a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"

- Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 11 dicembre 2023

PASQUALE

23_52_1_DDS_ENER_54771_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 20 novembre 2023, n. 54771 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DL 30 aprile 2022 n. 36, art. 33. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle linee di elettrificazione delle banchine della piattaforma logistica del Porto di Trieste. Progetto n. 1943. Proponente: Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale. N. pratica: 2318.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79;

DECRETA

Art. 1

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è autorizzata alla costruzione e all'esercizio

del progetto n.1943 di elettrificazione delle banchine della Piattaforma logistica del Porto di Trieste, in conformità agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come elencati nell'allegato2 al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 20 novembre 2023

CAPROTTI

23_52_1_DDS_ENER_55007_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 21 novembre 2023, n. 55007 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DL 30 aprile 2022 n. 36, art. 33. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle linee di elettrificazione delle banchine del porto di Monfalcone. Progetto n. 1938. Proponente: Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale. N. pratica: 2313.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79;

DECRETA

Art. 1

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è autorizzata alla costruzione e all'esercizio del progetto n.1938 di elettrificazione delle banchine del porto di Monfalcone, in conformità agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come elencati nell'allegato2 al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 21 novembre 2023

CAPROTTI

23_52_1_DDS_FORM_53582_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 novembre 2023, n. 53582/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di ottobre 2023 e prenotazione risorse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della

formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1134 del 29/07/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento" che stabilisce l'istituzione di un "programma specifico, le cui risorse sono destinate alla realizzazione di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale (euro 1.200.000)";

VISTO il decreto n° 2285/GRFVG del 20/01/2023, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 16/22 - Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, pubblicato sul BUR n.5 del 01.02.2023;

CONSIDERATA la deliberazione della Giunta regionale n. 899 del 9 giugno 2023 che ha modificato la delibera di "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Programma regionale FSE+ 2021/2027" variando la disponibilità finanziaria da € 1.200.000,00 ad € 2.200.000,00;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le 24.00 del 31 gennaio 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di OTTOBRE 2023 è stata presentata 1 (una) operazione nell'ambito dei Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

DATO ATTO che l'operazione presentata è ammessa a valutazione;

VISTO il verbale della Commissione di valutazione nominata con decreto n° 8721/GRFVG del 06/03/2023, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza dell'operazione presentata a valere sullo sportello di OTTOBRE 2023, secondo cui l'operazione ammessa a valutazione è stata valutata positivamente;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, è riportata l'operazione approvata ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, per l'operazione - 1 (una) - presentata ed approvata il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 25.000,00;

CONSIDERATO che l'allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco indicante l'operazione approvata e ammessa a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad € 130.872,00 (importo dato dalla differenza tra la disponibilità prevista nell'Avviso pari ad euro 2.200.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti);

RAVVISATA quindi la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale, per la somma complessiva di euro € 25.000,00 come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13800 (REGIONE)	€ 4.500,00
13799 (STATO)	€ 10.500,00
13798 (UE)	€ 10.000,00
TOTALE	€ 25.000,00

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di OTTOBRE 2023, è approvato:
 - l'Allegato 1 (parte integrante): elenco indicante l'operazione approvata e ammessa a finanziamento;
2. è autorizzata la spesa di complessivi € 25.000,00, per la realizzazione della 1 (UNA) operazioni elencate all'Allegato 1.
3. È disposta la prenotazione di € 25.000,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13800 (REGIONE)	€ 4.500,00
13799 (STATO)	€ 10.500,00
13798 (UE)	€ 10.000,00
TOTALE	€ 25.000,00

4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 16 novembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 16/22 - Esecuzione penale - percorsi prof. - competenze tecnico-professionali	26/10/2023 15:11:18	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2023/3569	2023/3569/0	D94D23009440009	TECNICHE DI MANUTENZIONI DI INTERNI	€ 25.000,00
FSE+ 2021/27 - PS 16/22 - Esecuzione penale - percorsi prof. - competenze tecnico-professionali			Totale operazioni	1			€ 25.000,00
			Totale complessivo operazioni	1		Totale con finanziamento:	€ 25.000,00

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

23_52_1_DDS_FORM_53583_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 novembre 2023, n. 53583/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Sportello di ottobre 2023: approvazione esito valutazione operazioni formative e prenotazione risorse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";

VISTO il decreto n. 26928/GRFVG del 08/06/2023, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 16/22 - Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, pubblicato sul BUR n.5 del 01.02.2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere non formativo devono essere presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023 ed entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al 30 giugno 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di OTTOBRE 2023 sono state presentate 5 (cinque) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

DATO ATTO che tutte le 5 (cinque) operazioni sono state ammesse a valutazione;

VISTO il verbale della Commissione di valutazione nominata con Decreto n° 31825/GRFVG del 06/07/2023, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate a valere sullo sportello di OTTOBRE 2023, secondo cui tutte le 5 (CINQUE) operazioni ammesse a valutazione, sono state valutate positivamente;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, per le 5 (CINQUE) operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 88.398,71;

CONSIDERATO che l'allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad € 1.517.708,22 (importo dato dalla differenza tra la disponibilità prevista nell'Avviso pari ad euro 1.800.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento a valere sugli sportelli dei mesi precedenti);

RAVVISATA quindi la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale, per la somma complessiva di € 88.398,71 come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 11.274,97
13771 (STATO)	€ 26.308,26
13772 (UE)	€ 25.055,48
13800 (REGIONE)	€ 4.636,80
13799 (STATO)	€ 10.819,20
13798 (UE)	€ 10.304,00
TOTALE	€ 88.398,71

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di OTTOBRE 2023, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. è autorizzata la spesa di complessivi € 88.398,71, per la realizzazione della 5 (cinque) operazioni elencate all'Allegato 1.

3. È disposta la prenotazione di € 88.398,71 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 11.274,97
13771 (STATO)	€ 26.308,26
13772 (UE)	€ 25.055,48
13800 (REGIONE)	€ 4.636,80
13799 (STATO)	€ 10.819,20
13798 (UE)	€ 10.304,00
TOTALE	€ 88.398,71

4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 16 novembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 26/23 Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate	05/10/2023 14:16:10	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2023/3332	2023/3332/0	D22D23000400009	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-ELEMENTI DI MOSAICO E DECORAZIONE ARTISTICA	€ 8.930,00
	12/10/2023 11:29:23	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2023/3402	2023/3402/1	D22D23000410009	SOSTEGNO AL CORSO FP224653406 TECNICHE DI VALORIZZAZIONE DELL'AREA MONTANA	€ 40.690,00
	12/10/2023 11:29:23	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2023/3402	2023/3402/2	D22D23000420009	SOSTEGNO AL CORSO FP2338081204 GESTIRE LA COMUNICAZIONE E LE INFORMAZIONI	€ 13.018,71
	31/10/2023 15:19:09	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	2023/3617	2023/3617/1	D92D23000300009	SUPPORTO E SOSTEGNO AGLI ALLIEVI NEL PERCORSO TECNICHE DI GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E COMUNICATIVI NEI DIVERSI CONTESTI LAVORATIVI	€ 19.960,00
	31/10/2023 15:19:09	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	2023/3617	2023/3617/2	D92D23000310009	SUPPORTO E SOSTEGNO AGLI ALLIEVI NEL PERCORSO INTRODUZIONE ALLA CONTABILITA' ED ELEMENTI BASILARI DI LINGUA INGLESE	€ 5.800,00
FSE+ 2021/27 - PS 26/23 Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate			Totale operazioni	5			€ 88.398,71
			Totale complessivo operazioni	5		Totale con finanziamento :	€ 88.398,71

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027



23_52_1_DDS_FORM_54289_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 novembre 2023, n. 54289/GRFVG

Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi per il sistema regionale dello spettacolo ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 di cui al decreto n. 41407/LAVFORU del 14 settembre 2023. Approvazione e prenotazione fondi delle operazioni presentate del mese di ottobre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 "Misure per la semplificazione e la crescita economica" ed in particolare l'articolo 19 "Interventi di formazione per il sistema regionale dello spettacolo", comma 1, che in un'ottica di integrazione multidisciplinare tra valorizzazione del patrimonio culturale, sostegno a sviluppo economico e innovazione e rafforzamento della formazione, supporta interventi diretti a promuovere percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze funzionali a favorire l'occupabilità nel sistema regionale dello spettacolo;

VISTO che la medesima legge, all'articolo 19, comma 4, autorizza per le finalità di cui comma 1, la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025;

VISTO l'Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi per il sistema regionale dello spettacolo ai sensi dell'art.19 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 di cui al decreto n. 41407/GRFVG del 14/09/2023 successivamente modificato con decreto n. 48100/GRFVG del 19 ottobre 2023, di seguito "Avviso";

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dall'articolo 9 dell'Avviso, le proposte di operazione presentate e riferite ai percorsi formativi per il sistema regionale dello spettacolo sono oggetto di valutazione sulla base di criteri predeterminati;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1952 del 16/12/2022 e successive modifiche e integrazioni è stato approvato il documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/2027 Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza;

VISTE le proposte di operazione relative a percorsi professionali per il sistema regionale dello spettacolo presentate entro il termine stabilito dall'Avviso;

TENUTO CONTO che le proposte di operazione in parola sono presentate con scadenza a bando (articolo 8, comma 6 dell'Avviso);

PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziare nel Bilancio regionale, per la realizzazione delle attività inerenti il programma, è pari a euro 100.000,00;

RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 12 comma 2 dell'Avviso;

PRECISATO che ciascuna operazione deve essere presentata entro le ore 17:00 del 27 ottobre 2023 sull'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/area-operatori (Webforma) pena la non ammissibilità dell'operazione;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/2022" e s.m.i.;

VISTE le operazioni presentate nel mese di ottobre 2023;

PRECISATO che tutte le 13 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;

VISTO il decreto n. 50461/GRFVG del 02/11/2023 con cui è stata nominata la Commissione valutatri-

ce delle operazioni presentate;

EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 08/11/2023;

PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le operazioni sono state approvate;

EVIDENZIATO che le operazioni approvate richiedono finanziamenti da parte della Regione;

RICORDATO che il capoverso 1 del paragrafo 11 dell'Avviso prevede che le operazioni vengano finanziate secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

PRECISATO che le risorse disponibili permettono il finanziamento delle operazioni approvate;

CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:

a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)

b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A

CONSIDERATO che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione di 13 operazioni, per una spesa complessiva pari a Euro 99.792,00;

PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 15809	Competenza 2023	Euro	99.792,00
----------------	-----------------	------	-----------

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate, sono approvati i seguenti documenti:

- L'Allegato 1 (parte integrante) che prevede l'approvazione ed il finanziamento di 13 operazioni, ordinato secondo ordine temporale di presentazione.

- L'Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A.

2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 15809	Competenza 2023	Euro	99.792,00
----------------	-----------------	------	-----------

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 18 novembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

LEGGE REGIONALE 10/23

Formazione prevista dall'art. 19 della LR 3 marzo 2023 n. 10. - SPETTACOLO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	REALIZZAZIONE ALLESTIMENTI SCENICI PER IL TEATRO, CINEMA, EVENTI MUSICALI E CULTURALI ED.1	FP2364371801	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	23.100,00	23.100,00	80	D94D23003580001
<u>2</u>	REALIZZAZIONE ALLESTIMENTI SCENICI PER IL TEATRO, CINEMA, EVENTI MUSICALI E CULTURALI ED.2	FP2364371802	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	23.100,00	23.100,00	80	D84D23002960001
<u>3</u>	PROGETTARE STRUTTURE E ALLESTIMENTI SCENICI CON APPLICAZIONI DIGITALI	FP2364371803	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	6.160,00	6.160,00	80	D74D23002310001
<u>4</u>	LE STRUTTURE STATICITÀ E LAVORI IN QUOTA ED.1	FP2364371804	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	4.004,00	4.004,00	80	D74D23002320001
<u>5</u>	LE STRUTTURE STATICITÀ E LAVORI IN QUOTA ED.2	FP2364371805	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	4.004,00	4.004,00	80	D84D23002970001
<u>6</u>	ATTREZZATURE DA LAVORO: CARRELLI E PIATTAFORME	FP2364371806	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	4.928,00	4.928,00	80	D84D23002980001
<u>7</u>	LAVORARE IN LUOGHI APERTI: CONDIZIONI METEO E AMBIENTALI	FP2364371807	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	4.620,00	4.620,00	80	D74D23002330001
<u>8</u>	ALLESTIMENTO SISTEMI AUDIO PER SPETTACOLI ED EVENTI (BASE)	FP2364371808	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	5.544,00	5.544,00	80	D84D23002990001
<u>9</u>	ALLESTIMENTO SISTEMI AUDIO PER SPETTACOLI ED EVENTI (AVANZATO)	FP2364371809	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	5.544,00	5.544,00	80	D84D23003000001
<u>10</u>	ALLESTIMENTO SISTEMI LUCI E VIDEO SPETTACOLI ED EVENTI (BASE)	FP2364371810	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	4.928,00	4.928,00	80	D94D23003590001

11	ALLESTIMENTO SISTEMI LUCI E VIDEO SPETTACOLI ED EVENTI (AVANZATO)	FP2364371811	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	4.928,00	4.928,00	80	D84D23003600001
12	VIDEO MAPPING E MULTIMEDIA PER GLI SPETTACOLI	FP2364371812	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	5.544,00	5.544,00	80	D84D23003010001
13	RISCHIO DA INTERFERENZE LAVORATIVE E COMUNICAZIONE	FP2364371813	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2023	3.388,00	3.388,00	80	D84D23003020001

Totale con finanziamento 99.792,00

Totale 99.792,00

Totale con finanziamento 99.792,00

Totale 99.792,00

23_52_1_DDS_FORM_56578_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 novembre 2023, n. 56578/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di ottobre 2023 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato - con uno stanziamento di euro 2.500.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTA, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 8/09/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, di aumentare di euro 2.500.000,00 di risorse FSE+ la dotazione del PS 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato, che passa dunque da euro 2.500.000,00 a euro 5.000.000,00;

VISTO il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato, pubblicato sul BUR n. 12 del 22/03/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 30 aprile 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di OTTOBRE 2023 sono state presentate 24 (ventiquattro) operazioni, suddivise come segue:

Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	12 (dodici)
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	10 (dieci)
Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali	2 (due)

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 21 novembre 2023 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 15613/GRFVG del 6 aprile 2023, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di OTTOBRE 2023;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono

riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento e che nell'Allegato 2 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni non approvate;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 265.190,00;

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di euro € 265.190,00, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 22.399,20
13771 (STATO)	€ 52.264,80
13772 (UE)	€ 49.776,00
13800 (REGIONE)	€ 25.335,00
13799 (STATO)	€ 59.115,00
13798 (UE)	€ 56.300,00
TOTALE	€ 265.190,00

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate.

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di OTTOBRE 2023, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate.

2. E' disposta la prenotazione di euro € 265.190,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2023, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 22.399,20
13771 (STATO)	€ 52.264,80
13772 (UE)	€ 49.776,00
13800 (REGIONE)	€ 25.335,00
13799 (STATO)	€ 59.115,00
13798 (UE)	€ 56.300,00
TOTALE	€ 265.190,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1 e 2, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - competenze trasversali	27/10/2023 095724	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/3582	2023/3582/1	D74D23002400009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.040,00	
	27/10/2023 095724	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/3582	2023/3582/2	D74D23002410009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.040,00	
	27/10/2023 095724	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/3582	2023/3582/3	D74D23002420009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.040,00	
	30/10/2023 104134	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023/3599	2023/3599/0	D54D23003000009	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PER L'INTEGRAZIONE SOCIOCULTURALE ed.2	€ 12.720,00	
	30/10/2023 105238	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023/3600	2023/3600/0	D54D23003010009	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PER L'INTEGRAZIONE SOCIOCULTURALE	€ 12.720,00	
	30/10/2023 110240	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023/3601	2023/3601/0	D54D23003020009	LINGUAGGI INFORMATICI E COMPETENZE DIGITALI	€ 9.540,00	
	30/10/2023 131522	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2023/3602	2023/3602/0	D54D23006210009	Orientamento alla professione di parrucchiere - estetista	€ 7.750,00	
	31/10/2023 110636	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2023/3613	2023/3613/0	D54D23003720009	COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA LIVELLO A1 PER L'INCLUSIONE	€ 9.540,00	
	Totale operazioni				8		€ 91.390,00	
	FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - competenze trasversali							

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali - competenze trasversali	30/10/2023 17:32:36	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/3611	2023/3611/1	D54D23006220009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA, R.A.	€ 4.040,00
	30/10/2023 17:32:36	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/3611	2023/3611/2	D54D23006220009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA - D.C.	€ 4.040,00
	30/10/2023 17:32:36	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/3611	2023/3611/3	D54D23006220009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE_C.M.	€ 4.040,00
	30/10/2023 17:32:36	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/3611	2023/3611/4	D54D23006220009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE_C.K.	€ 4.040,00
	30/10/2023 17:32:36	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/3611	2023/3611/5	D54D23006220009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE_I.A.M.	€ 4.040,00
	30/10/2023 17:32:36	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/3611	2023/3611/6	D54D23006220009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - A.S.K.	€ 4.040,00
	31/10/2023 08:44:11	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/3612	2023/3612/2	D74D23002430009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO- ORIENTAMENTO AI LAVORI DI SEGRETARIATO E BACK OFFICE - E.V.	€ 4.040,00
	31/10/2023 11:59:00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/3616	2023/3616/1	D44D23002330009	PERCORSO INDIVIDUALE DI RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE- RELAZIONALI A.S.F.S. A.Z.	€ 4.200,00
	31/10/2023 11:59:00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/3616	2023/3616/2	D94D23003730009	COMPETENZE LINGUISTICHE E ORIENTAMENTO AL LAVORO	€ 4.040,00
	31/10/2023 11:59:00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/3616	2023/3616/3	D94D23003740009	COMPETENZE DI BASE PER RECEPTIONIST IN RESIDENZA PER ANZIANI	€ 4.040,00
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali - competenze trasversali	31/10/2023 11:59:00	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	Totale operazioni	11		COMPETENZE DI BASE PER L'ACCOGLIENZA E LA RELAZIONE CON IL PUBBLICO	€ 4.040,00
							€ 44.600,00
Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi prof. - comp. tecnico-professionali	27/10/2023 09:37:08	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/3583	2023/3583/0	D94D23003710009	PIZZAIOLO	€ 615.600,00
	30/10/2023 11:17:15	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023/3603	2023/3603/0	D24D23000300009	TECNICHE DI SALDATURA ED.2	€ 613.600,00
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi prof. - comp. tecnico-professionali			Totale operazioni	2			€ 129.200,00
		Totale complessivo operazioni	21			Totale con finanziamento :	€ 265.190,00





Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – competenze trasversali	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2023/3577	26/10/2023 17:19:52	2023/3577/0	ESPRESSIVITÀ EMOTIVA E ATTIVAZIONE COGNITIVA CON L'ARTETERAPIA	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	CEFAP - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2023/3606	30/10/2023 15:53:53	2023/3606/0	SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI ATTRAVERSO LA SARTORIA SOCIALE ED IL REFASHON	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – competenze trasversali				Totale Operazioni 2		
Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali – competenze trasversali	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/3612	31/10/2023 08:44:11	2023/3612/1	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - ORIENTAMENTO AL LAVORO E RAFFORZAMENTO COMPETENZE PER L'AUTONOMIA – K.A.O.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
				Totale Operazioni 1		
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali – competenze trasversali			Totale N.ro operazioni :	3		

23_52_1_DDS_FORM_60417_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 dicembre 2023, n. 60417

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di novembre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Taglia-

mento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1 e 50 riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai cloni "analfabetismo funzionale e competenze trasversali" presentati successivamente a tale data e riferiti ai prototipi approvati con i citati decreti n.32197/GRFVG/2022 e n. 6030/GRFVG/2023;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia; **DATO ATTO**, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

VISTA la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, da ultimo modificato con decreto n. 22463/GRFVG del 16/05/2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 - CUP D22B22001430009;
- per ATI 2- FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 - CUP D22B22001440009;
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 - CUP D22B22001450009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 146.700,00	€ 197.100,00	€ 106.200,00	€ 450.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 253.924,00	€ 372.516,00	€ 202.500,00	€ 828.940,00

RICHIAMATO il decreto 51102/GRFVG del 7 novembre 2023 con il quale sono state approvate ed autorizzate le operazioni presentate nel mese di ottobre 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	218.436,00	351.676,00	190.268,00	760.380,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di novembre 2023 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;

CONSIDERATO che sono pervenute n. 16 operazioni clone;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di n. 16 operazioni clone per complessivi Euro 34.776,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 3 cloni per complessivi Euro 5.544,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 11 cloni per complessivi Euro 23.072,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni per complessivi Euro 6.160,00;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di novembre 2023, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022 e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	212.892,00	328.604,00	184.108,00	725.604,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture

organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all’1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone presentate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nel mese di novembre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L’Allegato 1 determina l’approvazione e l’autorizzazione di n. 16 operazioni clone per complessivi Euro 34.776,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 3 cloni per complessivi Euro 5.544,00

- ATI 2 - FRIULI: n. 11 cloni per complessivi Euro 23.072,00

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni per complessivi Euro 6.160,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell’annualità 2022 e dalla somma residua dell’annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	212.892,00	328.604,00	184.108,00	725.604,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell’Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 dicembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINOFSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/5680	08/11/2023 16:17:59	2023/5680/0	IO NON CI ASCO: FAKE NEWS E INFORMAZIONE ONLINE	OR2302943312	D22B22001430009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	1.848,00	1.848,00
2023/5295	14/11/2023 09:15:41	2023/5295/0	SMARTPHONE PRIMI PASSI	OR2302943310	D22B22001430009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2023/5398	27/11/2023 18:39:38	2023/5398/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PACA	OR2302943304	D22B22001430009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	1.232,00	1.232,00
Tot. operazioni:		3				ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS:	5.544,00	5.544,00

Totale Operazioni : 3

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

5.544,00

5.544,00

ATI 2 - FRIULIFSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3672	08/11/2023 14:53:12	2023/3672/0	IL COLLOQUIO DI LAVORO: CONOSCERSI PER VALORIZZARSI	OR2302943311	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.848,00	1.848,00
2023/3673	08/11/2023 14:55:16	2023/3673/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PACA	OR2302943304	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.120,00	1.120,00
2023/3684	09/11/2023 08:53:01	2023/3684/0	SMARTPHONE PRIMI PASSI	OR2302943310	D22B22001440009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.464,00	2.464,00
2023/5316	16/11/2023 09:29:04	2023/5316/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001440009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2023/5318	16/11/2023 15:31:21	2023/5318/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PACA	OR2302943304	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.120,00	1.120,00
2023/5329	17/11/2023 09:57:12	2023/5329/0	SMARTPHONE PRIMI PASSI	OR2302943310	D22B22001440009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00



2023/5350	21/11/2023 10:26:08	2023/5350/0	SMARTPHONE PRIMI PASSI	OR2302943310	D22B22001440009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2023/5353	21/11/2023 13:02:50	2023/5353/0	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	OR2302943307	D22B22001440009	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA - ETS	3.080,00	3.080,00
2023/5383	27/11/2023 11:46:00	2023/5383/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PACA	OR2302943304	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.120,00	1.120,00
2023/5413	29/11/2023 09:19:54	2023/5413/0	IO NON CI CASCO: FAKE NEWS E INFORMAZIONE ONLINE	OR2302943312	D22B22001440009	FRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.848,00	1.848,00
2023/5418	29/11/2023 12:26:53	2023/5418/0	IO NON CI CASCO: FAKE NEWS E INFORMAZIONE ONLINE	OR2302943312	D22B22001440009	FRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.848,00	1.848,00
Tot. operazioni:		11				ATI 2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS:	23.072,00	23.072,00

Totale Operazioni : 11

ATI 2 - FRIULI TOTALE :

23.072,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3659	08/11/2023 08:32:56	2023/3659/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001450009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2023/5460	30/11/2023 16:32:16	2023/5460/0	SMARTPHONE PRIMI PASSI	OR2302943310	D22B22001450009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
Tot. operazioni:		2				ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE SOFT SKILLS:	6.160,00	6.160,00

Totale Operazioni : 2

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :

6.160,00

Totale Operazioni complessive : 16

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

34.776,00

34.776,00



23_52_1_DDS_FORM_60418_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 dicembre 2023, n. 60418

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di novembre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77,

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 12478/GRFVG del 22 marzo 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023 e n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa",

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 e 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.008.999,99;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppino un percorso formativo individuale;

VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 23 ottobre 2019, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di

impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

RICHIAMATO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;

RICHIAMATO il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022 con il quale è stata disposta, tra l'altro, la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - relative al Coaching - nella priorità di investimento 8i, di importo pari ad Euro 220.000,00 e il contestuale aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - nella priorità d'investimento 8i;

EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n. 4655/LAVFORU/2021, n. 5447/LAVFORU/2021 e n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.423.775,00	575.415,00	553.037,00	295.323,00

VISTO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00, ed a seguito del quale la disponibilità iniziale relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	553.037,00	445.323,00

RICHIAMATO il decreto n. 50734/GRFVG del 6 novembre 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di ottobre 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
638.403,00	185.731,00	380.381,00	72.291,00

VISTO il decreto n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con il quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - di € 150.000,00 con riferimento al Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan priorità di investimento 8ii e di € 50.000,00 con riferimento al catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8ii, ed a seguito del quale la disponibilità iniziale relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.523.775,00	575.415,00	503.037,00	445.323,00

VISTO il decreto n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023 sopra citato, la nuova disponibilità residua relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è pertanto la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
588.403,00	185.731,00	330.381,00	72.291,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di novembre 2023;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 22 operazioni clone per complessivi euro 17.424,00, di cui 4 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 3.168,00, 7 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 5.544,00 e 11 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 8.712,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
570.979,00	182.563,00	324.837,00	63.579,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore presentate nel mese di novembre 2023 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 22 operazioni clone per complessivi euro 17.424,00, di cui 4 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 3.168,00, 7 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 5.544,00 e 11 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 8.712,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 dicembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FBP8I Clonit

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONIT

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2367433801	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2369228001	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2370959701	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2372916501	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento					3.168,00	3.168,00		
Totale					3.168,00	3.168,00		

FSC-A3FBP8I Clonit

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONIT

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2367433802	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2367433803	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2370959702	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2370959704	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2370959703	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2372568301	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2372916502	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento					5.544,00	5.544,00		
Totale					5.544,00	5.544,00		

FSC-A3fBP8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2368550101	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2368550102	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2369228002	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2370959707	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2370959706	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2370959705	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2372568303	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2372568304	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
9	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2372568302	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

10	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMB.L.F.	FP2372916503	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
11	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2372916504	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009

Totale con finanziamento 8.712,00

Totale 8.712,00

Totale con finanziamento 17.424,00

Totale 17.424,00

23_52_1_DDS_FORM_60419_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 dicembre 2023, n. 60419

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di novembre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 12478/GRFVG del 22 marzo 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023 e n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

PRECISATO che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";

VISTO il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, a seguito del quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione della disponibilità finanziaria dell'Area 3 con riferimento al catalogo della formazione manageriale - priorità di investimento 8i- di euro 100.000,00 ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
387.000,00	317.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 40301/GRFVG del 5 settembre 2023, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di agosto 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
250.776,00	194.240,00	56.536,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di novembre 2023;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni clone per complessivi euro 1.584,00, di cui 1 operazione clone rivolta alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 792,00 e 1 operazione clone rivolta alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3" per complessivi € 792,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
249.192,00	192.656,00	56.536,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di novembre 2023 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni clone per complessivi euro 1.584,00, di cui 1 operazione clone rivolta alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 792,00 e 1 operazione clone rivolta alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3" per complessivi € 792,00".

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 dicembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FM181 Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I - INNOVAZIONE - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	<u>FP2372351001</u>	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento					792,00	792,00		
Totale					792,00	792,00		

FSCA3FM181S3 Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I.S3 - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_S3_MODULO GENERALE	<u>FP2370959801</u>	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento					792,00	792,00		
Totale					792,00	792,00		
Totale con finanziamento					1.584,00	1.584,00		
Totale					1.584,00	1.584,00		

23_52_1_DDS_FORM_60420_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 dicembre 2023, n. 60420

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di novembre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC;

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 12478/GRFVG del 22 marzo 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023 e n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";

PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

VISTO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di importo pari ad euro 200.000,00 così ripartito: priorità di investimento 8iv euro 60.000,00, priorità di investimento 8i euro 140.000,00, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	460.000,00
8 iv	300.000,00
Totale	760.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie

- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;

VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

VISTO il decreto n. 50744/GRFVG del 6 novembre 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di ottobre 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	167.824,00
8 iv	120.268,00
Totale	288.092,00

VISTE le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di novembre 2023;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni clone per complessivi € 1.568,00 rivolte tutte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	167.824,00
8 iv	118.700,00
Totale	286.524,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di novembre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni clone per complessivi € 1.568,00 rivolte tutte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 dicembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A4A58IV Clonit

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	DIGITALIZZAZIONE DI BASE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2368717301	ATI - S.I.S.I 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
2	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2368717302	ATI - S.I.S.I 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento					1.568,00	1.568,00		
Totale					1.568,00	1.568,00		
Totale con finanziamento					1.568,00	1.568,00		
Totale					1.568,00	1.568,00		

23_52_1_DDS_FORM_60421_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 dicembre 2023, n. 60421

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Percorsi di qualificazione abbreviata (QA) - Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di novembre 2023 relativi ai prototipi costituenti il Catalogo QA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@ Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17074/GRFVG del 13 ottobre 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 26 ottobre 2022, il quale approva il documento "Direttive qualificazione abbreviata (QA)", e s.m.i.;

VISTA la PEC prot. n. 307543/P/GEN del 12 dicembre 2022 con la quale è stato comunicato l'elenco dei profili professionali propedeutico alla presentazione dei prototipi costituenti il Catalogo QA;

RICHIAMATO il decreto n. 6394/GRFVG del 20 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati i prototipi QA presentati entro la scadenza del 30 gennaio 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 30057/GRFVG del 26 giugno 2023 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata;

VISTO il decreto numero 27578/GRFVG del 30 novembre 2022 con il quale, secondo le disposizioni del punto 21.02 dell'Avviso, è stata definita la suddivisione per annualità delle risorse per il Programma Specifico 9/22 - Catalogo qualificazioni abbreviate (QA) ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 30074/GRFVG del 14 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003120009
- per ATI 2 - FRIULI, il decreto n. 30075/GRFVG del 14 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003130009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 30549/GRFVG del 15 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003140009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022 e dal totale stanziato per l'annualità 2023 che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	2.635.940,00	3.069.496,00	1.625.664,00	7.331.100,00

RICHIAMATO il decreto 51794/GRFVG del 9 novembre 2023 con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni QA presentati nel mese di ottobre 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.682.140,00	2.320.767,00	1.216.817,00	5.219.724,00

VISTE le operazioni-clone di QA, derivanti dal relativo catalogo dei prototipi, a valere sul Programma PiAzzA, presentate nel mese di novembre 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti n. 12 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 12 operazioni clone per complessivi € 779.856,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone QA per complessivi € 58.520,00 ,
- ATI 2 - FRIULI: n. 9 cloni QA per complessivi € 583.310,00 ,
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 clone QA per complessivi € 138.026,00 ;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.623.620,00	1.737.457,00	1.078.791,00	4.439.868,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio; **VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e s.m.i., avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

- In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone QA presentate a valere sul Programma PiAzZA nel mese di novembre 2023, è approvato il seguente documento:
 - elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 12 operazioni clone per complessivi € 779.856,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, così suddivisi:
 - ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone QA per complessivi € 58.520,00,
 - ATI 2 - FRIULI: n. 9 cloni QA per complessivi € 583.310,00,
 - ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 clone QA per complessivi € 138.026,00;
- Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.623.620,00	1.737.457,00	1.078.791,00	4.439.868,00

- Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 12 dicembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

QA

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/5135	13/11/2023 18:40:49	2023/5135/0	TECNICO CAD (COMPUTER AIDED DESIGN)	FP2305499329	D24D22003120009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	58.520,00	58.520,00
Totale Operazioni: 1								

Capofila: I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

ATI 2 - FRIULI

QA

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3676	08/11/2023 15:17:43	2023/3676/0	SALDATORE	FP2305499327	D24D22003130009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	77.000,00	77.000,00
2023/3677	08/11/2023 15:43:23	2023/3677/0	TECNICO CAD (COMPUTER AIDED DESIGN)	FP2305499329	D24D22003130009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	58.520,00	58.520,00
2023/3689	09/11/2023 08:35:50	2023/3689/0	ESPERTO IN ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E CONGRESSI	FP2305499317	D24D22003130009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	64.330,00	64.330,00
2023/5357	22/11/2023 10:00:25	2023/5357/0	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FP2305499302	D24D22003130009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	122.472,00	122.472,00
2023/5364	22/11/2023 15:51:11	2023/5364/0	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE	FP2305499309	D24D22003130009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	61.600,00	61.600,00
2023/5370	23/11/2023 08:07:31	2023/5370/0	AUTO CUOCO	FP2305499322	D24D22003130009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	73.920,00	73.920,00
2023/5379	27/11/2023 08:04:31	2023/5379/0	TECNICO DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	FP2305499319	D24D22003130009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CINO S-FAP BEARZI	62.636,00	62.636,00
2023/5385	27/11/2023 08:14:25	2023/5385/0	ASSISTENTE FAMILIARE DOMICILIARE	FP2335378401	D24D22003130009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	31.416,00	31.416,00
2023/5395	27/11/2023 14:41:42	2023/5395/0	ASSISTENTE FAMILIARE DOMICILIARE	FP2335378401	D24D22003130009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	31.416,00	31.416,00
Totale Operazioni: 9								

Capofila: EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

QA

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/5341	20/11/2023 08:33:09	2023/5341/0	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP2305499320	D24D22003140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	72.576,00	72.576,00
2023/5394	27/11/2023 13:09:13	2023/5394/0	ESPERTO IN ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E CONGRESSI	FP2305499317	D24D22003140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	65.450,00	65.450,00
Totale Operazioni: 2								

Capofila: IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

Totale Operazioni complessive: 12

Totale complessivo approvato:

779.856,00

779.856,00



23_52_1_DDS_FORM_61326_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 dicembre 2023, n. 61326

Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Emanazione avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

CONSIDERATO che il Programma specifico n. 25/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 1.000.000,00;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. n. 0764408/P/GEN di data 12/12/2023;

CONSIDERATO di dare attuazione al Programma specifico n. 25/23 con apposito Avviso pubblico;

RITENUTO di:

a) procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità", Programma specifico n. 25/23 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di cui alla DGR 17 febbraio 2023, n. 298 e successive modifiche e integrazioni, come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso, Allegato A, che costituisce parte integrante, sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. E' approvato l'Avviso costituente Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione delle operazioni relative a "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità".

2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 dicembre 2023

MARZINOTTO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità.

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia

PPO 2023 - **Programma Specifico 25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità.**



Sommario

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	3
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
3. INDICATORI	6
4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI	7
5. PROGETTAZIONE PARTECIPATA.....	8
6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI (Tirocini)	8
7. SOGGETTO OSPITANTE.....	9
8. TUTORAGGIO	9
9. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	10
10. STRUTTURA DEI TIROCINI	12
11. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI.....	13
12. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI.....	13
13. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	15
14. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	16
15. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI	17
16. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	18
17. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	18
18. PRINCIPI ORIZZONTALI	18
19. SEDI DI REALIZZAZIONE	19
20. RENDICONTAZIONE	19
21. REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	19
22. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ.....	20
23. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)	22
24. ELEMENTI INFORMATIVI.....	24
25. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	25



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e ss.mm.ii., prevede, tra gli altri, la realizzazione del Programma Specifico 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità".
2. Il programma si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

Priorità: 3 - Inclusione sociale;

Obiettivo specifico: h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;

Azione: h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio;

Settore di intervento: 153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati;

Concentrazione tematica: Contributo aree urbane

Principali destinatari: persone in carico ai servizi sociali territoriali

Durata: pluriennale

3. Il presente avviso è riservato alle persone in carico ai Servizi sociali o ai Servizi sanitari o ad entrambi, compresi gli Uffici esecuzione penale esterna (UEPE) e si pone in un'ottica di complementarità rispetto agli interventi di formazione attivati a valere sui programmi specifici dedicati alla formazione delle persone in condizione di svantaggio (PS 24/23) e della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale (PS 16/22). Si pone, inoltre, in un'ottica di complementarità anche con gli interventi formativi dedicati alle persone in condizione di fragilità che saranno attivati con il PS 40/23 INTEGRA, di prossima emanazione, nonché con gli interventi che verranno attivati con il PS 23/23 Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata, anch'esso di prossima emanazione.
4. La struttura regionale attuatrice (SRA) del programma specifico individuata dal PPO 2023 è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito SRA.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità



delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologie.

2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia



di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", approvato con DPR n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023 (d'ora in avanti Regolamento attuazione FSE+).

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva".
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e ss.mm.ii., di seguito PPO 2023;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii.;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24.03.2023 e ss.mm.ii., di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo-SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia", di seguito SIGECO;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologia;

d) Altri atti e normative specifiche

- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria";
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli Enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg n. 40 del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento per l'accreditamento;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg n. 140 del 22 giugno 2017, di seguito Regolamento formazione;



- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 del Direttore del Servizio formazione, e ss.mm.ii., di seguito denominato Decreto Attestazioni;
- Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPRReg 19 marzo 2018, n.57, e ss.mm.ii. di seguito Regolamento tirocini;
- Documento "Schema di convenzione per lo svolgimento di tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento emanato con DPRReg n. 57/2018", approvato con DGR n. 1191 del 29 giugno 2018;
- Documento "Modalità operative per l'attivazione di tirocini inclusivi in favore di persone prese in carico dai Servizi sociali e sanitari", approvato con Decreto n. 89/SPS del 16 gennaio 2029, di seguito Modalità operative e ss.mm.ii..

3. INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

2.

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale e partecipazione attiva nella società	h) ES04.8 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;	FSE+	Più sviluppate	EESO01	<i>Partecipanti in condizione di svantaggio e vulnerabilità, incluse le persone con disabilità</i>	Numero



Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale e partecipazione e attiva nella società	h) ES04.8 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;	FSE+	Più sviluppate	EESR03	<i>Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</i>	Rapporto

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati accreditati aventi tra i propri fini statuari la formazione professionale (Soggetti proponenti). Il mancato possesso di tali requisiti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
2. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
3. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 5 alla data di presentazione della domanda devono allegare all'istanza una dichiarazione riportante gli estremi, rispettivamente, della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
4. I Soggetti proponenti le cui operazioni vengono selezionate e approvate secondo le modalità previste dal presente Avviso assumono la denominazione di Soggetti attuatori, corrispondenti ai beneficiari secondo l'art. 2, comma 9 del Reg. (UE) 2021/1060.
5. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, i soggetti attuatori devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento per l'accREDITAMENTO, nella macrotipologia Cs, Formazione continua e permanente per ambiti speciali, nel settore economico-professionale coerente con l'attività formativa proposta e nelle categorie di svantaggio indicate nell'allegato 1 del Regolamento per l'accREDITAMENTO, in corrispondenza dell'utenza di riferimento.
6. Nel caso di operazioni aventi come destinatari 'minori svantaggiati', i soggetti attuatori devono essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia As, Obbligo formativo per ambiti speciali.
7. Il mancato rispetto delle previsioni di cui ai punti 5 e 6 è causa di decadenza dal contributo.
8. Ai fini dell'applicazione del presente Avviso, i soggetti proponenti e i soggetti attuatori corrispondono ai



soggetti promotori del tirocinio inclusivo.

9. I soggetti promotori si occupano della progettazione, dell'attivazione e del tutoraggio del tirocinio inclusivo in raccordo con i Servizi sociali, Servizi sanitari o entrambi, gli UEPE, che hanno in carico l'utenza e con i soggetti ospitanti di cui al paragrafo 7.
10. I soggetti promotori garantiscono una relazione costante con i Servizi di cui al punto 8 anche durante lo svolgimento del tirocinio, impegnandosi, a partire dalla fase di progettazione, a realizzare incontri con gli stessi, con cadenza almeno mensile.
11. I soggetti promotori sono tenuti a nominare un tutor, i cui compiti sono specificati al paragrafo 8.

5. PROGETTAZIONE PARTECIPATA

1. E' fatto obbligo ai soggetti promotori di promuovere una progettazione partecipata delle operazioni con i Servizi che hanno in carico l'utenza e con il soggetto ospitante, in modo da garantire una valutazione ex ante funzionale alla costruzione degli obiettivi e alla definizione delle capacità che si intendono supportare nel percorso di tirocinio.
2. La fase di progettazione partecipata tra il soggetto promotore, il soggetto ospitante ed il soggetto che ha in carico la persona, qualora diverso dal soggetto ospitante, si conclude con la redazione del progetto di formazione individuale (PFI).
3. Il contenuto del PFI è disciplinato dall'articolo 35 del Regolamento Tirocini.
4. Il PFI è il documento che motiva l'attivazione del tirocinio in relazione alle esigenze del tirocinante e costituisce il punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione e realizzazione dell'operazione di cui al presente Avviso.
5. La progettazione partecipata del tirocinio, realizzata d'intesa tra il soggetto promotore ed il Servizio competente che ha in carico la persona, e la sua coerenza con quanto previsto nel PFI devono essere documentate nel modello di cui all'ALLEGATO 3 "Dichiarazione di progettazione partecipata", indicato al paragrafo 13, punto 5 lettera c) del presente Avviso, da presentare per ciascuna operazione contestualmente alla domanda di finanziamento.

6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI (Tirocini)

1. Il presente Avviso si propone di finanziare operazioni formative riguardanti l'attuazione di **tirocini inclusivi** mediante l'inserimento in ambiente lavorativo di persone giovani e adulte in condizioni di fragilità sociale o sanitaria, al fine di rafforzarne consapevolezza e autonomia, sviluppare abilità e competenze di carattere trasversale e professionale, spendibili anche per un successivo inserimento o reinserimento lavorativo.
2. In quanto parte integrante del progetto emancipativo finalizzato all'inclusione, all'autonomia e alla riabilitazione della persona, il tirocinio inclusivo va modulato sui bisogni e le potenzialità della stessa, evidenziati dal Servizio competente, nel progetto di formazione individuale (PFI), richiamato al paragrafo 5 punto 4.
3. I soggetti che partecipano alla realizzazione dei tirocini inclusivi, in accordo a quanto previsto dal



Regolamento Tirocini, sono:

- a) Soggetto promotore (in questo caso corrisponde al soggetto proponente descritto al paragrafo 4);
 - b) Soggetto ospitante (descritto al paragrafo 7);
 - c) Tutor (descritto al paragrafo 8);
 - d) Tirocinante/ destinatari delle operazioni (descritto al paragrafo 10).
4. Il tirocinio è attivato sulla base di una **convenzione**, sottoscritta dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal soggetto che ha in carico la persona qualora diverso dal promotore o dall'ospitante.
 5. La convenzione, redatta sulla base dello schema di cui alla DGR n. 1191 del 29 giugno 2018, è conservata a cura del soggetto promotore e definisce gli obblighi cui sono tenuti tutti i soggetti coinvolti nell'intervento di tirocinio e contiene i dati identificativi dei medesimi

7. SOGGETTO OSPITANTE

1. Il soggetto ospitante è qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata, presso il quale si realizza il tirocinio inclusivo.
2. Il soggetto ospitante deve:
 - a) favorire l'esperienza del tirocinante nell'ambiente di lavoro;
 - b) partecipare alla stipula della convenzione di cui al paragrafo 6 punto 4;
 - c) collaborare con il soggetto promotore alla definizione del progetto di formazione individuale (PFI);
 - d) trasmettere al soggetto promotore tutte le comunicazioni effettuate afferenti al tirocinio;
 - e) designare un tutor, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il PFI, le cui funzioni sono indicate al paragrafo 8;
 - f) mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni ed equipaggiamenti idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
 - g) assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal PFI.
3. Il soggetto ospitante può coincidere con il Servizio sociale o Servizio sanitario che ha in carico la persona, purché il tirocinio non si svolga presso la medesima sede.

8. TUTORAGGIO

1. Il tutoraggio è svolto contemporaneamente da una figura nominata dal soggetto promotore ed una dal soggetto ospitante, che collaborano attivamente tra loro.
2. **Il tutor nominato dal soggetto promotore**, in possesso di esperienza e competenza specifiche in relazione alla tipologia di utenza e all'intervento richiesto, svolge i seguenti compiti:
 - a) predispone il PFI, in collaborazione con il soggetto ospitante e con il Servizio titolare della presa in carico;
 - b) coordina l'organizzazione e programma il percorso di tirocinio;
 - c) monitora l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel PFI;
 - d) acquisisce dal tirocinante elementi in merito agli esiti dell'esperienza svolta, con particolare riferimento ad una eventuale prosecuzione del rapporto con il soggetto ospitante, ove questo sia diverso da una pubblica amministrazione;



- e) nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 10 punto 14 dell'Avviso, in seguito a confronto con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante, redige la scheda di valutazione di cui all'Appendice delle Modalità operative e, alla presenza del referente del Servizio inviante e del tutor del soggetto ospitante, cura lo svolgimento dell'esame finale;
- f) predispone l'attestato di frequenza di cui al modello 2 del Decreto Attestazioni, che riporta in allegato le competenze acquisite.
3. E', inoltre, compito del tutor del soggetto promotore individuare la sede più idonea per la realizzazione dell'esperienza di tirocinio.
4. Ogni tutor del soggetto promotore può accompagnare contemporaneamente fino ad un massimo di 20 tirocinanti.
5. **Il tutor nominato dal soggetto ospitante** è responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal PFI. Il tutor deve possedere esperienze e competenze professionali adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio e svolgere i seguenti compiti:
 - a) favorire l'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo;
 - b) promuovere e supportare lo svolgimento delle attività previste dal PFI, anche coordinandosi con altri lavoratori del soggetto ospitante;
 - c) aggiornare la documentazione relativa al tirocinio per l'intera durata dello stesso;
 - d) collaborare alla predisposizione dell'attestato di frequenza finale di cui al paragrafo 10 punto 15.
6. Ogni tutor del soggetto ospitante può accompagnare fino ad un massimo di 3 tirocinanti.
7. In caso di assenza prolungata del tutor del soggetto ospitante, tale da non garantire al tirocinante l'affiancamento necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PFI, il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un sostituto dotato di requisiti analoghi e procedere alla sostituzione. Tale variazione deve essere comunicata al tirocinante ed al soggetto promotore.
8. I tutor dei soggetti di cui sopra collaborano per:
 - a) assicurare le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento;
 - b) garantire il monitoraggio in itinere ed a conclusione dell'intero percorso formativo e dell'attività svolta dal tirocinante.

9. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al beneficiario/soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.



5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 17 punto 3.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'ADG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e /o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'ADG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c) garantire l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione;
 - d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
 - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto dal CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del Regolamento recante disposizioni comuni 2021-1060 (RDC) e dal presente Avviso.
9. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
10. Il soggetto attuatore garantisce la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a finanziamento, **compresa l'erogazione mensile dell'indennità di partecipazione.**
11. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
 - a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017, tramite il sistema Tirocini Fvg e di conclusione delle stesse tramite il sistema IOL;
 - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c) l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 20;



- e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- f) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
- g) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

10. STRUTTURA DEI TIROCINI

1. La durata del tirocinio è commisurata alla complessità del progetto formativo e deve ad ogni modo essere compresa tra 2 e 6 mesi.
2. Soltanto in casi debitamente motivati da un'attestazione della sua necessità sottoscritta dal Servizio che ha in carico la persona, il soggetto promotore può prevedere una durata del tirocinio inclusivo superiore a 6 mesi, e comunque fino ad un massimo di 12 mesi.
3. Il monte ore settimanale per ciascun tirocinio inclusivo, in accordo con quanto descritto nel PFI ed in base alle indicazioni terapeutiche, riabilitative e dei bisogni sociali deve essere di 20 o 30 ore.
4. Non sono ammesse proroghe o modifiche della durata dei tirocini, salvo quanto previsto al punto 5.
5. La sospensione del tirocinio è possibile nei soli casi previsti dall'art. 3, commi 4 e 5 del Regolamento tirocini:
 - a) nei periodi di astensione obbligatoria per maternità;
 - b) nei periodi di infortunio o malattia di lunga durata, pari o superiore a 10 giorni consecutivi;
 - c) nei periodi di temporanea interruzione dell'attività del soggetto ospitante.
 - d) Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.
6. Il soggetto promotore è tenuto a garantire, prima o contestualmente all'avvio del tirocinio, la formazione generale in materia di salute e sicurezza nello specifico luogo di lavoro di cui al d.lgs 81/2008. Il modulo di sicurezza da inserire nell'operazione deve prevedere concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, con i seguenti contenuti: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri, sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.
7. Il modulo di cui al punto 6 deve avere una durata minima di 4 ore.
8. Il soggetto promotore, in collaborazione/d'intesa con il soggetto ospitante, è tenuto a garantire, qualora necessario, anche la formazione specifica in materia di salute e sicurezza nello specifico luogo di lavoro (ex d.lgs 81/2008), mediante addestramento effettuato da persona esperta.
9. Il modulo di cui al punto 8 deve avere una durata commisurata alla classe di rischio del soggetto ospitante il tirocinio e della mansione svolta dal tirocinante.
10. Anche qualora il tirocinante abbia già frequentato in precedenti attività formative i moduli di cui ai punti 6 e 8, il soggetto promotore deve compilare i relativi moduli sicurezza previsti nel formulario, riportando gli estremi dell'attività formativa svolta.
11. Qualora fosse necessaria la visita del medico competente, quest'ultima deve essere eseguita dal soggetto promotore, d'intesa con il Servizio competente che ha in carico l'utente ed il soggetto ospitante, secondo gli accordi inseriti in convenzione e, comunque, prima dell'inizio del tirocinio.
12. Il soggetto promotore si fa inoltre carico delle spese di assicurazione del tirocinante contro i rischi derivanti da infortuni sul lavoro, mediante assicurazione obbligatoria presso l'INAIL ai sensi dell'art. 4 del



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

D.P.R. 1124/65 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, limitatamente ai rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi, con polizza R.C.T.

13. Al termine del tirocinio, il tirocinante che abbia frequentato almeno il 70% delle ore del percorso previste e previa redazione della scheda di valutazione di cui all'Appendice delle Modalità operative e pubblicata sulla pagina regionale relativa al presente Avviso, è ammesso all'esame finale.
14. L'esame finale è svolto alla presenza del tutor del soggetto promotore, del tutor del soggetto ospitante e del referente del Servizio inviante. Il superamento dell'esame comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al modello 2 del Decreto Attestazioni, che riporta in allegato le competenze acquisite.
15. Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il soggetto promotore è tenuto a darne comunicazione alla SRA. Gli importi relativi ad indennità di frequenza erogate al tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste in ciascun mese di riferimento.

11. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni di cui al presente Avviso sono rivolte a persone in carico ai Servizi sociali o ai Servizi sanitari o ad entrambi, compresi gli UEPE.
2. I destinatari devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale.
3. Potranno essere destinatari di tirocinio inclusivo persone che abbiano compiuto i diciotto anni di età al momento dell'avvio del tirocinio oppure che abbiano compiuto 16 anni ed essere usciti dal sistema educativo, secondo quanto stabilito dal paragrafo 2 delle Modalità operative.
4. Il tirocinio deve essere coerente con il contenuto del percorso formativo seguito e richiamato all'interno del formulario.

12. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso sono pari a euro 1.000.000,00, a valere sul PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia e sono subordinate all'acquisizione, sul bilancio, delle risorse finanziarie.
2. Le operazioni formative di cui al presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPR n. 58/Pres/2018.
3. Il riconoscimento della somma forfettaria prevista avviene a risultato, al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) effettiva presenza del tirocinante ad una quota pari ad almeno il 70% delle ore di tirocinio mensile, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso;
 - b) svolgimento di almeno 1 visita mensile presso il soggetto ospitante da parte del tutor del soggetto promotore, documentate sul registro di presenza del tirocinante stesso.
4. In particolare, l'UCS 33 trova applicazione in base alla durata del tirocinio come indicato nel documento UCS.



5. Alle persone che partecipano ai tirocini è riconosciuta una indennità oraria, in applicazione dell'UCS 45 'Indennità **mensile** a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPR n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi' e come di seguito dettagliato:

UCS 45A – 20 ore settimanali	€ 350,00
UCS 45B – 30 ore settimanali	€ 500,00

6. L'indennità spettante ai tirocinanti è qualificata come un sostegno di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione e viene corrisposta al termine di ogni mese effettivo di tirocinio, solo nel caso di frequenza pari o superiore al 70% delle ore di tirocinio mensile.
7. Dal punto di vista fiscale, l'indennità è considerata reddito assimilato a quello da lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi).
8. Il costo dell'operazione o della parte dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 45 è determinato nel modo seguente:

UCS 45A * n. mesi tirocinio OPPURE UCS 45B * n. mesi tirocinio
--

9. Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il soggetto promotore è tenuto a darne comunicazione alla Sra. Gli importi relativi ad indennità di frequenza erogate al tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste in ciascun mese di riferimento.
10. Ai **soggetti ospitanti** il tirocinio è riconosciuta un'indennità oraria per l'attività di tutoraggio interno, in applicazione dell'UCS 52 "Attività di tutoraggio". Il numero di ore di tutoraggio che devono essere svolte dal soggetto ospitante è stabilito, d'intesa con il soggetto promotore, dal Servizio competente che ha in carico la persona, il quale sottoscrive una dichiarazione in cui, valutata la situazione della persona, stabilisce il numero di ore di tutoraggio mensili del soggetto ospitante indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio. Il monte ore finanziabile non può, comunque, superare le 25 ore mensili.
11. Il costo della parte dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 52 è determinato nel modo seguente:

UCS 52 *n. ore di attività

12. Il costo **totale** dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 33, dell'UCS 45 e dell'UCS 52 è determinato nel modo seguente:

UCS 33 dalla lettera F (a seconda della durata del tirocinio) + Quota aggiuntiva sull'intero periodo di tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria – eventuale) + UCS 45 A o B * n. mesi di tirocinio +
--



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

UCS 52 *n.ore di attività

13. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione nel Piano finanziario, con riferimento alle Linee guida in materia di ammissibilità della spesa:
- i costi relativi alla preparazione e gestione del tirocinio sono imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
 - il costo totale delle indennità di frequenza previste è imputato alla voce di spesa B2.5- Attività di sostegno all'utenza svantaggiata;
 - il costo del tutoraggio del soggetto ospitante è imputato alla voce di spesa B2.2 - Tutoraggio.

13. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

- Le operazioni sono presentate secondo la modalità a sportello, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse.
- Ai fini della selezione a sportello, vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
- La presentazione della domanda avviene mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato (Tirocini FVG).
- Per l'accesso al formulario disponibile nel sistema online dedicato, il Soggetto Promotore, nella persona del proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata - nel qual caso va trasmessa alla SRA l'atto di delega - deve autenticarsi a sistema mediante SPID/CNS/CIE.
- La convalida e la trasmissione dell'operazione alla SRA competente ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che recapita al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.
- Gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (descrizione del progetto di tirocinio);
 - Allegato 2 (descrizione moduli);
 - Allegato 3 (dichiarazione di progettazione partecipata);
 - Allegato 4 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Servizio che ha in carico l'utenza - ore di tutoraggio mensili del soggetto ospitante), qualora si richieda l'applicazione dell'UCS 52 (paragrafo 12, punto 10);
 - Allegato 5 – Deroga durata tirocinio (paragrafo 10 punto 2);
 - Allegato 6 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata all'ufficio competente, per i soggetti proponenti non ancora accreditati);
 - Allegato 7 documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo;
 - Allegato 8 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzia che il pagamento del bollo effettuato si riferisce esclusivamente alla domanda presentata).
- Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.



8. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.

14. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza che è svolta da una Commissione istituita dal dirigente responsabile della SRA.
2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti al paragrafo 13
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni, come previsto al paragrafo 13
3)	Completezza e correttezza della documentazione richiesta dall'Avviso	mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 13 punto 6
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 13, punto 6, lettera f)

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti.
4. In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.



5. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.
6. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologia, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile della SRA, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione di coerenza prevista dal suddetto documento.
7. Per la valutazione di coerenza si applicano i seguenti criteri:
 - a. coerenza dell'operazione;
 - b. coerenza con i principi orizzontali del PR di cui al paragrafo 18;
 - c. congruenza finanziaria.

Coerenza dell'operazione
<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e qualità dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati nel presente Avviso; • Coerenza e qualità della proposta progettuale con gli obiettivi, i contenuti richiesti, le caratteristiche del tirocinante e l'articolazione/durata del tirocinio e le caratteristiche del soggetto ospitante; • Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica dal punto di vista del tutoraggio (esperienza e competenze specifiche, in relazione alla tipologia di utenza considerata, del tutor nominato dal soggetto promotore e tutor nominato dal soggetto ospitante); • Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto.
Coerenza con i principi orizzontali del PR
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di modalità concrete atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.
Congruenza finanziaria
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza in termini di rispondenza alle UCS utilizzate; • Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso.

8. La valutazione negativa rispetto anche ad un solo dei criteri sopraindicati comporta la non approvazione dell'operazione.
9. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.

15. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 8, comma 7 del Regolamento attuazione FSE+, Il dirigente responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva:
 - a) l'elenco delle operazioni approvate, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
 - b) l'elenco delle operazioni non approvate, ordinate secondo l'ordine di presentazione delle operazioni.



2. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

16. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione, entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

17. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile determinato ai sensi del paragrafo 12.
3. In relazione ad ogni operazione, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+, è prevista una anticipazione pari all'85% del costo dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività in senso stretto ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
4. L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo corredata da una fidejussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari a quello dell'anticipo. La domanda di anticipo deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Pagamento dei contributi](#)
5. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammesso a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione)

18. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo)



all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

19. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Il tirocinio si svolge presso le strutture del soggetto ospitante, conformi a quanto previsto dal Regolamento Tirocini.

20. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione.
2. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 20 comma 1 del Regolamento, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta.
3. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema GGP2, deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento formazione e la copia del registro, il tutto unitamente ad una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro originale deve essere conservato dal soggetto attuatore per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente.
4. A seguito della verifica del rendiconto il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate. Qualora l'operazione non sia stata campionata il saldo verrà erogato dopo la chiusura del relativo procedimento.

21. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a) mancata realizzazione dell'operazione;
 - b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE +;
 - c) mancata vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto.



22. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti <i>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</i>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

<p>Evento o attività di comunicazione</p> <p>Per operazioni di importanza strategica</p> <p>Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</p>	<p>Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.</p>	<p>Art. 50, par. 1, lett e)</p> <p>Reg (UE) n. 1060/2021</p>
---	---	--

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;
 - recare tutti i seguenti loghi:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
<https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).



23. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.1111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	<p>al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio</p>
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	<p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p> <p>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.</p>
Modalità del trattamento	<p>I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.</p>



Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

24. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Responsabile del procedimento: Direttore della SRA, Elisa Marzinotto (e-mail: elisa.marzinotto@regione.fvg.it);
 - Responsabili dell'Istruttoria:
 - Giovanna Guerrieri (e-mail: giovanna.guerrieri@regione.fvg.it);
 - Fulvia Cante (e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it)
 - Referente del Programma: Anna Maria Bosco (e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it);
2. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP). I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

tutti i beneficiari, oggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc.. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.

25. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini del procedimento delle operazioni e confermando quanto già indicato nel presente Avviso, si forniscono i seguenti termini di riferimento:
 - a. Le operazioni devono essere presentate alla SRA secondo la modalità a sportello, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse.
 - b. Le operazioni sono selezionate da apposita Commissione entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle operazioni;
 - c. Le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione;
 - d. L'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
 - e. Le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.
 - f. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione.
 - g. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione dello stesso.
 - h. L'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
 - i. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2026.

23_52_1_DDS_FORM_61327_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 dicembre 2023, n. 61327

Attività di formazione professionale finanziate con fondi pubblici. Sospensione della decorrenza dei termini di presentazione della modulistica di attuazione e conclusione, dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche delle operazioni nel periodo 20 dicembre 2023 - 7 gennaio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

VISTO il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con DPR n.0140/Pres./2017;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", emanato con DPR n. 203/Pres./2018 e successive modifiche e integrazioni che, nelle more dell'adozione di un regolamento per il periodo 2021/2027, si applica anche al nuovo ciclo di programmazione, nella misura in cui non contrasti con le norme comunitarie in materia;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";

RICORDATO che nel settore della formazione professionale vengono emanati avvisi per la presentazione, la valutazione e la realizzazione di operazioni finanziate con fondi assegnati dalla Commissione Europea e dallo Stato con destinazione vincolata e con altri fondi pubblici;

EVIDENZIATO che gli avvisi definiscono, tra l'altro, i termini per la presentazione, da parte dei beneficiari, dei rendiconti delle spese sostenute ovvero delle relazioni tecnico fisiche delle operazioni, e precisato che tali termini sono mobili, in quanto generalmente fissati in sessanta giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto;

CONSIDERATO che il periodo natalizio, durante il quale gli enti di formazione chiudono le sedi per la sospensione delle lezioni che seguono un calendario analogo a quello scolastico, comporta oggettive e diffuse difficoltà a rispettare i termini di cui si tratta;

RAVVISATA l'opportunità di sospendere, nel periodo dal 20 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024, la decorrenza dei termini per la presentazione della modulistica relativa all'attuazione e alla conclusione, dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche relativi a tutte le operazioni finanziate con il PR FSE+ 2021/27, con fondi assegnati dalla Commissione Europea e dallo Stato con destinazione vincolata ed a tutte le operazioni finanziate con fondi pubblici;

RAVVISATA inoltre l'opportunità di sospendere la decorrenza dei termini per la presentazione della documentazione di cui al precedente capoverso anche in relazione a tutte le operazioni finanziate con il

Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, ad eccezione dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche relativi a tutte le operazioni finanziate;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è sospesa, nel periodo dal 20 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024, la decorrenza dei termini per la presentazione della modulistica relativa all'attuazione e alla conclusione, dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche relativi a tutte le operazioni finanziate con il PR FSE+ 2021/27, con fondi assegnati dalla Commissione Europea e dallo Stato con destinazione vincolata ed a tutte le operazioni finanziate con fondi pubblici.
2. È sospesa altresì nel periodo dal 20 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024, la decorrenza dei termini per la presentazione della documentazione di cui al precedente capoverso anche in relazione a tutte le operazioni finanziate con il Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, ad eccezione dei rendiconti delle spese sostenute e delle relazioni tecnico fisiche relativi a tutte le operazioni finanziate.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 dicembre 2023

MARZINOTTO

23_52_1_DDS_FORM_61328_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 dicembre 2023, n. 61328

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di novembre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+

approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative univariate, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023 e n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza dell'8 novembre 2023;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023 e n. 48360/GRFVG con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a

valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui awisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1, 2, 9 e 50, riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati successivamente a tale data e riferiti ai prototipi approvati antecedentemente al 31 ottobre 2023;

SPECIFICATO infine che le citate UCS riformulate vengono applicate anche agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL;

PRECISATO inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 12631/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000960001, il decreto n. 12630/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22000970001, il decreto n.12629/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22000980001, e il decreto n.12628/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001690006
- per ATI 2- FRIULI, il decreto di concessione n. 12627/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000990006, il decreto n. 12626/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001000006, il decreto n.12625/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001010006, e il decreto n.12624/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001700006
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 12623/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22001020006, il decreto n. 12622/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001030006, il decreto n.12621/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001040006, e il decreto n.12620/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001710006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.304.000,00	1.752.000,00	944.000,00	4.000.000,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.141.000,00	1.533.000,00	826.000,00	3.500.000,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE					9.500.000,00

VISTO il decreto 50142/GRFVG del 31 ottobre 2023, con cui è stata approvata la modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2 e Percorso P3, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.541.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.100.000,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	272.000,00	1.800.000,00
TOTALE					9.500.000,00

RICHIAMATI il decreto 52073/GRFVG del 10 novembre 2023, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di ottobre 2023, e il decreto n.54674/GRFVG del 20 novembre 2023, con il quale sono state approvate le operazioni FPGO_COP presentate nel mese di ottobre, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	426.202,00	1.201.928,00	704.478,00	2.332.608,00
P3 - RE	408.428,00	877.893,00	446.736,00	1.733.057,00
P4 - IN	640.880,00	803.164,00	272.000,00	1.716.044,00
TOTALE				5.781.709,00

VISTO il decreto 59141/GRFVG del 4 dicembre 2023, con cui è stata approvata la seconda modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P3 e Percorso P4, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	1.941.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.500.000,00
P4 - IN	252.000,00	876.000,00	272.000,00	1.400.000,00
TOTALE				9.500.000,00

PRECISATO che, a seguito dei decreti n. 52073/GRFVG/2023, n. 54674/GRFVG/2023 e n.59141/GRFVG/2023, la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	426.202,00	1.201.928,00	704.478,00	2.332.608,00
P3 - RE	808.428,00	877.893,00	446.736,00	2.133.057,00
P4 - IN	240.880,00	803.164,00	272.000,00	1.316.044,00
TOTALE				5.781.709,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute nel mese di novembre 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti 47 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 47 operazioni clone per complessivi € 788.340,00 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 7 cloni per totali € 51.072,00

ATI 2 - FRIULI: n. 14 cloni per totali € 93.576,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 9 cloni per totali € 63.616,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 11 cloni per totali € 401.744,00

ATI 2- FRIULI: n. 2 cloni per totali € 69.300,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 3 cloni per totali € 105.336,00

P4 - LAVORO E INCLUSIONE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per totali € 3.696,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	375.130,00	1.108.352,00	640.862,00	2.124.344,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	406.684,00	808.593,00	341.400,00	1.556.677,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	240.880,00	803.164,00	268.304,00	1.312.348,00
TOTALE					4.993.369,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma GOL nel mese di novembre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 47 operazioni clone per complessivi € 788.340,00 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 7 cloni per totali € 51.072,00

ATI 2 - FRIULI: n. 14 cloni per totali € 93.576,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 9 cloni per totali € 63.616,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 11 cloni per totali € 401.744,00

ATI 2- FRIULI: n. 2 cloni per totali € 69.300,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 3 cloni per totali € 105.336,00

P4 - LAVORO E INCLUSIONE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per totali € 3.696,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO e FPGO_SK, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	375.130,00	1.108.352,00	640.862,00	2.124.344,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	406.684,00	808.593,00	341.400,00	1.556.677,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	240.880,00	803.164,00	268.304,00	1.312.348,00
TOTALE					4.993.369,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 14 dicembre 2023

MARZINOTTO



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



GOL
Gruppo Operativo Lavoro

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3666	08/11/2023 14:15:56	2023/3666/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (..)	FP2218822105	D24E22000960001	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	8.400,00	8.400,00
2023/3875	09/11/2023 16:09:31	2023/3875/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITAL UPSKILLING	PREPARAZIONE ALLESAME ICDL BASE	FP221889711	D24E22000960001	EGIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2023/3987	10/11/2023 11:29:26	2023/3987/1	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITAL UPSKILLING	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22000960001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	3.696,00	3.696,00
2023/3987	10/11/2023 11:29:26	2023/3987/2	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITAL UPSKILLING	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22000960001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	3.696,00	3.696,00
2023/5310	15/11/2023 13:46:45	2023/5310/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22000960001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2023/5333	17/11/2023 12:34:26	2023/5333/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22000960001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2023/5382	27/11/2023 12:04:35	2023/5382/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALIE DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22000960001	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
Tot. operazioni:									7
								51.072,00	51.072,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3666	08/11/2023 11:10:15	2023/3666/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASED /SECRETARIA	FP2213363931	D24E22000970001	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	37.044,00	37.044,00
								51.072,00	51.072,00



2023/3657	08/11/2023 11:12:15	2023/3657/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP22133463931	D24E22000970001	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	36.96800	36.96800	36.96800
2023/3658	08/11/2023 12:01:35	2023/3658/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP22133463957	D24E22000970001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	30.80000	30.80000	30.80000
2023/3670	08/11/2023 14:13:44	2023/3670/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP22133463957	D24E22000970001	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	30.80000	30.80000	30.80000
2023/3671	08/11/2023 14:39:10	2023/3671/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI ANIMAZIONE SOCIO-RICREATIVA	FP2218701523	D24E22000970001	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	30.80000	30.80000	30.80000
2023/3683	09/11/2023 09:56:08	2023/3683/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE IN AMBIENTE (L)	FP22133463964	D24E22000970001	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	33.88000	33.88000	33.88000
2023/3311	15/11/2023 13:44:58	2023/3311/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP22133463931	D24E22000970001	COMIFATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	38.50000	38.50000	38.50000
2023/3366	23/11/2023 09:06:47	2023/3366/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI SEGRETERIA PER L'IMPRESA INTERNAZIONALE	FP22133463929	D24E22000970001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	70.53200	70.53200	70.53200
2023/3388	27/11/2023 12:44:35	2023/3388/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP22133463962	D24E22000970001	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	30.80000	30.80000	30.80000
2023/3449	30/11/2023 15:05:29	2023/3449/1	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP22133463955	D24E22000970001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	30.80000	30.80000	30.80000
2023/3449	30/11/2023 15:05:29	2023/3449/2	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI BASE DI PASTICCERIA	FP22133463955	D24E22000970001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	30.80000	30.80000	30.80000
	Tot. operazioni:	11								

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3 : 401.744,00 401.744,00 401.744,00

Totale operaz. ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 452.816,00 452.816,00 452.816,00



ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3667	08/11/2023 1447:08	2023/3667/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	4.928,00	4.928,00
2023/3668	08/11/2023 1515:13	2023/3668/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - ITALIANO	FP2218822105	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2023/3669	08/11/2023 1524:07	2023/3669/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000990006	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2.464,00	2.464,00
2023/3682	09/11/2023 1055:42	2023/3682/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22000990006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2023/3690	09/11/2023 1238:26	2023/3690/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22000990006	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	9.240,00	9.240,00
2023/3986	10/11/2023 1039:52	2023/3986/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (E.S.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22000990006	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.696,00	3.696,00
2023/4843	13/11/2023 1125:29	2023/4843/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (-)	FP23056575502	D24E22000990006	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA - ETS	9.240,00	9.240,00
2023/5315	16/11/2023 0905:26	2023/5315/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - Tedesco	FP2218822105	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2023/5334	17/11/2023 1318:27	2023/5334/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP23056575502	D24E22000990006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2023/5348	21/11/2023 1039:22	2023/5348/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE	FP2231889711	D24E22000990006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2023/5371	23/11/2023 1306:30	2023/5371/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000990006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2023/5381	27/11/2023 1048:37	2023/5381/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.464,00	2.464,00
2023/5399	28/11/2023 0951:238	2023/5399/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA C1 - ITALIANO	FP2224236707	D24E22000990006	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.160,00	6.160,00
2023/5434	30/11/2023 1219:09	2023/5434/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (-)	FP2218822105	D24E22000990006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
	Tot. operazioni:	14							



ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 3

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2 : 93.576,00 93.576,00

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/5335	17/11/2023 13:23:32	2023/5335/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASED /GESTIONE SPAZI VERDI	FP2213363924	D24E22001000006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2023/5412	29/11/2023 09:11:03	2023/5412/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASED /SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22001000006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
Tot. operazioni:		2							

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 3 : 69.300,00 69.300,00

Totale operaz. ATI 2 - FRIULI : 16

Totale ATI 2 - FRIULI : 162.876,00 162.876,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3678	08/11/2023 1.647203	2023/3678/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	PREVENIRE E GESTIRE I CONFLITTI	FP2231889703	D24E22001020006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	3.060,00	3.060,00
2023/3691	09/11/2023 1.513006	2023/3691/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001020006	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	8.400,00	8.400,00
2023/4851	13/11/2023 1.437259	2023/4851/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001020006	CEFA.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.400,00	8.400,00
2023/5332	17/11/2023 1.228245	2023/5332/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 (..)	FP2218822105	D24E22001020006	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TRIVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2023/5343	20/11/2023 1.229252	2023/5343/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE UPSKILLING	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP2314880803	D24E22001020006	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	11.200,00	11.200,00
2023/5375	24/11/2023 1.056332	2023/5375/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA B1.A - Inglese	FP2224236722	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2023/5411	29/11/2023 0.80830	2023/5411/0	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA B1.A (..)	FP2224236722	D24E22001020006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2023/5459	30/11/2023 1.60420	2023/5459/1	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2023/5459	30/11/2023 1.60420	2023/5459/2	FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITAL UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 - Inglese	FP2306675502	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
Tot. operazioni:									
								63.616,00	63.616,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3655	08/11/2023 0.822041	2023/3655/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP2213369391	D24E22001030006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	37.260,00	37.260,00
2023/3988	10/11/2023 1.102221	2023/3988/0	FPGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI SERVIZIO BAR	FP2224189155	D24E22001030006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00



2023/5349	21/11/2023 08:23:45	2023/5349/0	FGO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE BASED /SEGRETERIA	FP2213363931	D24E22001040006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	37.268,00	37.268,00
Tot. operazioni:			3						

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3 : 105.336,00

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 4 : 105.336,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 4

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/5328	17/11/2023 11:26:41	2023/5328/0	FGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI LAVORO E INCLUSIONE	INTRODUZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	FP2224236724	D24E22001040006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
Tot. operazioni:			1						

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 4 : 3.696,00

Totale operaz. ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 13

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 172.648,00

Tot. operazioni: approvate 47

Totale approvato : 788.340,00

23_52_1_DDS_FORM_61329_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 dicembre 2023, n. 61329

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di novembre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, e n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza dell'8 novembre 2023;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, e n. 48360/GRFVG con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1, 2, 9 e 50, riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati successivamente a tale data e riferiti ai prototipi approvati antecedentemente al 31 ottobre 2023;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, modificato con decreto n. 22463/GRFV del 16 maggio 2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma

specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009; **DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	2.089.162,00	2.035.501,50	1.282.180,00	5.406.843,50

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	1.085.380,00	1.100.746,00	679.360,00	2.865.486,00

RICHIAMATO il decreto 52074/GRFVG del 10 novembre 2023 con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di ottobre 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.592.403,00	1.162.139,50	739.228,00	3.493.770,50

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	685.020,00	418.076,00	348.206,00	1.451.302,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAZZA presentate nel mese di novembre 2023; **CONSIDERATO** che sono pervenuti complessivamente 100 operazioni clone, di cui 1 operazione è stata oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 99 operazioni clone per complessivi € 1.048.178,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 34 cloni FPGO_PRO per totali € 635.598,00, e 65 cloni FPGO_SK per totali € 412.580,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 9 cloni FPGO_PRO per complessivi € 177.700,00 e n. 22 cloni FPGO_SK per complessivi € 147.476,00;
- ATI 2 - FRIULI: n. 13 cloni FPGO_PRO per complessivi € 182.896,00 e n.27 cloni FPGO_SK per complessivi € 164.528,00;
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 12 cloni FPGO_PRO per complessivi € 275.002,00 e n. 16 cloni FPGO_SK per complessivi € 100.576,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.414.703,00	979.243,50	464.226,00	2.858.172,50

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	537.544,00	253.548,00	247.630,00	1.038.722,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntales n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di novembre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 99 operazioni clone per complessivi € 1.048.178,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 34 cloni FPGO_PRO per totali € 635.598,00, e 65 cloni FPGO_SK per totali € 412.580,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 9 cloni FPGO_PRO per complessivi € 177.700,00 e n. 22 cloni FPGO_SK per complessivi € 147.476,00;
- ATI 2 - FRIULI: n. 13 cloni FPGO_PRO per complessivi € 182.896,00 e n.27 cloni FPGO_SK per complessivi € 164.528,00;
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 12 cloni FPGO_PRO per complessivi € 275.002,00 e n. 16 cloni FPGO_SK per complessivi € 100.576,00;

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.414.703,00	979.243,50	464.226,00	2.858.172,50

4. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	537.544,00	253.548,00	247.630,00	1.038.722,00

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 14 dicembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
PROFESSIONALIZZANTE

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/4844	13/11/2023 11.01.26	2023/4844/0	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE IN AMBIENTE (IAVA)	FP221.3363984	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	33.880,00	33.880,00
2023/5131	13/11/2023 15.54.27	2023/5131/0	TECNICHE DI GESTIONE DELLA RACCOLTA RIFIUTE PULIZIA AREE PUBBLICHE	FP221.3363978	D24E22000950009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	29.260,00	29.260,00
2023/5132	13/11/2023 18.06.15	2023/5132/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLA TRATTATIVA COMMERCIALE	FP2224189124	D24E22000950009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.160,00	6.160,00
2023/5296	14/11/2023 11.02.45	2023/5296/0	TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING	FP221.3363928	D24E22000950009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2023/5307	15/11/2023 09.11.29	2023/5307/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	10.780,00	10.780,00
2023/5330	17/11/2023 11.01.37	2023/5330/0	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP221.3363957	D24E22000950009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIUMNA ZADRUGA	30.800,00	30.800,00
2023/5372	23/11/2023 12.31.17	2023/5372/0	STRUMENTI VOLONTARI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	FP221.8701612	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.800,00	2.800,00
2023/5389	27/11/2023 12.33.21	2023/5389/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP231.4880893	D24E22000950009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	11.200,00	11.200,00
2023/5415	29/11/2023 09.44.56	2023/5415/0	TECNICHE DI PARTECIPAZIONE A BANDI E GARE NAZIONALI ED EUROPEI	FP221.3363905	D24E22000950009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	14.320,00	14.320,00
Tot. operazioni:		9				ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	177.700,00	177.700,00



ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3660	08/11/2023 10:35:42	2023/3660/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001140009	ENA.I.P. IENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	3.696,00
2023/3661	08/11/2023 11:56:54	2023/3661/0	LINGUA STRANIERA C1 (..)	FP2224236707	D24E22001140009	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA	5.600,00	5.600,00
2023/3662	08/11/2023 11:59:38	2023/3662/0	LINGUA STRANIERA A2 - Inglese	FP2305675502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2023/3989	10/11/2023 09:23:21	2023/3989/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2023/3990	10/11/2023 09:42:11	2023/3990/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2023/3992	10/11/2023 11:57:02	2023/3992/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	6.160,00	6.160,00
2023/3995	10/11/2023 14:04:25	2023/3995/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME CDL BASE	FP231889711	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2023/3996	10/11/2023 14:47:30	2023/3996/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
2023/4046	13/11/2023 09:34:56	2023/4046/0	LINGUA STRANIERA A1 - CROATO	FP2218822105	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2023/5133	13/11/2023 17:19:23	2023/5133/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME CDL BASE	FP231889711	D24E22001140009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2023/5134	13/11/2023 17:52:08	2023/5134/0	UTILIZZARE DATABASE - ENTRY	FP2218822120	D24E22001140009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.600,00	5.600,00
2023/5331	17/11/2023 11:56:38	2023/5331/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001140009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2.240,00	2.240,00
2023/5354	21/11/2023 14:37:28	2023/5354/0	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	FP2305675502	D24E22001140009	ENA.I.P. IENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2023/5368	23/11/2023 09:04:45	2023/5368/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME CDL BASE	FP231889711	D24E22001140009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	9.240,00	9.240,00
2023/5374	23/11/2023 17:16:42	2023/5374/0	LINGUA STRANIERA A1 - FRANCESE	FP2218822105	D24E22001140009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2023/5384	27/11/2023 10:15:47	2023/5384/0	LINGUA STRANIERA C2 (..)	FP231889709	D24E22001140009	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA	5.600,00	5.600,00
2023/5401	28/11/2023 09:13:20	2023/5401/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2023/5419	29/11/2023 10:46:53	2023/5419/1	LINGUA STRANIERA A1 - Spagnolo	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2023/5419	29/11/2023 10:46:53	2023/5419/2	LINGUA STRANIERA A1 - Tedesco	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2023/5420	29/11/2023 13:15:31	2023/5420/0	LINGUA STRANIERA A1 (..)	FP2218822105	D24E22001140009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2023/5450	30/11/2023 13:08:11	2023/5450/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001140009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	3.360,00	3.360,00
2023/5462	30/11/2023 17:09:12	2023/5462/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO	FP2218822115	D24E22001140009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	4.928,00	4.928,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Tot. operazioni:	22	ATI1 - GIULIANO ISONTINO	TOTALE SOFT SKILLS :	147.476,00	147.476,00
------------------	----	--------------------------	----------------------	------------	------------

Totale Operazioni: 31



Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

**ATI 2 - FRIULI
PROFESSIONALIZZANTE**

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	C.U.P.	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3674	08/11/2023 14:50:54	2023/3674/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP-2224189116	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.392,00	7.392,00
2023/3675	08/11/2023 15:40:48	2023/3675/0	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING	FP-2224189115	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
2023/3685	09/11/2023 08:27:44	2023/3685/0	DISEGNO CAD 3D	FP-2331973346	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	10.780,00	10.780,00
2023/3692	09/11/2023 15:11:44	2023/3692/0	TECNICHE BASE DI PROGRAMMAZIONE PLC	FP-2331973348	D94E22001570009	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	12.320,00	12.320,00
2023/5317	16/11/2023 09:27:06	2023/5317/0	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA	FP-2213363931	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2023/5344	20/11/2023 15:27:19	2023/5344/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP-2333075402	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.720,00	6.720,00
2023/5352	21/11/2023 08:14:51	2023/5352/0	TECNICHE DI GRAFICA DIGITALE	FP-2213363961	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	30.800,00	30.800,00
2023/5360	22/11/2023 15:08:44	2023/5360/0	TECNICHE DI SERVIZIO BAR	FP-2224189155	D94E22001570009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2023/5361	22/11/2023 15:34:50	2023/5361/0	DISEGNO CAD 3D	FP-2331973346	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	10.780,00	10.780,00
2023/5362	22/11/2023 15:36:36	2023/5362/0	DISEGNO CAD 3D	FP-2331973346	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	10.780,00	10.780,00
2023/5391	27/11/2023 14:54:14	2023/5391/0	TECNICHE PER L'ACCUDIMENTO DI BAMBINI IN ETA' 0-3	FP-23335075409	D94E22001570009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	4.928,00	4.928,00
2023/5400	28/11/2023 10:09:05	2023/5400/0	DISEGNO CAD 2D	FP-2331973345	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2023/5414	29/11/2023 09:17:48	2023/5414/0	TECNICHE DI MOBILIZZAZIONE	FP-23335075407	D94E22001570009	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
Tot operazioni:		13				ATI 2 - FRIULI TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :	182.896,00	182.896,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 2 - FRIULI
SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3663	08/11/2023 14:40:22	2023/3663/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2023/3664	08/11/2023 14:43:30	2023/3664/0	Lingua straniera A2 - Francese	FP2305675502	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2023/3665	08/11/2023 14:57:18	2023/3665/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2023/3686	09/11/2023 08:41:08	2023/3686/0	CAREER GUIDANCE PER IL LAVORO CHE CAMBIA	FP2224236716	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.360,00	3.360,00
2023/3687	09/11/2023 10:40:20	2023/3687/0	LINGUA STRANIERA B1.B - Inglese	FP2224236723	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2023/3688	09/11/2023 10:58:34	2023/3688/0	METAVERSO E DINTORNI: INTRODUZIONE ALLE NUOVE DIMENSIONI ESPERIENZIALI	FP2224236720	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2.240,00	2.240,00
2023/3693	09/11/2023 15:35:24	2023/3693/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES:WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22001150009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.696,00	3.696,00
2023/3991	10/11/2023 11:22:10	2023/3991/0	LINGUA STRANIERA A1 (RUSSO)	FP2218822105	D24E22001150009	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2023/4845	13/11/2023 08:25:44	2023/4845/0	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP2218822105	D24E22001150009	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2023/4847	13/11/2023 10:52:42	2023/4847/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2023/4848	13/11/2023 10:55:57	2023/4848/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2023/5297	14/11/2023 08:52:15	2023/5297/0	LINGUA STRANIERA C1 (INGLESE)	FP2224236707	D24E22001150009	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2023/5298	14/11/2023 11:23:37	2023/5298/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES:WORD) - WORK	FP2218822111	D24E22001150009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	4.200,00	4.200,00
2023/5336	17/11/2023 13:15:46	2023/5336/0	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP3561236011	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2.240,00	2.240,00
2023/5337	17/11/2023 13:21:06	2023/5337/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2023/5339	20/11/2023 10:46:08	2023/5339/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2023/5340	20/11/2023 10:51:54	2023/5340/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
2023/5346	20/11/2023 14:52:08	2023/5346/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001150009	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2.464,00	2.464,00
2023/5347	20/11/2023 14:55:26	2023/5347/0	LINGUA STRANIERA A2 (SLOVENO)	FP2305675502	D24E22001150009	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2023/5355	21/11/2023 14:59:47	2023/5355/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES:WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22001150009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.360,00	3.360,00
2023/5356	22/11/2023 10:12:07	2023/5356/0	TECNICHE E STRUMENTI PER RISOLVERE I PROBLEMI E GESTIRE I CAMBIAMENTI	FP2224236712	D24E22001150009	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.464,00	2.464,00
2023/5369	23/11/2023 11:37:02	2023/5369/0	LINGUA STRANIERA A1 (Spagnolo)	FP2218822105	D24E22001150009	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2023/5376	24/11/2023 09:40:34	2023/5376/0	PREPARAZIONE ALLEESAME (CDL BASE)	FP2231889711	D24E22001150009	CFAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00



ATI 2 - FRIULI

2023/5416	29/11/2023 10:27:58	2023/5416/0	LINGUA STRANIERA A1 - SPAGNOLO	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2023/5417	29/11/2023 10:30:49	2023/5417/0	LINGUA STRANIERA A1 - SLOVENO	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2023/5421	29/11/2023 15:35:21	2023/5421/0	LINGUA STRANIERA B2 (,)	FP2218822109	D24E22001150009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.000,00	7.000,00
2023/5439	30/11/2023 12:16:26	2023/5439/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
Tot. operazioni:		27				ATI 2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS :	164.528,00	164.528,00

Totale Operazioni : 40

ATI 2 - FRIULI TOTALE : 347.424,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO PROFESSIONALIZZANTE

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/3679	08/11/2023 16:44:45	2023/3679/1	TECNICHE DI SALDATURA TIC	FP2213363948	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIA - IMPRESA SOCIALE	26.180,00	26.180,00
2023/3679	08/11/2023 16:44:45	2023/3679/2	TECNICHE BASE DI CONFEZIONAMENTO SMARTORIALE	FP2213363922	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIA - IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2023/3876	09/11/2023 16:38:56	2023/3876/0	TECNICHE DEL TEATRO DI FIGURA	FP2314880805	D54E22001300009	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	44.660,00	44.660,00
2023/4853	13/11/2023 11:59:53	2023/4853/1	TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE AZIENDALE - LIVELLO BASE	FP2213363903	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	11.942,00	11.942,00
2023/4853	13/11/2023 11:59:53	2023/4853/2	TECNICHE BASE DI PROGRAMMAZIONE CNC	FP2218701626	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIA - IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2023/4853	13/11/2023 11:59:53	2023/4853/3	REALIZZAZIONE DI DISEGNI TECNICI CAD 2D	FP2213363950	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIA - IMPRESA SOCIALE	25.158,00	25.158,00
2023/5303	14/11/2023 16:01:02	2023/5303/1	TECNICHE DI E-COMMERCE	FP2224189128	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIA - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2023/5303	14/11/2023 16:01:02	2023/5303/2	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2213363927	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	36.820,00	36.820,00
2023/5351	21/11/2023 08:10:56	2023/5351/0	TECNICHE DI SUPPORTO NELLA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI PRIMARI	FP2335075404	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2023/5367	23/11/2023 11:58:00	2023/5367/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	FP2213363901	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIA - IMPRESA SOCIALE	11.200,00	11.200,00
2023/5390	27/11/2023 12:44:24	2023/5390/0	PHOTO/VIDEO STILL LIFE DI PRODOTTO PER I SOCIAL	FP2213363916	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	6.846,00	6.846,00
2023/5406	29/11/2023 08:06:25	2023/5406/0	TECNICHE BASE DI IMPIANTISTICA ELETTRICA CIVILE	FP2213363967	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILIA - IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
Tot. operazioni:		12				ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :	275.002,00	275.002,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	C.U.P.	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/5377	09/11/2023 1.605:37	2023/3877/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP.2218822113	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
2023/4849	13/11/2023 1.157:36	2023/4849/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP.2218822113	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	4.200,00	4.200,00
2023/5308	15/11/2023 09:21:19	2023/5308/1	LINGUA STRANIERA B1,B (L)	FP.2242426723	D24E22001160009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	5.600,00	5.600,00
2023/5308	15/11/2023 09:21:19	2023/5308/2	GESTIRE LO STRESS IN AMBITO LAVORATIVO	FP.231889707	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2023/5308	15/11/2023 09:21:19	2023/5308/3	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP.2218822102	D24E22001160009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	2.464,00	2.464,00
2023/5319	16/11/2023 1.255:41	2023/5319/0	LINGUA STRANIERA B1,A (L)	FP.2242426722	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2023/5345	20/11/2023 1.243:16	2023/5345/0	Lingua straniera A2 - Spagnolo	FP.2305675502	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2023/5373	23/11/2023 1.634:18	2023/5373/1	LINGUA (INGLESE) PROFESSIONALE PER IL SETTORE (COMMERCIALE)	FP.2218822104	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2023/5373	23/11/2023 1.634:18	2023/5373/2	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP.2218822105	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2023/5373	23/11/2023 1.634:18	2023/5373/3	LINGUA STRANIERA A1 - Italiano	FP.2218822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2023/5373	23/11/2023 1.634:18	2023/5373/4	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP.2305675502	D24E22001160009	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	8.400,00	8.400,00
2023/5373	23/11/2023 1.634:18	2023/5373/5	LINGUA STRANIERA A2 (L)	FP.2305675502	D24E22001160009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.400,00	8.400,00
2023/5373	23/11/2023 1.634:18	2023/5373/6	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP.2218822113	D24E22001160009	ENA.I.P. IENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.620,00	4.620,00
2023/5392	27/11/2023 1.241:50	2023/5392/1	LINGUA STRANIERA A1 (L)	FP.2218822105	D24E22001160009	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	8.400,00	8.400,00
2023/5392	27/11/2023 1.241:50	2023/5392/2	LINGUA STRANIERA A1 (L)	FP.2218822105	D24E22001160009	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	8.400,00	8.400,00
2023/5392	27/11/2023 1.241:50	2023/5392/3	GESTIRE UN TEAM DI LAVORO	FP.2242426706	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
Tot. operazioni:		16				ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE SOFT SKILLS :	100.576,00	100.576,00

Totale Operazioni: 28

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :

375.578,00 375.578,00

Totale Operazioni complessive: 99

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

1.048.178,00 1.048.178,00



ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2023/5363/0	LINGUA STRANIERA A1 (Spagnolo)	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

23_52_1_DDS_FORM_62023_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 dicembre 2023, n. 62023

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. TIREX - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 30 novembre 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

VISTO il decreto 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito

del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	392.098,00	211.268,00	895.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	391.200,00	525.600,00	278.700,00	1.195.500,00
TOTALE						2.090.702,00

RICHIAMATO il decreto 56471/GRFVG del 27 novembre 2023, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 15 novembre 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	278.336,00	375.298,00	202.268,00	855.902,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	311.884,00	394.726,00	256.200,00	962.810,00
TOTALE						1.818.712,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 30 novembre 2023;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

PRESO ATTO che sono state presentate 15 operazioni;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 30 novembre 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'11 dicembre 2023;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che delle 15 operazioni, 2 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili, mentre 13 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 operazioni per complessivi € 55.916,00, di cui 7 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi € 30.300,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 16.616,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi € 9.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	278.336,00	375.298,00	202.268,00	855.902,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	281.584,00	378.110,00	247.200,00	906.894,00
TOTALE						1.762.796,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni Tirocini presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 30 novembre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 13 operazioni per complessivi € 55.916,00, di cui 7 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi € 30.300,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 16.616,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi € 9.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI,

Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	278.336,00	375.298,00	202.268,00	855.902,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	281.584,00	378.110,00	247.200,00	906.894,00
TOTALE						1.762.796,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 18 dicembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5393	27/11/2023 15:3748	2023/5393/0	D24E22001110009	Tirocinio per tecnico web - S. C.	4.500,00	4.500,00	
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5404	28/11/2023 11:5511	2023/5404/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN TECNICO ANALISTA CHIMICO - F. C.	4.500,00	4.500,00	
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5426	29/11/2023 16:4409	2023/5426/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA STAMPA DIGITALE - C.U.	4.500,00	4.500,00	
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5429	29/11/2023 18:2532	2023/5429/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GRAFICA PUBBLICITARIA - E.D.	3.300,00	3.300,00	
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5454	30/11/2023 12:1759	2023/5454/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN SPECIALISTA IN CONTABILITA' - M.L.	4.500,00	4.500,00	
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5455	30/11/2023 12:4308	2023/5455/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MAGAZZINO - M.M.	4.500,00	4.500,00	
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5457	30/11/2023 16:5407	2023/5457/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA A FUNZIONI DI SEGRETERIA - Z.B.	4.500,00	4.500,00	
			N.ro operazioni:			7			30.300,00	30.300,00
	ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5377	24/11/2023 15:0705	2023/5377/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN COMMESSO DI INGOZIO - M. O.	4.500,00	4.500,00
		ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5423	29/11/2023 11:3342	2023/5423/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE DEL CANTIERE - G. M.	4.500,00	4.500,00
ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE		FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5425	29/11/2023 15:0425	2023/5425/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' DI FRONT OFFICE E ACCOGLIENZA - A.C.	4.500,00	4.500,00	
ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE		FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5456	30/11/2023 12:5130	2023/5456/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE FLOTTA AZIENDALE - T. O.	3.116,00	3.116,00	
		N.ro operazioni:			4		16.616,00	16.616,00		

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5453	30/11/2023 12:08:06	2023/5453/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER TECNICO DELLA SICUREZZA E.M.	4.500,00	4.500,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5467	30/11/2023 12:42:39	2023/5467/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER ADDETTO COMMERCIALE F.F.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni :		2			9.000,00	9.000,00
			Totale N.ro operazioni :		13		Totale con finanziamento :	55.916,00	55.916,00

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

ATI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	ENAIIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5424	29/11/2023 12:20:28	2023/5424/0	TIROCINIO IN SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DI ANIMAZIONE - S.C.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	ENAIIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/5452	30/11/2023 11:54:59	2023/5452/0	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI E MARKETING E.S.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
Totale N.ro operazioni :					2		

23_52_1_DDS_GEOL_58638_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico 30 novembre 2023, n. 58638. (Estratto)

RD 29 luglio 1927, n. 1443, DPR 15 dicembre 1994, n. 382, DLgs. 11 febbraio 2010, n. 22, DPRReg. 8 gennaio 2020, n. 1. Permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale denominato "Udine" nei Comuni di Udine, Moruzzo, Pagnacco, Tavagnacco, Reana del Rojale, Povoletto, Remanzacco, Pasian di Prato e Martignacco (UD). Accettazione della rinuncia al permesso di ricerca, determinazione e liquidazione del canone annuo versata in eccesso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 (Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395 (Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche);

VISTO il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382 (Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2006, n. 3052 di rideterminazione delle garanzie patrimoniali reali o personali relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni minerarie per risorse geotermiche;

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);
(omissis)

VISTO il decreto n. 17475/GRFVG del 18 aprile 2023 del Responsabile di Posizione organizzativa attività e risorse minerarie con il quale è stato rilasciato alla Società Geotermia Futura Società Benefit a responsabilità limitata (C.F./P.IVA 02650920222), con sede a Trento, Viale Adriano Olivetti 36, il permesso di ricerca denominato "Udine", su di un'area di 74,4 km², ubicata nei comuni di Udine, Moruzzo, Pagnacco, Tavagnacco, Reana del Rojale, Povoletto, Remanzacco, Pasian di Prato e Martignacco (UD), per la durata di anni quattro;

(omissis)

VISTA l'istanza, pervenuta in data 19 settembre 2023 e assunta al protocollo n. GRFVG-GEN-2023-0531698 di pari data, successivamente integrata in data 21 settembre 2023 e assunta al protocollo n. GRFVG-GEN-2023-0539820 di pari data, con la quale il signor Peter Pramstrahler, nato a Bolzano il 15/09/1989, residente in Fiè allo Sciliar (BZ) via Kuehbach 11, in qualità di legale rappresentante della società Geotermia Futura Società Benefit a responsabilità limitata (C.F./P.IVA 02650920222), con sede a Trento, Viale Adriano Olivetti 36, ha chiesto la rinuncia al suddetto permesso di ricerca di risorse geotermiche e la conseguente determinazione del canone annuo dovuto per il periodo intercorrente dalla data di rilascio del permesso di ricerca alla data di notificazione della rinuncia;

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.P.R. 382/1994, è accettata la rinuncia al permesso di ricerca denominato "Udine", su di un'area di 74,4 km², ubicata nei

comuni di Udine, Moruzzo, Pagnacco, Tavagnacco, Reana del Rojale, Povoletto, Remanzacco, Pasian di Prato e Martignacco (UD), rilasciato con decreto n. 17475/GRFVG del 18 aprile 2023 del Responsabile di Posizione organizzativa attività e risorse minerarie alla Società Geotermia Futura Società Benefit a responsabilità limitata (C.F./P.IVA 02650920222), con sede a Trento, Viale Adriano Olivetti 36.
(omissis)

Trieste, 30 novembre 2023

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
CANALI

23_52_1_DDS_GEST RIS IDR_41772_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche 15 settembre 2023, n. 41772

Legge regionale 6 novembre 2020, n. 21. DGR 27 luglio 2023, n. 1201. DPR Reg. n. 0148/Pres. del 7 settembre 2023. Determinazione in merito all'aggiornamento della componente fissa del canone demaniale dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche regionali per gli anni 2022 e 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 12, comma 1-quinquies, del D.Lgs. 79/1999;

VISTA la legge regionale 6 novembre 2020, n. 21 (Disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico) e, in particolare:

- l'articolo 21, comma 1, che definisce una nuova modalità di calcolo del canone demaniale di concessione, costituito da una componente fissa e da una componente variabile;
- l'articolo 21, comma 2, il quale stabilisce che con regolamento regionale sono determinati, tra l'altro:
 - l'importo unitario della componente fissa del canone e la percentuale di quella variabile;
 - le modalità di aggiornamento, di versamento, di introito, di controllo e di riscossione dei canoni;

VISTA la delibera di Giunta 27 luglio 2023, n. 1201 con la quale è stato approvato, in via definitiva, il "Regolamento concernente la determinazione delle componenti fissa e variabile dei canoni per le concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico e dei criteri per il calcolo e il riparto tra le Amministrazioni interessate del canone di concessione e del canone aggiuntivo, ai sensi degli articoli 21, comma 2 e 25, comma 3 della legge regionale 6 novembre 2020, n. 21";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 0148/Pres. del 7 settembre 2023, con il quale il suddetto Regolamento è stato emanato;

VISTI in particolare i seguenti commi dell'articolo 3 "quantificazione dei canoni e modalità di pagamento" del Regolamento citato:

- comma 1, il quale stabilisce che per ciascuna concessione, i concessionari delle grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico, compresi i titolari delle concessioni scadute sono tenuti a versare alla Regione un canone annuale costituito da:

- a) una componente fissa pari a 30 euro per ogni chilowatt (kW) di potenza nominale media di concessione;
- b) una componente variabile pari al 5 per cento dei ricavi normalizzati dell'anno precedente, determinati in base al rapporto tra la produzione dell'impianto e il prezzo zonale dell'energia elettrica, al netto della quota monetizzata dell'energia ceduta di cui all'articolo 25, comma 5 della legge regionale 21/2020 ed alla deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2022, n. 191;

- comma 2, ove si prevede che ai sensi dell'articolo 21 comma 3 della legge regionale 21/2020, la componente fissa del canone di cui al comma 1, lettera a) è aggiornata, con decreto del direttore della struttura regionale competente in materia di gestione delle risorse idriche, entro il 30 aprile di ogni anno in ragione della percentuale di variazione annuale dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica, qualora detta variazione non sia inferiore al 5 per cento;

- comma 3, ove si prevede che la percentuale di variazione annuale di cui al comma 2 è applicata dalla struttura regionale competente in materia di gestione delle risorse idriche calcolando la differenza fra l'indice ISTAT "codice Ateco 2007 - codice 351 - produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica" relativo al gennaio dell'anno a cui si riferisce la componente fissa del canone da aggiornare ed

il medesimo indice relativo al gennaio dell'ultimo anno nel quale il canone è stato aggiornato;
- comma 4, il quale stabilisce che l'aggiornamento della parte fissa dei canoni relativi alle annualità 2022 e 2023 è effettuato con le modalità di cui ai commi 2 e 3 entro 60 giorni dall'entrata in vigore del medesimo Regolamento;

ACCERTATO che l'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica (banca dati I.STAT) Dataset "Prezzi alla produzione dell'industria", indicatore "ATECO 2007 - codice 351 produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica" ha evidenziato i seguenti valori :

periodo	Valore indice	Variazione 2022 su 2021	Variazione 2023 su 2022
Gen-2021	106,8		
Gen-2022	243,6	+ 128,09%	
Gen-2023	227,8		- 6,49%

RILEVATO quindi che ricorrano le condizioni previste dall'articolo 21, comma 3, della L.R. 21/2020, per provvedere all'adeguamento del valore unitario della componente fissa del canone in questione per gli anni 2022 e 2023;

DATO ATTO che per effetto dell'incremento sopra riportato il valore unitario di detta componente fissa per ogni chilowatt di potenza nominale media di concessione risulta pari a:

- euro 68,43 per l'anno 2022,
- euro 63,99 per l'anno 2023;

DECRETA

che, in relazione alla variazione dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica, la componente fissa del canone demaniale di cui all'art. 21 della L.R. 21/2020 dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche regionali per ogni chilowatt di potenza nominale media di concessione è pari a:

- euro 68,43 per l'anno 2022 (variazione + 128,09% rispetto 2021),
- euro 63,99 per l'anno 2023 (variazione -6,49% rispetto 2022).

Trieste, 15 settembre 2023

DE ALTI

23_52_1_DDS_PREVINQ_62028_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento 18 dicembre 2023, n. 62028 - SAPI - E/54/372

DLgs. 152/2006, art. 29-sexies, comma 6-bis. Monitoraggio per le acque sotterranee e per il suolo delle installazioni soggette ad Autorizzazione integrata ambientale, ad esclusione degli impianti ricompresi nella categoria 5, allegato VIII, parte II del DLgs. 152/2006. Sospensione monitoraggi aventi scadenza nell'anno 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 152/2006 "Norme in materia ambientale";

VISTO il Titolo III-bis, della Parte Seconda del succitato decreto legislativo, in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO, in particolare, il comma 6-bis, articolo 29-sexies, del decreto legislativo 152/2006, introdotto dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 (Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali), il quale stabilisce che l'autorizzazione integrata ambientale programma specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non siano state fissate diverse modalità o più ampie frequenze;

CONSIDERATO che in applicazione dell'articolo 29-sexies, comma 6-bis del decreto legislativo

152/2006, i provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 46/2014, prescrivono ai Gestori di effettuare monitoraggi e controlli per le acque sotterranee e per il suolo, con le frequenze in essi stabilite;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 6 del decreto legislativo 152/2006, la definizione delle modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente è di competenza di ARPA FVG;

CONSIDERATO che la scadenza della prescrizione è diversificata per ogni Gestore, essendo la decorrenza del termine coincidente con la data di rilascio dell'AIA;

VISTO il decreto 31464/GRFVG del 20/12/2022 recante "D.Lgs. 152/2006, art. 29-sexies, co. 6-bis. Monitoraggio per le acque sotterranee e per il suolo delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ad esclusione degli impianti ricompresi nella categoria 5, Allegato VIII, Parte II del D.Lgs. 152/2006. Sospensione monitoraggi aventi scadenza nell'anno 2023";

VISTO che ARPA FVG ha trasmesso alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le Linee Guida LG 25.02 "Monitoraggi aggiuntivi per gli stabilimenti AIA ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." del 26/0221, acquisite al prot. reg. n. 12717-A del 05/03/2021;

VISTO che le succitate Linee Guida "Monitoraggi aggiuntivi per gli stabilimenti AIA ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." contengono le indicazioni per i Gestori delle installazioni AIA, finalizzate alla redazione della "Relazione di proposta monitoraggi 29-sexies", di seguito denominata "Relazione 29-sexies", volta ad effettuare una valutazione sistematica del rischio di contaminazione e volta a definire, coerentemente con le dotazioni delle installazioni, le frequenze con le quali devono essere effettuati i controlli per le acque sotterranee e per il suolo o le diverse modalità di prevenzione e controllo;

CONSIDERATO che sul territorio regionale sono presenti numerose installazioni i cui decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale prescrivono di effettuare i monitoraggi per le acque sotterranee e per il suolo, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6 bis del decreto legislativo 152/2006;

RITENUTO necessario rivalutare i monitoraggi imposti nei decreti autorizzativi ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 6 bis del decreto legislativo 152/2006, alla luce di quanto stabilito dalle succitate Linee Guida "Monitoraggi aggiuntivi per gli stabilimenti AIA ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." di ARPA FVG;

RITENUTO, quindi, opportuno sospendere l'obbligo dei monitoraggi imposti nei decreti autorizzativi ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6 bis del decreto legislativo 152/2006 ed aventi scadenza nel corso dell'anno 2024, fermo restando l'obbligo di effettuare il monitoraggio mediante piezometri qualora previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

VISTO l'articolo 53, comma 1, lettera b) dell'Allegato 1, alla deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile (di seguito indicato come Servizio competente) cura gli adempimenti di competenza regionale in materia di autorizzazioni integrate ambientali (AIA) ai sensi della Parte seconda, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006, con esclusione degli impianti rientranti in categoria 5 dell'Allegato VIII alla Parte seconda;

VISTO l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Sono sospesi i monitoraggi per le acque sotterranee e per il suolo imposti nei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 6 bis del decreto legislativo 152/2006 ed aventi scadenza nel corso dell'anno 2024, fermo restando l'obbligo di effettuare il monitoraggio mediante piezometri qualora previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo.
2. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente decreto gli impianti rientranti in categoria 5 dell'Allegato VIII alla Parte seconda del decreto legislativo 152/2006.
3. Copia del presente decreto è trasmessa ad ARPA FVG e al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito internet della Regione.

Trieste, 18 dicembre 2023

SPANGHERO

23_52_1_DDS_SVIL RUR_61470_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 14 dicembre 2023, n. 61470

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Next Generation UE - Missione 2 componente 1 (M2C1) - investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari - quinta proroga termine presentazione domande.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
- il regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, ed in particolare, l'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm" - DNSH);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare", l'Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modificazioni e integrazioni, che all'art. 8 comma 5 recita "Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di data 2 febbraio 2023, n. 53263, recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a euro 100 milioni destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari e che disciplina le modalità di attuazione degli interventi destinati al miglioramento della sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva;
- la delibera di Giunta regionale 23 giugno 2023, n. 965 recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari. Approvazione" e in particolare l'articolo 17 del bando, concernente il termine di presentazione delle domande di sostegno, fissato nel giorno 8 settembre 2023, da presentare in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);

ATTESO che, ai sensi del Decreto ministeriale n. 53263/2023, allegato 1, sezione IV (circuiti finanziari per la gestione della sottomisura), la Regione nella sua qualità di Soggetto attuatore opera con l'interazione dell'Organismo pagatore - Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), per le parti di propria competenza;

VISTI i seguenti decreti del Direttore del Servizio sviluppo rurale:

- 7 settembre 2023, n. 40774, con il quale si dispone la proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno al 2 ottobre 2023;

- 26 settembre 2023, n. 43559, con il quale si dispone la proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno al 31 ottobre 2023;
- 19 ottobre 2023, n. 48240, con il quale si dispone la proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno al 13 novembre 2023;
- 10 novembre 2023, n. 52281, con il quale si dispone la proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno al 15 dicembre 2023;

PRESO ATTO che continuano a persistere le difficoltà legate alle procedure informatiche connesse al sistema informativo SIAN di AGEA per quanto riguarda la presentazione delle domande di sostegno da parte dei soggetti interessati ad aderire al bando PNRR in argomento;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del bando, prorogare ulteriormente il termine di presentazione delle domande, al fine di permettere ai soggetti potenziali beneficiari la presentazione della domanda di sostegno e favorire quindi la massima partecipazione al bando di cui trattasi;

RITENUTO opportuno fissare un nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno al 15 gennaio 2024;

VISTA la delibera di Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1116 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche" la quale tra l'altro modifica la denominazione del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura con Servizio sviluppo rurale;

ATTESO pertanto che il bando individua nel Servizio sviluppo rurale la struttura deputata alla proroga del termine di presentazione delle domande;

VISTI infine:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

DECRETA

1. Di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Next Generation UE - Missione 2 Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con DGR n. 965/2023.

2. Il termine per la presentazione delle domande di sostegno concernenti il bando di cui al punto 1 è fissato al 15 gennaio 2024.

3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 14 dicembre 2023

IACOLETTIG

23_52_1_DDS_VALOR_QUAL_PROD_61897_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 18 dicembre 2023, n. 61897

Reg. (CE) n. 555/2008, Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016, n. 1150/2016 e 2021/2115. DM 26 giugno 2023, n. 331843. OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". Approvazione graduatoria definitiva progetti regionali. Campagna 2023/2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo ed in particolare il titolo II, capo II, Sezione I,

articolo 4 - Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi;

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45 che contiene, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura della promozione dei vini dell'Unione nei paesi terzi;

- il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 ed in particolare l'art. 58, paragrafo 1, lettera k) relativo alla promozione e comunicazione realizzate nei paesi terzi;

- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 "che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione";

- il regolamento (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

- il Piano strategico nazionale presentato alla Commissione europea il 31 dicembre 2021, approvato dalla stessa in data 2 dicembre 2022, con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, relativo a "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino" (di seguito Decreto ministeriale);

- il Decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 21 luglio 2023, n. 385535, relativo a "OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023." (di seguito Decreto direttoriale), così come modificato dal Decreto Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 1 agosto 2023, n. 403080 e, relativamente ai termini di valutazione dei progetti, dal Decreto Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 550425 del 5 ottobre 2023;

- il Decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 (di seguito DD n. 23313/2023), con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2023-2024 relativamente al settore vitivinicolo dove alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato assegnato l'importo di euro 2.925.848,00 quale quota regionale da destinare alle iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTA la delibera della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1258 (di seguito DGR n. 1258/2023) con la

quale viene definito l'Avviso per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - campagna 2023/2024, nonché viene data attuazione ai citati decreti ministeriali;

VISTO il Decreto n. 49357/GRFVG del 26 ottobre 2023 con il quale si approva la graduatoria provvisoria dei progetti regionali presentati a valere sulla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi", si dichiarano ammessi a finanziamento tutti i nove progetti presentati e si subordina l'efficacia della graduatoria all'esito delle verifiche precontrattuali effettuate da AGEA avvalendosi di Agecontrol ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto Direttoriale;

VISTI gli esiti delle verifiche precontrattuali effettuate da AGEA che eccediscono alcuni punti sui progetti approvati relativamente ai punteggi e alle spese ammesse;

VISTA la nota n. 775020 del 15 dicembre 2023 con la quale il competente Servizio conferma ad AGEA e al Ministero la regolarità di punteggi e spese ammesse nella graduatoria provvisoria;

PRESO ATTO che l'azienda SIRCH S.A.R.L., ubicata al 4° posto della graduatoria provvisoria ha comunicato la non accettazione del contributo;

RITENUTO pertanto di procedere alla definizione della graduatoria definitiva tenendo conto di un tanto;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 - Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

VISTO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:

1. Di approvare la graduatoria definitiva dei progetti regionali presentati a valere sulla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna 2023/2024, il cui dettaglio è evidenziato nell'allegato A che fa parte integrante del presente decreto, riformulando la graduatoria provvisoria già approvata con il citato decreto n. 49357/GRFVG del 26 ottobre 2023, tenendo conto della rinuncia dell'azienda SIRCH S.A.R.L.

2. Di confermare il finanziamento degli otto progetti regionali in graduatoria, ricompresi nella sottostante tabella, per un totale di euro 2.436.490,64, cui corrisponde una quota di finanziamento per il 2024 di euro 1.949.191,51:

POS	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	PUNTI	COSTO TOTALE PROGETTO AMMESSO €	CONTRIBUTO AMMESSO €	CONTRIBUTO SU ESERCIZIO FINANZIARIO 2023/2024 Fondi 2024 (80% di contributo ammesso) €
1	ATI FRIULI OVER THE WORLD con capofila az. Eugenio Collavini Viticoltori S.r.l.	Friuli Over the World	96	894.206,00	357.683,00	286.146,00
2	CANTINA VIGNA VERDE S.R.L.	Vigna Verde: passione e qualità dei vini friulani	94	233.849,00	93.539,00	74.831,00

POS	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	PUNTI	COSTO TOTALE PROGETTO AMMESSO €	CONTRIBUTO AMMESSO €	CONTRIBUTO SU ESERCIZIO FINANZIARIO 2023/2024 Fondi 2024 (80% di contributo ammesso) €
3	REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Effervescent elegance: elevate your moments with Reguta Wines	93	400.155,04	200.077,52	160.062,02
4	ATS FERNANDO PIGHIN SRL	Sensing sensation: Friuli's wine experience X	91	1.351.994,63	675.997,32	540.797,85
5	ATS CONFAGRICOLTURA FVG	Confagricoltura FVG: wines promotions	90	780.502,59	390.251,30	312.201,04
6	ATI LE VIGNE DI ZAMO' S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	For wine	87	121.496,00	60.748,00	48.598,00
7	ATI PITARS S.N.C. DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	Friuli Top Wine 2023/2024	81	631.621,00	315.810,50	252.648,40
8	GRUPPO VINICOLO FANTINEL S.P.A.	Wines FVG World-Wide 2023/2024	79	684.768,00	342.384,00	273.907,20
TOTALE				5.098.592,26	2.436.490,64	1.949.191,51

3. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

Udine, 18 dicembre 2023

GIORGIUTTI

Allegato A Trasmissione graduatoria definitiva progetti regionali FVG 15.12.2023

Allegato A) al Decreto di approvazione graduatoria provvisoria progetti regionali - Campagna 2023/2024 redatto sulla base dell'Allegato 13 al Decreto Direttoriale 3855/25 del 21 luglio 2023.
In rosso le riduzioni al budget effettuate in sede di istruttoria.

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto richiesto dal soggetto proponente		Importo progetto ammesso dalla Regione Autonoma FVG		Importo contributo richiesto dal soggetto proponente	Importo totale contributo ammesso dalla Regione Autonoma FVG	Contributo su esercizio Finanziario 2023/2024				
							€	€	€	€							
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	1	95	COSTITUENDA AT1 FRIULI COVER THE WORLD	Al. Agr. Gradisciuata di Prinicci Robert	00549430312	USA	€ 15.650,00	€ 15.650,00	€ 22.260,00	€ 22.260,00	€ 22.260,00	€ 22.260,00					
	1	95					CANADA	€ 5.965,00	€ 5.965,00	€ 2.226,00	€ 2.226,00						
	1	95					REGNO UNITO	€ 3.895,50	€ 3.895,50	€ 1.528,20	€ 1.528,20						
	1	95					CINA	€ 2.186,00	€ 2.186,00	€ 873,60	€ 873,60						
	1	95					USA	€ 41.181,00	€ 41.181,00	€ 16.472,40	€ 16.472,40						
	1	95					CANADA	€ 2.226,00	€ 2.226,00	€ 890,40	€ 890,40						
	1	95					REGNO UNITO	€ 22.245,50	€ 22.245,50	€ 8.899,80	€ 8.899,80						
	1	95					CINA	€ 1.113,00	€ 1.113,00	€ 445,20	€ 445,20						
	1	95					USA	€ 95.161,50	€ 95.161,50	€ 38.064,60	€ 38.064,60						
	1	95					CANADA	€ 384.531,00	€ 384.531,00	€ 153.812,40	€ 153.812,40						
	1	95					REGNO UNITO	€ 8.947,50	€ 8.947,50	€ 3.393,00	€ 3.393,00						
	1	95					CINA	€ 10.573,50	€ 10.573,50	€ 4.229,40	€ 4.229,40						
	1	95					USA	€ 166.895,93	€ 166.895,93	€ 66.718,37	€ 66.718,37						
	1	95					CANADA	€ 3.139,00	€ 3.139,00	€ 1.215,60	€ 1.215,60						
	1	95					REGNO UNITO	€ 13.356,00	€ 13.356,00	€ 5.342,40	€ 5.342,40						
	1	95					CINA	€ 20.034,00	€ 20.034,00	€ 8.013,60	€ 8.013,60						
	1	95					USA	€ 15.542,00	€ 15.542,00	€ 6.212,80	€ 6.212,80						
	1	95					CANADA	€ 1.113,00	€ 1.113,00	€ 445,20	€ 445,20						
	1	95					REGNO UNITO	€ 1.113,00	€ 1.113,00	€ 445,20	€ 445,20						
	1	95					CINA	€ 12.799,50	€ 12.799,50	€ 5.113,80	€ 5.113,80						
	1	95					USA	€ 1.113,00	€ 1.113,00	€ 445,20	€ 445,20						
	1	95					CANADA	€ 1.113,00	€ 1.113,00	€ 445,20	€ 445,20						
	1	95					REGNO UNITO	€ 10.017,00	€ 10.017,00	€ 4.006,80	€ 4.006,80						
	1	95					CINA	€ 10.601,33	€ 10.601,33	€ 4.240,33	€ 4.240,33						
1	95	USA	€ 1.113,00	€ 1.113,00	€ 445,20	€ 445,20											
1	95	CANADA	€ 1.113,00	€ 1.113,00	€ 445,20	€ 445,20											
1	95	REGNO UNITO	€ 1.113,00	€ 1.113,00	€ 445,20	€ 445,20											
1	95	CINA	€ 1.113,00	€ 1.113,00	€ 445,20	€ 445,20											
1	95	USA	€ 1.113,00	€ 1.113,00	€ 445,20	€ 445,20											
1	95	TOTALE	€ 894.306,00	€ 894.306,00	€ 357.683,00	€ 357.683,00	€ 357.683,00	€ 357.683,00									
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	2	94	Cantina Vigna Verde S.R.L.	Cantina Vigna Verde S.R.L.	01854039037	AREA EUROPA EXTRA LIE ORIENTALE	€ 54.677,00	€ 54.677,00	€ 21.870,00	€ 21.870,00							
	2	94					FEDERAZIONE RUSSA	€ 68.747,50	€ 68.747,50	€ 27.499,00	€ 27.499,00						
	2	94					GIAPPONE	€ 54.249,00	€ 54.249,00	€ 21.699,60	€ 21.699,60						
	2	94					SVIZZERA	€ 65.175,00	€ 65.175,00	€ 27.470,00	€ 27.470,00						
	2	94					TOTALE	€ 238.848,00	€ 238.848,00	€ 98.538,60	€ 98.538,60	€ 98.538,60					
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	3	93	REGUTA DI ANSEMI GIUSEPPE E LUIGI SAG.S.	REGUTA DI ANSEMI GIUSEPPE E LUIGI SAG.S.	01290530300	NEW YORK	€ 36.771,00	€ 36.771,00	€ 18.385,50	€ 18.385,50							
	3	93					FLORIDA	€ 36.771,00	€ 36.771,00	€ 18.385,50	€ 18.385,50						
	3	93					CALIFORNIA	€ 18.385,50	€ 18.385,50	€ 9.192,75	€ 9.192,75						
	3	93					WASHINGTON	€ 36.771,00	€ 36.771,00	€ 18.385,50	€ 18.385,50						
	3	93					NEW JERSEY	€ 27.578,25	€ 27.578,25	€ 13.789,13	€ 13.789,13						
	3	93					MASSACHUSETTS	€ 27.578,25	€ 27.578,25	€ 13.789,13	€ 13.789,13						
	3	93					REGNO UNITO	€ 54.075,00	€ 54.075,00	€ 27.037,50	€ 27.037,50						
	3	93					GUANGDONG	€ 16.222,50	€ 16.222,50	€ 8.111,25	€ 8.111,25						
	3	93					HONG KONG SAR	€ 10.017,00	€ 10.017,00	€ 5.008,50	€ 5.008,50						
	3	93					MUNICIPALITA DI PECHINO	€ 13.518,75	€ 13.518,75	€ 6.759,38	€ 6.759,38						
	3	93					MUNICIPALITA DI SHANGHAI	€ 13.518,75	€ 13.518,75	€ 6.759,38	€ 6.759,38						
	3	93					FEDERAZIONE RUSSA	€ 108.150,04	€ 108.150,04	€ 40.701,02	€ 40.701,02						
	3	93					TOTALE	€ 400.155,04	€ 400.155,04	€ 200.077,52	€ 200.077,52	€ 200.077,52					
	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	4					91	FERNANDO PIGHIN & FIGLI - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA O PIU' BREVEMENTE EFFERI - SAGR A.R.L. (c/capital)	FERNANDO PIGHIN & FIGLI - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA O PIU' BREVEMENTE EFFERI - SAGR A.R.L. (c/capital)	02308630306	CINA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57		
		4					91					ONTARIO	€ 14.754,44	€ 14.754,44	€ 7.377,22	€ 7.377,22	
		4					91					QUEBEC	€ 14.754,44	€ 14.754,44	€ 7.377,22	€ 7.377,22	
		4					91					CANADA	€ 7.377,22	€ 7.377,22	€ 3.688,61	€ 3.688,61	
4		91	REGNO UNITO	€ 25.716,81	€ 25.716,81	€ 12.858,41	€ 12.858,41										
4		91	SVIZZERA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	USA	€ 96.364,43	€ 96.364,43	€ 48.172,21	€ 48.172,21										
4		91	CINA	€ 11.237,41	€ 11.237,41	€ 5.618,71	€ 5.618,71										
4		91	ONTARIO	€ 4.372,04	€ 4.372,04	€ 2.186,02	€ 2.186,02										
4		91	QUEBEC	€ 4.372,04	€ 4.372,04	€ 2.186,02	€ 2.186,02										
4		91	CANADA	€ 1.188,63	€ 1.188,63	€ 592,31	€ 592,31										
4		91	REGNO UNITO	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	SVIZZERA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	USA	€ 21.745,13	€ 21.745,13	€ 10.872,56	€ 10.872,56										
4		91	CINA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	CANADA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	REGNO UNITO	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	SVIZZERA	€ 6.438,66	€ 6.438,66	€ 3.219,33	€ 3.219,33										
4		91	USA	€ 41.521,55	€ 41.521,55	€ 20.760,78	€ 20.760,78										
4		91	CINA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	CANADA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	REGNO UNITO	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	SVIZZERA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	USA	€ 16.225,27	€ 16.225,27	€ 8.112,63	€ 8.112,63										
4		91	CINA	€ 1.737,34	€ 1.737,34	€ 868,67	€ 868,67										
4		91	ONTARIO	€ 911,23	€ 911,23	€ 455,62	€ 455,62										
4		91	QUEBEC	€ 911,23	€ 911,23	€ 455,62	€ 455,62										
4		91	CANADA	€ 455,62	€ 455,62	€ 227,81	€ 227,81										
4		91	REGNO UNITO	€ 4.209,33	€ 4.209,33	€ 2.104,67	€ 2.104,67										
4		91	SVIZZERA	€ 5.097,22	€ 5.097,22	€ 2.548,61	€ 2.548,61										
4		91	USA	€ 2.278,11	€ 2.278,11	€ 1.139,06	€ 1.139,06										
4		91	CINA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	CANADA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	REGNO UNITO	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	SVIZZERA	€ 17.851,73	€ 17.851,73	€ 8.925,87	€ 8.925,87										
4		91	USA	€ 20.176,95	€ 20.176,95	€ 10.088,48	€ 10.088,48										
4		91	CINA	€ 11.237,44	€ 11.237,44	€ 5.618,72	€ 5.618,72										
4		91	ONTARIO	€ 1.773,85	€ 1.773,85	€ 886,93	€ 886,93										
4		91	QUEBEC	€ 1.773,85	€ 1.773,85	€ 886,93	€ 886,93										
4		91	CANADA	€ 886,93	€ 886,93	€ 443,47	€ 443,47										
4		91	REGNO UNITO	€ 1.127,06	€ 1.127,06	€ 563,53	€ 563,53										
4		91	SVIZZERA	€ 5.523,63	€ 5.523,63	€ 2.761,82	€ 2.761,82										
4		91	USA	€ 8.798,40	€ 8.798,40	€ 4.399,20	€ 4.399,20										
4		91	CINA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	ONTARIO	€ 1.773,85	€ 1.773,85	€ 886,93	€ 886,93										
4		91	QUEBEC	€ 1.773,85	€ 1.773,85	€ 886,93	€ 886,93										
4		91	CANADA	€ 886,93	€ 886,93	€ 443,47	€ 443,47										
4		91	REGNO UNITO	€ 3.359,63	€ 3.359,63	€ 1.679,82	€ 1.679,82										
4		91	SVIZZERA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	USA	€ 4.735,25	€ 4.735,25	€ 2.367,63	€ 2.367,63										
4		91	CINA	€ 5.523,63	€ 5.523,63	€ 2.761,82	€ 2.761,82										
4		91	ONTARIO	€ 2.209,05	€ 2.209,05	€ 1.104,53	€ 1.104,53										
4		91	QUEBEC	€ 2.209,05	€ 2.209,05	€ 1.104,53	€ 1.104,53										
4		91	CANADA	€ 1.104,53	€ 1.104,53	€ 552,27	€ 552,27										
4		91	REGNO UNITO	€ 16.337,63	€ 16.337,63	€ 8.168,82	€ 8.168,82										
4		91	SVIZZERA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	USA	€ 65.005,13	€ 65.005,13	€ 32.502,56	€ 32.502,56										
4		91	CINA	€ 16.882,30	€ 16.882,30	€ 8.441,15	€ 8.441,15										
4		91	ONTARIO	€ 2.849,30	€ 2.849,30	€ 1.424,65	€ 1.424,65										
4		91	QUEBEC	€ 2.849,30	€ 2.849,30	€ 1.424,65	€ 1.424,65										
4		91	CANADA	€ 1.424,65	€ 1.424,65	€ 712,33	€ 712,33										
4		91	REGNO UNITO	€ 5.847,08	€ 5.847,08	€ 2.923,54	€ 2.923,54										
4		91	SVIZZERA	€ 3.359,63	€ 3.359,63	€ 1.679,82	€ 1.679,82										
4		91	USA	€ 7.237,43	€ 7.237,43	€ 3.618,72	€ 3.618,72										
4		91	CINA	€ 115,13	€ 115,13	€ 57,57	€ 57,57										
4		91	ONTARIO	€ 8.698,05	€ 8.698,05	€ 4.349,03	€										

Allegato A_Transmissione_graduatoria definitiva progetti regionali FVG 15.12.2023

Table with columns: Autorità competente, Posizione in graduatoria, Punteggio, Soggetto proponente, Ragione sociale soggetto partecipante, P.IVA o C.F., Paese terzo o mercato del Paese terzo, Importo progetto richiesto dal soggetto proponente (€), Importo progetto ammesso dalla Regione Autonoma FVG (€), Importo contributo richiesto dal soggetto proponente (€), Importo totale ammesso dalla Regione Autonoma FVG (€), Contributo su esercizio finanziario 2023/2024 (€).

Allegato A_Trasmissione_graduatoria definitiva progetti regionali FVG 15.12.2023

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto		Importo contributo richiesto dal soggetto proponente	Importo contributo ammesso dalla Regione Autonoma FVG	Importo contributo richiesto dal soggetto proponente	Importo totale contributo ammesso dalla Regione Autonoma FVG	Contributo su esercizio Finanziario 2023/2024
							€	€					
	5	90				REGNO UNITO	€ 152,23	€ 152,23		€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				USA	€ 16.384,73	€ 16.384,73	€ 8.192,37	€ 8.192,37	€ 8.192,37	€ 8.192,37	
	5	90				SINGAPORE	€ 8.814,23	€ 8.814,23	€ 4.407,12	€ 4.407,12	€ 4.407,12	€ 4.407,12	
	5	90				GIAPPONE	€ 8.814,23	€ 8.814,23	€ 4.407,12	€ 4.407,12	€ 4.407,12	€ 4.407,12	
	5	90				CANADA	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				REGNO UNITO	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				SINGAPORE	€ 6.921,60	€ 6.921,60	€ 3.460,80	€ 3.460,80	€ 3.460,80	€ 3.460,80	
	5	90				USA	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				GIAPPONE	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				CANADA	€ 26.913,13	€ 26.913,13	€ 13.456,57	€ 13.456,57	€ 13.456,57	€ 13.456,57	
	5	90				REGNO UNITO	€ 25.350,36	€ 25.350,36	€ 12.675,18	€ 12.675,18	€ 12.675,18	€ 12.675,18	
	5	90				USA	€ 27.040,64	€ 27.040,64	€ 13.520,32	€ 13.520,32	€ 13.520,32	€ 13.520,32	
	5	90				SINGAPORE	€ 940,91	€ 940,91	€ 470,46	€ 470,46	€ 470,46	€ 470,46	
	5	90				USA	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				CANADA	€ 9.884,91	€ 9.884,91	€ 4.942,46	€ 4.942,46	€ 4.942,46	€ 4.942,46	
	5	90				REGNO UNITO	€ 12.880,67	€ 12.880,67	€ 6.440,34	€ 6.440,34	€ 6.440,34	€ 6.440,34	
	5	90				SINGAPORE	€ 18.497,28	€ 18.497,28	€ 9.248,64	€ 9.248,64	€ 9.248,64	€ 9.248,64	
	5	90				USA	€ 18.384,73	€ 18.384,73	€ 9.192,37	€ 9.192,37	€ 9.192,37	€ 9.192,37	
	5	90				GIAPPONE	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				CANADA	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				REGNO UNITO	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				USA	€ 16.060,28	€ 16.060,28	€ 8.030,14	€ 8.030,14	€ 8.030,14	€ 8.030,14	
	5	90				SINGAPORE	€ 7.559,69	€ 7.559,69	€ 3.779,85	€ 3.779,85	€ 3.779,85	€ 3.779,85	
	5	90				GIAPPONE	€ 10.977,23	€ 10.977,23	€ 5.488,61	€ 5.488,61	€ 5.488,61	€ 5.488,61	
	5	90				CANADA	€ 6.975,68	€ 6.975,68	€ 3.487,84	€ 3.487,84	€ 3.487,84	€ 3.487,84	
	5	90				REGNO UNITO	€ 7.300,13	€ 7.300,13	€ 3.650,07	€ 3.650,07	€ 3.650,07	€ 3.650,07	
	5	90				USA	€ 42.784,14	€ 42.784,14	€ 21.392,07	€ 21.392,07	€ 21.392,07	€ 21.392,07	
	5	90				SINGAPORE	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				GIAPPONE	€ 5.537,28	€ 5.537,28	€ 2.768,64	€ 2.768,64	€ 2.768,64	€ 2.768,64	
	5	90				CANADA	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				REGNO UNITO	€ 5.240,26	€ 5.240,26	€ 2.620,13	€ 2.620,13	€ 2.620,13	€ 2.620,13	
	5	90				USA	€ 6.478,19	€ 6.478,19	€ 3.239,10	€ 3.239,10	€ 3.239,10	€ 3.239,10	
	5	90				SINGAPORE	€ 4.798,84	€ 4.798,84	€ 2.399,42	€ 2.399,42	€ 2.399,42	€ 2.399,42	
	5	90				CANADA	€ 6.088,65	€ 6.088,65	€ 3.044,33	€ 3.044,33	€ 3.044,33	€ 3.044,33	
	5	90				REGNO UNITO	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				USA	€ 14.221,73	€ 14.221,73	€ 7.110,87	€ 7.110,87	€ 7.110,87	€ 7.110,87	
	5	90				SINGAPORE	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				GIAPPONE	€ 3.406,73	€ 3.406,73	€ 1.703,37	€ 1.703,37	€ 1.703,37	€ 1.703,37	
	5	90				CANADA	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				REGNO UNITO	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				USA	€ 5.645,43	€ 5.645,43	€ 2.822,72	€ 2.822,72	€ 2.822,72	€ 2.822,72	
	5	90				SINGAPORE	€ 3.525,69	€ 3.525,69	€ 1.762,85	€ 1.762,85	€ 1.762,85	€ 1.762,85	
	5	90				GIAPPONE	€ 3.406,73	€ 3.406,73	€ 1.703,37	€ 1.703,37	€ 1.703,37	€ 1.703,37	
	5	90				CANADA	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				REGNO UNITO	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				USA	€ 39.891,88	€ 39.891,88	€ 19.945,94	€ 19.945,94	€ 19.945,94	€ 19.945,94	
	5	90				SINGAPORE	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				GIAPPONE	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				CANADA	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				REGNO UNITO	€ 152,23	€ 152,23	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	€ 81,12	
	5	90				USA	€ 6.689,85	€ 6.689,85	€ 3.344,93	€ 3.344,93	€ 3.344,93	€ 3.344,93	
						TOTALE	€ 790.502,59	€ 790.502,59	€ 390.251,30	€ 390.251,30	€ 390.251,30	€ 390.251,30	
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	6	87	ATI LE VICINE DI ZAMO' S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	CANTINA PRODUTTORI CORMONS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LE VICINE DI ZAMO' S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	00063340319	USA	€ 24.117,45	€ 24.117,45	€ 12.058,73	€ 12.058,73	€ 12.058,73		
	6	87			01667250200	USA	€ 36.771,00	€ 36.771,00	€ 18.385,50	€ 18.385,50	€ 18.385,50		
	6	87			02914980301	USA	€ 17.347,26	€ 17.347,26	€ 8.673,63	€ 8.673,63	€ 8.673,63		
	6	87			00051120319	USA	€ 43.260,00	€ 43.260,00	€ 21.630,00	€ 21.630,00	€ 21.630,00		
						TOTALE	€ 121.495,00	€ 121.495,00	€ 60.748,00	€ 60.748,00	€ 60.748,00	€ 60.748,00	
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	7	81	ATI PITARIS S.N.C. DI PITARO PAOLO E L.L. SOCIETA' AGRICOLA	PITARIS SNC di PITARO PAOLO E L.L. - Soc. Agricola	00707780933	USA	€ 35.401,10	€ 35.401,10	€ 17.700,55	€ 17.700,55	€ 17.700,55		
	7	81				CANADA	€ 39.795,52	€ 39.795,52	€ 19.897,78	€ 19.897,78	€ 19.897,78		
	7	81				CINA	€ 20.533,39	€ 20.533,39	€ 10.266,70	€ 10.266,70	€ 10.266,70		
	7	81				GIAPPONE	€ 1.616,76	€ 1.616,76	€ 808,38	€ 808,38	€ 808,38		
	7	81				USA	€ 61.811,45	€ 61.811,45	€ 30.905,72	€ 30.905,72	€ 30.905,72		
	7	81				CANADA	€ 8.349,97	€ 8.349,97	€ 4.174,99	€ 4.174,99	€ 4.174,99		
	7	81				CINA	€ 12.635,94	€ 12.635,94	€ 6.317,97	€ 6.317,97	€ 6.317,97		
	7	81				GIAPPONE	€ 10.778,40	€ 10.778,40	€ 5.389,20	€ 5.389,20	€ 5.389,20		
	7	81				USA	€ 39.334,56	€ 39.334,56	€ 19.667,28	€ 19.667,28	€ 19.667,28		
	7	81				CANADA	€ 6.262,48	€ 6.262,48	€ 3.131,24	€ 3.131,24	€ 3.131,24		
	7	81				GIAPPONE	€ 17.900,91	€ 17.900,91	€ 8.950,45	€ 8.950,45	€ 8.950,45		
	7	81				USA	€ 5.389,20	€ 5.389,20	€ 2.694,60	€ 2.694,60	€ 2.694,60		
	7	81				CANADA	€ 6.743,07	€ 6.743,07	€ 3.371,53	€ 3.371,53	€ 3.371,53		
	7	81				GIAPPONE	€ 6.262,48	€ 6.262,48	€ 3.131,24	€ 3.131,24	€ 3.131,24		
	7	81				USA	€ 1.052,99	€ 1.052,99	€ 526,50	€ 526,50	€ 526,50		
	7	81				CANADA	€ 10.778,40	€ 10.778,40	€ 5.389,20	€ 5.389,20	€ 5.389,20		
	7	81				USA	€ 41.582,23	€ 41.582,23	€ 20.791,12	€ 20.791,12	€ 20.791,12		
	7	81				CANADA	€ 7.898,10	€ 7.898,10	€ 3.949,05	€ 3.949,05	€ 3.949,05		
	7	81				CINA	€ 8.423,96	€ 8.423,96	€ 4.211,98	€ 4.211,98	€ 4.211,98		
	7	81				GIAPPONE	€ 4.850,28	€ 4.850,28	€ 2.425,14	€ 2.425,14	€ 2.425,14		
	7	81				USA	€ 12.137,52	€ 12.137,52	€ 6.068,76	€ 6.068,76	€ 6.068,76		
	7	81				CANADA	€ 4.174,99	€ 4.174,99	€ 2.087,49	€ 2.087,49	€ 2.087,49		
	7	81				CINA	€ 2.105,99	€ 2.105,99	€ 1.052,99	€ 1.052,99	€ 1.052,99		
	7	81				GIAPPONE	€ 8.622,72	€ 8.622,72	€ 4.311,36	€ 4.311,36	€ 4.311,36		
	7	81				USA	€ 52.844,54	€ 52.844,54</					

23_52_1_DPO_ATT CULT_61352_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Gestione iniziative di rigenerazione culturale del progetto Borgo Castello di Gorizia (PNRR Borghi linea A) e coordinamento progetti di valenza strategica in materia di attività culturali” del Servizio attività culturali 14 dicembre 2023, n. 61352

PNRR m1c3 investimento 2.1 linea A progetto pilota “Mille anni di storia al centro dell’Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture”, finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU. CUP F88F22000000007 - Decreto di modifica allegato 12 al Bando invito.

IL TITOLARE DI P.O.

RICHIAMATO il decreto n. 28699 dd. 19 giugno 2023 della sostituta della Direttrice Centrale con il quale si procedeva all’approvazione del bando ad invito, contenete i criteri di suddivisione e le modalità di erogazione dei contributi ai cluster, unitamente ad alcuni allegati;

RICHIAMATO, altresì, il decreto della Responsabile del Procedimento n. 28707 dd. 19 giugno 2023 con il quale si approvavano ulteriori allegati al bando ad invito, tra cui l’Allegato 12_Schema indicativo ATS;

CONSIDERATO che, nell’attuale fase della procedura, si rende necessaria una revisione dello schema indicativo dell’A.T.S., in vista della richiesta da parte dell’Amministrazione regionale della costituzione formale in Associazione temporanea di scopo ai soggetti che hanno partecipato alla procedura raggruppati in cluster tematici;

RITENUTO, conseguentemente, di modificare e aggiornare l’allegato 12_Schema indicativo ATS, allegato al presente atto;

DATO ATTO che la revisione dell’allegato 12_Schema indicativo ATS non comporta modifiche sostanziali del contenuto dell’atto;

DATO ATTO che, essendo uno schema indicativo di atto, si accetteranno anche versioni parzialmente dissimili, purchè non venga modificato o snaturato il contenuto sostanziale dell’atto stesso;

RITENUTO, altresì, di pubblicare il presente atto e il suo allegato nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito istituzionale dell’Ente;

VISTA la lettera b del primo comma dell’articolo 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in cui viene annoverato, tra i compiti del Responsabile del Procedimento, quello di adottare “ogni misura per l’adeguato e sollecito svolgimento dell’istruttoria”;

VISTA la lettera d dell’articolo 10 della Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 in cui si annovera, tra i compiti del Responsabile del Procedimento, quello di provvedere “a tutti gli adempimenti spettanti ai fini di un’adeguata e sollecita attuazione del procedimento”;

RICHIAMATO il decreto n. 29737/CULT del 13.12.2022 che conferiva alla dott.ssa Giulia Degano l’incarico relativo alla posizione organizzativa denominata “Gestione iniziative di rigenerazione culturale del progetto Borgo Castello di Gorizia (PNRR Borghi Linea A) e coordinamento progetti di valenza strategica in materia di attività culturali”, istituita nell’ambito della Direzione centrale cultura e sport - Servizio attività culturali, con decorrenza 1 gennaio 2023 e durata fino al 31 dicembre 2024;

VISTO che con decreto n. 28699 dd. 19 giugno 2023 veniva nominata Responsabile del procedimento la dott.ssa Giulia Degano, titolare della posizione organizzativa denominata “Gestione iniziative di rigenerazione culturale del progetto Borgo Castello di Gorizia (PNRR Borghi Linea A) e coordinamento progetti di valenza strategica in materia di attività culturali”, istituita nell’ambito della Direzione centrale cultura e sport - Servizio attività culturali;

VERIFICATA pertanto la competenza a procedere;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

DECRETA

1. di modificare e aggiornare l’allegato 12_Schema indicativo ATS, allegato al presente atto;
2. di pubblicare il presente atto e il suo allegato nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito istituzionale dell’Ente.

Trieste, 14 dicembre 2023

DEGANO



PROGETTO PILOTA “MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL’EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE”, PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU CUP F88F2200000007

Allegato 12 – SCHEMA INDICATIVO DI A.T.S.

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Cluster _____

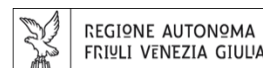
[Il giorno *[data]*, in *[luogo]*, avanti a me notaio *[Nome Cognome]*, iscritto al collegio notarile di *[luogo]* sono presenti: oppure Il giorno *[data]* presso *[luogo]*, sede di *[luogo]*, si procede alla scrittura privata autenticata tra i sottoscritti:]

- **[Beneficiario Capocluster]** con sede legale in *[luogo]*, *[indirizzo]*, e sede operativa a *[luogo]*, *[indirizzo]*, C.F. *[codice]* e P.I. *[numero]*, in persona del *[legale rappresentante/procuratore]*, *[titolo]* *[Nome Cognome]*, nato a *[luogo]* in data *[data]*, domiciliato per la sua carica presso la sede aziendale;
- **[Beneficiario 1]** con sede legale in *[luogo]*, *[indirizzo]*, e sede operativa a *[luogo]*, *[indirizzo]*, C.F. *[codice]* e P.I. *[numero]*, in persona del *[legale rappresentante/procuratore]*, *[titolo]* *[Nome Cognome]*, nato a *[luogo]* in data *[data]*, domiciliato per la sua carica presso la sede aziendale;
- **[Beneficiario 2]** con sede legale in *[luogo]*, *[indirizzo]*, e sede operativa a *[luogo]*, *[indirizzo]*, C.F. *[codice]* e P.I. *[numero]*, in persona del *[legale rappresentante/procuratore]*, *[titolo]* *[Nome Cognome]*, nato a *[luogo]* in data *[data]*, domiciliato per la sua carica presso la sede aziendale;
- **[Beneficiario 3]** con sede legale in *[luogo]*, *[indirizzo]*, e sede operativa a *[luogo]*, *[indirizzo]*, C.F. *[codice]* e P.I. *[numero]*, in persona del *[legale rappresentante/procuratore]*, *[titolo]* *[Nome Cognome]*, nato a *[luogo]* in data *[data]*, domiciliato per la sua carica presso la sede aziendale;
- ...

di seguito denominati congiuntamente “Soggetti realizzatori”;

PREMESSO CHE

- che la Direzione Centrale Cultura e Sport della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con il Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0” – Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”- Linea d’Azione A - Progetto Pilota “Mille anni di storia al centro dell’Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, di cui è Soggetto attuatore esterno, ha inteso promuovere la rigenerazione culturale, sociale ed economica di Borgo castello di Gorizia così da promuovere il rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale, nel segno di una migliore qualità della vita grazie ai vantaggi di un contesto che integra valori culturali, paesaggistici e delle tradizioni con innovazione, nuove tecnologie e green economy;
- che con decreto n. 28699 dd. 19.06.2023 è stato approvato il Bando ad invito per la concessione di contributi nell’ambito del progetto pilota “Mille anni di storia al centro dell’Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture” (di seguito denominato “Bando”);
- che il progetto complessivo del Cluster _____, dal titolo _____, è stato presentato in forma unitaria da una costituenda A.T.S.;
- che il cluster _____ è costituito anche dai seguenti sotto-progetti esecutivi *[indicare denominazione sotto-progetti]*



esecutivi e relativo soggetto realizzatore]:

- che in fase di presentazione del progetto complessivo i Soggetti Realizzatori hanno dichiarato di impegnarsi a costituire una A.T.S., da cui risulti il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto Capocluster, con il ruolo di referente unico nei confronti dell'Amministrazione regionale per gli aspetti amministrativi connessi all'attuazione del progetto complessivo;
- che con decreto n. XXX/2023, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento e che il Cluster __, si è posizionato al __ posto in graduatoria con un punteggio di ___/100 per un importo concedibile complessivo pari ad € _____ con il progetto complessivo dal titolo (*indicare titolo*) unitamente ai seguenti sotto-progetti esecutivi:

1. [Beneficiario 1], partecipante all'associazione temporanea di scopo, per il sotto-progetto esecutivo [*titolo sotto-progetto*] per un importo pari ad € _____;
2. [Beneficiario 2], partecipante all'associazione temporanea di scopo, per il sotto-progetto esecutivo [*titolo sotto-progetto*] per un importo pari ad € _____;
3. [Beneficiario 3], partecipante all'associazione temporanea di scopo, per il sotto-progetto esecutivo [*titolo sotto-progetto*] per un importo pari ad € _____;
1. [Beneficiario 4], partecipante all'associazione temporanea di scopo, per il sotto-progetto esecutivo [*titolo sotto-progetto*] per un importo pari ad € _____;
4. [Beneficiario 5], partecipante all'associazione temporanea di scopo, per il sotto-progetto esecutivo [*titolo sotto-progetto*] per un importo pari ad € _____;
5. [Beneficiario 6], partecipante all'associazione temporanea di scopo, per il sotto-progetto esecutivo [*titolo sotto-progetto*] per un importo pari ad € _____;
6. [Beneficiario 7], partecipante all'associazione temporanea di scopo, per il sotto-progetto esecutivo [*titolo sotto-progetto*] per un importo pari ad € _____;

tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – (Valore delle premesse e degli allegati)

1. Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – (Soggetti realizzatori)

1. I Soggetti Realizzatori, come sopra rappresentati, convengono e dichiarano di costituirsi in A.T.S. al fine della realizzazione del progetto complessivo del Cluster n. ___ indicato in premessa, a valere sul Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0” – Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”- Linea d’Azione A - Progetto Pilota “Mille anni di storia al centro dell’Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU CUP F88F22000000007, e dei sotto-progetti esecutivi elencati in premessa.

Art. 3 – (Soggetto Capocluster)

1. I Soggetti Realizzatori, concordemente, designano quale soggetto Capocluster [*Beneficiario Capocluster*] (di seguito denominato “Capocluster”).
2. Al Capocluster, che accetta, viene contestualmente conferito il relativo mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva, anche processuale, affinché con riferimento a quanto richiesto nel Bando, lo stesso possa agire a tutti gli effetti in nome e per conto dei soggetti temporaneamente associati, con facoltà di rappresentarli nei confronti del Soggetto Attuatore Esterno in tutti gli atti, pratiche ed adempimenti necessari al fine di dare attuazione al Progetto complessivo.



3. Il Capocluster si impegna, in particolare a:
- provvedere, eventualmente, all'espletamento degli atti necessari per l'attuazione del progetto complessivo;
 - coordinare l'attuazione di tutti i sotto-progetti esecutivi del Cluster di riferimento, assumendo, con riferimento agli stessi, il ruolo di unico interlocutore con il Soggetto Attuatore Esterno;
 - verificare la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento di tutti i Soggetti facenti parte della A.T.S., prima del loro invio al Soggetto Attuatore Esterno da parte di ciascun soggetto realizzatore.

Art. 4 – (Impegni dei Soggetti realizzatori)

- Tutti i soggetti facenti parte dell'A.T.S. assumono nei confronti del Soggetto Attuatore Esterno la responsabilità solidale per l'esecuzione Progetto complessivo. Gli stessi si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal progetto complessivo presentato al Soggetto Attuatore Esterno, secondo le modalità, la ripartizione delle attività, e la tempistica ivi indicate.
- Ferma restando la responsabilità solidale dei Soggetti realizzatori con riferimento al Progetto complessivo, ciascuno eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa.
- Ciascun soggetto realizzatore è responsabile in proprio del sotto-progetto esecutivo ammesso a finanziamento. I Soggetti realizzatori si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dai singoli progetti sotto-progetti esecutivi presentati al Soggetto Attuatore Esterno secondo le modalità, la ripartizione delle attività, e la tempistica ivi indicate.
- Si impegnano inoltre a presentare al Capocluster, entro i termini indicati dallo stesso e compatibili con il decreto di concessione, la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento in tempo utile affinché il capocluster possa procedere alla sua verifica.
- I Soggetti realizzatori richiamano il loro impegno al rispetto degli obblighi previsti dal bando per la concessione del contributo. Essi conservano la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.
- I Soggetti realizzatori convengono inoltre:
 - che al Capocluster spetta la rappresentanza dei Soggetti Realizzatori nei riguardi del Soggetto Attuatore Esterno per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento dell'esecuzione del Progetto complessivo, anche dopo il perfezionamento del Progetto complessivo medesimo e la regolazione e l'estinzione economica di ogni rapporto. Il Soggetto Attuatore Esterno tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai Soggetti realizzatori;
 - che il presente mandato è gratuito ed irrevocabile in quanto deve intendersi rilasciato anche nell'interesse del Capocluster, con l'obbligo del rendiconto.
- Ciascun Soggetto realizzatore dovrà immediatamente comunicare al Capocluster ogni eventuale ritardo e/o impedimento che dovesse verificarsi relativamente alle attività progettuali ad esso assegnate. Ciascun Soggetto realizzatore dovrà attuare tutte le cautele necessarie ed opportune per evitare ritardi e/o impedimenti, ovvero ancora, eliminarne gli effetti.
- Ciascun soggetto realizzatore provvederà alla rendicontazione del proprio sotto-progetto esecutivo, fermo restando il previo controllo della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento da parte del Capocluster.

Art. 5 – (Controllo)

- Tutti i Soggetti realizzatori sono tenuti al rispetto delle procedure definite dal Soggetto Attuatore Esterno per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito dei progetti.
- Qualora il Soggetto Attuatore Esterno stabilisca la revoca o riduzione del contributo, tale riduzione o revoca



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

verrà imputata al Soggetto realizzatore responsabile della stessa.

Art. 6 – (Pagamento e riparto del contributo)

1. I soggetti realizzatori possono richiedere l'erogazione del contributo in via anticipata, nel rispetto delle previsioni del Bando.
2. Si rinvia alle disposizioni previste dal Bando di concessione di contributo e suoi allegati.

Art. 7 – (Validità)

1. L'Associazione temporanea di scopo di cui al presente atto si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti: alla completa realizzazione del Progetto complessivo e dei sotto-progetti esecutivi con liquidazione di ogni pendenza e adempimento di tutte le obbligazioni nei confronti del Soggetto Attuatore Esterno.

Art. 8 – (Foro competente)

2. Per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di _____.

Art. 9 – (Registrazione e spese)

1. Tutte le spese del presente atto possono essere imputate dal Capocluster (o da altro Soggetto realizzatore) fra i costi del Progetto oppure essere suddivise tra i soggetti realizzatori.

Art. 10 – (Allegati)

1. Fanno parte del presente contratto i seguenti allegati:

- _____;
- _____;
- _____.

Letto, sottoscritto ed approvato

Nome COGNOME _____

Nome COGNOME _____

Nome COGNOME _____

Nome COGNOME _____

Nome COGNOME _____

Nome COGNOME _____

Nome COGNOME _____

Nome COGNOME _____

Nome COGNOME _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Nome COGNOME _____

23_52_1_DPO_ENER SOST_59212_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 5 dicembre 2023, n. 59212 - Fascicolo ALP-EN/ 2114.2. (Estratto)

LR 19/2012. Voltura dell’Autorizzazione unica n. 3866/AMB del 29 luglio 2022 per la parte relativa alla costruzione ed esercizio delle opere RTN di connessione, rappresentate dal nuovo stallo a 220 kV dell’esistente stazione elettrica RTN 380/220 kV “Udine Sud” ubicata a Pavia di Udine. Proponenti: società subentrante Terna - Rete elettrica nazionale Spa; società cedente VGE05 Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L’autorizzazione unica, di cui al Decreto n. 3866/AMB del 29/07/2022 così come integrato dal successivo Decreto n. 3953/AMB del 05/08/2022, rilasciata alla società VGE05 S.R.L., relativa costruzione e l’esercizio dell’impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza in immissione di 50 MW e potenza di picco 59,1 MWp e delle relative opere e infrastrutture connesse, denominato “Santo Stefano” e sito nei comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine è volturata alla società TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., C.F./P.IVA 05779661007 con sede legale in Roma, viale Egidio Galbani n. 70, limitatamente alla parte relativa alla costruzione e all’esercizio delle opere RTN di connessione, rappresentate dal nuovo stallo a 220 kV della Stazione Elettrica (SE) RTN 380/220 kV “Udine Sud” da realizzarsi su un ampliamento della stessa SE, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel decreto citato.

(omissis)

Trieste, 5 dicembre 2023

SAVELLA

23_52_1_DGR_1991_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 1991

Art. 2545-octiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Sostituzione del liquidatore della cooperativa “GIL Società cooperativa” in liquidazione, con sede in Udine.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la relazione di mancata revisione dell’01.12.2022 relativa alla cooperativa “G.I.L. Società Cooperativa” in liquidazione, con sede in Udine, dalla quale si evince che il liquidatore della predetta società, con la propria condotta omissiva, ha impedito di fatto al revisore di effettuare la verifica ispettiva di competenza;

RILEVATO che nella citata situazione si ravvisa la fattispecie dell’irregolare funzionamento dell’ente, come precisato in più pareri dal Comitato Centrale per le cooperative;

ACCERTATO, altresì, che la società medesima non ha curato il deposito del bilancio degli esercizi 2020

e 2021;

CONSIDERATO, quindi, che le dedotte circostanze rappresentano rilevanti irregolarità nello svolgimento della liquidazione ordinaria dell'ente, da cui consegue l'esigenza di curare la sostituzione del liquidatore dell'ente, a norma dell'articolo 2545-octiesdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 10 ottobre 2023, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo la medesima sinora gestito con regolarità ed efficacia altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, conseguentemente, di nominare liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Luisa Sarcinelli, con studio in Udine, Via de Rubeis n. 51, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che la stessa professionista risulta regolarmente iscritta all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 21.11.2023, pervenuta il 23.11.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0714018/GRFVG/GEN del 23.11.2023;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 28.11.2023, pervenuta il giorno 07.12.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0751252/GRFVG/GEN dd.07.12.2023;

VISTI gli articoli 2484 e 2545-octiesdecies c.c.;

VISTI gli articoli 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di nominare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-octiesdecies c.c., la dott.ssa Luisa Sarcinelli, con studio in Udine, Via de Rubeis n. 51, liquidatore della cooperativa "G.I.L. Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Udine, C.F. 02890450303, in sostituzione del signor Angelo Gagliardi.
2. Al liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.
3. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.
4. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_52_1_DGR_1992_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 1992

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della "Cooperativa agricola Fortezza Soc. coop. a rl" in liquidazione, con sede in Palmanova e nomina del Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1081 del 22.07.2022, con la quale la dott.ssa Stefania Ciutto, con studio in Codroipo, Via Ostermann n. 6/5, veniva nominata liquidatore della "Cooperativa Agricola Fortezza Soc. Coop. a r.l." in liquidazione, con sede in Palmanova, in sostituzione del signor Paolo

Tortolo;

VISTA la relazione del 25.09.2023, sub prot. n. 0546614/GRFVG/GEN del 25.09.2023, del succitato sostituto liquidatore da cui si rileva che la menzionata società si trova in stato d'insolvenza, in considerazione della complessiva situazione deficitaria dell'ente, attesa l'accertata inadeguatezza degli elementi attivi ad assicurare, in sede di liquidazione volontaria, l'uguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dallo stesso sostituto liquidatore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 10 ottobre 2023, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo la medesima gestito altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Sabrina Cagnina, con studio in Udine, Vicolo Repetella n. 16, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che la stessa professionista risulta regolarmente iscritta all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 17.11.2023, pervenuta il 22.11.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0712403/GRFVG/GEN del 22.11.2023;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 23.11.2023, pervenuta il giorno 23.11.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0716165/GRFVG/GEN del 23.11.2023;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La "Cooperativa Agricola Fortezza Soc. Coop. a r.l." in liquidazione, con sede in Palmanova, C.F. 81002650307, costituita addì 27.11.1946 per rogito notaio dott. Emilio Jogna di Palmanova, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
2. La dott.ssa Sabrina Cagnina, con studio in Udine, Vicolo Repetella n. 16, è nominata commissario liquidatore.
3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.
4. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.
5. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_52_1_DGR_1993_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 1993

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Bee rider Società cooperativa" con sede in Udine e nomina Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione del 30.11.2022 concernente la cooperativa "Bee Rider Società Cooperativa" con sede in Udine, da cui si è evinta la presenza della irregolarità, dettagliatamente indicata nell'atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza cooperativa, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiamo e rinvio;

ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore del 30.11.2022, con cui si è intimato al presidente del consiglio di amministrazione della società di porre rimedio alla irregolarità accertata entro il termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo;

VERIFICATO, inoltre, il contenuto del successivo verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento del 30.06.2023, da cui è emerso che l'organo amministrativo della cooperativa non è stato in grado di ottemperare a quanto richiesto, appurandosi lo stato di insolvenza dell'ente, attesa la riscontrata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle obbligazioni assunte, in considerazione della condizione patrimoniale deficitaria risultante dalla dimessa situazione contabile al 31.12.2022;

RAVVISATA, di conseguenza, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

RITENUTO, inoltre, che il legale rappresentante dell'ente, in sede di osservazioni al summenzionato ultimo atto ispettivo, ha dichiarato di non esprimere obiezioni all'adozione del provvedimento proposto dal revisore;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 10 ottobre 2023, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo la medesima sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Francesca Linda, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che la stessa professionista risulta regolarmente iscritta all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 17.11.2023, pervenuta il 22.11.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0712397/GRFVG/GEN del 22.11.2023;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 23.11.2023, pervenuta il giorno 24.11.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0717168/GRFVG/GEN del 24.11.2023;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "Bee Rider Società Cooperativa" con sede in Udine, C.F. 03050240302, costituita addì 27.10.2021 per rogito notaio avv. Paolo Marino di Trieste, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
2. La dott.ssa Francesca Linda, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, è nominata commissario liquidatore.
3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.
4. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.
5. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_52_1_DGR_1994_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 1994

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Poliservice Società cooperativa" con sede in Gorizia e nomina Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione del 29.12.2022 concernente la cooperativa "Poliservice Società Cooperativa" con sede in Gorizia, da cui si è evinta la presenza delle irregolarità, siccome dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza cooperativa, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiami e rinvio;

ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore del 29.12.2022, con cui si è intimato al presidente del consiglio di amministrazione della società di porre rimedio alle irregolarità accertate entro il termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo;

VERIFICATO, inoltre, il contenuto del successivo verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento del 30.05.2023, da cui è emerso che l'organo amministrativo della cooperativa non è stato in grado di ottemperare completamente a quanto richiesto, accertandosi lo stato di insolvenza dell'ente, attesa la riscontrata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle obbligazioni assunte, in considerazione del patrimonio netto negativo già risultante dal bilancio di esercizio al 31.12.2021, la cui condizione patrimoniale deficitaria risulta aggravata dalla perdita riportata nel bilancio provvisorio al 31.12.2022;

RAVVISATA, di conseguenza, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

RITENUTO, inoltre, che il legale rappresentante dell'ente, in sede di osservazioni al summenzionato ultimo atto ispettivo, ha concordato con la proposta di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 10 ottobre 2023, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti residenti disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo il medesimo sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Andrea Pobega, con studio in Ronchi dei Legionari, Via IV Novembre n. 4, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 17.11.2023, pervenuta il 22.11.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0712399/GRFVG/GEN del 22.11.2023;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 27.11.2023, pervenuta il giorno 29.11.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0728410/GRFVG/GEN del 29.11.2023;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "Poliservice Società Cooperativa" con sede in Gorizia, C.F. 01015630310, costituita addì 21.02.2001 per rogito notaio dott. Giacomo Vittorio Busilacchio di Cormons, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.

2. Il dott. Andrea Pobega, con studio in Ronchi dei Legionari, Via IV Novembre n. 4, è nominato commissario liquidatore.

3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

4. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

5. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_52_1_DGR_2003_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2003

LR 14/2015, art. 3. Bando "PR FESR 2021-2027 - Linea d'intervento A1.2.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione" aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4). Bando 2024. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR (di seguito PR FESR 2021-2027) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022, con la quale, a seguito della predetta Decisione C(2022) 9122/2022, è stato adottato in via definitiva il suddetto Programma, ed i relativi allegati, costituenti parte integrante del Programma medesimo;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare, l'articolo 3 della Legge Regionale 14/2015 prevede che con Regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015 (di seguito Regolamento regionale FESR);

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27 marzo 2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

TENUTO CONTO che i contenuti essenziali della procedura di attivazione sono stati presentati al Partenariato organizzato dall'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 tenutosi in data 10 febbraio 2023;

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali" ed in particolare l'articolo 21;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 115/Pres del 13 luglio 2021 con cui è stato emanato il regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione degli interventi per l'innovazione delle imprese del manifatturiero e del terziario, previsti dagli articoli 21, 22 e 22 bis della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 e dalla programmazione comunitaria;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento regionale FESR, al Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

VISTA la propria deliberazione n. 176 del 3 febbraio 2023, come da ultimo modificata con deliberazione n. 1935 del 1 dicembre 2023, avente ad oggetto "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" di approvazione del Piano finanziario e relativa pianificazione, ai sensi degli articoli 7 e 8 del Regolamento regionale FESR che, in relazione all'attività a.1.2 del Programma (Sostegno ai progetti di innovazione nelle imprese con priorità agli interventi per le PMI e microimprese) e in particolare in relazione alla linea d'intervento a1.2.1 (Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione):

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice il Servizio industria e artigianato della Direzione centrale attività produttive e turismo (di seguito SRA);

- ha individuato, all'allegato 6, nell'ambito della tipologia di intervento a1.2.1, la procedura di attivazione n. 20, denominata "Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione" e calendarizzata nel 2023;

- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura n. 20 di cui alla tipologia di intervento a1.2.1 (Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione) pari a euro 14.400.000,00;

VISTA la propria deliberazione n. 1759 del 17 novembre 2022, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 13 marzo 2023, ha approvato la metodologia e i criteri di selezione, compresi i criteri di selezione per l'Obiettivo specifico RSO 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR), Tipologia a1.2.1 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione;

VISTO il bando di cui all'Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione, concernente "PR FESR 2021-2027 - Linea d'intervento a1.2.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - Aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4) - bando 2024", di seguito "Bando", il quale definisce i criteri

e le modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal Programma regionale FESR a favore delle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione, al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale sviluppandone le specializzazioni produttive;

VISTA la propria deliberazione n. 1915 del 10 dicembre 2021 concernente "Revisione delle opzioni di costo semplificate utilizzabili nell'ambito dei bandi per progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione POR FESR FVG 2014-2020 e PR FESR FVG 2021-2027", con cui, tra l'altro, sono state approvate le tabelle standard dei costi per la rendicontazione delle spese del personale delle imprese coinvolto nei progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione;

TENUTO CONTO che i contenuti essenziali del Bando sono stati riportati e condivisi nell'incontro di Partenariato tenutosi in data 25 ottobre 2023;

CONSIDERATO che il Bando rientra in una delle azioni previste dall'obiettivo specifico A.1. (Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate) e, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 15, allegato 4 e all'articolo 73, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060, deve tener conto delle indicazioni contenute nella strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4);

VISTA la Strategia regionale di specializzazione intelligente per il periodo 2021-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (S4), approvata con propria deliberazione n. 1970 del 23 dicembre 2021, come da ultimo aggiornata con deliberazione n. 1841 del 2 dicembre 2022;

VISTO l'articolo 5, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, ai sensi del quale, nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti, il termine medesimo può essere ampliato fino a un massimo di centottanta giorni;

RITENUTO di estendere a 180 giorni il termine previsto per la concessione del contributo all'articolo 16, comma 1 del Bando, in considerazione della tipologia del procedimento caratterizzato da una particolare complessità istruttoria e tenuto conto delle limitate risorse umane disponibili;

CONSIDERATO opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevedere che alle disposizioni di natura operativa attinenti al presente Bando e ai relativi allegati possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attivazione del presente Bando, con nota prot. n. 0749717/P/GEN del 6 dicembre 2023 la SRA ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 l'ordine di servizio n. 4/2023/INDART del 6 dicembre 2023, con l'individuazione del personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione della Linea d'intervento a1.2.1;

DATO ATTO che in relazione al rispetto del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita check list il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA e l'AdG e l'Autorità ambientale;

RILEVATO, inoltre, che l'articolo 7, comma 4, lettera a), del succitato Regolamento regionale FESR prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia di concerto con l'Assessore competente per il Programma, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato Bando di cui all'Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Bando di cui all'Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione, concernente "PR FESR 2021-27 - Linea d'intervento a1.2.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - Aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4) - bando 2024", il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti a favore delle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione.
2. Di autorizzare il Direttore centrale attività produttive e turismo, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet nella sezione dedicata al Bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il suddetto Bando ed i relativi allegati.
3. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato 1

PR FESR 2021-2027 - Linea d'intervento a1.2.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione – Aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4) – bando 2024



Sommario

Capo I FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Oggetto, finalità e regime di aiuto.....	5
Art. 2 - Definizioni	6
Art. 3 - Dotazione finanziaria	8

Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 4 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	9
Art. 5 - Settori e attività esclusi	9

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 6 - Progetti ammissibili	10
Art. 7 - Spese ammissibili	10
Art. 8 - Spese non ammissibili	11
Art. 9 - Limiti di spesa e di contributo	11
Art. 10 - Durata e termini di realizzazione del progetto	11
Art. 11 - Intensità dell'agevolazione	12
Art. 12 - Divieto di cumulo	12

Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 13 - Domanda di contributo e relativa documentazione	13
Art. 14 - Presentazione della domanda	14

Capo V ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 15 - Istruttoria delle domande e valutazione dei progetti.....	14
Art. 16 - Concessione del contributo, non ammissione della domanda e comunicazioni concernenti l'esaurimento delle risorse finanziarie	15

Capo VI REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 17 - Realizzazione e variazioni al progetto ammesso a contributo	16
Art. 18 - Operazioni societarie e subentro.....	17

Capo VII RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 19 - Liquidazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria.....	18
Art. 20 - Certificazione delle spese da rendicontare	18
Art. 21 - Rendicontazione del progetto e relativa documentazione	19
Art. 22 - Presentazione della rendicontazione	20
Art. 23 - Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo a saldo	20



Art. 24 – Sospensione dell'erogazione del contributo.....	21
Capo VIII OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	
Art. 25 - Obblighi del beneficiario	21
Art. 26 - Vincolo di stabilità delle operazioni	22
Art. 27 - Indicatori di monitoraggio.....	23
Capo IX VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE	
Art. 28 - Controlli e ispezioni.....	23
Art. 29 - Annullamento, revoca e rideterminazione del provvedimento di concessione	24
Capo X DISPOSIZIONI FINALI E RIFERIMENTI NORMATIVI	
Art. 30 – Informativa sul trattamento dei dati personali.....	25
Art. 31 - Disposizioni finali.....	25
Art. 32 – Rinvio e riferimenti normativi.....	26
Allegato A	
AREE DI SPECIALIZZAZIONE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S4).....	27
Allegato B	
SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSE.....	36
Allegato C	
MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA.....	39
Allegato D	
CRITERI DI VALUTAZIONE	40
Allegato E	
CRITERI PER LA DETERMINAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE.....	41
Allegato F	
MODALITÀ DI RIDETERMINAZIONE DELLA SPESA A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE DI IRREGOLARITÀ	52



BANDO

a1.2.1 Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione –
Aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la
specializzazione intelligente 2021-2027 (S4) – bando 2024

(PROCEDURA DI ATTIVAZIONE N. 20)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO

SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO

E-MAIL: INDUSTRIA@REGIONE.FVG.IT

POSTA CERTIFICATA: ECONOMIA@CERTREGIONE.FVG.IT



Capo I FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Oggetto, finalità e regime di aiuto

1. Il presente bando stabilisce criteri e modalità per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese al fine di promuovere azioni finalizzate all'innovazione di processo e di tipo organizzativo, da realizzare tramite investimenti in progettazione, sperimentazione e applicazione di soluzioni innovative volte a ridisegnare i processi di approvvigionamento, produttivi e di riconversione aziendale e distributivi, oltre che i modelli organizzativi e di business delle imprese regionali.

2. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del PR FESR 2021-2027:

A.0: Obiettivo strategico (da Regolamento UE n. 1060/2021 e Accordo di Partenariato)	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
A.1: Priorità PR	1. Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione
A.2: Obiettivo specifico PR	a.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)
A.3: Azione prevista dal PR	a1.2 Sostegno ai progetti di innovazione nelle imprese con priorità agli interventi per le PMI e microimprese
A.3bis: Tipologia di intervento	a1.2.1 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione
A.4: Settori di intervento PR (All. 1 Regolamento UE n. 1060/2021)	010. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete 011. Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete 029. Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici 030. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare
A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)	Codice natura 07: concessione di incentivi a unità produttive Codice tipologia 99: altro
A.6: Ambito di intervento (da Regolamento UE n. 1058/2021, art. 5)	Le attività per la ricerca applicata e l'innovazione, compresi la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e gli studi di fattibilità
A.7: Forma di sostegno (da Regolamento UE n. 1060/2021, allegato 1, tabella 2)	01. Sovvenzione
A.8: inquadramento Regime di aiuto	Regime di esenzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	33. Nessun orientamento territoriale
A.10: Parità di genere	02 – Integrazione di genere



A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma

20 (n. della procedura di attivazione indicata nell'allegato 6 alla DGR n.176/2023 e successive modifiche ed integrazioni che approva il piano finanziario del Programma e la relativa pianificazione)

3. Il bando è emanato in attuazione del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR).

4. Il bando è emanato ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)) e dell'articolo 7, comma 3, lettera a) del regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200 (Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)).

5. Il bando è inoltre emanato ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali) e del regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2021, n. 115 (Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione degli interventi per l'innovazione delle imprese del manifatturiero e del terziario, previsti dagli articoli 21, 22 e 22 bis della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 e dalla programmazione comunitaria).

6. I contributi per le iniziative di cui al presente bando sono concessi nel rispetto di quanto previsto all'articolo 29 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 di data 26 giugno 2014, come da ultimo modificato con Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 167 di data 30 giugno 2023.

7. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale si propone di perseguire mediante il bando, come definiti dalla deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014, sono i seguenti:

Codifica indicatore	Indicatore e unità di misura	Valore obiettivo 31/12/2029
RCO 01	RCO 01 Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) – numero imprese	334
RCO 02	RCO 02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni – numero imprese	334
RCO 10	RCO 10 Imprese che collaborano con istituti di ricerca – numero imprese	50
RCR 02	RCR 02 Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) - euro	35.250.000,00
RCR 03	RCR 03 Piccole e medie imprese che introducono innovazioni a livello di prodotti e di processo – numero imprese	200

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:

- a) *innovazione di processo*: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), a livello di impresa, ad esempio attraverso l'uso di tecnologie o soluzioni digitali nuove o innovative. Sono esclusi da questa definizione i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
- b) *innovazione dell'organizzazione*: la realizzazione di un nuovo metodo organizzativo a livello dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa, ad esempio attraverso l'uso di tecnologie digitali nuove o innovative. Sono esclusi da questa definizione i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, cambiamenti nella strategia di gestione, fusioni e acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, modifiche periodiche o stagionali e



- altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
- c) **settore manifatturiero**: imprese che svolgono attività rientrante nella Sezione C della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale;
- d) **settore terziario**: imprese che svolgano attività rientrante nelle seguenti Sezioni e Divisioni della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale:
- 1) sezione D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
 - 2) sezione E: fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
 - 3) sezione F: Costruzioni;
 - 4) sezione G: commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli; ad eccezione delle attività di ricezione e ospitalità con attività classificata dai codici 56.10.12 (Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole), 56.10.13 (Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche), 55.20.52 (Attività di alloggio connesse alle aziende agricole) e 55.20.53 (Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche);
 - 5) sezione H: Trasporto e magazzinaggio limitatamente alle classi 52.10 (magazzinaggio e custodia) 52.24 (movimentazione merci) e 52.29 (Altre attività di supporto connesse ai trasporti);
 - 6) sezione I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
 - 7) sezione J: servizi di informazione e comunicazione limitatamente alle divisioni 58 (attività editoriali) 59 (attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore), 62 (produzione di software, consulenza informatica e attività connesse) e 63 (attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici);
 - 8) sezione M: attività professionali, scientifiche e tecniche limitatamente alle divisioni 71 (attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche), 72 (ricerca scientifica e sviluppo) e 74 (altre attività professionali, scientifiche e tecniche);
 - 9) sezione N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, limitatamente alla divisione 79 (attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse);
 - 10) sezione R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, limitatamente alla divisione 90 (attività creative, artistiche e di intrattenimento);
- e) **microimprese, piccole e medie imprese (PMI)**: le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui alla normativa citata, in particolare per quanto concerne le definizioni di impresa associata e collegata:

Dimensione	Occupati (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	Fatturato o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	
Microimpresa	0-9	Max 2 ML	Max 2 ML
Piccola impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media impresa	50-249	Max 50 ML	Max 43 ML

- f) **impresa in difficoltà**: impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
- 1) nel caso di società a responsabilità limitata, diversa dalle PMI costituitesi da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Il capitale sociale comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;
 - 2) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, diversa dalle PMI costituitesi da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
 - 3) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - 4) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
 - 5) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora negli ultimi due anni il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;
- g) **Strategia per la specializzazione intelligente**: Strategia regionale di specializzazione intelligente per il periodo 2021-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (S4), approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1970 del 23 dicembre 2021, come da ultimo aggiornata con deliberazione della Giunta regionale n. 1841 del 2 dicembre 2022, che individua le aree di specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione, di cui all'Allegato A;
- h) **ente di ricerca**: università nonché istituti di ricerca e trasferimento tecnologico, indipendentemente dallo status



giuridico (costituito secondo il diritto pubblico o privato) o fonte di finanziamento. Per gli istituti di ricerca e trasferimento tecnologico la finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca, di sviluppo sperimentale e di innovazione o nel diffonderne i risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Non sono ricomprese le imprese che svolgono attività di ricerca, sviluppo, innovazione esclusivamente o comunque in via prevalente a fini commerciali;

- i) *collaborazione effettiva*: la collaborazione tra almeno due imprese indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati, che non sono cedibili a titolo oneroso tra i partner del progetto;
- j) *soggetti indipendenti*: imprese non associate o collegate tra loro, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- k) *normali condizioni di mercato*: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione; il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria;
- l) *Comitato tecnico*: il Comitato tecnico di valutazione, di cui all'articolo 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico);
- m) *Autorità di Gestione (AdG)*: l'organismo responsabile della gestione e attuazione dei Programmi regionali attuativi del FESR, come specificato nell'articolo 6 del regolamento di attuazione dei Programmi emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021. Tale organismo è individuato nel Servizio gestione fondi comunitari della Direzione centrale finanze;
- n) *Struttura Regionale Attuatrice (SRA)*: il Servizio industria e artigianato della Direzione centrale attività produttive e turismo, responsabile dell'attuazione e della gestione dell'Attività a1.2.1 prevista dal PR FESR 2021-2027, che esercita le funzioni e assume le responsabilità connesse all'attuazione del Programma Operativo, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del regolamento di attuazione del POR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021;
- o) *Principio "non nuocere in modo significativo" ("do no significant harm" - DNSH)*: nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal regolamento sulle disposizioni comuni (Regolamento UE n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Tassonomia (UE) n. 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020. Lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali". Il Regolamento Tassonomia consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18). Gli obiettivi ambientali indicati dal Regolamento (UE) n. 852/2020 sono:
 - 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine;
 - 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie;
 - 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
 - 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Art. 3 - Dotazione finanziaria

1. Ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 4, del Regolamento regionale per l'attuazione dei Programmi regionali attuativi del FESR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021, la dotazione finanziaria del bando è pari ad euro 14.400.000,00, come quantificata nel Piano Finanziario approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Le risorse finanziarie individuate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 176/2023 possono essere integrate, tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato.



Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 4 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda e beneficiare dei contributi di cui al presente bando le micro, piccole, medie e grandi imprese del settore manifatturiero e terziario, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), che svolgono attività primaria o secondaria coerente con il progetto presentato.
2. Le imprese beneficiarie devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese delle CCIAA o, per le imprese non residenti nel territorio italiano, essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese;
 - b) avere sede legale o unità operativa in cui realizzare il progetto, attiva nel territorio regionale e regolarmente registrata presso la CCIAA di competenza, fatto salvo quanto previsto al comma 5.
3. Le imprese beneficiarie devono possedere inoltre i seguenti requisiti attestati al momento della presentazione della domanda con dichiarazione sostitutiva di atto notorio:
 - a) non essere impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, comma 1, lettera f);
 - b) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo o ogni altra procedura concorsuale prevista dalla vigente normativa, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - c) possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria per la realizzazione del progetto, come definita nell'Allegato C;
 - d) non essere destinatarie di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
 - e) rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi).
4. L'adozione del provvedimento di concessione è subordinata inoltre alla verifica:
 - a) della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - b) che l'impresa non si trovi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo concedibile superi l'importo di 150.000,00 euro.
5. Possono presentare domanda di contributo anche le imprese che all'atto della presentazione della domanda non abbiano la sede o un'unità operativa attiva sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia. L'apertura in regione della sede o dell'unità operativa, da iscriversi presso il Registro delle imprese, deve intervenire prima dell'avvio del progetto e deve essere comunicata tempestivamente alla SRA. In caso contrario il contributo non viene concesso o la concessione revocata, qualora già intervenuta.
6. L'impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla SRA l'eventuale variazione della dimensione aziendale intervenuta tra la presentazione della domanda e la comunicazione della concessione del contributo. La variazione della dimensione aziendale dell'impresa beneficiaria, successiva alla concessione del contributo, non comporta la rideterminazione del contributo concesso.
7. Nel caso in cui il beneficiario sia un consorzio con attività esterna, fatte salve le società consortili, o una rete d'impresa avente soggettività giuridica (rete soggetto), almeno il 75% dei componenti dell'aggregazione deve avere una sede operativa nel territorio regionale e la maggioranza degli stessi deve avere natura di soggetto privato.

Art. 5 - Settori e attività esclusi

1. Non sono ammesse a contributo le imprese che svolgono attività non rientranti nei settori manifatturiero e terziario, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), come risultanti dal codice ATECO registrato nella visura camerale.
2. Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione sono esclusi dagli aiuti i progetti attinenti alle attività elencate nell'Allegato B, n. 1).
3. In coerenza con il principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH), sono inammissibili progetti che contemplano lo svolgimento delle attività escluse di cui alla lettera B dell'Allegato V al Regolamento (UE) n. 2021/523 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 (Regolamento del parlamento europeo e del consiglio che istituisce il



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 1017/2015), come elencate nell'Allegato B, n. 2).

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 6 - Progetti ammissibili

1. Sono finanziabili progetti finalizzati all'innovazione di processo e/o dell'organizzazione dell'impresa richiedente o di almeno un'impresa partner nell'ambito di un progetto realizzato in collaborazione tra imprese specificatamente attinenti ad almeno una delle aree di specializzazione e coerenti con almeno una delle relative traiettorie di sviluppo della Strategia per la specializzazione intelligente della Regione Friuli Venezia Giulia, indicate nell'Allegato A. I progetti devono essere realizzati nelle sedi o unità operative localizzate nel territorio regionale, in cui l'impresa realizza abitualmente attività di produzione di beni o fornitura di servizi e sono stabilmente collocati il personale e le attrezzature che verranno utilizzate per la realizzazione del progetto. Non sono finanziabili progetti finalizzati all'innovazione di prodotto destinato a terzi che non prevedano attività di innovazione di processo e/o dell'organizzazione.
2. I progetti possono essere realizzati secondo una delle seguenti modalità:
 - a) in forma autonoma da parte di una singola PMI;
 - b) in forma di "progetto congiunto", realizzato in collaborazione tra imprese, indipendenti tra loro e che operano in collaborazione effettiva come definita all'articolo 2, comma 1, lettera i), nell'ambito del quale ciascun partner realizza il proprio "intervento" e non sostiene singolarmente oltre il 70 per cento e meno del 10 per cento della spesa complessiva ammissibile del progetto e le PMI sostengono almeno il 30 per cento della stessa.
3. I progetti presentati da grandi imprese sono ammissibili esclusivamente se realizzati in forma di "progetto congiunto" come definito al comma 2, lettera b).
4. I progetti possono prevedere la collaborazione con enti di ricerca per attività di studio e consulenza.
5. Le imprese proponenti devono essere in grado di sfruttare i risultati del progetto e garantire che essi abbiano una ricaduta sul territorio regionale, pena la non ammissibilità delle spese e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo concesso.

Art. 7 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti finanziabili sostenute nell'arco di durata del progetto, come precisato all'articolo 10, fatte salve le spese per la certificazione di cui all'articolo 20, che possono essere sostenute successivamente alla conclusione del progetto.
2. Sono ammissibili le spese rientranti nelle seguenti voci di spesa, come specificatamente dettagliate nell'Allegato E:
 - a) personale impiegato nelle attività di innovazione (responsabile del progetto, ricercatori, tecnici/operai), con sede di lavoro sul territorio regionale e operante nella sede in cui viene realizzato il progetto, nella misura in cui è impiegato nello stesso. Le spese del personale sono determinate con modalità semplificata attraverso l'applicazione di tabelle standard di costi unitari, come dettagliato nell'Allegato E;
 - b) strumenti e attrezzature specifici, nuovi di fabbrica, utilizzati per il progetto, acquistati/acquisiti nel periodo di realizzazione dello stesso:
 - 1) nel caso di acquisto, in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento oppure, nel caso non siano soggetti ad ammortamento, per l'intero costo;
 - 2) nel caso di acquisizione tramite leasing o noleggio, nel limite delle quote riferite al periodo di realizzazione del progetto;
 - c) consulenze qualificate per attività tecnico-scientifiche di innovazione, studi, progettazione e similari, alle normali condizioni di mercato, affidati attraverso contratto a:
 - 1) enti di ricerca, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera h);
 - 2) altri soggetti esterni all'impresa, indipendenti dalla stessa, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate;
 - d) prestazioni e servizi necessari all'attività di innovazione, riferiti al periodo di realizzazione del progetto e acquisiti da soggetti esterni alle normali condizioni di mercato, tra cui l'effettuazione di lavorazioni, test e prove e i servizi in cloud, nonché, fino ad un limite massimo di importo ammissibile pari a euro 2.000,00, le attività di certificazione della spesa di cui all'articolo 20;
 - e) beni immateriali, quali software specialistici, diritti di licenza, brevetti, know-how, utilizzati per il progetto, acquistati/acquisiti nel periodo di realizzazione dello stesso da soggetti esterni indipendenti alle normali condizioni di



mercato:

- 1) nel caso di acquisto, in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento oppure, nel caso non siano soggetti ad ammortamento, per l'intero costo;
 - 2) nel caso di leasing, noleggio, licenze annuali o mensili, nel limite delle quote riferite al periodo di realizzazione del progetto;
 - f) materiali, quali materie prime, componenti, semilavorati e loro lavorazioni e materiali di consumo specifico, direttamente imputabili al progetto;
 - g) spese generali supplementari di gestione, derivanti dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 10 per cento dei costi relativi al personale.
3. I criteri per l'ammissibilità, la determinazione e la documentazione delle spese di cui al comma 2 sono riportati nell'Allegato E e devono essere rispettati pena l'inammissibilità delle stesse.
4. I costi relativi a prestazioni e servizi e a materiali per la realizzazione fisica di prototipi e/o impianti pilota di elevato valore finalizzati all'innovazione di processo dell'impresa richiedente sono ammessi parzialmente, su indicazione del Comitato tecnico, in una percentuale variabile dal 30% al 70% della spesa sostenuta, in funzione del possibile utilizzo pluriennale e/o del valore residuo degli stessi a conclusione del progetto.

Art. 8 - Spese non ammissibili

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente bando non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 7 e, in particolare, le spese relative a:

- a) apprendisti, stagisti e personale in somministrazione, amministratori e/o soci di grandi imprese, viaggi e missioni dei dipendenti e dei soci/titolari dell'impresa e corsi di formazione del personale, fatto salvo l'addestramento sugli strumenti acquisiti per il progetto;
 - b) responsabile del progetto, ricercatori e personale tecnico di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) e consulenti di cui all'articolo 7, comma 2, lettera c), privi di adeguata esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nel progetto;
 - c) spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
 - d) beni immobili, impianti generali, opere edili, acquisto di arredi ed automezzi;
 - e) beni e servizi acquisiti da partner del medesimo progetto congiunto;
 - f) acquisto di beni o materiali usati;
 - g) prelievi di magazzino;
 - h) operazioni di lease back;
 - i) consulenze continuative o periodiche e connesse all'attività ordinaria dell'impresa, quali consulenze economico-finanziarie, servizi di contabilità o revisione contabile, consulenze fiscali e legali;
 - j) iniziative di pubblicità;
 - k) attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
 - l) certificazioni di qualità ISO;
 - m) redazione, predisposizione e aggiornamento di manuali d'uso e manuali utente;
 - n) servizi propedeutici alla brevettazione e registrazione dei brevetti;
 - o) canoni di manutenzione e assistenza e canoni periodici per aggiornamento ordinario dei software;
 - p) IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario;
 - q) garanzie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari;
 - r) spese accessorie quali interessi debitori, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari.
2. Non sono ammissibili fatture/giustificativi il cui costo imputabile totale relativo ai beni e servizi inerenti il progetto sia inferiore a 300,00 euro, fatta eccezione per i giustificativi relativi a canoni di leasing.

Art. 9 - Limiti di spesa e di contributo

1. Il limite minimo di spesa ammissibile del progetto per ciascuna impresa è di 30.000,00 euro.
2. Il limite massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa è di 750.000,00 euro.

Art. 10 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Il progetto deve essere avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, e può avere una durata massima di 18 mesi. Il termine di conclusione del progetto può essere prorogato secondo le modalità di cui al comma 9.



2. Il progetto deve comunque essere avviato entro 30 giorni dalla data della comunicazione della concessione del contributo, pena la revoca della concessione.
3. Le imprese comunicano, entro il termine di 30 giorni dalla data della comunicazione della concessione del contributo, la data di avvenuto avvio del progetto e la data di conclusione, utilizzando il facsimile disponibile sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.
4. In difetto della comunicazione di cui al comma 3, la SRA assegna all'impresa un ulteriore termine di 15 giorni per provvedere. Qualora il termine assegnato decorra inutilmente, il contributo viene revocato.
5. La proroga del termine di avvio del progetto è ammessa una sola volta nel limite massimo di 30 giorni a condizione che la richiesta sia debitamente motivata e presentata entro il termine di 30 giorni dalla data della comunicazione della concessione del contributo, di cui al comma 3. Per i progetti congiunti la richiesta di proroga può essere presentata dalla sola impresa capofila.
6. Per data di avvio del progetto si intende il verificarsi della prima delle seguenti circostanze:
- nel caso di prestazioni fornite dal personale, l'inizio effettivo dell'attività legata all'iniziativa, come attestato nel diario del progetto;
 - nel caso di fornitura di beni, la data dell'ordine giuridicamente vincolante ovvero, in mancanza, la data del documento di trasporto. In assenza di quest'ultimo, la data della prima fattura;
 - nel caso di fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni, la data di stipula del contratto ovvero la data di efficacia dello stesso qualora sospensivamente condizionata all'ottenimento del contributo oppure, in mancanza, la data della prima fattura.
7. Per data di conclusione del progetto si intende il verificarsi dell'ultima delle seguenti circostanze:
- nel caso di prestazioni fornite dal personale, la conclusione effettiva dell'attività legata all'iniziativa, come attestato nel diario del progetto;
 - nel caso di fornitura di beni, la data dell'ultima fattura o, se successiva, la data del documento di trasporto;
 - nel caso di fornitura di servizi, la data di conclusione della prestazione specificata nel contratto ovvero la data dell'ultima fattura.
8. Le date di avvio e conclusione del progetto realizzato in collaborazione tra più imprese devono riferirsi al progetto congiunto e non ai singoli interventi, anche qualora le imprese partner intervengano soltanto in specifiche fasi del progetto medesimo.
9. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione del progetto, entro il limite massimo complessivo di 6 mesi, a condizione che la stessa sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza del termine di conclusione comunicato ai sensi del comma 3. Nel caso di progetti congiunti la proroga è riferita all'intero progetto e non ai singoli interventi e può essere richiesta dalla sola impresa capofila.
10. Le proroghe del termine di conclusione del progetto sono autorizzate dalla SRA entro 60 giorni dalla richiesta.
11. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga del termine di conclusione del progetto oppure di presentazione dell'istanza stessa oltre la scadenza di detto termine, sono comunque fatte salve le spese sostenute ed ammissibili fino alla data di conclusione del progetto comunicata ai sensi del comma 3, previa valutazione del Comitato tecnico sull'effettiva realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria.

Art. 11 - Intensità dell'agevolazione

1. L'intensità di aiuto applicabile alle spese ammissibili è la seguente:

	<i>Dimensione impresa</i>	<i>Intensità</i>
a)	Micro, piccola e media impresa	45%
b)	Micro, piccola e media impresa che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. b)	50%
c)	Grande impresa che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. b)	15%

Art. 12 - Divieto di cumulo

- I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili con altre misure di aiuto di Stato, anche in regime "de minimis", e finanziamenti europei a gestione diretta, concessi per le medesime spese ed i medesimi beni e servizi.
- In deroga a quanto disposto dal comma 1, i contributi sono cumulabili con gli aiuti erogati sotto forma di garanzia, anche in regime "de minimis", a condizione che tale cumulo non porti al superamento delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo. Non sono cumulabili i contributi erogati sotto forma di garanzia a valere su fondi della programmazione comunitaria diversi dal FESR.



3. È consentito il concorso con misure agevolative fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.

Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 13 - Domanda di contributo e relativa documentazione

1. Le imprese presentano una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.
2. Costituiscono parte integrante della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, i seguenti documenti:
 - a) la relazione dettagliata contenente la descrizione, l'articolazione per fasi e gli elementi utili alla valutazione del progetto;
 - b) il quadro di spesa dettagliato.
3. Devono essere altresì allegati alla domanda, in particolare:
 - a) l'elenco delle dichiarazioni sostitutive, attestanti in particolare i requisiti soggettivi e oggettivi di seguito elencati, e delle attestazioni di presa visione della nota informativa di cui al comma 5, lettera a), di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 25, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto di cui all'articolo 14, comma 3, lettera a):
 - 1) il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 3, ossia essere impresa non in difficoltà secondo la definizione comunitaria, non sottoposta a liquidazione o procedura concorsuale, in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, non destinataria di sanzioni interdittive, operante nel rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
 - 2) la dimensione aziendale, per poter fruire della maggior intensità contributiva riservata alle PMI;
 - 3) il rispetto del divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 12;
 - 4) nel caso di progetti congiunti, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b), il possesso del requisito di indipendenza tra i partner del progetto;
 - 5) per le consulenze qualificate, prestazioni e servizi e l'acquisizione di beni immateriali la dichiarazione che i consulenti/fornitori sono soggetti esterni all'impresa;
 - 6) per le consulenze qualificate e per l'acquisizione dei beni immateriali, l'indipendenza tra i consulenti/fornitori e l'impresa, e, per prestazioni, servizi e lavorazioni, l'indicazione dell'eventuale rapporto di collegamento o di associazione;
 - 7) l'iscrizione alla posizione assicurativa territoriale INAIL dell'impresa nella regione Friuli Venezia Giulia per titolari di impresa individuale, collaboratori familiari, soci/amministratori di PMI non dipendenti impiegati nel progetto;
 - b) copia del modello F24 o F23 attestante il pagamento dell'imposta di bollo di cui al comma 6;
 - c) la procura riportante i poteri di firma dell'eventuale procuratore firmatario di cui all'articolo 14, comma 3, lettera a), qualora non siano riportati in visura;
 - d) la procura redatta secondo il facsimile pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale, con cui viene incaricato il soggetto delegato alla sottoscrizione e presentazione della domanda di cui all'articolo 14, comma 3, lettere b) e c);
 - e) le autocertificazioni riportanti i dati societari e personali necessari ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera b), qualora il contributo richiesto superi i 150.000 euro;
 - f) per le imprese non aventi sede nel territorio italiano all'atto di presentazione della domanda, la documentazione che comprovi la costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscrizione nel relativo registro delle imprese nonché titolo del soggetto firmatario della documentazione di domanda.
4. Contestualmente alla presentazione della domanda, i proponenti, ai fini della pianificazione contabile delle liquidazioni, manifestano l'intenzione di richiedere l'erogazione in via anticipata del contributo di cui all'articolo 19, a pena di inammissibilità della richiesta di anticipazione.
5. I facsimili dei documenti di cui al comma 2, lettera a) e b) e comma 3, lettere a), d) ed e) sono pubblicati sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, unitamente:
 - a) alla nota informativa recante le informazioni sul procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
 - b) alla informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

e successive modifiche ed integrazioni.

6. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 da versare tramite F24 o F23 secondo le indicazioni riportate nelle linee guida di cui all'articolo 14, comma 7.

Art. 14 - Presentazione della domanda

1. La domanda è predisposta e presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema online dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 7. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

2. Per i progetti congiunti viene presentata un'unica domanda comprendente gli interventi dei singoli partner. La sottoscrizione e presentazione della domanda di contributo relativa al progetto congiunto sono delegate al partner capofila.

3. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata:

- a) dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale o procuratore interno all'impresa;
- b) da soggetto esterno delegato dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale tramite formale procura, redatta secondo il facsimile di cui all'articolo 13, comma 3, lettera d);
- c) dal legale rappresentante o titolare di impresa individuale dell'impresa capofila di un progetto congiunto, delegato dai partner tramite formale procura, redatta secondo il facsimile di cui all'articolo 13, comma 3, lettera d).

4. La domanda è presentata dalle ore 10.00 del giorno 10 gennaio 2024 alle ore 16.00 del giorno 29 febbraio 2024. Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online dedicato.

5. Qualora le richieste di agevolazioni superino del 50 per cento la dotazione finanziaria indicata al comma 1 dell'articolo 3, con decreto del Direttore del Servizio industria e artigianato può essere chiusa la procedura telematica di invio delle domande, dandone immediata comunicazione e provvedendo alla pubblicazione della chiusura del termine sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

6. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 910/2014.

7. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema online dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

Capo V ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 15 - Istruttoria delle domande e valutazione dei progetti

1. L'istruttoria delle domande viene effettuata con procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.

2. I progetti sono oggetto delle verifiche istruttorie volte ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e il rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 4, 5, 6, 9, 10 e 12, la presenza della documentazione prevista all'articolo 13, nonché l'ammissibilità delle voci di spesa preventivate ai sensi degli articoli 7 e 8 e di quanto previsto dall'Allegato E.

3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, la SRA ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine non superiore a 15 giorni per provvedere. Può essere concessa la proroga del termine, per una sola volta e per un massimo di 7 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

4. I progetti sono sottoposti al parere del Comitato tecnico che si esprime in merito all'ammissibilità nell'ambito delle



definizioni di innovazione di processo e dell'organizzazione, all'attinenza alle aree di specializzazione e alle rispettive traiettorie di sviluppo della Strategia per la specializzazione intelligente, alla congruità e pertinenza al progetto delle spese e all'adeguata competenza ed esperienza professionale del personale e dei consulenti in relazione all'attività richiesta nel progetto. La spesa preventivata può essere rideterminata o non ammessa in assenza o carenza di adeguata illustrazione della pertinenza al progetto, della modalità di determinazione della medesima nonché della competenza/professionalità dei soggetti coinvolti. Qualora la rideterminazione della spesa relativa ad un progetto congiunto comporti il venir meno delle proporzioni di ammissibilità previste all'articolo 6, comma 2, lettera b), la spesa relativa ai partner viene rideterminata entro le suddette proporzioni di ammissibilità.

5. Il Comitato tecnico valuta altresì il merito tecnico dei progetti attribuendo un punteggio sulla base dei criteri di selezione e valutazione indicati nell'Allegato D. Nel caso di progetti congiunti, il punteggio viene attribuito al progetto complessivo e non ai singoli interventi.

6. Non sono ammissibili a seguito della valutazione tecnica di cui al comma 5 i progetti che non raggiungono, relativamente ai criteri di cui all'Allegato D:

- a) la soglia minima di valutazione di 2 punti relativamente a ciascuno dei criteri 1.a) e 1.b);
- b) il punteggio minimo complessivo di 5 punti.

7. Non sono ammissibili i progetti la cui relazione tecnica è priva degli elementi di completezza e dettaglio, tali da non consentire la valutazione del progetto da parte del Comitato tecnico.

8. Non sono sanabili con documentazione integrativa e determinano l'inammissibilità della domanda:

- a) la presentazione della relazione tecnica del progetto priva degli elementi di completezza e dettaglio, tali da non consentire la valutazione del progetto da parte del Comitato tecnico, fatta eccezione per chiarimenti su singoli e specifici aspetti tecnici richiesti dal Comitato medesimo;
- b) il mancato raggiungimento dei punteggi minimi di cui al comma 6.

9. La domanda per accedere agli incentivi non è accolta, in particolare, nei seguenti casi:

- a) la domanda non è predisposta e presentata alla SRA tramite il sistema online dedicato e/o non è sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto titolato a rappresentare l'impresa;
- b) per esito negativo delle verifiche istruttorie di cui al comma 2 o in quanto la documentazione agli atti non consente di concludere l'istruttoria amministrativa della domanda;
- c) per esito negativo della valutazione tecnica di cui ai commi 4, 5, 6 e 7;
- d) nel caso di operazione societaria intervenuta tra la data di presentazione della domanda e la concessione del contributo, ai sensi dell'articolo 18, comma 3;
- e) per rinuncia da parte dell'impresa.

10. La SRA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990, ad eccezione dei casi di rinuncia.

Art. 16 - Concessione del contributo, non ammissione della domanda e comunicazioni concernenti l'esaurimento delle risorse finanziarie

1. Il provvedimento di concessione o di non ammissione a contributo è adottato entro 180 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio previste normativamente.

2. Il provvedimento di concessione contiene le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, il piano finanziario, il termine per l'esecuzione e il Codice unico di progetto (CUP), che deve essere riportato nell'oggetto dei giustificativi di spesa come precisato all'articolo 21, comma 3.

3. La SRA comunica l'esito dell'istruttoria trasmettendo alle imprese interessate il provvedimento di concessione o di non ammissione della domanda.

4. In caso di esaurimento delle risorse stanziata la SRA ne dà comunicazione alle imprese non finanziabili tramite pubblicazione di specifico avviso sul sito nelle sezioni dedicate al bando. Tale avviso interrompe i termini del procedimento. La SRA può aprire l'istruttoria delle domande e procedere alla concessione dei contributi secondo l'ordine di presentazione delle domande, qualora la Giunta regionale renda disponibili ulteriori risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 3, comma 2. Nel caso di assegnazione di ulteriori risorse da parte della Giunta regionale il termine per la concessione del contributo decorre dalla data della deliberazione giuntale.

5. Le domande non finanziate entro il 30 giugno 2025 a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria non sono accolte e del mancato accoglimento è data comunicazione tramite pubblicazione di specifico avviso sul sito nelle sezioni dedicate al bando.

6. Sono pubblicati online i dati di sintesi dei progetti finanziati, ai sensi delle seguenti norme:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- a) articolo 49, paragrafi 3, 4 e 5, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, che prevede in particolare la pubblicazione sul sito internet della Regione dell'elenco delle operazioni selezionate con la descrizione sintetica dei progetti, lo scopo e i relativi risultati ottenuti;
- b) articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea) che prevede la pubblicazione sul Registro nazionale degli aiuti di Stato dei dati relativi alla concessione.
7. I beneficiari sono tenuti a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, per i progetti avviati precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e fino almeno all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:
- a) fornendo sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario, laddove esistenti, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, ed indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso distinguendo la quota UE, che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della "Scheda progetto per sito web" pubblicata sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari");
- b) collocando almeno un poster di formato minimo A3 o un display elettronico con una breve descrizione del progetto; il supporto (poster o display) deve dare evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto, evidenziando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, distinguendo la quota UE e deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello ("Poster e display elettronici" o "Targhe e cartelloni") pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). Il supporto (poster o display) va esposto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il progetto.
8. Qualora i beneficiari realizzino iniziative inerenti il progetto finanziato che prevedano la partecipazione di pubblico e comunque in tutte le misure di informazione e di comunicazione, gli stessi sono tenuti ad apporre il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile, su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto destinati al pubblico, reperibili sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").
9. Qualora richiesto dall'Amministrazione regionale, i beneficiari trasmettono una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web e sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

Capo VI REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 17 - Realizzazione e variazioni al progetto ammesso a contributo

1. Il soggetto beneficiario realizza il progetto conformemente al preventivo approvato, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci ed i relativi valori di spesa ammessi.
2. In deroga alle disposizioni di cui al comma 1, nel caso in cui l'iniziativa necessiti di variazioni rispetto al progetto approvato, il soggetto beneficiario ne dà tempestiva e motivata comunicazione alla SRA, che provvede alla valutazione ed all'eventuale approvazione delle variazioni entro 60 giorni dalla comunicazione, sentito il parere del Comitato tecnico qualora ne sia rilevata l'opportunità o sussistano dubbi circa la conformità tra il progetto ammesso e la variazione proposta.
3. Non sono ammissibili richieste di variazione del progetto presentate prima della concessione del contributo.
4. In ogni caso, anche in assenza della comunicazione di cui al comma 2, la SRA, si riserva di valutare in sede di rendicontazione l'ammissibilità delle modifiche e delle variazioni apportate al progetto alla luce della visione complessiva e organica del medesimo, consentita dalla verifica della documentazione finale di spesa nonché della relazione finale sull'attività svolta, previa valutazione del Comitato tecnico. Qualora in sede di rendicontazione sia accertata la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e il progetto approvato, il contributo concesso viene rideterminato o revocato.
5. Non è ammissibile un aumento di spesa del personale rispetto al costo complessivo ammesso a contributo, qualora non siano dimostrate specifiche esigenze ai fini della realizzazione del progetto, motivate dettagliatamente nella

comunicazione di variazione del progetto o nella relazione illustrativa allegata alla rendicontazione della spesa.

6. Le variazioni al progetto non determinano in alcun caso l'aumento del contributo concesso per l'intervento.

7. Le variazioni devono garantire in ogni caso il mantenimento:

- a) dei requisiti previsti per l'attribuzione del punteggio premiale relativo ai criteri di valutazione ambientali 2a) e 2b), di cui all'Allegato D. Qualora le variazioni non garantiscano il mantenimento dei suddetti requisiti, il punteggio relativo al progetto viene rideterminato e, qualora lo stesso risulti inferiore al punteggio minimo di valutazione di cui all'articolo 15, comma 6, lettera b), la concessione del contributo viene revocata;
- b) per le grandi imprese, delle condizioni di collaborazione di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b), pena la revoca della concessione del contributo.

8. I progetti realizzati da PMI in collaborazione con altre imprese che non rispettino i requisiti indicati all'articolo 6, comma 2, lettera b), perdono la qualifica di progetto congiunto con conseguente revoca della concessione della maggiorazione dell'intensità di aiuto prevista all'articolo 11, comma 1, lettera b). Le variazioni derivanti dalla mancata attuazione del progetto in forma congiunta vengono comunque valutate dal Comitato tecnico ai sensi dei commi 2 e 4, ai fini dell'ammissibilità del progetto realizzato da PMI in forma autonoma.

9. I prototipi realizzati devono rimanere di proprietà del beneficiario ed essere conservati sul territorio regionale fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, a pena di non ammissibilità delle spese concernenti la realizzazione degli stessi o di revoca della concessione del contributo qualora le spese non ammissibili non siano direttamente identificabili, sentito il parere del Comitato tecnico. In casi eccezionali e debitamente motivati, l'alienazione del prototipo può essere autorizzata prima dell'adozione del decreto di approvazione della rendicontazione, previ accertamenti da parte della SRA, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, comma 4, in relazione all'ammissione parziale delle spese relative alla realizzazione di prototipi.

10. A seguito delle variazioni, pena la revoca della concessione del contributo, la spesa ammessa non deve essere inferiore:

- a) al 40 per cento del preventivo approvato;
- b) al 60 per cento del limite minimo previsto all'articolo 9, comma 1.

11. La chiusura o il trasferimento della sede di realizzazione del progetto antecedente all'approvazione della rendicontazione devono essere preventivamente comunicati, al fine di eventuali controlli.

12. Devono essere altresì comunicate, fino alla scadenza del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 26, le variazioni inerenti i dati anagrafici dell'impresa, quali la ragione sociale/denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata.

Art. 18 - Operazioni societarie e subentro

1. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), in caso di variazioni soggettive dei beneficiari anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi concessi o erogati possono essere confermati in capo al subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:

- a) il subentrante è in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:
 - 1) prima dell'atto di approvazione della rendicontazione, dei requisiti previsti all'articolo 25, comma 1, lettere, h), i) e j);
 - 2) successivamente all'atto di approvazione della rendicontazione ed entro i termini relativi al vincolo di stabilità delle operazioni, dei requisiti previsti all'articolo 26, comma 2;
- b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
- c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
- d) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui agli articoli 25 e 26.

2. La domanda di subentro deve essere presentata tempestivamente allegando copia dell'atto registrato e le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il facsimile pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo economia@certregione.fvg.it.

3. Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della domanda e la concessione del contributo, la relativa domanda di contributo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse, ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000.

4. Per le istanze di subentro pervenute dopo la concessione del contributo, la SRA espleta le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di 90 giorni dalla presentazione dell'istanza.

5. La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del Codice civile con continuità dei rapporti



giuridici, che non comporti la modifica del codice fiscale dell'impresa e che intervenga tra la presentazione della domanda di contributo ed il termine relativo al vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 26, è comunicata tempestivamente. La SRA espleta le necessarie valutazioni inerenti i requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.

6. In assenza dei requisiti previsti per il subentro nelle agevolazioni, il provvedimento di concessione del contributo viene revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

7. In difetto della domanda di subentro di cui al comma 2, la SRA, avuta notizia delle variazioni di cui al comma 1, assegna un termine massimo di 30 giorni per la presentazione della domanda. Qualora la domanda di subentro non sia presentata entro il termine, il provvedimento di concessione del contributo viene revocato.

Capo VII RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 19 - Liquidazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

1. I contributi possono essere liquidati in via anticipata, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta, nella misura massima del 70 per cento dell'importo concesso unicamente alle imprese che hanno manifestato l'intenzione di richiedere l'anticipo in sede di presentazione della domanda, pena il non accoglimento dell'istanza come previsto dall'articolo 13, comma 4.

2. La richiesta di anticipazione, redatta secondo il facsimile disponibile sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, è presentata, successivamente all'avvio del progetto, entro 9 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo e comunque prima della data di conclusione del progetto, pena il non accoglimento della richiesta medesima.

3. La liquidazione anticipata è subordinata alla presentazione di una fideiussione di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi ai sensi della legge regionale 7/2000, prestata da banche o assicurazioni o da intermediari finanziari autorizzati di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), iscritti negli Albi ed elenchi di competenza. La fideiussione è redatta secondo il facsimile disponibile sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente dal soggetto fideiussore e trasmessa in allegato alla richiesta di liquidazione anticipata.

4. La liquidazione dell'anticipazione è subordinata inoltre alla verifica:

- a) che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune. In caso contrario la SRA assegna il termine perentorio di 60 giorni entro il quale il beneficiario provvede alla regolarizzazione e restituzione dell'aiuto illegale e incompatibile, pena il rigetto della richiesta di anticipazione;
- b) della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Qualora il DURC risulti irregolare, la SRA attiva l'intervento sostitutivo come disciplinato dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, come convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98.
- c) che l'impresa non si trovi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo liquidabile superi l'importo di 150.000,00 euro.

5. La liquidazione anticipata del contributo è sospesa altresì nei casi previsti all'articolo 24.

Art. 20 - Certificazione delle spese da rendicontare

1. La rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, da redigersi secondo le modalità riportate negli articoli 21 e 22, prima di essere presentata deve essere certificata da un soggetto scelto dal beneficiario tra i revisori legali iscritti all'elenco istituito presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, pena la revoca del contributo.

2. Nell'Allegato E sono riportate le indicazioni per la determinazione e documentazione delle spese e il dettaglio dei documenti da caricare sul sistema online dedicato per consentirne la certificazione, pena la non ammissibilità delle stesse.

3. Le Linee guida inerenti l'attività richiesta ai certificatori sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

4. La spesa sostenuta per la certificazione è ammissibile a contributo ai sensi e nei limiti previsti dall'articolo 7, comma 2, lettera d).

Art. 21 - Rendicontazione del progetto e relativa documentazione

1. La rendicontazione del progetto dettaglia i costi sostenuti nel periodo di riferimento, comprovati da giustificativi di spesa e relative quietanze e suddivisi per voce di spesa, e comprende i seguenti documenti:

- a) la relazione tecnica dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati anche parziali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti nei contenuti del progetto, nelle risorse impiegate e nelle spese sostenute;
 - b) la dichiarazione sottoscritta digitalmente online dal certificatore concernente la certificazione delle spese rendicontate, ai sensi dell'articolo 20;
 - c) l'elenco delle dichiarazioni sostitutive attestanti in particolare i requisiti di seguito elencati e delle attestazioni di assunzione di responsabilità dei contenuti della rendicontazione e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 25, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto di cui all'articolo 22, comma 3, lettera a):
 - 1) il mantenimento del requisito di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 3, lettera d), ossia non essere impresa destinataria di sanzioni interdittive;
 - 2) il mantenimento del requisito soggettivo di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) inerente la liquidazione dell'impresa e le procedure concorsuali ovvero la sussistenza di eventuali situazioni difformi;
 - 3) il rispetto del divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 12;
 - 4) la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di spesa presentati a rendiconto;
 - 5) nel caso di progetti congiunti, il mantenimento del requisito di indipendenza tra i partner del progetto, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b);
 - 6) per le consulenze qualificate e per l'acquisizione dei beni immateriali, l'indipendenza tra i consulenti/fornitori e l'impresa; per prestazioni e servizi di cui all'articolo 7, comma 2, lettera d), l'indicazione dell'eventuale rapporto di collegamento o di associazione;
 - 7) per le consulenze qualificate, prestazioni e servizi e l'acquisizione di beni immateriali la dichiarazione che i consulenti/fornitori sono soggetti esterni all'impresa;
 - 8) l'iscrizione alla posizione assicurativa territoriale INAIL dell'impresa nella regione Friuli Venezia Giulia per titolari di impresa individuale, collaboratori familiari, soci/amministratori di PMI non dipendenti impiegati nel progetto;
 - d) le schede relative all'attività svolta dal personale sottoscritte dal responsabile del progetto e dal singolo addetto impiegato nel progetto medesimo;
 - e) per le consulenze di cui all'articolo 7, comma 2, lettera c), copia delle relazioni inerenti le consulenze. Ogni relazione, redatta e sottoscritta dal consulente, deve contenere la descrizione dettagliata dell'attività svolta in riferimento al progetto ed ai risultati tecnico/scientifici raggiunti ed eventuali allegati tecnici (rapporti, studi, test, elaborati progettuali, ecc.). Qualora la consulenza sia intermediata da istituti di trasferimento tecnologico, la relazione deve riportare puntuale indicazione dei fornitori effettivi delle consulenze, nonché tutti gli elementi identificativi delle attività svolte da parte di ciascuno;
 - f) le autocertificazioni riportanti i dati societari e personali necessari ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, qualora il contributo complessivo, sulla base delle spese rendicontate, superi i 150.000 euro;
 - g) la procura riportante i poteri di firma dell'eventuale procuratore firmatario di cui all'articolo 22, comma 3, lettera a), qualora non siano riportati in visura, nel caso non sia stata acquisita agli atti in precedenza;
 - h) la procura sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale, con cui viene incaricato l'eventuale soggetto delegato alla sottoscrizione e presentazione della rendicontazione di cui all'articolo 22, comma 3, lettera b);
 - i) le immagini del sito Internet, dei siti social media ufficiali dell'impresa e del poster relativi agli obblighi di informativa al pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR previsti all'articolo 16, comma 7.
2. Devono essere altresì allegati alla rendicontazione in particolare:
- a) il diario del progetto relativo al personale;
 - b) per il personale dipendente, copia delle pagine del Libro unico dell'impresa contenenti la registrazione delle presenze di ciascun soggetto relativamente al periodo di partecipazione al progetto;
 - c) copia di ciascuna fattura/giustificativo con relative quietanze adeguate a comprovare la spesa sostenuta, nonché eventuale ulteriore documentazione secondo quanto dettagliato nell'Allegato E (contratti di leasing, libro cespiti per i beni ammortizzabili, contratti di cessione di credito, documenti di trasporto, ecc.).
3. Le fatture e i giustificativi di spesa, ad eccezione di quelli emessi prima della comunicazione della concessione del contributo, devono riportare nell'oggetto il Codice unico di progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo medesimo, ai sensi del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, articolo 5, commi 6 e 7, come convertito con legge 21 aprile 2023, n. 41.
4. I facsimili dei documenti di cui al comma 1, lettere a), c), d), f) e h) e comma 2, lettere a) sono pubblicati sul sito

www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

Art. 22 - Presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA per via telematica tramite il sistema online dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 8. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. Nel caso di progetti congiunti, le distinte rendicontazioni di spesa sono presentate dalle imprese partner nella medesima data.
3. La rendicontazione può essere sottoscritta e inoltrata:
 - a) dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale o procuratore interno all'impresa;
 - b) da soggetto esterno delegato tramite formale procura da parte dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale.
4. La rendicontazione deve essere presentata, pena la revoca della concessione del contributo, entro il termine massimo di 3 mesi dalla data di conclusione del progetto, prorogabile di 15 giorni su motivata richiesta del beneficiario. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della rendicontazione fa fede la data di inoltro telematico tramite il sistema online dedicato.
5. Nel caso in cui il progetto risulti concluso prima della concessione del contributo, il termine di 3 mesi di cui al comma 4 decorre dalla data della comunicazione dell'adozione del decreto di concessione.
6. Decorso il termine di cui ai commi 4 e 5, eventualmente prorogato su richiesta dell'impresa, la SRA assegna un ulteriore termine perentorio di 15 giorni per adempiere, trascorso il quale il contributo è revocato.
7. Qualora i documenti allegati alla rendicontazione e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014. La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 910/2014.
8. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema online dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

Art. 23 - Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo a saldo

1. Le rendicontazioni sono oggetto delle verifiche istruttorie volte ad accertare la correttezza e completezza dei dati forniti e la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per la liquidazione del contributo, anche tramite controlli in loco. I requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva di atto notorio sono oggetto del controllo a campione di cui all'articolo 28, comma 4, anche successivamente all'approvazione della rendicontazione.
2. Le rendicontazioni presentate sono oggetto di verifica, per accertare, in particolare, che:
 - a) siano corredate dei documenti indicati all'articolo 21;
 - b) siano mantenuti i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, lettere b) e d);
 - c) l'impresa non si trovi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo complessivamente liquidabile superi l'importo di 150.000,00 euro;
 - d) l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune. In caso contrario la SRA assegna il termine perentorio di 60 giorni entro il quale il beneficiario provvede alla regolarizzazione e restituzione dell'aiuto illegale e incompatibile, pena la revoca del provvedimento di concessione;
 - e) per i progetti congiunti, siano rispettati i requisiti indicati all'articolo 6, comma 2, lettera b), fatto salvo quanto previsto al comma 6, pena la revoca del provvedimento di concessione per le grandi imprese;
 - f) l'iniziativa realizzata sia coerente con il progetto approvato in relazione ai risultati previsti e agli obiettivi prefissati;
 - g) le voci di spesa rendicontate rientrino tra quelle ammissibili ai sensi dell'articolo 7 e siano imputate e documentate secondo le modalità previste nell'Allegato E;
 - h) siano rispettati i limiti minimi di spesa ammissibile previsti all'articolo 17, comma 10;
 - i) siano mantenuti i requisiti previsti per l'attribuzione del punteggio premiale relativo ai criteri di valutazione ambientali 2.a) e 2.b), di cui all'Allegato D, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 17, comma 7, lettera a);
 - j) sia rispettato il divieto di cumulo di cui all'articolo 12;
 - k) siano rispettati gli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 16, comma 7.



3. L'effettività e regolarità delle spese sostenute sono attestate, secondo quanto indicato nell'Allegato E, con la certificazione della spesa, che è oggetto di controllo con le modalità di cui all'articolo 28, comma 3.
4. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, la SRA ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 15 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
5. La rendicontazione viene sottoposta a parere del Comitato tecnico che valuta le eventuali variazioni intervenute nel progetto e la conformità tra l'intervento preventivato e quello realizzato.
6. Per i progetti congiunti, qualora a seguito di istruttoria amministrativa e tecnica la rideterminazione della spesa comporti il venir meno delle proporzioni di ammissibilità di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b), la spesa relativa ai partner viene rideterminata entro le suddette proporzioni sentito il parere del Comitato tecnico.
7. A seguito di conclusione positiva dell'istruttoria amministrativa e tecnica viene adottato l'atto di approvazione della rendicontazione, confermando o eventualmente rideterminando la spesa complessiva ammissibile, e liquidando il contributo, eventualmente rideterminato sulla base della spesa ammessa.
8. L'atto di approvazione della rendicontazione e liquidazione a saldo è adottato entro 80 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento previste normativamente. Qualora, nel caso di progetti congiunti, le distinte rendicontazioni non siano presentate nella medesima data, il termine per l'adozione dell'atto decorre per tutti i partner dalla data di presentazione dell'ultima rendicontazione trasmessa.
9. Qualora, a seguito della rideterminazione del contributo, le somme erogate anticipatamente siano eccedenti rispetto al contributo spettante, la SRA dispone il recupero della differenza secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.
10. La liquidazione a saldo è subordinata alla verifica della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal DURC. Qualora il DURC risulti irregolare, la SRA attiva l'intervento sostitutivo come disciplinato dall'articolo 31, commi 3 e 8bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, come convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98.

Art. 24 – Sospensione dell'erogazione del contributo

1. L'erogazione in acconto o a saldo del contributo può essere sospesa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000, in particolare nei seguenti casi:
 - a) qualora l'Amministrazione abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione dell'impresa non connessa a procedura concorsuale, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione del contributo possa non essere raggiunto;
 - b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
 - c) in caso l'impresa beneficiaria sia sottoposta a procedura concorsuale prevista dalla vigente normativa.

Capo VIII OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 25 - Obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti in particolare a:
 - a) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo economia@certregione.fvg.it, laddove non richiesta espressamente la trasmissione tramite sistema online dedicato;
 - b) comunicare l'eventuale variazione della dimensione aziendale intervenuta tra la presentazione della domanda e la comunicazione della concessione del contributo, ai sensi dell'articolo 4, comma 6;
 - c) avviare il progetto in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 2, fatta salva la proroga autorizzata dalla SRA ai sensi dell'articolo 10, comma 5;
 - d) trasmettere la dichiarazione di avvio e di conclusione del progetto entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4;
 - e) accettare la pubblicazione sui siti istituzionali dei dati di cui all'articolo 16, comma 6;



- f) comunicare ai fornitori il Codice unico di progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo e verificare che sia riportato nell'oggetto delle fatture e dei giustificativi da presentare in fase di rendicontazione, ad eccezione di quelli emessi prima della comunicazione della concessione del contributo, ai sensi dell'articolo 21, comma 3;
- g) rispettare gli obblighi di informazione del sostegno ottenuto, di cui all'articolo 16, comma 7;
- h) mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 4, comma 2 e comma 3, lettera d), ossia essere impresa iscritta al Registro imprese, in attività nel territorio regionale e non destinataria di sanzioni interdittive, per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, fatto salvo quanto previsto agli articoli 18 e 24 in relazione al subentro e alla sospensione delle erogazioni;
- i) mantenere il requisito soggettivo di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) inerente la liquidazione dell'impresa e le procedure concorsuali, per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, fatto salvo quanto previsto agli articoli 18 e 24 in relazione al subentro e alla sospensione delle erogazioni;
- j) mantenere un codice ISTAT, coerente con il progetto presentato, appartenente ai settori del manifatturiero e terziario, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
- k) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
- l) realizzare l'iniziativa conformemente al progetto ammesso a contributo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 17 in relazione alle variazioni di progetto;
- m) mantenere la proprietà dei prototipi risultato del progetto finanziato e conservarli sul territorio regionale fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, ai fini dei controlli, fatto salvo quanto previsto all'articolo 17, comma 9;
- n) presentare la rendicontazione della spesa certificata ai sensi dell'articolo 20;
- o) rispettare le tempistiche previste, in particolare la presentazione della rendicontazione entro il termine di 3 mesi dalla conclusione del progetto, ai sensi dell'articolo 22, comma 4, fatte salve le proroghe autorizzate dalla SRA e quanto previsto dall'articolo 22, commi 5 e 6;
- p) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario e nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto che il beneficiario contribuisce ad alimentare sul sistema informatico del Programma;
- q) conservare presso i propri uffici, per 6 anni dalla data dell'atto di approvazione della rendicontazione, le versioni originali della documentazione di progetto trasmessa in copia, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già nella disponibilità della SRA;
- r) mantenere il vincolo di stabilità delle operazioni e trasmettere la relativa dichiarazione sostitutiva annuale di cui all'articolo 26;
- s) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- t) comunicare eventuali variazioni in relazione a modifiche societarie e l'eventuale chiusura/trasferimento della sede di realizzazione del progetto, ai sensi degli articoli 17 e 18;
- u) non ricevere altri contributi sulle spese finanziate, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, commi 2 e 3;
- v) comunicare le informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio nelle modalità richieste dal sistema online dedicato per la presentazione della domanda e della rendicontazione, tra cui i dati necessari alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato di cui all'articolo 27.

Art. 26 - Vincolo di stabilità delle operazioni

1. L'attività d'impresa oggetto di finanziamento non deve cessare o essere rilocalizzata al di fuori del territorio regionale per 3 anni per le PMI e 5 anni per le grandi imprese decorrenti dalla data di conclusione del progetto finanziato.
2. Rientra in particolare tra gli obblighi del beneficiario il mantenimento, per il periodo di cui al comma 1, dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione al Registro delle imprese;
 - b) sede o unità operativa attiva nel territorio regionale;
 - c) non essere in stato di liquidazione, ad eccezione di liquidazione connessa a procedura concorsuale;
 - d) mantenere un codice ISTAT appartenente ai settori del manifatturiero e terziario, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettere c) e d), salvo casi motivati finalizzati al mantenimento dell'attività e dell'occupazione.
3. Successivamente alla rendicontazione della spesa, il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni è attestato periodicamente con dichiarazione sostitutiva redatta secondo il facsimile pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle



sezioni dedicate al bando, da trasmettere alla SRA dal 1° gennaio ed entro il 28 febbraio successivo all'annualità attestata. Qualora, a conclusione del vincolo, il periodo residuo da attestare sia inferiore all'anno, la dichiarazione può essere presentata allo scadere del vincolo medesimo, e comunque entro il 28 febbraio successivo.

4. Prima di disporre l'ispezione o il controllo, la SRA ha facoltà di sollecitare l'invio della dichiarazione di cui al comma 3, richiedendo la presentazione della stessa entro un termine perentorio.

5. La violazione degli obblighi di cui al presente articolo comporta la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato, con conseguente revoca parziale della concessione e recupero del contributo non spettante, secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

Art. 27 - Indicatori di monitoraggio

1. Ai fini di consentire la valutazione dell'efficacia degli interventi, gli indicatori di monitoraggio previsti sono i seguenti:

INDICATORI COMUNI DI OUTPUT

a) RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)

L'indicatore misura tutte le imprese che ricevono un sostegno monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di Coesione. La dimensione dell'impresa supportata viene misurata al momento della domanda.

b) RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni

L'indicatore misura il numero di imprese che ricevono un sostegno monetario sotto forma di sovvenzioni.

c) RCO10 - Imprese che collaborano con istituti di ricerca

L'indicatore misura il numero di imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca per la realizzazione dei progetti. La cooperazione può essere nuova o preesistente. L'indicatore comprende le partecipazioni attive ed esclude gli accordi contrattuali che non prevedono una collaborazione attiva nel progetto sostenuto.

INDICATORI COMUNI DI RISULTATO

a) RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)

L'indicatore misura il contributo privato totale di cofinanziamento dei progetti sostenuti, quando la tipologia di sostegno è una sovvenzione o è basato su strumenti finanziari.

b) RCR03 - Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi

L'indicatore misura il numero di PMI che introducono innovazione di prodotto o di processo grazie al sostegno ricevuto. L'indicatore comprende anche le microimprese. È necessario che le innovazioni di prodotto o di processo siano nuove per l'impresa beneficiaria del sostegno, ma non è necessario che siano nuove per il mercato. Le innovazioni potrebbero essere state originariamente sviluppate dalle imprese beneficiarie del sostegno o da altre imprese o organizzazioni.

INDICATORI AGGIUNTIVI DI OUTPUT

a) RCR04 - Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di organizzazione o di marketing

L'indicatore misura il numero di PMI che introducono innovazioni organizzative o di marketing grazie al sostegno ricevuto. L'indicatore comprende anche le microimprese. L'indicatore non comprende i cambiamenti stagionali, periodici o altri cambiamenti di routine nei metodi organizzativi e di marketing e le fusioni o acquisizioni, anche se effettuate per la prima volta.

b) Grandi imprese che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi.

c) Grandi imprese che introducono innovazioni a livello di organizzazione o di marketing.

d) Numero progetti di ricerca e innovazione finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto in campo ambientale nei seguenti ambiti:

- economia a basse emissioni di carbonio, resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici, risparmio delle risorse energetiche, efficienza energetica e utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;

- economia circolare, utilizzo di materiali ecocompatibili, riutilizzo dei residui di lavorazione e riduzione e riciclo dei rifiuti.

2. I beneficiari sono tenuti a fornire le informazioni relative agli indicatori di cui al comma 1 secondo le modalità previste nei moduli di domanda e di rendicontazione.

Capo IX VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 28 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione e liquidazione del finanziamento, nonché per tutta la durata di realizzazione del progetto e del vincolo di stabilità delle operazioni, possono essere disposti da parte della SRA, delle Amministrazioni regionale e statale e dell'Unione Europea ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

2. Nel corso dell'intero procedimento può essere acquisito il parere del Comitato tecnico in relazione a specifiche



esigenze istruttorie.

3. Le certificazioni della spesa di cui all'articolo 20 sono oggetto di controllo a campione anche successivamente alla liquidazione del contributo.

4. I requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva sono oggetto di controllo a campione, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

5. Nell'ambito delle attività di controllo svolte dalla SRA possono essere previste forme di controllo a campione sui giustificativi di spesa o sui beni/servizi finanziati. In tali ipotesi, in caso di irregolarità rilevate nell'ambito del campione sottoposto a verifica, la spesa ammessa può essere rideterminata puntualmente o con modalità forfettaria secondo quanto previsto nell'Allegato F.

Art. 29 - Annullamento, revoca e rideterminazione del provvedimento di concessione

1. Il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di illegittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.

2. Il provvedimento di concessione è revocato a seguito della decadenza dal diritto al contributo derivante dalla rinuncia del beneficiario oppure per inadempimento del beneficiario che si configura, in particolare, qualora:

- a) il progetto sia stato avviato prima della data di presentazione della domanda o successivamente al termine di 30 giorni dalla data della comunicazione della concessione del contributo, ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 2, fatta salva la proroga autorizzata dalla SRA ai sensi dell'articolo 10, comma 5;
- b) non sia trasmessa la comunicazione di avvenuto avvio del progetto di cui all'articolo 10, comma 3 entro il termine perentorio assegnato dalla SRA ai sensi dell'articolo 10, comma 4;
- c) alla data di avvio del progetto, non risulti l'iscrizione al Registro imprese della sede o dell'unità operativa nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 5;
- d) la rendicontazione delle spese non sia presentata entro il termine perentorio assegnato dalla SRA, ai sensi dell'articolo 22, comma 6, o sia presentata con modalità diverse da quelle previste all'articolo 22, comma 1;
- e) non sia presentata la dichiarazione concernente la certificazione delle spese rendicontate, ai sensi dell'articolo 20;
- f) l'esito delle verifiche istruttorie sulla rendicontazione di cui all'articolo 23, comma 1, sia negativo oppure, nei casi previsti dall'articolo 23, comma 4, la documentazione agli atti non consenta di concludere l'istruttoria amministrativa sulla rendicontazione;
- g) su espresso parere del Comitato tecnico, l'esito della valutazione tecnica della rendicontazione sia negativo, in quanto il progetto realizzato si discosti significativamente da quello ammesso a contributo o la documentazione agli atti non consenta di valutare tecnicamente il progetto rendicontato, ai sensi dell'articolo 23, commi 5 e 6;
- h) la modifica dei requisiti previsti per l'attribuzione del punteggio premiale relativo ai criteri di valutazione ambientali 2.a) e 2.b), di cui all'Allegato D, comporti in sede di rendicontazione la rideterminazione del punteggio e lo stesso risulti inferiore al punteggio minimo di valutazione di cui all'articolo 15, comma 6, lettera b), ai sensi dell'articolo 17, comma 7, lettera a);
- i) per le grandi imprese, i progetti non siano stati realizzati in forma collaborativa secondo le modalità previste all'articolo 6, comma 2, lettera b), ai sensi dell'articolo 17, comma 7, lettera b);
- j) la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile a rendiconto sia inferiore al 40 per cento del preventivo approvato, ai sensi dell'articolo 17, comma 10, lettera a);
- k) la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile a rendiconto sia inferiore al 60 per cento del limite minimo previsto all'articolo 9, comma 1, ai sensi dell'articolo 17, comma 10, lettera b);
- l) il beneficiario, destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, non provveda alla regolarizzazione ed alla restituzione entro il termine stabilito, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, lettera d);
- m) in caso di operazioni societarie, non siano rispettate le condizioni per il subentro nell'agevolazione previste all'articolo 18 o non sia trasmessa la domanda di subentro entro il termine previsto all'articolo 18, comma 7;
- n) i prototipi realizzati non rimangano di proprietà del beneficiario e non siano conservati sul territorio regionale fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, nel caso in cui le spese concernenti i prototipi non siano direttamente identificabili, ai sensi dell'articolo 17, comma 9;
- o) le imprese beneficiarie non siano in grado di sfruttare i risultati del progetto e garantire che essi abbiano una ricaduta sul territorio regionale, ai sensi dell'articolo 6, comma 5.

3. Per quanto concerne i progetti congiunti, qualora la collaborazione effettiva non venga realizzata secondo i requisiti previsti all'articolo 6, comma 2, lettera b), il contributo concesso viene rideterminato decurtando la maggiorazione dell'intensità di aiuto prevista all'articolo 11, comma 1, lettera b), ai sensi dell'articolo 17, comma 8.



4. Qualora non siano ottemperati gli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 16, commi 7 e 8, la SRA – ove possibile - assegna un termine entro il quale il beneficiario provvede alla regolarizzazione. Qualora tali obblighi non siano ottemperati o non siano regolarizzati entro il termine fissato dalla SRA, il contributo complessivo concesso, come eventualmente rideterminato in fase di liquidazione a saldo, viene decurtato di un importo pari al 3%.
5. Qualora non sia rispettato il vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 26, il contributo è rideterminato e recuperato in proporzione al periodo per il quale il vincolo non sia stato rispettato, ai sensi dell'articolo 26, comma 5.
6. La concessione del contributo è altresì revocata totalmente o parzialmente a seguito della decadenza dal diritto al contributo, qualora sia accertata la non veridicità del contenuto di una dichiarazione sostitutiva, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge.
7. La SRA comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione nonché di rideterminazione del contributo con contestuale recupero parziale dell'importo liquidato. Le somme eventualmente erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.
8. I provvedimenti di revoca, annullamento o modifica di provvedimenti già emanati sono adottati entro il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere.

Capo X DISPOSIZIONI FINALI E RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 30 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. In conformità al decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del medesimo e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni si precisa quanto segue:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione dell'aiuto;
 - c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
 - e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
 - f) il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione regionale.
3. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni è pubblicata, sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, come indicato all'articolo 13, comma 5, lettera b).
4. Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'AdG dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Art. 31 - Disposizioni finali

1. Con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo da pubblicare sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, possono essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il presente bando e i relativi allegati.
2. Informazioni relative al bando e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste alla SRA all'indirizzo di posta elettronica industria@regione.fvg.it o di posta elettronica certificata economia@certregione.fvg.it.
3. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:
 - a) la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it. oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione->



italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;

b) la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Art. 32 – Rinvio e riferimenti normativi

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni generali e di settore, come richiamate nelle premesse della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente bando e alla legge regionale 7/2000.
2. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
3. Ai sensi dell'articolo 7, comma 29, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), non trova applicazione per il presente bando l'articolo 31 della legge regionale 7/2000, relativo al divieto generale di contribuzione.



Allegato A

(Rif. art. 2 c. 1 lett. g), art. 6. c. 1, art. 15 c. 4)

AREE DI SPECIALIZZAZIONE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S4)

Area	Traiettorie di sviluppo
<p>TRANSIZIONE ENERGETICA, ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</p>	<p><u>1. Applicazione dell'economia circolare a livello di sistema (area, rete, filiera)</u> La transizione da sistemi economici lineari a sistemi economici circolari richiede in molti casi una visione più ampia di quella che la singola PMI può mettere in campo. Per tale motivo, è necessario accompagnare tale transizione attraverso l'implementazione di strumenti a supporto delle PMI, dei Consorzi di sviluppo economico locale, dei Cluster, in modo che diventino essi stessi, a loro volta, parte attiva nella transizione in un'ottica di sistema (area, rete, filiera).</p> <p><u>2. Edifici energeticamente sostenibili</u> La riduzione della domanda di energia del patrimonio edificato è un grande stimolo allo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e alla loro integrazione in sistemi energeticamente efficienti. Si pensi allo sviluppo di nuovi materiali e metodologie di costruzione nonché di calcolo energetico, di soluzioni impiantistiche basate su fonti energetiche alternative e rinnovabili per la loro integrazione negli edifici, di tecnologie per la conversione e lo stoccaggio dell'energia prodotta da fonti non programmabili per aumentare l'autoconsumo dei singoli edifici o di gruppi di edifici, di soluzioni IT per una gestione energetica intelligente degli edifici. Nel processo di transizione energetica verso una società a basse emissioni di carbonio, la significativa massa di investimenti che verrà mobilizzata con i fondi europei ed in particolare con lo European Green Deal per ridurre il fabbisogno di energie fossili andrà a costituire, per l'intera filiera dell'edilizia regionale, un driver straordinario per mobilizzare la ricerca e favorire lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche in questo settore che, a livello regionale, potrebbe interessare nei prossimi anni 100.000 edifici per un controvalore di 5 miliardi di euro.</p> <p><u>3. Sistemi di massima efficienza energetica per l'industria</u> La riduzione della domanda regionale di energia fossile per i grandi processi industriali nei settori di attività a più alta intensità energetica (acciaio, metalmeccanica, legno, carta..) guida lo sviluppo di soluzioni tecnologiche basate sul recupero dei cascami termici in un'ottica di simbiosi energetica industriale, di nuovi vettori energetici per il trasporto su grandi distanze di energia sostenibile (H2, P2G, biometano, corrente continua), di sistemi di stoccaggio ad alta densità energetica, di soluzioni ibride in grado di coprire una domanda puntuale di energia finale molto significativa che difficilmente può essere garantita dalle risorse rinnovabili disponibili in regione. Lo spostamento di questi grandi volumi di energia verde richiesti dai settori industriali più energivori impone la riconversione delle infrastrutture energetiche esistenti nei limiti del possibile ed un'ulteriore infrastrutturazione per il trasporto su scala internazionale di nuovi vettori energetici basati su fonti energetiche rinnovabili. Tale processo di integrazione orizzontale richiederà una rete intelligente e sarà il motore della crescente digitalizzazione dei processi per la produzione, il trasporto e l'utilizzo finale dell'energia.</p> <p><u>4. Smart grids</u> Reti flessibili e fortemente automatizzate basate su fonti rinnovabili e sviluppate con logiche partecipative rappresentano il futuro dei sistemi energetici. Il monitoraggio con strumenti dettagliati, l'elaborazione e lo scambio dei dati registrati in tempo reale possono favorire soluzioni lato domanda e facilitare la pianificazione e le operazioni future della rete, aumentando l'efficienza. Le reti intelligenti permettono di monitorare ed integrare meglio le FER, riducendo le interruzioni di fornitura e consentendo una maggiore penetrazione delle stesse. Tale obiettivo favorirà lo sviluppo di tecnologie per lo sviluppo e la gestione digitalizzata delle infrastrutture, volte a garantire l'affidabilità, l'efficienza, la flessibilità e la resilienza del sistema energetico regionale, nazionale ed internazionale. Mobilizzerà una filiera regionale molto diversificata in grado di produrre circa 7 miliardi all'anno di fatturato. Oltre agli aspetti tecnici, strutture sociali come le Comunità dell'energia possono favorire la</p>

	transizione energetica verso sistemi che ora possono produrre, condividere e vendere la loro energia con un'indipendenza diversa dal passato.
FABBRICA INTELLIGENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE NELLE FILIERE DEL MADE IN ITALY	<p>1. Soluzioni e tecnologie per l'innovazione di prodotto Tecnologie per realizzare innovazioni di prodotto, nuovo o esistente, mediante la ricerca, lo sviluppo o l'adozione di metodologie e soluzioni innovative e/o di Intelligenza Artificiale. L'uso dell'ingegnerizzazione data driven ed ecodesign indirizzata a introdurre nuove funzionalità di prodotto/macchine/impianti intelligenti, con attenzione alla loro cybersecurity.</p> <p><i>1 Smart systems and machines</i> Ad esempio tecnologie in grado di monitorare e controllare, anche da remoto, l'operatività del prodotto, e nuovi servizi di assistenza da remoto, anche per la manutenzione predittiva. Sistemi con sensoristica avanzata, interventi di revamping digitale, tecnologie di networking per Internet of Things, sistemi di controllo processo/controllo macchina (applicazioni cloud based). Sistemi zero defects. Sistemi di visualizzazione delle informazioni e modalità di dialogo uomo macchina, come chatbot o assistente virtuale.</p> <p><i>2 Smart product</i> Ad esempio attraverso lo sviluppo di tecnologie quali il digital twin di prodotto, prodotti tailor made, riconfigurazione prodotti con tecnologie additive, o innovazioni propedeutiche e/o finalizzate alla servitizzazione.</p> <p><i>3 Sistemi robotici avanzati, tecnologie di meccatronica ed automazione evoluta</i> Sono inclusi nella traiettoria, ad esempio, i sistemi di interazione uomo macchina avanzati (chatbot), sistemi modulari meccatronici ad alta flessibilità, sistemi di automazione adattativi e sistemi collaborativi (cobot).</p> <p><i>4 Tecnologie di lavorazione innovative</i> Sono inclusi nella traiettoria gli utensili in grado di lavorare sfruttando più tecnologie contemporaneamente (utensili e ultrasuoni, laser e deformazione plastica) e le micro lavorazioni.</p> <p><i>5 Materiali innovativi e trattamenti rivestimenti</i> Ad esempio, adozione e sviluppo di materiali innovativi ed intelligenti ("a memoria") e nuovi trattamenti/rivestimenti.</p> <p><i>6 Sostenibilità</i> Sono inclusi prodotti che, fin dalla progettazione, sono ecofriendly mediante l'utilizzo efficiente delle risorse, a basso impatto ambientale, zero waste in logica di economia circolare e Life Cycle Assessment (impatto ambientale in tutto il ciclo di vita del prodotto) e rispondenti alle "4R" Repair, Remanufacture, Reuse, Recycle.</p> <p>2. Sviluppo sostenibile e resilienza commerciale per le filiere del Made in Italy regionale Rientrano tutte le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione che consentano una elevazione del grado di sostenibilità o una maggiore circolarità dei materiali ed elementi che compongono i prodotti, servizi, edifici o soluzioni relative alle filiere manifatturiere del made in Italy regionale. All'interno di tale ambito sono altresì ricomprese le azioni propedeutiche e necessarie per il raggiungimento di tali finalità quali, a titolo esemplificativo, l'implementazione tecnologica e digitale del prodotto o dei processi logistici aziendali, la valorizzazione dei processi produttivi in filiera corta e delle materie prime regionali, il design thinking e l'open innovation applicata ai prodotti e servizi nonché nuove forme di certificazione e comunicazione per la valorizzazione dell'identità aziendale o di prodotto sviluppata attraverso il processo di innovazione in atto. Risultano altresì strategiche tutte le innovazioni volte all'implementazione di sistemi commerciali resilienti di nuovi canali di comunicazione e distribuzione anche digitali, con particolare attenzione alle mutevoli richieste espresse dai mercati, nazionali o internazionali, ovvero da segmenti emergenti della società quali ad esempio i settori collegati alla silver economy o alla green economy.</p> <p>3. Soluzioni e tecnologie per l'innovazione di processo Miglioramento nei processi produttivi tramite l'efficiente utilizzo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale e, in particolare, della valorizzazione dei dati (data driven enterprise), l'adozione e lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche di Decision Support System.</p> <p><i>1 Big Data collection and management</i> Ad esempio, digital twin di processo, sistemi di raccolta ed analisi dei dati di processo anche in ottica cloud computing, sensorizzazione dei processi, integrazione, interconnessione in logica IoT e</p>

	<p>M2M (Machine to Machine), sistemi per la manutenzione predittiva, sistemi gestionali MES, ERP, SaaS (Software as a Service) e schedulatori.</p> <p>2 Produzione ad alto valore aggiunto Sono incluse tecnologie additive, tecniche di realtà aumentata, produzione personalizzata, senza difetti (anche con tecnologie mirate al manifatturiero come la Machine Vision), ottimizzazione processo in tempo reale, gestione integrata qualità/manutenzione/logistica. Adozione di robotica avanzata, sistemi di logistica interna 4.0 anche con movimentazione a guida autonoma, sistemi riconfigurabili ed adattivi, monitorati in tempo reale, utilizzo di tecnologie "indossabili" (occhiali, orologi, tablet interconnessi) e gli interventi di revamping digitale su macchinari e impianti già presenti in azienda.</p> <p>3 Cybersecurity Ad esempio, adozione di sistemi di protezione digitale, in ottica protezione dei processi produttivi.</p> <p>4 Sostenibilità Sono inclusi i processi tesi alla riduzione degli scarti, il re-/de-manufacturing, efficientamento energetico e l'uso delle risorse in logica di Life Cycle Assessment (impatto ambientale in tutto il ciclo di vita del processo).</p> <p><u>4. Tecnologie per la gestione e lo sviluppo dell'organizzazione</u> Metodi, soluzioni e tecnologie per la gestione e lo sviluppo dell'organizzazione aziendale, per il ripensamento dei processi di fornitura, la collaborazione verticale/orizzontale tra aziende e l'implementazione di nuovi modelli di innovazione di tipo "aperta".</p> <p>1. Nuovi modelli di Business Ad esempio, business orientati ai servizi, "manifattura come servizio", condivisione di business.</p> <p>2. Supply chain 4.0 Ad esempio, logistica integrata cliente-fornitore, smart/digital supply chain, supply chain event management, digital twin della logistica.</p> <p>3. Open Innovation Ad esempio, strumenti e metodi organizzativi tendenti ad integrare competenze trasversali a settori merceologici e produttivi differenti.</p> <p>4. Sostenibilità Sono inclusi interventi di CSR e lo sviluppo dell'economia circolare, comprendente tutta la gestione della fabbrica/impresa e di decarbonizzazione dell'attività industriale.</p> <p><u>5. Innovazione dei sistemi sociali e valorizzazione delle risorse umane nel manifatturiero</u> Lo sviluppo delle imprese, delle competenze e dei mercati rappresenta un driver fondamentale per traghettare le sfide sociali ed economiche della Regione. Diventa pertanto strategico prevedere innovazioni sostanziali dei processi organizzativi aziendali o dei modelli di business, ponendo una particolare attenzione all'impatto sul sistema territoriale nel quale le imprese operano. Si ritiene altresì strategico un sistema di gestione Human centered nel manifatturiero per lo sviluppo e l'implementazione di competenze nuove o aggiuntive da porre in essere in tutti i piani di formazione, pratici e/o teorici, finalizzati ad accrescere le skills manageriali, digitali, soft e di sostenibilità ambientale indispensabili per consentire la proficua adozione ed implementazione delle tecnologie ed innovazioni. A titolo esemplificativo, rientrano lo sviluppo di progetti in filiera corta, le iniziative volte al rafforzamento della responsabilità sociale di impresa, l'implementazione di metodologie e tecnologie per la personalizzazione dei prodotti o servizi, la servitizzazione dei sistemi di offerta nonché lo sviluppo di sistemi di collaborazione e di interfacce uomo-macchina (HMI), lo sviluppo della sicurezza e dell'ergonomia nel lavoro digitalizzato orientato ad un'interazione più efficace ed efficiente tra uomo e nuove tecnologie, anche in potenziale ottica smart working nonché lo sviluppo, l'introduzione e l'applicazione di metodi e/o strumenti per il digital and green reskilling del capitale umano, anche in considerazione del suo invecchiamento attivo (active ageing).</p>
<p>TECNOLOGIE MARITTIME - SUSTAINABLE</p>	<p><u>1. Green mobility: tecnologie, sistemi e soluzioni per la produzione e l'esercizio di mezzi marittimi e per i porti commerciali e turistici</u> <i>- Efficienza energetica nei processi produttivi</i> Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio e organizzativa, finalizzati alla realizzazione di processi produttivi a ridotto consumo energetico e al recupero e riuso di cascami di energia, attraverso lo sviluppo di reti di scambio energetico di prossimità.</p>



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

<p>WATERBORNE MOBILITY AND ITS LAND CONNECTIONS</p>	<p>- <i>Sviluppo di tecnologie per la nautica elettrica: soluzioni energetiche da fonti rinnovabili finalizzate a sviluppare la rete dei marina regionali come hub energetico e sistemi per le imbarcazioni.</i> Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, organizzativa e di mercato, finalizzati sia all'accelerazione della trasformazione elettrica dei mezzi nautici, sia all'evoluzione dei porti e approdi turistici in produttori di energia da fonti rinnovabili, nonché all'uso potenziale del parco nautico quale sistema di accumulo energetico per la rete energetica regionale.</p> <p>- <i>Manutenzione dei fondali dei canali portuali</i> Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati a realizzare sistemi e servizi per il mantenimento della batimetria dei canali portuali attraverso una gestione continua del sedimento, capaci di annullare la necessità di dragaggi.</p> <p><u>2. Smart mobility: tecnologie, sistemi e soluzioni intelligenti per navi, cantieri, porti e le loro connessioni terrestri</u></p> <p>- <i>Data Driven Life Cycle Design</i> Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di metodologie e sistemi di analisi dei dati di monitoraggio in esercizio, e di metodologie e sistemi di progettazione anche basati su gemelli digitali dell'intero ciclo di vita dei mezzi marittimi integrando i dati di monitoraggio in esercizio, con l'obiettivo di incrementare sicurezza, efficienza e funzionalità, e di ridurre l'impatto ambientale e l'uso dei materiali.</p> <p>- <i>Sviluppo di gemelli digitali dei porti/interporti/rete ferroviaria ed eventualmente stradale regionali, con integrazione anche del sistema ambientale e rete di monitoraggio</i> Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di strumenti virtuali – gemelli digitali – di gestione del sistema portuale/interportuale regionale e dei loro collegamenti, in integrazione con lo sviluppo di strumenti virtuali di gestione del sistema ambientale marittimo e della sua rete di monitoraggio, con l'obiettivo di raggiungere una migliore ottimizzazione gestionale dell'intero sistema, anche dal punto di vista dell'impatto ambientale;</p> <p>- <i>Sharing: sviluppo di natanti finalizzati allo sharing per finalità di turismo</i> Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/servizio, organizzativa e di mercato, finalizzati allo sviluppo di mezzi nautici - prioritariamente elettrici - idonei alla condivisione d'uso e alla relativa interfaccia a terra e utente, con l'obiettivo di accelerare la transizione verso il paradigma MAAS (mobility as a service) per il turismo nautico.</p> <p><u>3. Sea Made in FVG: tecnologie, sistemi e soluzioni per la competitività e la resilienza del territorio</u></p> <p>- <i>Sviluppo di una struttura settoriale di servizi aggregati a supporto delle PMI per la crescita tecnologica, la creazione di filiere innovative, il capacity building e la rappresentanza nelle piattaforme e iniziative europee di innovazione</i> Interventi di innovazione organizzativa, finalizzati all'aggregazione dell'offerta di servizi alle PMI attraverso la realizzazione e animazione di una piattaforma specialistica settoriale tesa a favorire: (i) l'incontro tra imprese e con il sistema scientifico secondo il paradigma dell'open innovation e anche per favorire la creazione di nuova impresa; (ii) lo sviluppo delle competenze di innovazione - anche strategica - e (iii) la realizzazione di un sistema di rappresentanza delle filiere locali negli ambiti europei e internazionali.</p> <p>- <i>Materiali e sistemi sostenibili strutturali e di allestimento</i> Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di applicazioni e processi applicativi efficienti, sostenibili e circolari per la costruzione e l'arredamento navale e nautico.</p> <p>- <i>Domotica e automazione dei sistemi di bordo e del sistema nave</i> Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di applicazioni e impianti miranti all'incremento dell'accessibilità, del comfort e della sicurezza, anche connessa ad attacchi biologici, dei mezzi per la mobilità sulle vie d'acqua, all'automazione interna agli stessi, della navigazione e della interconnessione con i sistemi e le infrastrutture di terra.</p>
<p>SALUTE, QUALITÀ</p>	<p><u>1. Sistemi e soluzioni per il mantenimento della salute e il supporto alla cura: nutraceutici, integratori alimentari, alimenti funzionali, nutrizione medica e cosmetica funzionale</u> Processi innovativi di ricerca, sviluppo, validazione e produzione di nuovi prodotti - nutraceutici, integratori alimentari, alimenti funzionali, alimenti personalizzati, alimenti per utilizzo a fini medici speciali e cosmetici funzionali - anche in base al profilo genetico individuale. Questi prodotti</p>

**DELLA VITA,
AGROALIMENTARE
E BIOECONOMIA**

includono, ad esempio, probiotici, postbiotici prebiotici, simbiotici, estratti vegetali o da alghe e micro alghe e loro diverse formulazioni, nonché modulatori del microbioma in ambito cosmetico.

A tal fine, grazie alla sinergia tra industria, ricerca di base e ricerca clinica utilizzando anche Big Data, tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) e Internet of Things (IoT) verranno identificati e caratterizzati da un punto di vista chimico, biologico e farmacologico, nuovi prodotti in ambito umano e veterinario sviluppate innovazioni di processo industriale e confezionamento sempre più efficienti, sostenibili e rispettosi dell'ambiente anche con specifiche analisi di mercato, strategie di marketing, certificazione di prodotto, protezione intellettuale e autorizzazione al commercio.

Questi sistemi e soluzioni hanno l'obiettivo di:

- a) sviluppare e diffondere un'appropriata cultura, in ambito medico e sociale, per il mantenimento in buona salute della popolazione;
- b) contribuire alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute durante tutto l'arco della vita (in relazione all'età, allo stato di salute e all'attività lavorativa);
- c) applicare soluzioni nutrizionali mediche che migliorino e supportino gli esiti clinici di specifiche patologie;
- d) rafforzare la competitività delle aziende regionali sui mercati nazionali ed internazionali in forte crescita, con conseguente stabile sviluppo economico ed occupazionale del territorio. Gli obiettivi conseguiti potranno contribuire ad una maggiore sostenibilità economica del sistema socio sanitario regionale.

2. Soluzioni e sistemi biomedicali innovativi: sviluppo integrato di dispositivi medici

Ricerca e sviluppo di soluzioni biomedicali innovative per una medicina personalizzata, sostenibile ed ecosostenibile volta alla salute umana ma che tenga conto anche dell'ambito veterinario e dei fattori ambientali che determinano il mantenimento o la perdita della salute in un'ottica di "One Health" per percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione sempre più veloci ed affidabili, per la produzione e la commercializzazione di dispositivi medici e/o di servizi tra cui:

- a) dispositivi per protezione individuale, terapia, anche mediante dispositivi a base di sostanze, riabilitazione, esplorazione funzionale, diagnostica per immagini digitali in ambito umano e pre-clinico e nella sperimentazione di nuovi mezzi di contrasto per la diagnostica clinica umana e veterinaria;
- b) dispositivi impiantabili realizzati anche con nuovi biomateriali integrando tecnologie di produzione additiva, realtà aumentata e virtuale, robotica ed Intelligenza Artificiale (IA);
- c) bioreattori per ingegneria tissutale, medicina rigenerativa e terapie cellulari;
- d) servizi innovativi, anche in outsourcing, dei citati dispositivi medici e/o di bionanosensori avanzati in ambito implementativo e manutentivo integrati con sistemi digitali, quali Internet of Things (IoT) e IA;
- e) diagnostica in vitro che comprende la ricerca e lo sviluppo di piattaforme tecnologiche per la diagnostica umana e la sorveglianza epidemiologica (includendo la diagnostica veterinaria, alimentare e ambientale) con test molecolari, test rapidi, dispositivi point of care integrati per ottimizzare i servizi socio sanitari con attività diagnostica ospedaliera e ambulatoriale.

Le innovazioni previste potranno trarre vantaggio dalla presenza di un sistema integrato di biobanking e da un possibile percorso condiviso di validazione fra le imprese, le strutture sanitarie e di ricerca regionali.

In tale traiettoria si svilupperanno sistemi di Digital Twin per i citati dispositivi medici per la raccolta di Big Medical Data con tecnologie Internet of Medical Things (IoMT).

Per massimizzare ed ottimizzare l'integrazione, verranno sviluppati sistemi e soluzioni innovativi di informatica applicabili sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale integrati con bioimmagini, biosegnali e dati provenienti dai dispositivi medici e dai laboratori di analisi confrontabili con quelli reperiti in ambito agroalimentare, veterinario e ambientale allo scopo di federare database e repository di Big Medical Data da elaborare con algoritmi di AI su Cloud High Performance Computing (HPC), Data Center pubblici e privati, prevalentemente regionali.

3. Soluzioni e sistemi di active & assisted living per il supporto alla fragilità

Sviluppo integrato di soluzioni tecnologiche innovative che pongono le premesse anche per nuove soluzioni organizzative, per gli ambienti di vita e la domiciliarità, per la promozione di corretti stili di vita e per il monitoraggio dello stato di salute e la cura delle persone fragili.

Tali soluzioni sono concepite attivando percorsi di innovazione sociale che riguardano i processi, quali ad esempio, l'uso di modalità di co-progettazione tra i diversi attori coinvolti, sempre tenendo

conto della centralità dell'individuo.

Le soluzioni abitative, organizzative e tecnologiche progettate con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, sono indispensabili per servizi domiciliari innovativi e sostenibili da correlare con i servizi alla persona anche in funzione di progetti di vita indipendente.

A titolo esemplificativo, i Big Data alimentati dai sistemi e dalle soluzioni di questa traiettoria, quali i dispositivi medici di telemedicina, app, ausili, protesi, ed anche sistemi di teleassistenza, tecnologie indossabili domotica ed impiantistica verrebbero integrati con tecnologie di Internet of Things (IoT) ed elaborati con algoritmi predittivi di Intelligenza Artificiale (IA) nel rispetto del quadro normativo sulla privacy, in un'ottica di un «design for all», per essere così utilizzati da tutti i portatori di interesse.

Le sperimentazioni di "Abitare possibile" previste dalla normativa vigente, completate con soluzioni tecnologiche sviluppate nell'ambito di questa traiettoria, potrebbero introdurre forme abitative innovative, da integrare con esperienze innovative di welfare di prossimità e di sviluppo delle comunità attorno alle persone con fragilità come ad esempio i "condomini solidali" che promuovono e valorizzano l'autonomia delle persone.

I temi trattati in questa traiettoria dovranno, inoltre, mettere in campo soluzioni e sistemi in grado di garantire l'integrazione di dati afferenti alle persone fragili sul territorio con un adeguato equilibrio tra aspetti tecnologici e umani (Human&Tech) promuovendo innovazione di processo, di sistema e sociale attraverso l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Sociale Elettronico (FSSE) nel quale saranno così presenti tutte le informazioni sanitarie e socio sanitarie del cittadino.

Questo verrà ottenuto grazie a soluzioni e sistemi software innovativi per la raccolta, aggregazione ed elaborazione dei dati sanitari e socio sanitario assistenziali da integrare, previa condivisione con i competenti gestori, all'interno del FSSE con un sistema di rete informatico interoperabile ed accessibile evitando la frammentazione e dispersione dei dati e delle loro fonti, nel rispetto dei consensi ricevuti e della qualità e sicurezza informatica, e con un co-design continuo dei servizi digitali.

4. Soluzioni e sistemi per terapie innovative: sviluppo integrato di farmaci e biofarmaci (biotech) per una medicina personalizzata e sostenibile

Per una medicina personalizzata, traslazionale, sostenibile ed ecostenibile, nell'ambito delle "unmet clinical needs", si includono:

a) lo sviluppo di piattaforme biotecnologiche avanzate per la produzione di:

- ATMP-Advanced Therapy Medicinal Products;
- farmaci biologici (proteine ricombinanti/anticorpi monoclonali, biosimilari);
- vaccini a uso umano e veterinario;

b) la valorizzazione di piattaforme di "drug discovery" nel settore umano e veterinario per:

- "drug-repurposing";
- nuovi API (Active Pharmaceutical Ingredients)

c) le strategie di implementazione delle terapie innovative in ambito clinico e la profilazione farmaco genetica/genomica;

d) il riciclo e riutilizzo degli scarti chimici e/o biochimici della produzione farmacologica.

Le filiere si integrano con strutture di supporto per studi clinici di fase I e II, comprendenti ATMP, screening farmacologici, "Structural Based Drug Design" (SBSS) e colture organotipiche.

La realizzazione di servizi avanzati di prevenzione, diagnosi, personalizzazione della terapia e monitoraggio della stessa avvengono attraverso l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale (AI), lo sviluppo di processi di Machine Learning e la modellistica molecolare (metodologie in silico computazionali per screening reali e virtuali) grazie all'utilizzo di High Performance Computing (HPC) anche nel rispetto del quadro normativo sulla privacy.

5. Sviluppo di un approccio bioeconomico integrato per l'aumento di valore delle risorse territoriali favorendo la sicurezza (safety and security) delle produzioni e la resilienza delle catene del valore del sistema imprenditoriale regionale, attraverso l'integrazione di interventi di innovazione su filiere sostenibili e circolari capaci di portare valore al consumatore

Declinazione operativa degli elementi della traiettoria (Roadmap): tale obiettivo strategico potrà essere raggiunto con:

a) un'agricoltura e un allevamento innovativi (includere selvicoltura, acquacoltura e maricoltura) sostenibili (anche attraverso pratiche agro ecologiche), realizzate considerando anche:

- l'impatto dei cambiamenti climatici, costieri e lagunari;
 - la fertilità dei suoli;
 - la disponibilità idrica;
 b) l'innovazione industriale attraverso: 1) l'efficienza dei processi aziendali e di filiera; 2) il packaging e la conservazione; 3) la tracciabilità e identificabilità; 4) la sostenibilità ambientale dei materiali prodotti e utilizzati; 5) la funzionalizzazione delle componenti e/o dei prodotti; 6) l'applicazione di tecniche biomolecolari avanzate; 7) la creazione di alimenti "nuovi" e/o più sicuri, anche funzionali e in relazione ai segmenti dei mercati di destinazione (inclusi gli alimenti per animali da reddito e da compagnia); 8) la riduzione delle "impronte" chimica e idrica.
 Tutto questo anche attraverso:
 - la collaborazione con professionisti e/o PMI e/o START UP innovative;
 - nuovi strumenti di promozione connessi alle attività economiche nel territorio, anche attraverso approccio LEADER, coinvolgendo cioè anche altri soggetti rappresentativi del territorio.

6. Valorizzazione delle potenzialità del territorio sostenendo lo sviluppo di comunità locali smart e resilienti nel pieno rispetto della biodiversità, degli ecosistemi montani, rurali e costieri (compresi i loro servizi ecosistemici) e integrando nello sviluppo economico, sociale ed ambientale i concetti di circolarità e sostenibilità delle catene del valore bioeconomiche allargate (ovvero comprensive della logistica, della distribuzione e della commercializzazione). Tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso la produzione di bioenergia da fonti rinnovabili, di nuovi prodotti bio based, lo sviluppo di filiere di valore anche sociale con l'impiego di tecnologie innovative (incluse le bioraffinerie), lo sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici e l'adozione di soluzioni basate sulla natura (NBS)

Nella declinazione operativa degli elementi della traiettoria (ROADMAP) si dovrà in particolare tenere presente i seguenti domini:

- la produzione di risorse rinnovabili provenienti dall'agricoltura, dall'allevamento, dalla silvicoltura, dalla maricoltura e dall'acquacoltura;
- l'utilizzo di sottoprodotti dei processi produttivi e delle materie prime seconde ed "end of waste" raccolte sul territorio regionale, anche attraverso i diversi sistemi di conferimento agli impianti di recupero di rifiuti o il riutilizzo di beni/prodotti derivanti comunque dal territorio;
- il destino di esuberanti ed "end of life" della bioeconomia (non solo agroalimentare) garantendo l'aumento di circolarità anche a favore delle fasce deboli.

La traiettoria include la definizione e adozione di soluzioni e tecnologie innovative per la protezione, il ripristino, l'osservazione e la valorizzazione del capitale naturale che fornisce servizi ecosistemici anche al fine di favorire la biodiversità oltre che la conservazione di alcuni habitat secondari (habitat che dipendono dall'azione dell'uomo quali ad esempio prati, pascoli) e delle specie ad essi associate. Rientrano in questa traiettoria anche le soluzioni (ad esempio soluzioni basate sulla natura) applicate alla definizione, valutazione, progettazione, realizzazione, gestione, monitoraggio e dismissione delle infrastrutture (reti tecnologiche, di trasporto, di distribuzione di acqua ed energia, scuole, ospedali, musei etc.) con lo scopo di mitigarne l'impatto sul capitale naturale, sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici durante il ciclo di vita e/o a renderle più resilienti ai cambiamenti climatici e agli eventi estremi.

7. Introduzione di sistemi innovativi di raccolta, integrazione, condivisione e distribuzione dei prodotti e delle informazioni ad essi correlate (logistica diretta ed inversa o accoppiata del prodotto e del dato) al fine di creare valore per tutte le componenti della catena bioeconomica allargata

Declinazione operativa degli elementi della traiettoria (Roadmap) tale obiettivo strategico potrà essere raggiunto con:

- lo sviluppo e validazione di nuovi modelli di business attraverso la disponibilità di dati "open" resi fruibili da terze parti o da privati anche in considerazione dei nuovi sistemi di distribuzione dei prodotti e delle situazioni di consumo (e-commerce, home delivery) o derivanti dalla necessaria resilienza delle comunità locali;
- l'agevolazione della raccolta e condivisione dei dati relativi alle catene del valore bioeconomiche allargate da parte di soggetti privati che rendano fruibili, al pari dei soggetti pubblici, le proprie informazioni (Big data), affinché queste vengano elaborate e rese utili nell'incrementare il valore delle produzioni;

	<p>c) l'informazione ai consumatori sui prodotti della bioeconomia (non solo agroalimentari), anche in riferimento agli attori della catena di valore (non solo professionali), alla tracciabilità, all'origine, ai valori nutrizionali e agli aspetti di sostenibilità e circolarità, e coinvolgerli nella creazione di valore, anche tramite strumenti digitali di dialogo e raccolta dati.</p>
<p>CULTURAL HERITAGE, DESIGN, INDUSTRIA DELLA CREATIVITÀ, TURISMO</p>	<p>Traiettorie 1. Creazione di sistema per le Imprese culturali e creative (ICC) Migliorare e implementare la competitività, l'acquisizione di competenze, i partenariati nazionali e internazionali e ottimizzare le forniture di competenze, materiali e tecnologie tra PPP. Il criterio dominante è l'innovazione organizzativa, che conseguentemente in fase precedente o successiva sulla base delle attività del PPP diviene complementare ai fini dello sviluppo dei progetti. La traiettoria riguarda, in sintesi, i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interconnessione con le strutture di ricerca come le università, i poli scientifici e tecnologici, i Poli di formazione per l'acquisizione di competenze personali, nuovi addetti, conoscenza delle tecnologie e dei materiali innovativi utili alla sostenibilità economica, ambientale, sociale e quindi all'inclusività dei prodotti, materiali e tecnologie utilizzati e dei modelli operativi e aziendali. - Favorire la nuova imprenditoria e sviluppare i poli di innovazione. - Contribuire alla qualificazione della formazione delle risorse umane. - Migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo tradizionale. - Rafforzare e migliorare i sistemi di reti di imprese e cluster. - Rafforzare la ricerca scientifica applicata. - Migliorare e diffondere il trasferimento tecnologico con la formazione e le attività dirette con le imprese. - Sviluppo di partenariati europei ed extra europei. <p>2. Ricerca Sviluppo Innovazione Tecnologica per le Imprese culturali e creative (ICC) R&S per la creazione e l'utilizzo di nuove tecnologie, nuovi materiali, contenuti innovativi e nuovi approcci utili per la realizzazione di servizi, prodotti e contenuti da immettere sul mercato. Il criterio dominante è quello di fare ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, di contenuti e di prodotti. Il criterio 1 (Tecnologie) e 2 (innovazione di prodotto/di servizio) sono quindi correlati in sinergia. La traiettoria riguarda in sintesi i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) ricerca e sviluppo di tecnologie per la digitalizzazione e per la connessione di cose e persone, per la fruizione del patrimonio tangibile e intangibile (es VR, AR, MR) la conservazione, la gestione, la promozione di tutto il territorio (dalle montagne al mare), protezione dei dati, dei diritti d'autore e brevetti, co-creazione di opere, la realizzazione di nuovi servizi e sistemi di vendita e promozione anche in remoto, l'inclusività fisica, culturale e sociale; b) ricerca e sviluppo - Nuovi materiali, contenuti e tecnologie avanzate per il design, il restauro, la conservazione, gli edifici storici e artistici e il patrimonio tangibile e intangibile, l'inclusività sociale e fisica, e la produzione sostenibile; c) sviluppo di approcci e tecnologie volte a favorire la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici in supporto allo sviluppo del Green Deal. <p>3. Turismo 4.0 new business model La traiettoria propone in modo pervasivo l'utilizzo delle tecnologie digitali per la crescita e lo sviluppo dell'intero settore turistico. È importante costruire una vera e propria filiera digitale a servizio delle imprese turistiche sia per la predisposizione di nuovi prodotti turistici, sia per efficientare le decisioni di acquisto di prodotti provenienti da mercati locali e di riduzione delle emissioni ambientali e di recupero degli scarti. È però altrettanto importante offrire modalità semplici, accessibili, vicine all'utente turista per catturare la sua attenzione e fare in modo che scelga le località della nostra regione. Infine, i sistemi 4.0 dovranno essere funzionali all'individuazione delle esigenze e delle movimentazioni dei turisti sul territorio, al fine di consentire un miglioramento delle offerte profilate su misura degli stessi turisti ed un efficientamento dei sistemi e miglioramento dell'utilizzo delle risorse e dei flussi di trasporto dedicati.</p> <p>4. Sustainable innovations to build greener destinations La traiettoria mira a promuovere un'offerta turistica non "di massa" che possa valorizzare le specificità territoriali naturalistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio, anche attraverso la trasformazione in chiave ecosostenibile dell'intera filiera turistica regionale (strutture ricettive,</p>



forniture, trasporti, commercializzazione di prodotti locali, interventi di formazione eco attiva per il personale e per l'utenza) che avrà il compito di coinvolgere ed accompagnare le aziende verso l'adozione di marchi di sostenibilità.

La diversificazione dell'offerta turistica regionale, per l'attrazione di segmenti di mercato ulteriori rispetto a quelli tradizionalmente polarizzati sui prodotti turistici "mare" e "montagna", risponde altresì all'esigenza di una più marcata destagionalizzazione, garantendo nuove opportunità di reddito anche nelle aree distanti dai principali poli di attrazione turistica.

L'intento è di accrescere una coscienza ambientale dei fruitori, valorizzando le eccellenze regionali per favorire l'attrattività di un turismo più "ricercato", che rispetti pienamente territorio e paesaggio, anche nell'ottica di un'individuazione quale "destinazione turistica verde".

Per il pieno raggiungimento della finalità è prevista la realizzazione di una catena unica di sharing, nell'ambito di un progetto di sistema che, coinvolgendo anche la pubblica amministrazione, contribuisca ad accrescere l'attrattività del territorio regionale quale destinazione turistica "verde"/ecosostenibile valorizzando i processi di attuazione rivolti alla sostenibilità, all'utilizzo di energie sostenibili, all'ambiente marittimo e alpino, al patrimonio culturale (cultural heritage).



Allegato B

(Rif. articolo 5 commi 2 e 3)

SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSE

1) ATTIVITÀ ESCLUSE DAGLI AIUTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 24 GIUGNO 2021 RELATIVO AL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E AL FONDO DI COESIONE

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- d) un'impresa in difficoltà, quali definite all'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 salvo se autorizzato nell'ambito di aiuti "de minimis" o di norme temporanee in materia di aiuto di Stato per far fronte a circostanze eccezionali;
- e) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'articolo 2, punto 153), del regolamento (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
 - i) nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale; o
 - ii) nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
- f) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto:
 - i) per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati; o
 - ii) per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- g) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto:
 - i) per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati;
 - ii) gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- h) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
 - i) la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
 - ii) gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
 - iii) gli investimenti in:
 - veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22) a fini pubblici; e
 - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.



2) ATTIVITÀ ESCLUSE DI CUI ALLA LETTERA B DELL'ALLEGATO V AL REGOLAMENTO (UE) 2021/523 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 24 MARZO 2021 CHE ISTITUISCE IL PROGRAMMA INVESTEU E CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (UE) 2015/1017

- 1) attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- 2) nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- 3) prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
- 4) attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- 5) gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
- 6) commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- 7) attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici;
- 8) attività di sviluppo immobiliare, quale un'attività che ha come unico scopo il rinnovo e la ri-locazione o la rivendita degli edifici esistenti, nonché la costruzione di nuovi progetti; tuttavia, sono ammissibili le attività nel settore immobiliare che sono connesse agli obiettivi specifici del programma InvestEU di cui all'articolo 3, paragrafo 2, e che sono connesse alle aree ammissibili per le operazioni di finanziamento e di investimento di cui all'allegato II, come gli investimenti in progetti di efficienza energetica o di edilizia popolare;
- 9) attività finanziarie quali l'acquisto o la negoziazione di strumenti finanziari. Sono esclusi, in particolare, operazioni di «buy-out» o di «replacement capital» mirate all'alienazione dei cespiti aziendali (asset stripping);
- 10) attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- 11) smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari;
- 12) investimenti connessi all'estrazione mineraria o all'estrazione, trasformazione, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili solidi e di petrolio, nonché investimenti connessi all'estrazione di gas. Tale esclusione non si applica a:
 - a) progetti per i quali non vi sono tecnologie alternative praticabili;
 - b) progetti relativi alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento;
 - c) progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di impianti di cattura e utilizzo del carbonio; progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri di riferimento applicabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'Unione;
- 13) investimenti in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discariche. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:
 - a) discariche in loco che costituiscono un elemento ausiliario di un progetto di investimento industriale o minerario, qualora sia stato dimostrato che la messa in discarica è l'unica soluzione praticabile per il trattamento dei rifiuti industriali o minerari prodotti dall'attività in questione;
 - b) discariche esistenti, per garantire l'uso dei gas di discarica e promuovere il recupero dalle discariche (landfill mining) e il ritrattamento dei rifiuti minerari;
- 14) investimenti in impianti di trattamento meccanico biologico (TMB). L'esclusione non si applica agli investimenti destinati all'ammodernamento degli impianti TMB esistenti per il recupero di energia o per operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati, come il compostaggio e la digestione anaerobica;
- 15) investimenti in inceneritori per il trattamento dei rifiuti. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- a) impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
- b) impianti esistenti, quando gli investimenti sono intesi ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali investimenti non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto.



Allegato C

(Rif. art. 4 c. 3 lett. c), art. 13 c. 3 lett. a) n. 2)

MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

La verifica ha esito positivo qualora almeno uno dei seguenti requisiti A e B è soddisfatto.

A) Sostenibilità finanziaria del progetto: $ST / F \leq 0,3$

La spesa totale preventivata per il progetto non è superiore al 30% del fatturato

B) Congruenza fra capitale netto e costo del progetto: $CN / ST \geq 0,2$

Il capitale netto è pari ad almeno il 20% della spesa totale preventivata per il progetto

ST = spesa totale preventivata per il progetto.

F = fatturato annuo risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (corrispondente al valore dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, voce A1 dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile).

CN = capitale netto, intendendosi per tale il patrimonio netto, come definito all'art. 2424 del Codice civile, quale risultante dall'ultimo bilancio già approvato, nei termini di legge, alla data della presentazione della domanda.

I dati afferenti alle operazioni predette devono essere desumibili dal bilancio già approvato alla data di presentazione della domanda, benché eventualmente non ancora depositato nel registro imprese.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le predette informazioni sono riferite al fatturato e al patrimonio netto dell'ultimo esercizio chiuso desumibili, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda il capitale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto in conformità alle norme in materia civilistica e tributaria.

La SRA può richiedere all'impresa di documentare i valori dichiarati, eventualmente tramite dichiarazione di un commercialista iscritto all'albo.

Per le imprese di nuova costituzione che non dispongano dei dati economici definitivi e approvati relativi al primo esercizio, l'accertamento della capacità finanziaria sarà effettuato sulla base del solo criterio B). In tale fattispecie, il valore di CN sarà accertato sulla base dell'importo del capitale sociale sottoscritto e versato così come risultante dal certificato di iscrizione alla CCIAA o, nel caso di imprese individuali e di società di persone, sulla base di dichiarazione di un commercialista che attesti il valore relativo al patrimonio netto.

Nel caso in cui il soggetto interessato abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, il soggetto stesso può utilizzare i dati contabili e le informazioni dell'ultimo bilancio consolidato approvato.



Allegato D

(Rif. art. 15 c. 5 e 6, art. 17 c. 7 lett. a), art. 23 c. 2 lett. i), art. 29 c. 2 lett. h)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione tecnica

critero	articolazione del criterio	scala di valutazione (*)	minimo ¹		
1. Qualità del progetto	a) innovatività del progetto misurata in termini di originalità e novità del metodo di produzione/distribuzione/organizzativo rispetto allo stato dell'arte nell'impresa e nel mercato di riferimento	0-5	2		
	b) validità tecnica del progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributo del progetto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico ambito di attività dell'impresa	0-5	2		
2. Contributo alla sostenibilità ambientale	a) processi di innovazione incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sul risparmio delle risorse energetiche, sull'efficienza energetica e sull'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili	0-5	-		
	b) processi di innovazione incentrati sull'economia circolare ² , sull'utilizzo di materiali ecocompatibili, sul riuso dei residui di lavorazione e sulla riduzione e riciclo dei rifiuti	0-5	-		
<p>Dalla somma delle valutazioni dei singoli criteri si ottiene il punteggio complessivo di valutazione tecnica che, ai fini dell'ammissibilità del progetto, deve raggiungere la <u>soglia minima di 5 punti</u>, come previsto all'art. 15, c. 6, lett. b)</p>					
(*) scala di valutazione da 0 a 5 punti					
Requisito assente	Basso	Medio-basso	Medio	Medio-alto	Alto
0	1	2	3	4	5

¹ Soglie minime di valutazione per il singolo criterio ai fini dell'ammissibilità del progetto, previste all'articolo 15, comma 6, lettera a).

² Economia circolare: in conformità alla comunicazione della Commissione europea, al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 2 dicembre 2015 COM (2015) 614 final (L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare), sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo, improntando al principio della circolarità la produzione, il consumo e la gestione delle risorse e dei flussi di rifiuti, anche attraverso la reimmersione delle materie prime secondarie derivanti dal riciclo, la durabilità e riparabilità dei prodotti, il consumo di servizi anziché di prodotti e l'utilizzo di piattaforme informatiche o digitali.



Allegato E

(Rif. art. 7 c. 2 e 3, art. 15 c. 2, art. 20 c. 2, art. 21 c. 2 lett. c), art. 23 c. 2 lett. g) e c. 3)

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE

Sommario

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 LE SPESE

1.2 DOCUMENTAZIONE DI SPESA

1.3 RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE

2. VOCI DI SPESA

2.1 PERSONALE

2.2 STRUMENTI E ATTREZZATURE

2.3 CONSULENZE QUALIFICATE

2.4 PRESTAZIONI E SERVIZI

2.5 BENI IMMATERIALI

2.6 MATERIALI

2.7 SPESE GENERALI

3. ELENCO SPESE NON AMMISSIBILI

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 LE SPESE

Le spese devono, **a pena di inammissibilità**:

- a) rientrare tra le categorie ammissibili dal bando ed essere pertinenti al progetto e, in sede di rendicontazione, conformi al preventivo e alle variazioni autorizzate, fatto salvo quanto previsto all'articolo 17, comma 4;
- b) essere riferite all'arco temporale di realizzazione del progetto (data di avvio e data di conclusione) e documentate da giustificativi di spese di data ricompresa in tale periodo, fatta eccezione per la prestazione del revisore legale relativa alla certificazione della spesa, che può essere fatturata entro la data di rendicontazione. Non sono ammissibili spese rientranti nell'arco temporale di realizzazione del progetto qualora riferite a fatture di acconto, ordini o documenti di trasporto di data antecedente a quella di avvio del progetto o a contratti aventi attuazione in data antecedente a quella di avvio del progetto. Sono ammissibili fatture di data successiva a quella di conclusione del progetto, ma comunque antecedenti alla rendicontazione, purché riferite ad avvisi di parcella di data ricompresa nel periodo di realizzazione del progetto, che vanno in ogni caso allegati alla rendicontazione;
- c) essere pagate entro la data di rendicontazione;
- d) essere pagate unicamente a mezzo transazione bancaria/postale, preferibilmente distinta per singola fattura o comprendente solo fatture inerenti il progetto, secondo quanto riportato al successivo paragrafo 1.2. La fattura imputabile al progetto è ammissibile al netto delle note di credito e solo per la parte saldata con le suddette modalità di transazione;
- e) essere adeguatamente tracciate nella contabilità aziendale.

Sono fatte salve le particolarità inerenti le spese del personale e le spese generali calcolate con le modalità di semplificazione previste dal bando.



1.2 DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Fatture

Al fine di agevolare i controlli sulle rendicontazioni e ridurre i tempi di liquidazione, le imprese sono tenute preferibilmente a:

- presentare fatture che includano unicamente l'acquisto di beni/servizi inerenti il progetto (e non beni/servizi non pertinenti allo stesso);
- presentare fatture distinte per voci di spesa diverse (es. strumenti e materiali).

Nelle fatture/giustificativi deve essere chiaramente indicata la natura del bene/prestazione e devono essere chiaramente individuabili i costi pertinenti al progetto.

Le fatture e i giustificativi di spesa, ad eccezione di quelli emessi prima della comunicazione della concessione del contributo, devono riportare nell'oggetto il Codice unico di progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo medesimo, ai sensi del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, articolo 5, commi 6 e 7, come convertito con legge 21 aprile 2023, n. 41,

Deve essere presentato in rendicontazione, in allegato alla fattura, il documento di trasporto di strumenti e attrezzature, qualora la data di consegna non sia indicata in fattura, e comunque dei beni (strumenti, attrezzature, materiali) per i quali non sia chiara in fattura la sede di consegna.

Non sono ammissibili a rendiconto fatture/giustificativi il cui costo imputabile totale relativo ai beni e servizi inerenti il progetto sia inferiore a 300,00 euro³, salvo qualora il costo imputabile inferiore a 300,00 euro sia:

- una quota di ammortamento relativa ad un bene di valore non inferiore a 300,00 euro;
- una quota del valore di un bene/servizio ammesso solo parzialmente a contributo⁴, dove il valore del bene non è inferiore a 300,00 euro;
- una quota di un giustificativo ripartito su più voci di spesa, il cui importo complessivo non è inferiore a 300,00 euro⁵;
- un canone di leasing relativo ad un contratto per l'acquisizione di beni di valore superiore a 300,00 euro.

L'IVA non è spesa ammissibile, tranne nel caso in cui si tratti di IVA indetraibile per il beneficiario. In tal caso l'impresa deve documentare l'indetraibilità. Ogni altro tributo od onere fiscale presente nelle fatture o nei giustificativi è ammissibile qualora il relativo costo non sia recuperabile dal beneficiario.

Casi particolari

- I pagamenti in valuta estera sono convertiti in euro con le seguenti modalità:
 - a) in caso di pagamenti con addebito su conto in euro, sulla base del cambio utilizzato dall'istituto bancario per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - b) per pagamenti effettuati direttamente in valuta estera, sulla base del cambio di riferimento ufficiale relativo al giorno di effettivo pagamento, reperibile sul sito della Banca d'Italia.
- In caso di documenti di spesa redatti in lingua straniera, ad eccezione della lingua inglese, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana.

Quietanze

La spesa deve essere documentata da:

- estratto conto bancario;
- attestazione di bonifico bancario;
- ricevuta bancaria;
- estratto conto della carta di credito aziendale e relativo addebito bancario;
- bollettino/vaglia postale;

³ Ad es. è ammissibile una fattura per l'acquisto di 1.000 bulloni del valore di 1,00 euro cadauno, qualora siano imputati al progetto almeno 300 bulloni per un valore complessivo di 300,00 euro.

⁴ Ad es. è ammissibile una fattura da 500,00 euro, relativa ad un bene/servizio ammesso parzialmente a contributo per il 50% e pertanto imputata per un importo di 250,00 euro.

⁵ Ad es. è ammissibile una fattura da 300,00 euro, di cui 100,00 euro di attrezzature imputate su *Strumenti* e 200,00 di installazione imputata su *Prestazioni*.



- ricevuta PAGO PA;
- assegni.

Non è ammesso il pagamento effettuato tramite contanti né a mezzo di compensazione ai sensi dell'articolo 1241 del codice civile né a mezzo di controprestazione svolta in luogo del pagamento. È ammessa la compensazione unicamente per i pagamenti degli F24 con crediti maturati nei confronti dell'Erario.

La documentazione di quietanza deve essere prodotta in copia integra⁶ e consentire la tracciabilità dei pagamenti⁷, indicando espressamente l'avvenuta esecuzione del versamento al fornitore e la riferibilità del versamento stesso alla fattura/giustificativo imputato al progetto. È richiesto in particolare che la causale del pagamento riportata sulla quietanza indichi il numero della fattura, in assenza del quale deve essere presentato mastro di contabilità intestato al fornitore da cui si vinca con ragionevole certezza che la fattura sia stata pagata.

In caso di pagamento cumulativo al medesimo fornitore, devono essere presentate le altre fatture coinvolte in tale pagamento, anche se non relative al progetto, oppure mastro contabile intestato al fornitore da cui siano rilevabili le specifiche registrazioni. Qualora il pagamento cumulativo non copra tutto il valore della somma delle fatture, la quota non coperta deve essere detratta dalla spesa ammissibile.

In caso di pagamento cumulativo a più fornitori deve essere fornita distinta chiaramente riferibile alla banca⁸ o sottoscritta dalla banca, che consenta di tracciare il pagamento al fornitore⁹.

Non sono ammessi pagamenti per quote forfettarie a progressiva copertura del debito nei confronti del fornitore.

Il versamento delle ritenute d'acconto dei professionisti è documentato tramite copia della quietanza del modello F24 con report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, che devono essere presentati a rendiconto in allegato alla fattura.

Casi particolari

- Per le società appartenenti a un gruppo i pagamenti possono essere disposti anche dalla società del gruppo preposta alla gestione della tesoreria accentrata, purché sia assicurata la tracciabilità del flusso finanziario.
- In caso di cessione di credito deve essere prodotta copia del contratto di cessione del credito e adeguata quietanza a comprova del pagamento nei confronti del cessionario.

1.3 RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione deve essere redatta secondo le linee guida di cui all'articolo 22, comma 8, attraverso il sistema informatico online dedicato, e certificata, prima di essere presentata alla SRA nel termine previsto, a cura di un revisore legale scelto dal beneficiario nell'Elenco di revisori legali istituito presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

Il Beneficiario:

- a) inserisce sul sistema informatico online dedicato i dati relativi alla rendicontazione e alle spese sostenute (giustificativi, quietanze, associazione tra giustificativi e quietanze, attribuzione della spesa alla voce pertinente del quadro di spesa) e carica la relativa documentazione¹⁰, tra cui:

⁶ La copia dell'estratto conto deve essere intestata all'impresa, indicare il numero di conto corrente e comprendere di norma tutte le pagine, fatti salvi i casi di documentazione molto corposa per i quali può essere fornito estratto che comunque garantisca il riferimento all'impresa e al numero di conto (non sono ammesse parti totalmente o parzialmente oscurate che non consentano di comprendere che la riga relativa al pagamento in esame sia parte integrante della distinta/estratto conto oggetto di verifica).

⁷ La tracciabilità della spesa si considera comprovata quando risulta agevole verificare, in quanto adeguatamente e ordinatamente documentato, il sostenimento della spesa, supportato dalla documentazione dettagliata di cui al presente paragrafo. Il collegamento tra i documenti che costituiscono il flusso finanziario deve essere chiaramente e certamente rilevabile, eventualmente attraverso una codifica specifica della documentazione all'interno del sistema contabile aziendale.

⁸ Le stampe da web potrebbero non essere espressamente identificabili come documenti emessi dalla banca.

⁹ In casi eccezionali e di sistemi contabili complessi può essere ammessa distinta estratta dai sistemi contabili aziendali automatizzati.

¹⁰ Nel quadro di spesa deve essere indicato anche l'importo del compenso per l'attività di certificazione della spesa, qualora il beneficiario intenda inserirlo tra la spesa rendicontata. Il completamento dei dati relativi a tale spesa e il caricamento della relativa documentazione (giustificativo e quietanza) devono essere effettuati successivamente alla convalida del quadro di spesa da parte del revisore.



- un file pdf¹¹ per ogni giustificativo di spesa, contenente il giustificativo¹²;
 - uno o più files pdf, con la documentazione di quietanza relativa ad ogni singolo giustificativo, contenente/i:
 - 1) documento bancario di pagamento, ad esempio estratto conto o ricevuta bancaria e, per pagamenti cumulativi a più fornitori, distinta bancaria versamenti;
 - 2) mastro contabile, qualora la causale della quietanza bancaria non riporti il riferimento espresso al giustificativo;
 - 3) fatture non riguardanti il progetto ma rientranti nel pagamento cumulativo del giustificativo addebitato al progetto oppure mastro contabile intestato al fornitore da cui siano rilevabili le specifiche registrazioni;
 - 4) documentazione comprovante l'eventuale cessione del credito a società specializzata;
 - 5) eventuale altra documentazione comprovante l'effettività e la tracciabilità del pagamento¹³;
 - 6) eventuale altra documentazione specifica per tipologia di voce di spesa secondo le indicazioni di cui ai successivi paragrafi;
 - per il personale, la documentazione dettagliata al successivo paragrafo 2.1;
- b) affida tramite lettera di incarico l'attività di certificazione al revisore e gli trasmette copia del decreto di concessione, della comunicazione delle date di avvio e conclusione del progetto ed eventuali ulteriori atti di autorizzazione alla proroga del termine di conclusione dello stesso;
- c) autorizza, tramite delega informatica, l'accesso alla rendicontazione caricata sul sistema online dedicato. Dall'attivazione della delega al revisore, il beneficiario non può più modificare il quadro di spesa, può tuttavia aggiungere, su richiesta del revisore, eventuale documentazione mancante;
- d) completa, successivamente alla convalida del quadro di spesa da parte del revisore, la rendicontazione, caricando altresì la fattura del revisore e la relativa quietanza e trasmette la rendicontazione.

L'attività di controllo del certificatore è effettuata sui seguenti aspetti:

- coerenza interna complessiva del rendiconto con i giustificativi di spesa o documentazione probatoria equivalente;
- esistenza e regolarità dei giustificativi di spesa, riferibilità degli stessi al Beneficiario e al periodo di realizzazione del progetto;
- esistenza di adeguata quietanza a comprova del pagamento, eventualmente attraverso verifiche di natura contabile;
- modalità di pagamento conforme alle modalità consentite dal bando;
- comprova delle ore di attività prestate dal personale mediante confronto del diario di del progetto con le ore di presenza registrate nel libro unico dell'impresa;
- controllo della tracciabilità e della corretta registrazione nella contabilità aziendale, eventualmente a campione.

La spesa relativa all'attività di certificazione è rendicontabile fra i costi del progetto alla voce "prestazioni e servizi" ed è finanziabile nel limite massimo di importo ammissibile pari ad euro 2.000,00.

2. VOCI DI SPESA

2.1 PERSONALE

Questa voce comprende le spese per il personale - responsabile del progetto, ricercatori, tecnici/operai -, nella misura in cui è impiegato nel progetto, con sede di lavoro sul territorio regionale e operante nella sede in cui viene realizzato il progetto medesimo.

Sono ammissibili ai sensi del bando i seguenti soggetti:

- personale dipendente dell'impresa, a tempo determinato o indeterminato (sono ricompresi i dipendenti che siano anche amministratori o soci);
- personale non dipendente: amministratori e/o soci di PMI, i titolari di impresa individuale e collaboratori familiari non dipendenti dell'impresa, iscritti, prima dell'avvio del progetto, alla posizione assicurativa territoriale INAIL dell'impresa nella regione Friuli Venezia Giulia.

¹¹ Tutti i files sono in formato originario pdf, e, solo qualora non disponibile, sono pdf da scansione leggibile di documento cartaceo.

¹² Deve essere allegata anche la traduzione in lingua italiana, se redatto in lingua straniera diversa dall'inglese e se il contenuto è difficilmente comprensibile.

¹³ Ad esempio nel caso di società i cui pagamenti sono delegati ad altra società del gruppo preposta alla gestione della tesoreria accentrata.



L'attività può essere svolta anche tramite la modalità di smart working o telelavoro.

Non è ammissibile il personale inquadrato come apprendista o stagista o con contratto di somministrazione.

Le spese di personale imputabili sono determinate con modalità semplificata attraverso l'applicazione della tabella standard dei costi unitari sotto riportata, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1915 del 10 dicembre 2021. I costi unitari sono moltiplicati per le ore effettive impiegate nel progetto, per un ammontare massimo annuo di 1600 ore/uomo. Per i soci o amministratori di PMI o titolari di impresa individuale, non dipendenti e per il personale dipendente con qualifica di dirigente, l'ammontare massimo annuo ammissibile è pari a 600 ore/uomo.

Personale dipendente		Amministratori/soci di PMI, titolari di impresa individuale, collaboratori familiari non dipendenti	
Livello dirigenziale	euro 75,00	Responsabile del progetto	euro 34,00
Livello di quadro	euro 43,00	Ricercatore	euro 26,00
Livello di impiegato/operaio	euro 27,00	Personale tecnico e operaio	euro 21,00

L'ammontare delle ore di attività imputate al progetto e la compatibilità con l'attività ordinaria svolta dall'impresa è oggetto di valutazione di congruità da parte del Comitato tecnico, sulla base della tipologia del progetto, dell'intervento dei terzi nell'ambito dello stesso, della dimensione e dell'attività ordinaria dell'impresa, di altri eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in corso. In particolare la valutazione tiene conto delle ore imputate complessivamente al progetto in relazione alle ore complessive di attività ordinaria dell'impresa nel periodo di riferimento.

Le ore lavorate per il progetto devono essere registrate/trascritte nel diario di progetto facente parte della modulistica di rendicontazione pubblicata sul sito regionale e devono trovare copertura, per il personale dipendente, con le registrazioni del Libro unico dell'impresa.

Il responsabile del progetto può essere un soggetto esterno all'impresa. In tal caso il compenso sarà imputabile alla voce "consulenze qualificate".

Il personale impiegato nel progetto deve essere in possesso di adeguata qualifica e/o esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nello stesso. In particolare, il responsabile del progetto ed i ricercatori devono essere in possesso di laurea, eventualmente di primo livello, di tipo tecnico-scientifico o avere esperienza lavorativa almeno quinquennale nel campo di attività del progetto. Le specifiche competenze del personale impiegato nel progetto devono essere riportate nella relazione tecnica allegata alla domanda.

A) Documentazione da caricare sul sistema online dedicato in fase di invio della domanda

- elenco del personale con indicazione di qualifica e mansioni e quantificazione delle ore previste di attività nell'ambito del progetto (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)¹⁴
- illustrazione delle competenze ed esperienze del personale e delle attività da svolgere nel progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- per titolari di impresa individuale, collaboratori familiari, soci/amministratori di PMI non dipendenti impiegati nel progetto, dichiarazione sostitutiva concernente la relativa iscrizione alla posizione assicurativa territoriale INAIL dell'impresa nella regione Friuli Venezia Giulia (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco dichiarazioni*)

B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- diario del progetto con le ore prestate da ogni singolo addetto (v. modulo su file excel da caricare in tale formato -

¹⁴ Qualora l'impresa intenda assumere un soggetto per operare nell'ambito del progetto, è possibile non indicarne in domanda il nominativo ma è necessario delinearne qualifica e competenze sulla base delle quali il soggetto sarà selezionato e assunto. Tali elementi saranno valutati dal Comitato tecnico.



Diario)

- schede di attività svolta da ogni addetto (un file pdf complessivo), sottoscritte dal responsabile del progetto e dal singolo addetto impiegato nel progetto medesimo
- per il personale registrato nel Libro unico, pagine del medesimo che riportino la qualifica/inquadramento contrattuale del personale e la registrazione delle presenze relativamente ai mesi di partecipazione al progetto (un file pdf per ogni addetto); nel caso il beneficiario abbia altre sedi al di fuori del territorio regionale e la sede di lavoro non sia registrata nel Libro unico, modello UNILAV da cui si evinca la sede lavorativa in regione
- per titolari di impresa individuale, collaboratori familiari, soci/amministratori di PMI non dipendenti impiegati nel progetto, dichiarazione sostitutiva concernente la relativa iscrizione alla posizione assicurativa territoriale INAIL nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco dichiarazioni*)

2.2 STRUMENTI E ATTREZZATURE

Gli strumenti e le attrezzature funzionali alla realizzazione del progetto possono essere acquisiti, successivamente alla data di avvio del progetto, attraverso:

- l'acquisto;
- il leasing;
- il noleggio.

L'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni alla realizzazione del progetto da illustrare nella relazione dettagliata dello stesso.

Sono imputabili i costi degli strumenti e delle attrezzature:

- nuovi di fabbrica;
- comprensivi degli eventuali costi accessori (ad esempio dazi doganali, trasporto, installazione, collaudo, ecc.);
- a condizione che i beni siano stati consegnati, installati e messi a disposizione presso l'unità operativa sul territorio regionale in cui viene realizzato il progetto, salvo casi motivati e documentati inerenti la specificità del progetto. Nel caso in cui non sia chiara in fattura la sede di destinazione del bene, è necessario allegare il relativo documento di trasporto.

Qualora l'uso degli strumenti e delle attrezzature non sia esclusivo per il progetto nell'arco temporale di realizzazione dello stesso, il costo è imputabile in percentuale, in proporzione all'uso effettivo per il progetto.

Acquisto

Sono imputabili i costi dei beni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, e cioè:

- ▶ in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento¹⁵. Il periodo di utilizzo decorre dalla data di consegna del bene specificata nella documentazione di trasporto o in documentazione equipollente ovvero, in mancanza, dalla data della relativa fattura; per le fatture di acconto la data di inizio utilizzo decorre dalla data di consegna/installazione dei beni, specificata nella documentazione di trasporto o in documentazione equipollente ovvero, in mancanza, dalla data della fattura di saldo;

il costo imputabile è pertanto così determinato: $(CA * A * gg * U) / 365$

dove: CA = Costo d'Acquisto del bene;
A = Aliquota annuale di ammortamento;
gg = numero giornate di effettivo utilizzo;
U = percentuale di Utilizzo nel progetto.

- ▶ integralmente, qualora le attrezzature non siano soggette ad ammortamento, specificandone il motivo nella relazione del progetto.

Leasing

Nel caso in cui i beni siano acquisiti in leasing, il costo ammissibile è dato dai canoni relativi al periodo di attuazione del progetto, al netto degli interessi e delle altre spese connesse a stipula e gestione del contratto (tra cui tributi, interessi, spese generali, oneri assicurativi). Il maxicanone viene ammesso in proporzione ai canoni imputabili al progetto rispetto

¹⁵ Non si applica la regola contabile di dimezzamento della quota di ammortamento al primo anno di imputazione.



al totale dei canoni del leasing.

Il contratto di leasing deve:

- contenere la descrizione in dettaglio delle attrezzature, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a interessi, tasse e spese varie;
- essere stipulato successivamente alla data di avvio del progetto.

Noleggio

Nel caso in cui i beni siano acquisiti tramite noleggio, il costo ammissibile è dato dalle spese documentate che si riferiscono al periodo di realizzazione del progetto.

A) Documentazione da caricare sul sistema online dedicato in fase di invio della domanda

- elenco degli strumenti e attrezzature da acquisire con indicazione delle modalità di acquisizione (acquisto, leasing, noleggio) (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)¹⁶
- illustrazione delle caratteristiche degli strumenti e delle attrezzature e loro specifico utilizzo nel progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)

B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- illustrazione dell'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature nell'ambito del progetto (v. modulo su file word da trasformare in pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- fatture/giustificativi
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3)
- documenti di trasporto, qualora la data di consegna non sia indicata in fattura e comunque qualora non sia chiara in fattura la sede di consegna per le imprese che hanno più sedi
- estratto del libro cespiti (o documento contabile equivalente nel caso di beni non ancora registrati a bilancio) da cui si evinca il coefficiente di ammortamento dello strumento/attrezzatura imputato al progetto
- contratti di leasing, da cui si evinca il valore delle quote capitale delle rate imputate al progetto.

2.3 CONSULENZE QUALIFICATE

Questa voce comprende le spese relative a servizi qualificati di consulenza per attività tecnico-scientifiche di innovazione, studi, progettazione e similari, acquisiti alle normali condizioni di mercato¹⁷.

La spesa si suddivide in due sottovoci:

- 1) consulenze prestate da enti di ricerca¹⁸;
- 2) consulenze prestate da soggetti esterni all'impresa, indipendenti¹⁹ dalla stessa, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate.

A) Documentazione da caricare sul sistema online dedicato in fase di invio della domanda

¹⁶ L'identificazione del fornitore è necessaria per quanto concerne le consulenze e le prestazioni. Per tutte le altre spese l'identificazione del fornitore è richiesta al fine di consentire la valutazione della qualità e pertinenza al progetto delle medesime, soprattutto per le spese di rilevante entità. Qualora i dati del fornitore non fossero indicati in domanda, per quanto fornendo adeguata motivazione, la spesa potrebbe non essere ammessa.

¹⁷ "normali condizioni di mercato": una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione; il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria (articolo 2, comma 1, lettera k) del bando).

¹⁸ "ente di ricerca": università nonché istituti di ricerca e trasferimento tecnologico, indipendentemente dallo status giuridico (costituito secondo il diritto pubblico o privato) o fonte di finanziamento. Per gli istituti di ricerca e trasferimento tecnologico la finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca, di sviluppo sperimentale e di innovazione o nel diffonderne i risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Non sono ricomprese le imprese che svolgono attività di ricerca, sviluppo, innovazione esclusivamente o comunque in via prevalente a fini commerciali (articolo 2, comma 1, lettera h) del bando).

¹⁹ "soggetti indipendenti": imprese non associate o collegate tra loro, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (articolo 2, comma 1, lettera j) del bando).



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AU
FRIULI VENE

- elenco delle consulenze da acquisire (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)¹⁶
- illustrazione dell'oggetto della consulenza e della relativa pertinenza al progetto e indicazione dei nominativi competenze dei fornitori. Qualora le consulenze siano intermedie da istituti di trasferimento tecnologico essere riportate puntuale indicazione dei fornitori effettivi delle consulenze, nonché tutti gli elementi identificati attività da svolgere da parte di ciascuno (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettaglio progetto*)
- per le consulenze prestate da soggetti esterni all'impresa di cui al soprariportato punto 2), dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente l'indipendenza tra i consulenti e l'impresa (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)

B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione progetto

- illustrazione delle consulenze svolte nell'ambito del progetto (file word da trasformare in pdf – *Relazione dettaglio progetto*)
- fatture/giustificativi
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3)
- quietanza del modello F24, corredata da report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, a compimento del versamento delle ritenute d'acconto relative alle prestazioni dei professionisti
- relazione inerente la consulenza, redatta, datata e sottoscritta dal consulente, che deve contenere la descrizione dettagliata dell'attività svolta in riferimento al progetto e dei risultati tecnico/scientifici raggiunti ed eventuali note tecniche (rapporti, studi, test, elaborati progettuali, ecc.). La relazione medesima non deve contenere parti totali o parzialmente oscurate. Qualora la consulenza sia intermediata da istituti di trasferimento tecnologico, la relazione deve riportare puntuale indicazione dei fornitori effettivi delle consulenze, nonché tutti gli elementi identificati attività svolte da parte di ciascuno
- per le consulenze prestate da soggetti esterni all'impresa di cui al soprariportato punto 2), dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente l'indipendenza tra i consulenti e l'impresa (v. modulo su file excel da trasformare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)

2.4 PRESTAZIONI E SERVIZI

Questa voce comprende le spese relative a prestazioni e servizi necessari all'attività di innovazione, riferiti al periodo di realizzazione del progetto, tra cui l'effettuazione di lavorazioni, test e prove e i servizi in cloud, nonché, fino ad un massimo di importo ammissibile pari a euro 2.000,00, le attività di certificazione della spesa di cui all'articolo 10 del bando.

I servizi devono essere acquisiti da soggetti esterni alle normali condizioni di mercato. Pertanto, nel caso di prestazioni e servizi affidati a soggetti che abbiano rapporti di collegamento o associazione con l'impresa (es. soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate), è richiesto adeguato dettaglio delle modalità di determinazione della spesa, sia in sede di preventivo che in sede di rendicontazione.

I costi relativi a prestazioni e servizi per la realizzazione fisica di prototipi e/o impianti pilota di elevato valore, finalizzati all'innovazione di processo dell'impresa richiedente, sono ammessi parzialmente, su indicazione del Comitato tecnico, per una percentuale variabile dal 30% al 70% della spesa sostenuta, in funzione del possibile utilizzo pluriennale del valore residuo degli stessi a conclusione del progetto.

A) Documentazione da caricare sul sistema online dedicato in fase di invio della domanda

- elenco delle prestazioni e dei servizi da acquisire (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio prestazioni e servizi*)
- illustrazione dell'oggetto delle prestazioni e dei servizi e della loro pertinenza al progetto con indicazione dei nominativi dei fornitori (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente il collegamento o l'indipendenza tra i fornitori e l'impresa (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)



pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)

- fatture/giustificativi
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3)
- quietanza del modello F24, corredata da report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, a comprova del versamento delle ritenute d'acconto relative alle prestazioni dei professionisti
- eventuale relazione e sintesi del materiale elaborato (rapporti, studi, test, elaborati progettuali, pubblicazioni, ecc.) (file pdf)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente il collegamento o l'indipendenza tra i fornitori e l'impresa (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)

2.5 BENI IMMATERIALI

Questa voce comprende le spese relative ai beni immateriali, quali software specialistici, diritti di licenza, brevetti, know-how, utilizzati per il progetto e acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni indipendenti alle normali condizioni di mercato.

I beni immateriali funzionali alla realizzazione del progetto possono essere acquisiti, successivamente alla data di avvio del progetto, attraverso:

- l'acquisto;
- il leasing;
- il noleggio e le licenze annuali o mensili.

L'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni alla realizzazione del progetto da illustrare nella relazione dettagliata dello stesso.

Qualora l'uso dei beni immateriali non sia esclusivo per il progetto nell'arco temporale di realizzazione dello stesso, il costo è imputabile in percentuale, in proporzione all'uso effettivo per il progetto.

Acquisto

Sono imputabili i costi dei beni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, e cioè:

- ▶ in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento²⁰. Il periodo di utilizzo decorre dalla data di consegna del bene, qualora documentato in fattura o da altra documentazione probante, ovvero, in mancanza, dalla data della relativa fattura; per le fatture di acconto la data di inizio utilizzo decorre dalla data di consegna, ovvero, in mancanza, dalla data della fattura di saldo;

il costo imputabile è pertanto così determinato: $(CA * A * gg * U) / 365$

dove: CA = Costo d'Acquisto del bene;

A = Aliquota annuale di ammortamento;

gg = numero giornate di effettivo utilizzo;

U = percentuale di Utilizzo nel progetto.

- ▶ integralmente, qualora i beni non siano soggetti ad ammortamento, specificandone il motivo nella relazione del progetto.

Leasing

Nel caso in cui i beni siano acquisiti in leasing, il costo ammissibile è dato dai canoni relativi al periodo di attuazione del progetto, al netto degli interessi e delle altre spese connesse a stipula e gestione del contratto (tra cui tributi, interessi, spese generali, oneri assicurativi). Il maxicanone viene ammesso in proporzione ai canoni imputabili al progetto rispetto al totale dei canoni del leasing.

Il contratto di leasing deve:

- contenere la descrizione in dettaglio dei beni, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a interessi, tasse e spese varie;
- essere stipulato successivamente alla data di avvio del progetto.

²⁰ Non si applica la regola contabile di dimezzamento della quota di ammortamento al primo anno di imputazione.



Noleggio e licenze annuali o mensili

Nel caso in cui i beni siano acquisiti tramite noleggio o licenze annuali o mensili, il costo ammissibile è dato dalle spese documentate che si riferiscono al periodo di realizzazione del progetto.

A) Documentazione da caricare sul sistema online dedicato in fase di invio della domanda

- elenco dei beni immateriali da acquisire (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)¹³
- illustrazione dei beni immateriali e della relativa pertinenza al progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente l'indipendenza tra i fornitori e l'impresa (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)

B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- illustrazione dell'utilizzo dei beni nell'ambito del progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- fatture/giustificativi
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3)
- estratto del libro cespiti (o documento contabile provvisorio equivalente nel caso di beni non ancora registrati a bilancio) da cui si evinca il coefficiente di ammortamento del bene immateriale imputato al progetto
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente l'indipendenza tra i fornitori e l'impresa (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*)

2.6 MATERIALI

Questa voce comprende le spese relative all'acquisto di materie prime, componenti, semilavorati e loro lavorazioni e di materiali di consumo direttamente imputabili al progetto.

Sono imputabili le spese relative all'acquisto di materiali comprensive degli eventuali costi accessori (ad esempio trasporto, spedizione, ecc.) e a condizione che gli stessi siano consegnati presso l'unità operativa in cui viene realizzato il progetto, salvo casi motivati e documentati inerenti la specificità dello stesso. Nel caso in cui non sia chiara in fattura la sede di destinazione del bene, in sede di rendicontazione è necessario allegare il relativo documento di trasporto.

Non sono ammissibili prelievi di magazzino.

I costi relativi ai materiali per la realizzazione fisica di prototipi e/o impianti pilota di elevato valore, finalizzati all'innovazione di processo dell'impresa richiedente, sono ammessi parzialmente, su indicazione del Comitato tecnico, in una percentuale variabile dal 30% al 70% della spesa sostenuta, in funzione del possibile utilizzo pluriennale e/o del valore residuo degli stessi a conclusione del progetto.

A) Documentazione da caricare sul sistema online dedicato in fase di invio della domanda

- elenco dei materiali da acquisire (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)¹³
- illustrazione della pertinenza al progetto e modalità di determinazione del quantitativo imputato allo stesso (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)

B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- illustrazione dell'utilizzo dei materiali nel progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*)
- fatture/giustificativi
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3)
- documenti di trasporto, quando non è chiara in fattura la sede di consegna per le imprese che hanno più sedi

2.7 SPESE GENERALI

Sono i costi generali supplementari di gestione, derivanti direttamente dal progetto, relativi alle funzionalità operative dell'impresa quali telefono, illuminazione, riscaldamento, ecc. e comprendenti le spese per il personale indiretto, quale il



personale con mansioni amministrative e contabili.

Tali spese sono determinate con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 10 per cento dei costi relativi al personale, ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

3. ELENCO SPESE NON AMMISSIBILI

Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente bando non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 7 e, in particolare, le spese relative a:

- a) apprendisti, stagisti e personale in somministrazione, amministratori e/o soci di grandi imprese, viaggi e missioni dei dipendenti e dei soci/titolari dell'impresa e corsi di formazione del personale, fatto salvo l'addestramento sugli strumenti acquisiti per il progetto;
- b) responsabile del progetto, ricercatori e personale tecnico di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) e consulenti di cui all'articolo 7, comma 2, lettera c), privi di adeguata esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nel progetto;
- c) spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
- d) beni immobili, impianti generali, opere edili, acquisto di arredi ed automezzi;
- e) beni e servizi acquisiti da partner del medesimo progetto congiunto;
- f) acquisto di beni o materiali usati;
- g) prelievi di magazzino;
- h) operazioni di lease back;
- i) consulenze continuative o periodiche e connesse all'attività ordinaria dell'impresa, quali consulenze economico-finanziarie, servizi di contabilità o revisione contabile, consulenze fiscali e legali;
- j) iniziative di pubblicità;
- k) attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
- l) certificazione di qualità ISO;
- m) redazione, predisposizione e aggiornamento di manuali d'uso e manuali utente;
- n) servizi propedeutici alla brevettazione e registrazione dei brevetti;
- o) canoni di manutenzione e assistenza e canoni periodici per aggiornamento ordinario dei software;
- p) IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario;
- q) garanzie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari;
- r) spese accessorie quali interessi debitori, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari.



Allegato F

(Rif. art. 28 c. 3)

MODALITÀ DI RIDETERMINAZIONE DELLA SPESA A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE DI IRREGOLARITÀ

La verifica può essere svolta su un campione rappresentativo della spesa o dei beni/servizi, determinato secondo le modalità concordate con l'Autorità di Gestione, e, in caso di irregolarità o inammissibilità, la spesa ammessa viene rideterminata puntualmente o con modalità forfettaria, secondo le seguenti regole:

- 1) tasso di errore $\geq 2\%$: ampliamento della verifica a tutta la spesa/voce di spesa
Qualora il tasso di errore sul campione sia superiore al 2%, la verifica viene estesa a tutta la spesa/voce di spesa in cui l'errore rilevato possa verificarsi.
Gli errori rilevati complessivamente comportano la puntuale rideterminazione del contributo in relazione alla spesa ritenuta irregolare.
- 2) tasso di errore $\geq 1\%$ e $< 2\%$: raddoppio della dimensione % del campione
Qualora il tasso di errore sul campione sia pari o superiore all'1% e inferiore al 2%, il campione oggetto di verifica viene raddoppiato. Se dopo la nuova verifica:
 - a. il tasso di errore calcolato sul nuovo campione ampliato è $< 2\%$, si opera un taglio forfettario di valore equivalente sull'intera spesa/ voce di spesa; in cui l'errore rilevato possa verificarsi, salvo che sulla base delle specificità del caso non sia rilevata l'opportunità di estendere il controllo a tutta la spesa/ voce di spesa;
 - b. il tasso di errore calcolato sul nuovo campione ampliato è $\geq 2\%$, il controllo si amplia a tutta la spesa/voce di spesa. Gli errori rilevati complessivamente comportano la puntuale rideterminazione del contributo in relazione alla spesa ritenuta irregolare.
- 3) tasso di errore $< 1\%$: taglio forfettario di valore equivalente sull'intera spesa/voce di spesa
Qualora il tasso di errore sul campione sia inferiore all'1%, si opera un taglio forfettario di valore equivalente sull'intera spesa/ voce di spesa, in cui l'errore rilevato possa verificarsi, salvo che sulla base delle specificità del caso non sia rilevata l'opportunità di estendere il controllo a tutta la spesa/voce di spesa voce/voci.

23_52_1_DGR_2015_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2015

DL 1/2012, art. 11. Concorso straordinario per la copertura di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Friuli Venezia Giulia. Chiusura procedura concorsuale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto-legge 24/01/2012, n. 1 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” convertito con modificazioni dalla L. 27/2012 e, precisamente, l’art. 11 rubricato “Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria”;

ATTESO che il citato articolo 11 del DL 1/2012 dispone, in particolare, che:

- al fine di favorire l’accesso alla titolarità delle farmacie da parte di un più ampio numero di aspiranti, aventi i requisiti di legge, nonché di favorire le procedure per l’apertura di nuove sedi farmaceutiche, il numero delle autorizzazioni è stabilito in una farmacia ogni 3.300 abitanti con la facoltà dell’apertura di una ulteriore farmacia, qualora la popolazione risulti eccedente in misura del 50 per cento rispetto al predetto parametro;
- spetta ai comuni, sentiti l’azienda sanitaria e l’ordine provinciale dei farmacisti competenti per territorio, identificare le zone in cui collocare le nuove farmacie risultanti dall’applicazione del suddetto parametro, al fine di assicurare un’equa distribuzione sul territorio e tenendo conto dell’esigenza di garantire l’accessibilità del servizio farmaceutico anche a quei cittadini residenti in aree scarsamente abitate;
- “Ciascun comune, sulla base dei dati ISTAT sulla popolazione residente al 31 dicembre 2010 e dei parametri di cui al comma 1, individua le nuove sedi farmaceutiche disponibili nel proprio territorio e invia i dati alla Regione entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;
- “(...) Entro sessanta giorni dall’invio dei dati di cui al comma 2, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano bandiscono il concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle vacanti, fatte salve quelle per la cui assegnazione, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la procedura concorsuale sia stata già espletata o siano state già fissate le date delle prove. (...)”;
- “Il numero delle farmacie spettanti a ciascun comune è sottoposto a revisione entro il mese di dicembre di ogni anno pari, in base alle rilevazioni della popolazione residente nel comune, pubblicate dall’istituto nazionale di statistica”;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 42 del 16/1/2013, con la quale è stato disposto, tra l’altro, di bandire il concorso straordinario per soli titoli per la formazione di una graduatoria unica nella Regione Friuli Venezia Giulia da utilizzarsi per l’assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche, nonché di quelle eventualmente resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori, in attuazione alle disposizioni di cui all’art. 11, comma 3, del DL 1/2012, dando contestualmente atto che nella regione stessa risultavano disponibili per il privato esercizio complessivamente 49 sedi farmaceutiche come riportate nell’elenco allegato al provvedimento;

DATO ATTO che, successivamente alla citata DGR n. 42/2013, sono intervenuti diversi aggiornamenti all’elenco delle sedi, a cura delle DGR n. 354/2014, n. 1438/2015 e n. 1781/2016, in ottemperanza a provvedimenti giurisdizionali e/o comunali;

VISTO l’art. 11, comma 6, del citato DL n. 1/2012, in base al quale “la graduatoria deve essere utilizzata, per sei anni a partire dalla data del primo interpello effettuato per l’assegnazione delle sedi oggetto del concorso straordinario, con il criterio dello scorrimento per la copertura delle sedi farmaceutiche eventualmente resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso, con le modalità indicate nei precedenti periodi del presente comma”;

CONSIDERATO che:

- l’art. 1, comma 2, del bando di concorso di cui alla citata DGR n. 42/2013, in conformità al su citato DL n. 1/2012 dispone che “ Il presente concorso straordinario si svolge per soli titoli per la formazione di una graduatoria unica regionale per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili, comprensive delle sedi di nuova istituzione e di quelle vacanti, ai sensi dell’art. 11, del DL n. 1/2012, nonché per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche eventualmente resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori”;
- l’art. 11 comma 1, lett. d), del suddetto bando, dispone che “durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), le sedi non aperte entro il

termine decadenziale di 180 giorni dalla data di accettazione della sede, nonché le sedi resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori o per altra causa di esclusione e decadenza sono assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”;

RICHIAMATO il decreto del Direttore dell'Area servizi assistenza primaria n. 545, del 23/07/2015, con il quale è stata approvata la graduatoria unica regionale del concorso straordinario, pubblicata sul BUR n. 31 del 5.8.2015;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta regionale n. 1524, del 10 agosto 2018; n. 1769, del 28 settembre 2018; n. 1682, del 4 ottobre 2019; e la n.1075, del 22 luglio 2022, con le quali l'elenco delle sedi di cui all'Allegato 1 alla citata DGR n. 42/2013, è stato ulteriormente aggiornato con l'inserimento, tra l'altro, delle sedi resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate da parte di vincitori del concorso straordinario, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del citato DL n. 1/2012 ovvero in esito ad aggiornamenti di competenza comunale;

ATTESO che durante il periodo di validità della graduatoria unica regionale di cui al su richiamato decreto del Direttore dell'Area servizi assistenza primaria n. 545, del 23/07/2015, a partire dal primo interpello avviato in data 02/10/2016, l'Amministrazione regionale ha provveduto ad espletare sei procedure di interpello e assegnazione delle sedi disponibili ai sensi degli art. 10 e 11 del bando di concorso di cui alla DGR 42/2013, svoltesi esclusivamente attraverso la piattaforma tecnologica ed applicativa nazionale unica messa a disposizione delle Regioni e dei candidati dal Ministero della Salute secondo quanto stabilito dall'art. 23, comma 12 septiesdecies, del decreto legge 6/7/2012, n. 95;

RILEVATO che in esito alle suddette procedure di interpello e assegnazione le Aziende Sanitarie nell'ambito della propria competenza territoriale hanno rilasciato l'autorizzazione all'apertura per 31 nuove sedi farmaceutiche dell'Allegato A alla DGR n. 42/2013, così come modificato e aggiornato dai successivi provvedimenti giuntali ut supra richiamati;

RILEVATO altresì che in esito alla procedura del sesto interpello, conclusosi in data 07/10/2022, e al successivo iter in capo alle Aziende sanitarie ai sensi dell'art. 11 del bando di concorso, nonché in virtù della normativa regionale vigente in materia di esercizi farmaceutici di cui alla Legge regionale 13 luglio 1981, n. 43, nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono riepilogate le sedi rimaste disponibili, in quanto non assegnate/non accettate/rifutate in fase di interpello ovvero successivamente rinunciate o non aperte entro i termini di cui agli art. 11 e 12 del medesimo bando;

PRESO ATTO che alla data di chiusura del sesto interpello risultano trascorsi più di sei anni dalla data di avvio del primo interpello e che pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del citato DL n. 1/2012, scaduta la validità della graduatoria unica regionale del concorso straordinario, la procedura del concorso straordinario indetta con DGR n. 42/2013 è da ritenersi conclusa;

RITENUTO pertanto di approvare l'elenco delle sedi disponibili in esito alla procedura del sesto ed ultimo interpello, come da Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, incardinate nelle piante organiche dei rispettivi comuni e che potranno:

- qualora sedi vacanti essere offerte in prelazione ai comuni dalle Aziende sanitarie, nelle more della revisione della pianta organica - anno 2024, qualora tale diritto sussista, in applicazione del principio di alternanza, al fine di assicurare un'equa distribuzione sul territorio, tenendo altresì conto dell'esigenza di garantire l'accessibilità del servizio farmaceutico anche in aree scarsamente abitate;
- a seguito della revisione della pianta organica delle farmacie - anno 2024 - qualora non sopresse o non prelazionate dai rispettivi comuni, essere oggetto della procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2, comma 2bis della Legge 475/1968 da espletarsi prima di confluire nella procedura di concorso ordinario;

PRECISATO infine che:

- con successivo provvedimento saranno adottati e approvati i criteri e le modalità per l'espletamento della procedura di trasferimento in ambito regionale di farmacie soprannumerarie ai sensi del su citato art. 2, comma 2bis della legge n. 475/1968;
- sono comunque fatte salve eventuali ulteriori variazioni che dovessero intervenire per effetto di provvedimenti assunti in sede giurisdizionale connessi a pendenze o proposizioni di ricorsi giurisdizionali, anche non notificati all'Amministrazione regionale, come già precisato nella citata DGR n. 42/2013;
- la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità è incaricata di fornire alle Aziende sanitarie le indicazioni volte ad assicurare la corretta applicazione del presente provvedimento;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli - Venezia Giulia;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto che alla data di chiusura del sesto interpello, 07/10/2022, risultano trascorsi più di sei anni dalla data di avvio del primo interpello e che pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del citato DL n. 1/2012, scaduta la validità della graduatoria unica regionale del concorso straordinario, la procedura

del concorso straordinario indetta con DGR n. 42/2013 è da ritenersi conclusa;

2. Di approvare l'elenco delle sedi disponibili in esito alla procedura del sesto ed ultimo interpello, come da Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, incardinate nelle piante organiche dei rispettivi comuni e che potranno:

- qualora sedi vacanti essere offerte in prelazione ai comuni dalle Aziende sanitarie, nelle more della revisione della pianta organica - anno 2024, qualora tale diritto sussista, in applicazione del principio di alternanza, al fine di assicurare un'equa distribuzione sul territorio, tenendo altresì conto dell'esigenza di garantire l'accessibilità del servizio farmaceutico anche in aree scarsamente abitate;

- a seguito della revisione della pianta organica delle farmacie - anno 2024 - qualora non sopresse o non prelazionate dai rispettivi comuni, essere oggetto della procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2, comma 2bis della Legge 475/1968 da espletarsi prima di confluire nella procedura di concorso ordinario;

3. Di rinviare a successivo provvedimento l'adozione e l'approvazione dei criteri e delle modalità per l'espletamento della procedura di trasferimento in ambito regionale di farmacie soprannumerarie ai sensi del su citato art. 2, comma 2bis della legge n. 475/1968;

4. Di precisare che sono fatte salve eventuali variazioni che dovessero intervenire per effetto di provvedimenti assunti in sede giurisdizionale connessi a pendenze o proposizioni di ricorsi giurisdizionali, anche non notificati all'Amministrazione regionale;

5. Di precisare che la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità è incaricata di fornire alle Aziende sanitarie le indicazioni volte ad assicurare la corretta applicazione del presente provvedimento;

6. Di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1

Codice Istat Provincia	Descrizione Provincia	Codice Istat Comune	Descrizione Comune	N. progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede della sede farmaceutica	Criterio topografico della sede farmaceutica	Indennità di avviamento
93	PORDENONE	93001	ANDREIS	1	Tutto il territorio comunale	Vacante	NO	NO
93	PORDENONE	93006	BARCIS	1	Tutto il territorio comunale	Vacante	NO	NO
93	PORDENONE	93014	CIMOLANS	1	Tutto il territorio comunale	Vacante	NO	NO
93	PORDENONE	93016	CLAUZETTO	1	Tutto il territorio comunale	Vacante	NO	SI
93	PORDENONE	93019	ERTO E CASSO	1	Tutto il territorio comunale	Vacante	NO	NO
93	PORDENONE	93022	FONTANAFREDDA	4	Frazione di Camolli-Casut, lungo la S.p.n. 50 di Sedile	Di nuova istituzione	NO	NO
30	UDINE	30009	BASILIANO	2	Zona ovest del territorio comunale, comprendente i centri abitati Basagliapenta, Blesano e Villaorba	Di nuova istituzione	NO	NO
30	UDINE	30033	DOGNA	1	Tutto il territorio comunale	Di nuova istituzione	NO	NO
30	UDINE	30047	LAUCO	1	Tutto il territorio comunale	Vacante	NO	SI
30	UDINE	30053	MAJANO	2	Zona A - Majano Est con frazioni (San Salvatore, Casasola, Pers, San Eliseo, Farla)	Di nuova istituzione	NO	NO
30	UDINE	30046	LATISANA	4	Zona di Aprilia Marittima (viale Aprilia Marittima, via dei Barbi, viale dei Coralli, via dei Delfini, via dei Ghiocci, via dei Lucci, vicolo del Coregolo, vicolo del Gobione, via dei Grecale, via del Libeccio, via del Temolo, vicolo della Carpa, viale della Murena, via della Scardola, via dell'Alborella, viale dell'Absos, via dell'Anguilla, piazzetta dell'Imbarcadero, via dello Scirocco, viale dello Storione, viale dell'Orada, via Ippocampo, via Lignano Sud, via Limanda, viale Sciarmut, via dei Gemelli, via dei Pesci, via del Leone, via del Toro, via della Bianca, via dell'Acquario, viale dello Zodiaco, viale Latisana Mare)	Di nuova istituzione	NO	NO
30	UDINE	30057	MARTIGNACCO	2	Località Casanova, Nogaredo di Prato e Faugnacco	Di nuova istituzione	NO	NO
30	UDINE	30068	PAGNACCO	2	Zona a sud della linea che divide il territorio comunale da est a ovest all'altezza di via dei Platani e via della Villa	Di nuova istituzione	NO	NO
93	PORDENONE	93012	CAVASSO NUOVO	1	Tutto il territorio comunale	Vacante (art. 11, comma 6, DL.n. 1/2012)	NO	SI
30	UDINE	30042	FORNI DI SOTTO	1	Tutto il territorio comunale	Vacante (art. 11, comma 6, DL.n. 1/2012)	NO	SI
30	UDINE	30061	MONTENARS	1	Tutto il territorio comunale	Vacante (art. 11, comma 6, DL.n. 1/2012)	NO	SI
30	UDINE	30088	RAVASCLETTO	1	Tutto il territorio comunale	Vacante (art. 11, comma 6, DL.n. 1/2012)	NO	SI
31	GORIZIA	31013	MORARO	1	Tutto il territorio comunale	Vacante (art. 11, comma 6, DL.n. 1/2012)	NO	SI
93	PORDENONE	93011	CASTELNOVO DEL FRIULI	1	Tutto il territorio comunale	Vacante (art. 11, comma 6, DL.n. 1/2012)	NO	SI
93	PORDENONE	93024	FRISANCO	1	Tutto il territorio comunale	Vacante (art. 11, comma 6, DL.n. 1/2012)	NO	SI
30	UDINE	30111	STREGNA	1	Tutto il territorio comunale	Vacante (art. 11, comma 6, DL.n. 1/2012)	NO	SI

NOTA: Sede Majano libera da contenzioso per effetto della sentenza del Cds n. 5446/2017

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_52_1_DGR_2022_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2022

LR 14/2010, art 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 gennaio 2024 al 31 marzo 2024, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", e dalla legge regionale 7 dicembre 2022, n. 20 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2010 n. 14" ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;
- in particolare l'articolo 3 comma 4 ter, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di incrementare per motivazioni congiunturali in ragione delle variazioni dei prezzi praticati dagli Stati confinanti, da 1 a 10 centesimi per litro, "le misure dei contributi di cui al comma 2, anche aumentate ai sensi dei commi 3, e 4" a favore dei soggetti residenti nei Comuni i cui confini territoriali distano meno di dieci chilometri dai confini di Stato;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

CONSIDERATO inoltre l'attuale differenziale dei prezzi medi praticati dagli Stati confinanti;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 1637 del 20 ottobre 2023 viene a scadere in data 31 dicembre 2023;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2024, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio e degli attuali prezzi praticati dagli Stati confinanti, di confermare la misura contributiva fino alla data del 31 marzo 2024, fatte salve successive proposte di delibera che dovessero essere presentate anteriormente alla predetta scadenza, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare per il periodo decorrente dal 1 gennaio 2024 e fino al 31 marzo 2024 l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato), per la Zona 2 (contributo base) e di applicare, ai sensi dell'art.3, co.4 ter LR 14/2010, l'aumento degli incentivi per la fascia 0 (Comuni confinari), come riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_52_1_DGR_2023_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2023

LR 6/2010, art. 9. Costituzione della Commissione apistica provinciale di Udine.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura) e, in particolare, l'articolo 9 che disciplina le modalità di istituzione, la composizione, la durata,

gli oneri e i compiti delle Commissioni apistiche provinciali;

RICORDATO che la Commissione apistica provinciale di Udine è stata nominata, da ultimo, con la delibera della Giunta regionale del 10 agosto 2018, n. 1541;

ATTESO che la suddetta Commissione, avente durata quinquennale, è scaduta il 9 agosto 2023 e che, pertanto, è necessario procedere alla sua ricostituzione;

ATTESO, inoltre, che l'articolo 9, comma 2 della citata legge regionale n. 6/2010 stabilisce che le Commissioni apistiche provinciali sono presiedute dal Presidente dell'organismo competente per territorio, di cui all'articolo 3, comma 2 della legge medesima, o suo delegato, e sono composte da:

- a) un massimo di due esperti apistici;
- b) un massimo di due apicoltori stanziali e un nomadista indicati dall'assemblea degli apicoltori aderenti all'organismo medesimo;
- c) un veterinario dipendente dell'Azienda per i servizi sanitari competente per territorio;
- d) un Dirigente veterinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;

CONSIDERATO che il Consorzio Apicoltori della Provincia di Udine, con nota assunta al protocollo n. 554394-A-GRFVG del 27 settembre 2023, ha indicato:

- il dott. Luigi Capponi, in qualità di Presidente del Consorzio medesimo, quale Presidente della Commissione;
- i signori Roberto De Cecco e Davide De Stefano, in qualità di esperti apistici, quali componenti della Commissione;
- i signori Marco Felettig e Oscar Saro, in qualità di apicoltori stanziali indicati dall'assemblea degli apicoltori, quali componenti della Commissione;
- il sig. Fabio Del Piccolo, in qualità di apicoltore nomadista indicato dall'assemblea degli apicoltori, quale componente della Commissione;

CONSIDERATO che l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, con nota assunta al protocollo n. 601407-A-GRFVG del 13 ottobre 2023, ha indicato il dott. Giacomo Maiorana, in qualità di veterinario dipendente dell'Azienda medesima, quale componente della Commissione apistica provinciale di Udine;

CONSIDERATO che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, con nota assunta al protocollo n. 657797-A-GRFVG del 31 ottobre 2023 e integrata con nota assunta al protocollo n. 744567-A-GRFVG del 5 dicembre 2023, ha indicato il dott. Franco Mutinelli, in qualità di Dirigente veterinario dell'Istituto medesimo, quale componente della Commissione apistica provinciale di Udine;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina dei componenti di Commissione - ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, dell'articolo 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dell'articolo 53, commi 8 e 9 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - fornite da:

- il Consorzio Apicoltori della Provincia di Udine con le note assunte al protocollo n. 554394-A-GRFVG del 27 settembre 2023 e al protocollo n. 744614-A-GRFVG del 5 dicembre 2023;
- l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale con la nota assunta al protocollo n. 601407-A-GRFVG del 13 ottobre 2023;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con le note assunte al protocollo n. 657797-A-GRFVG del 31 ottobre 2023 e al protocollo n. 744567-A-GRFVG del 5 dicembre 2023;

RITENUTO di provvedere alla costituzione della Commissione apistica provinciale di Udine;

RICHIAMATO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, di nominare la Commissione apistica provinciale di Udine, ai sensi l'articolo 9 della legge regionale n. 6/2010, nella seguente composizione:

- *Presidente:*
 - il Presidente del Consorzio Apicoltori del territorio corrispondente alla ex Provincia di Udine, dott. Luigi Capponi;
- *Componenti:*
 - Roberto De Cecco, esperto apistico;
 - Davide De Stefano, esperto apistico;
 - Marco Felettig, apicoltore stanziale;
 - Oscar Saro, apicoltore stanziale;
 - Fabio Del Piccolo, apicoltore nomadista;
 - dott. Giacomo Maiorana, veterinario dipendente dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale;
 - dott. Franco Mutinelli, Dirigente veterinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

2. La Commissione di cui al punto 1. ha sede presso il Consorzio Apicoltori del territorio corrispondente alla ex Provincia di Udine e durerà in carica cinque anni dalla data della presente delibera.
3. Di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_52_1_DGR_2024_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2024

Programma di Sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Bando per la presentazione delle strategie di sviluppo locale. Modifica disposizioni Sottomisura 19.4.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sua ultima versione 13.0, in particolare la Misura 19, Sostegno allo sviluppo locale LEADER e, all'interno di questa, la sottomisura 19.4, Costi gestionali del GAL e costi per l'attività di animazione della SSL;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141, Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 4 marzo n. 2022, n. 19 (di seguito citato come "Regolamento di attuazione del PSR");

VISTE le proprie deliberazioni:

- n. 1518 dell'11 agosto 2016, che approva il bando "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)): presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale, ai sensi dell'art. 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013" (di seguito citato come "bando");
- n. 2657 del 29 dicembre 2016 "PSR 2014-2020, Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER);

selezione delle Strategie di Sviluppo Locale. Approvazione della graduatoria, approvazione delle Strategie e determinazione delle loro dotazioni finanziarie”, con la quale sono state approvate e ammesse a finanziamento le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL:

- Euroleader s.cons. a r.l.;
- Open Leader s.cons. a r.l.;
- Montagna Leader cons. a r.l.;
- Torre - Natisone GAL s.cons. a r.l.;
- GAL Carso - LAS Kras s.cons. a r.l.;

VISTE le disposizioni del bando che regolamentano il sostegno per i costi di gestione e animazione della SSL, sottomisura 19.4 e in particolare l'art. 53, commi 6 e 7, che stabilisce un meccanismo di liquidazione legato al livello di impegni/pagamenti per l'intera SSL, in quanto le domande di pagamento in acconto della sottomisura 19.4 sono ricevibili in proporzione all'avanzamento della SSL, quale quota percentuale, in una prima fase, delle concessioni e, in una seconda fase, dei pagamenti a valere sulla SSL;

PRESO ATTO che tali disposizioni sono state previste con il fine ultimo di garantire un armonico utilizzo delle risorse della SSL, presidiando, già nel corso dell'attuazione delle SSL, il rispetto dei limiti imposti dalla disciplina unionale per la sottomisura 19.4, che non può superare il 25% della spesa pubblica sostenuta nell'ambito della SSL (articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013), ed evitando quindi il rischio di recuperi ex post di somme liquidate in eccesso;

CONSIDERATO che, dal momento dell'approvazione delle SSL ad oggi sono intervenuti importanti, e noti, mutamenti del contesto socio-economico di riferimento, dovuti in particolare modo all'emergenza pandemica da Covid-19 e, successivamente, al conflitto russo-ucraino e che tali eventi hanno avuto e continuano ad avere gravi ripercussioni sull'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito della Misura 19, in particolare per quanto riguarda i beneficiari dei bandi dei GAL, a causa delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime necessarie all'attuazione delle operazioni, all'aumento dei prezzi e alla generale situazione di crisi degli ambiti di riferimento dei bandi GAL (tra cui quello turistico, che è stato particolarmente colpito dalle misure restrittive adottate per il contrasto alla diffusione del Covid), come risulta da numerose segnalazioni dei beneficiari e dei GAL;

CONSIDERATO che gli eventi eccezionali sopra richiamati, sopravvenuti, imprevedibili e non imputabili ai GAL, hanno determinato difficoltà e rallentamenti sia nella fase di concessione del sostegno, che nella fase di realizzazione e rendicontazione delle operazioni finanziate, per effetto dei quali si registra uno slittamento in avanti delle procedure di rendicontazione e liquidazione dei sostegni, e quindi un rallentato avanzamento della spesa;

CONSIDERATO inoltre che, per l'operare del meccanismo di liquidazione degli acconti sulla sottomisura 19.4 di cui all'articolo 53 del bando, i ritardi nell'avanzamento della spesa si sono tradotti nell'impossibilità di procedere ai pagamenti delle domande di pagamento in acconto sulla sottomisura 19.4, determinando una pesante esposizione dei GAL sulle spese di gestione e animazione;

VISTO E RICHIAMATO il referto della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia "Controllo sull'utilizzo dei fondi comunitari da parte dei gruppi di azione locale (GAL) nel quadro della programmazione 2014 - 2020" laddove invita a una riflessione in ordine a una possibile semplificazione delle sequenze procedurali finalizzate alla liquidazione dei pagamenti della sottomisura 19.4, in particolare laddove queste si traducano in rallentamenti fonte di difficoltà per i GAL;

RILEVATO che un adeguato presidio al rispetto dei limiti europei e al rischio di liquidare somme in eccesso sulla sottomisura proviene già dalle disposizioni di cui all'articolo 53, comma 8, che fissa il tetto massimo dei pagamenti al 95% del sostegno, compreso eventuale anticipo, e comma 10, che consente di sospendere i pagamenti allorquando vi siano fondati dubbi sulla possibilità di attuazione della SSL;

RITENUTO, pertanto, di modificare il Bando eliminando le previsioni ostative alla liquidazione delle domande di pagamento in acconto di cui all'articolo 53, commi 6 e 7;

RILEVATO, sotto ulteriore profilo e sulla base dei dati di avanzamento delle attività, che, a causa dei sopra descritti ritardi, le attività di chiusura dei progetti e di rendicontazione dei beneficiari si concentreranno nel secondo semestre del 2024;

VISTO il termine ultimo di ammissibilità della spesa a sostegno del FEASR, fissato dall'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 al 31/12/2025 e considerato che entro tale termine le spese devono essere di fatto pagate dall'organismo pagatore;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta indispensabile che le strutture operative dei GAL si concentrino, nel corso del 2024 e 2025 sulle attività di gestione relative al controllo delle domande di pagamento ricevute;

VISTO l'articolo 48 comma 3 ai sensi del quale almeno il 10% delle risorse previste per le finalità della sottomisura 19.4 all'interno delle SSL devono essere destinate ad attività di animazione;

CONSIDERATO che tutti i GAL hanno dedicato la quota prescritta all'interno delle proprie SSL e svolto attività di animazione;

RITENUTO, a fronte dell'eccezionale impegno che sarà richiesto ai GAL nel periodo di chiusura della

programmazione e della preminente necessità di garantire il rispetto del termine ultimo di ammissibilità della spesa, di consentire ai GAL eventuali rimodulazioni delle spese tra gestione e animazione, anche al di là dei limiti attualmente fissati dal bando;

PRESO ATTO che, nell'ambito della procedura scritta n. 4 relativa al PSR 14-22, avviata con nota del n. 687055 del 13/11/2023 e conclusa con nota n. 730119 del 29/11/2023, il Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027, ha approvato la modifica della quota di risorse che le SSL devono dedicare alle attività di animazione nell'ambito della sottomisura 19.4, passando dall'attuale 10% a una quota libera;

CONSIDERATO che, in accordo con le su esposte motivazioni, tale modifica è finalizzata a garantire ai GAL la possibilità di rimodulare le attività delle proprie strutture privilegiando, qualora necessario, un maggiore finanziamento delle spese di gestione al fine di far fronte ai maggiori oneri collegati alla chiusura della programmazione, con l'obiettivo ultimo di garantire il rispetto dei termini finali di ammissibilità della spesa a valere sul FEASR;

TENUTO CONTO, inoltre, che, anche alla luce della non sempre netta distinzione tra attività di gestione e animazione e al di là dell'espressa imputazione delle spese all'una o all'altra, la funzione di accompagnamento del territorio risulta comunque assolta dai GAL attraverso il proprio personale tecnico - amministrativo e direttivo (Corte dei Conti, sez. regionale, Referto GAL);

RITENUTO opportuno, per tutto quanto sopra e sulla base delle intese intervenute tra l'Autorità di gestione del PSR e il Servizio coordinamento politiche per la montagna, quale ufficio responsabile di Misura, di rivedere le disposizioni del bando di selezione delle SSL, in un'ottica di semplificazione, snellezza procedimentale ed efficacia, nei seguenti termini:

- il comma 3 dell'articolo 48 è così sostituito: "Una quota del sostegno è destinato ad attività di animazione, nella quale è compreso anche il costo del personale eventualmente assegnato a tale attività";
- i commi 6 e 7 dell'articolo 53 sono eliminati;

RILEVATO che le modifiche assunte non alterano le condizioni tra i diversi Gruppi di azione Locale, atteso che saranno applicabili dall'esecutività del presente provvedimento in modo indistinto e non discriminatorio;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di disporre, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti modifiche al bando di selezione delle SSL di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1518/2016:

- a) il comma 3 dell'articolo 48 è così sostituito: "Una quota del sostegno è destinato ad attività di animazione, nella quale è compreso anche il costo del personale eventualmente assegnato a tale attività";
- b) i commi 6 e 7 dell'articolo 53 sono eliminati.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_52_1_DGR_2028_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2028

PR FESR 2021-2027. n. procedura 43, linee d'intervento B.2.2.1, B.7.2.1, E.1.1.1. Approvazione elenco delle operazioni prioritarie individuate dal Comune di Trieste nell'ambito della Strategia di sviluppo urbano 2021-2027, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPR. 200/2021 e successive modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo

Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27 marzo 2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

TENUTO CONTO che il Comune di Gorizia, insieme ai Comuni di Trieste, Udine e Pordenone, individuati dalla Giunta regionale con delibera di generalità n. 1073 del 17 luglio 2020 quali Aree urbane nelle quali finanziare interventi di sviluppo urbano nell'ambito del programma in oggetto, è stato coinvolto nel processo di partenariato volto alla definizione del programma medesimo e ha contribuito alla definizione dei temi chiave sui quali incentrare i relativi interventi di sviluppo territoriale, ai sensi degli art. 28 e 29 del citato Regolamento (UE) 1060/2021;

CONSIDERATO che le operazioni di sviluppo urbano rientranti nei suddetti temi chiave, da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027 ai sensi del citato art. 29 e come previsto dal programma, sono individuate nell'ambito delle Strategie di sviluppo territoriale elaborate dagli Enti locali competenti e sono frutto di processi partecipativi gestiti a livello locale dagli enti medesimi, come dettagliato nei documenti strategici stessi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e s.m.i. recante l'approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che, in relazione alle Linee d'intervento b.2.2.1, b.7.2.1, e.1.1.1.1.:

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale finanze, Servizio gestione fondi comunitari (di seguito SRA);
- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione della presente procedura, corrispondente al n. 43 rivolta all'Autorità urbana di Trieste, nel 2023;
- ha definito la relativa pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1048 del 7 luglio 2023 e, in particolare, l'allegato 5, che dettaglia le procedure di attivazione per le quali l'assegnazione di risorse PAR nel piano finanziario analitico costituisce anticipazione in sostituzione della quota PR flessibile individuata con delibera della Giunta regionale 176/2023, come modificata con delibera 307/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10/11/2023 che, tra l'altro, integra gli stanziamenti delle linee d'intervento facenti capo alla procedura n. 43, portando la stessa ad una dotazione complessiva pari a 5.200.000,00 Euro, di cui 3.395.153,31 Euro a valere sul PR e 1.804.846,69 Euro a valere su risorse PAR, comprensive di quelle assegnate in sostituzione della quota PR flessibile, quanti-

ficata in 599.846,69 Euro;

CONSIDERATO che, alla luce della suddetta integrazione, le risorse disponibili sulle diverse linee d'intervento ricomprese nella procedura di attivazione n. 43, risultano essere le seguenti:

- 340.000,00 Euro (di cui 220.998,00 PR e 119.002,00 PAR) sulla linea b.2.2.1;
- 1.610.000,00 Euro (di cui 1.053.989,31 PR e 556.010,69 PAR) sulla linea b.7.2.1;
- 3.250.000,00 Euro (di cui 2.120.166,00 PR e 1.129.834,00 PAR) sulla linea e.1.1.1;

TENUTO CONTO che tali risorse potranno comunque essere aggiornate con successive modifiche del piano finanziario;

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera b) del succitato Regolamento, emanato con D.P.Reg. n. 200/2021, prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare in capo alle Strutture regionali attuatrici o ad altri beneficiari, nonché gli elenchi di operazioni da attuare nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale 2021/2027;

RICHIAMATA la strategia di sviluppo territoriale approvata con delibera della Giunta comunale n. 473 del 9/10/2023, nell'ambito della quale il Comune di Trieste ha individuato anche l'elenco delle operazioni da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027 e relativo costo previsto;

TENUTO CONTO che la strategia stessa è conforme ai requisiti previsti dall'art. 29 del Regolamento (UE) 1060/2021, come appurato da apposita verifica effettuata dalla SRA competente;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

DATO ATTO che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione per le linee d'intervento ricomprese nella procedura n. 43 riferita al Comune di Trieste, la relativa proposta formulata dalla SRA è stata condivisa anche con i Tavoli di Partenariato e con l'Autorità ambientale ed è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 1060/2021;

TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha approvato i criteri di selezione e i criteri di ammissibilità generali, validi per tutti gli interventi finanziati nell'ambito del Programma FESR 2021-2027;

TENUTO CONTO altresì che i criteri di selezione relativi alla presente procedura di attivazione sono stati approvati nella seduta medesima del CdS per la linea e.1.1.1 e nella seduta del 13 marzo 2023 per le linee d'intervento b.2.2.1 e b.7.2.1;

DATO ATTO che, in relazione al rispetto del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima, per la procedura in argomento sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita check list il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA e l'Autorità Ambientale;

PRESO ATTO che, ai fini dell'avvio della procedura di attivazione a valere sulle predette Linee d'intervento, l'Autorità di Gestione garantisce un assetto organizzativo adeguato;

VISTO l'allegato alla presente deliberazione, parte integrante di essa, che prevede l'inquadramento degli interventi finanziati ed individua le disposizioni di attuazione degli stessi;

RITENUTO pertanto di approvare l'elenco di operazioni di cui all'allegato alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'elenco di operazioni di cui all'Allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa, che ne definisce l'inquadramento e le disposizioni di attuazione;

2. di prendere atto che le risorse assegnate dal Piano finanziario del PR FESR attualmente stabilite per le operazioni di cui al punto 1 ammontano a complessivi pari 5.200.000,00 Euro, comprensivi delle risorse PAR assegnate in sostituzione della quota PR flessibile individuata con delibera della Giunta regionale 176/2023, come modificata con delibera della Giunta regionale 307/2023 e aggiornata con delibera della Giunta regionale 1759/2023, secondo il prospetto di cui all'allegato n. 5 della delibera 1759 stessa;

3. di ripartire le risorse finanziarie di cui al punto 2 tra le operazioni approvate come di seguito indicato, tenuto conto che le risorse medesime potranno essere modificate/integrate con successive deliberazioni:

Numero operazione	Linea d'intervento	Titolo breve operazione	Beneficiario	Risorse pubbliche previste da PF (comprese risorse PAR a copertura della quota PR flessibile) Euro
1	b.2.2.1 Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (TS)	Installazione impianto ad energia rinnovabile parcheggio rione di Servola	Comune di Trieste	340.000,00
2	b.7.2.1 Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (TS)	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) - rione di Servola	Comune di Trieste	1.610.000,00
3	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	Ristrutturazione di un edificio storico da mettere a disposizione della collettività per scopi socio culturali ed economici e altri interventi di rigenerazione e valorizzazione locale da attivare nel rione di Servola	Comune di Trieste	1.370.000,00
4	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	Interventi di carattere socio-culturale ed economico da individuare assieme agli stakeholders ed ai partners locali (rione di Servola)	Comune di Trieste, in collaborazione eventuali altri partner locali	370.000,00
5	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	Interventi su spazi aperti per miglioramento viabilità e sicurezza nel rione di Servola	Comune di Trieste	1.120.000,00
6	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	Riqualificazione e ampliamento area parcheggio rione di Servola	Comune di Trieste	390.000,00
TOTALI				5.200.000,00

4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



P.R. FESR 2021-2027. N. procedura 43, Linee d'intervento b.2.2.1, b.7.2.1, e.1.1.1.1.
Approvazione dell'elenco delle operazioni prioritarie da attuare nell'ambito della
strategia di sviluppo territoriale 2021-2027 del Comune di Trieste e da portare a
finanziamento del PR FESR 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia

1. ELENCO OPERAZIONI PRIORITARIE

Numero operazione	Linea d'intervento	Titolo breve operazione	Beneficiario	Costo previsto coperto dal PR FESR (Euro)	Risorse pubbliche previste da PF (Euro)
1	b.2.2.1 Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (TS)	Installazione impianto ad energia rinnovabile parcheggio rione di Servola	Comune di Trieste	340.000,00	340.000,00
2	b.7.2.1 Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (TS)	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) - rione di Servola	Comune di Trieste	1.610.000,00	1.610.000,00
3	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	Ristrutturazione di un edificio storico da mettere a disposizione della collettività per scopi socio culturali ed economici e altri interventi di rigenerazione e valorizzazione locale da attivare nel rione di Servola	Comune di Trieste	1.370.000,00	1.370.000,00
4	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	Interventi di carattere socio-culturale ed economico da individuare assieme agli stakeholders ed ai partners locali (rione di Servola)	Comune di Trieste, in collaborazione eventuali altri partner locali	370.000,00	370.000,00

5	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	Interventi su spazi aperti per miglioramento viabilità e sicurezza nel rione di Servola	Comune di Trieste	1.120.000,00	1.120.000,00
6	e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS)	Riqualificazione e ampliamento area parcheggio rione di Servola	Comune di Trieste	390.000,00	390.000,00
			TOTALI	5.200.000,00	5.200.000,00

2. INQUADRAMENTO

<p>A.1: Obiettivo strategico o AT</p>	<p>OS 2: Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile</p> <p>OS 5: Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e di iniziative locali.</p>
<p>A.2: Priorità PR FESR 2021/2027</p>	<p>2. Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza</p> <p>5. Attrattività, coesione e sviluppo territoriale</p>
<p>A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)</p>	<p>RSO 2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)</p> <p>RSO 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)</p> <p>RSO 5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.</p>
<p>A.4: Azione PR FESR 2021/2027</p>	<p>b.2.2 Sostegno agli investimenti in rinnovabili nella PA</p> <p>b.7.2 Sostegno delle infrastrutture verdi</p> <p>e.1.1 Strategie di sviluppo locale delle aree urbane</p>
<p>A5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)</p>	<p>Tipologia b.2.2.1 Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici, ecc.)</p> <p>Tipologia b.7.2.1 Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi.</p> <p>Tipologia e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana.</p>
<p>A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)</p>	<p>01 Acquisto di beni</p> <p>02 Acquisto o realizzazione di servizi</p> <p>03 Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)</p>

<p>A.7: Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)</p>	<p>48 - Energia rinnovabile: solare 79 - Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu 152 - Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società 166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali 168 - Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici 44 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture</p>
<p>A.8: Forma di finanziamento (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)</p>	<p>01. Sovvenzione</p>
<p>A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)</p>	<p>02. ITI – Città grandi e medie, cinture urbane</p>
<p>A10: Parità di genere</p>	<p>03. Neutralità di genere</p>
<p>A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma</p>	<p>43</p>

Ambito territoriale di intervento

ITH44 TRIESTE

Tipologia e intensità di aiuto

Il contributo per la realizzazione degli interventi è concesso nella forma di contributo a fondo perduto, nella misura del 100% della spesa ritenuta ammissibile fino a concorrenza dell'ammontare di risorse messe a disposizione sulla presente procedura di attivazione e di eventuali successive modifiche/integrazioni. In linea di massima la tipologia di interventi non configura aiuti di stato. In sede di concessione, si valuterà comunque l'eventuale sussistenza di aiuti di stato, in base alla definizione progettuale di dettaglio.

Pluricontribuzione e cumulo

Gli interventi saranno finanziati nell'ambito del programma nel rispetto del divieto di doppio finanziamento. In relazione al cumulo, si applicano le disposizioni di cui all'art 63 par. 9 del Reg. (UE) 1060/2021¹

Indicatori di output

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 22 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	Mega Watt		0,0675
RCO 77 Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	numero		1
RCO 114 Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane	metri quadrati		2.462,45
RCO 74 Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone		200.594
RCO 36 Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	0,2164	2,8490
RCO 75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie (numero)	1	3
ISO 4_2IT Progetti di partecipazione culturale sostenuti (di cui attraverso forme di collaborazione pubblico-privata)	numero		1

Indicatori di risultato

Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCR 31 Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)	MWh/anno	0	74,25
RCR 50 Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	persone	0	11.888
PRFVGR3 Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate	persone	0	11.888
RCR 95 Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	0	11.888

¹ Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti: a) sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione; b) sostegno a carico dello stesso fondo o titolo di un altro programma. L'importo delle spese da indicare nella domanda di pagamento di un fondo può essere calcolato per ciascun fondo e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno.

ISR4_4IT Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale	partecipanti	0	300
---	--------------	---	-----

Descrizione indicatori e modalità di rilevazione

RCO 22 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)

Unità di misura: MW

L'indicatore misura la capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile realizzata o ampliata grazie al sostegno. L'indicatore comprende anche la capacità di produzione realizzata o ampliata e non ancora collegata alla rete (ove applicabile) o non ancora completamente pronta a produrre energia. Per capacità di produzione si intende la "capacità elettrica massima netta", definita da Eurostat come "la massima potenza attiva che può essere fornita, in modo continuo, con tutti gli impianti in funzione, al punto di uscita (ovvero al netto delle alimentazioni per gli ausiliari di centrale e delle perdite dei trasformatori considerati parte integrante della centrale)".

Per energia rinnovabile si intende "l'energia da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire l'energia eolica, solare (termica e fotovoltaica) e geotermica, l'energia ambiente, l'energia delle maree, delle onde e di altri oceani, l'energia idroelettrica, la biomassa, gas di discarica, il gas residuo degli impianti di depurazione delle acque reflue e il biogas." (vedi Direttiva 2018/2011).

La disaggregazione della capacità in elettrica e termica si riferisce al tipo di energia prodotta. Deve essere misurato al completamento dell'output del progetto sostenuto.

RCO 77 - Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno

Unità di misura: numero siti culturali e turistici

L'indicatore misura il numero di siti culturali e turistici beneficiario di un sostegno dei Fondi. Con "sito culturale" è da intendersi un luogo fisico, geograficamente localizzato e territorialmente definito che rientri nelle seguenti tipologie: i) luogo o spazio del patrimonio culturale materiale o immateriale (es. monumento o complesso storico-architettonico, area o parco archeologico, giardino storico, ecc.); ii) luogo della cultura (es. museo, biblioteca, archivio, ecc.); iii) luogo dello spettacolo (es. teatri, sale da concerto, auditorium, ecc.); iv) altro tipo di (infra)struttura o spazio a vocazione/funzione culturale (es. centro culturale, cultural lab, cultural hub, centro visite, ecc.). Nella definizione di "sito culturale" possono rientrare anche quei luoghi/spazi ove le attività/funzioni sopra elencate vengono attivate o acquisite attraverso il progetto sostenuto (es. per la rifunionalizzazione di edifici o di spazi dismessi ad ospitare nuove attività di tipo culturale). Il "sito culturale" potrebbe eventualmente identificarsi con un "sito turistico" qualora esso coincida con una località o meta turistica, mentre ovviamente un sito "turistico" non necessariamente corrisponde ad un "sito culturale".

Deve essere misurato al completamento dell'intervento.

RCO 1.14 - Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane

Unità di misura: metri quadrati

L'indicatore misura la superficie degli spazi pubblici aperti accessibili rinnovati/di nuova realizzazione. L'indicatore include gli spazi pubblici aperti secondo la definizione dell'ONU: "tutti i luoghi di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, accessibili e fruibili da tutti, gratuitamente e senza scopo di lucro". Gli spazi pubblici aperti possono includere parchi, giardini di comunità, piccoli parchi, piazze, spiagge, ecc. L'output si considera conseguito quando il progetto ha concluso la fase realizzativa.

RCO 36 Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici

Unità di misura: Ettari

L'indicatore misura la superficie di infrastrutture verdi costruite di recente o significativamente migliorate per finalità diverse dall'adattamento ai cambiamenti climatici. I miglioramenti si riferiscono a miglioramenti significativi di infrastrutture verdi esistenti ammissibili al sostegno. La manutenzione è esclusa. Tra gli esempi di infrastrutture verdi, rientrano i parchi con una ricca biodiversità, la copertura permeabile del suolo, le pareti verdi, i tetti verdi, i cortili verdi per le scuole, ecc. (vedi EEA 2011 nei Riferimenti). Questo indicatore non comprende le infrastrutture verdi beneficiarie di sostegno per l'adattamento ai cambiamenti climatici (oggetto dell'indicatore RCO26) o gli investimenti in Natura 2000 (oggetto dell'indicatore RCO37). Va misurato al completamento dell'output del progetto sostenuto.

RCO 74 - Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato

Unità di misura: numero persone

L'indicatore misura il numero di persone interessate dai progetti sostenuti dai Fondi nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale. L'output si considera conseguito quando il progetto ha concluso la fase realizzativa.

RCO75 - Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno

Unità di misura: numero contributi alle strategie

L'indicatore misura il numero di contributi alle strategie di sviluppo territoriale integrato registrati da ciascun obiettivo specifico con il contributo dei Fondi in linea con l'articolo 28 (a) e (c) del RDC. I valori dell'indicatore misurano quindi, a livello di Obiettivo specifico, il numero discreto dei contributi finanziari alle strategie territoriali. L'indicatore deve essere misurato, per singolo Obiettivo specifico (o Tipologia di intervento), al completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale.

ISO 4_2IT - Progetti di partecipazione culturale sostenuti (di cui attraverso forme di collaborazione pubblico-privata)

Unità di misura: numero di progetti

L'indicatore misura il numero di progetti specificatamente rivolti a incrementare e qualificare la partecipazione culturale dei cittadini. I progetti devono avere una precisa identità e riconoscibilità, anche quando vengono promossi nell'ambito di siti culturali ove già è presente un'offerta culturale stabile e continuativa. I progetti possono essere realizzati nei "siti culturali" (rilevati attraverso l'indicatore comune di output RCO77) o in contesti diversi (es. infrastrutture per l'istruzione e la formazione, infrastrutture socio-sanitarie e assistenziali, case circondariali, spazi e luoghi delle periferie urbane, siti naturali, ecc.). Può trattarsi di iniziative progettuali finalizzate alla partecipazione diretta e in presenza, oppure rivolte a destinatari che partecipano a distanza (es. attività destinate a specifiche categorie target

alle quali è preclusa la partecipazione in presenza, oppure sperimentazioni di modalità nuove e alternative alla partecipazione in presenza sempre per finalità di inclusione). Ove il caso, i progetti possono essere declinati su specifici target (es. classi di età, gruppi vulnerabili, gruppi di soggetti esclusi, ecc.). Data la rilevanza dell'adozione di modalità collaborative tra istituzioni pubbliche e soggetti privati per la qualità di tali progetti, l'indicatore viene disaggregato per misurare anche il sottinsieme di progetti afferenti al "di cui attraverso forme di collaborazione pubblico-privata", con ciò sono da intendersi forme diversificate di collaborazione che non si sostanziano nel solo affidamento in appalto e che possono includere modalità di coprogettazione con soggetti del Terzo settore o altre forme di collaborazione pubblico-privata, in coerenza con i dispositivi normativi vigenti, ivi comprese la concessione, le forme speciali di partenariato di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 50/2016, i partenariati per l'innovazione di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 50/2016, i contratti di sponsorizzazione, ecc.

L'indicatore va rilevato al completamento del progetto sostenuto.

RCR 50 Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria

Unità di misura: Persone

L'indicatore misura la popolazione che vive o lavora in aree trattate in cui la qualità dell'aria è migliorata. Le misure per migliorare la qualità dell'aria possono riguardare, per esempio, infrastrutture verdi, trasporti pubblici più puliti, reindirizzamento del traffico, ecc. La misurazione della qualità dell'aria deve essere eseguita nell'arco di un anno. La popolazione può essere stimata ex-post sulla base, per esempio, di mappe della qualità dell'aria. Il miglioramento della qualità dell'aria deve essere interpretato in linea con i termini della Direttiva 2008/50/CE (vedi Riferimenti), e deve essere documentato sulla base di sistemi di monitoraggio e stazioni per la qualità dell'aria. Va misurato un anno dopo il completamento dell'output del progetto sostenuto.

RCR 31 Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)

Unità di misura: MWh/anno

L'indicatore misura l'energia rinnovabile prodotta annualmente prima e dopo l'intervento. La baseline si riferisce all'energia prodotta annualmente nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, e può essere diverso da zero nei casi in cui la capacità di produzione viene ampliata. Il valore raggiunto è l'energia prodotta annualmente nell'anno successivo al completamento dell'intervento. La disaggregazione in elettrica e termica si riferisce alla fonte dell'energia rinnovabile. Per energia rinnovabile si intende "l'energia da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire l'energia eolica, solare (termica e fotovoltaica) e geotermica, l'energia ambiente, l'energia delle maree, delle onde e di altri oceani, l'energia idroelettrica, la biomassa, gas di discarica, il gas residuo degli impianti di depurazione delle acque reflue e il biogas." (vedi Direttiva 2018/2011).

L'indicatore va rilevato al completamento dell'output del progetto sostenuto.

PRFVGR3 - Popolazione che ha accesso a infrastrutture nuove o migliorate

Unità di misura: numero di persone

L'indicatore misura la popolazione stimata che risiede nel quartiere in cui l'infrastruttura pubblica viene costruita o notevolmente migliorata. Deve essere misurato al completamento dell'intervento.

RCR 95 Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate

Unità di misura: numero di persone

L'indicatore stima della popolazione che vive entro un raggio di 2 km dall'infrastruttura verde pubblica costruita o significativamente migliorata in aree urbane grazie ai progetti realizzati.

Va misurato al completamento dell'output del progetto sostenuto.

ISR4_4IT - Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale

Unità di misura: numero partecipanti

L'indicatore misura la partecipazione a iniziative e progetti specificamente rivolti a incrementare la partecipazione culturale dei cittadini (vedi definizione progetti dell'indicatore RCO ISO 4_2IT). I destinatari dei progetti sono definiti "partecipanti", nozione diversa e distinta da quella di "visitatore" cui si riferisce l'indicatore comune di risultato CE RCP77. Il "partecipante" è il singolo individuo partecipante alle iniziative, attività e servizi sostenuti dai progetti volti alla partecipazione culturale. L'indicatore conta quindi il numero di persone partecipanti (quindi se un singolo individuo partecipante effettua più partecipazioni viene conteggiato una volta sola). Ciò comporta la necessità che i beneficiari adottino sistemi di registrazione nominale dei partecipanti (es. attraverso sistemi di prenotazione o rilascio del titolo di accesso preventivamente o contestualmente allo svolgimento dell'attività, forme di bigliettazione dedicata, ecc.) in modo da poter acquisire per ciascuno tutte le informazioni utili alla valorizzazione del dato e alla depurazione dello stesso in caso di conteggi multipli. A tal riguardo devono essere applicate le disposizioni in caso di trattamento dei dati personali (informativa, liberatorie, ecc.). Per opportune finalità conoscitive, analitiche e valutative le Autorità di gestione possono concordare con i beneficiari che i dati sulla partecipazione siano rilevati per specifiche categorie target, come ad es.: per genere (donne, uomini, giovani al di sotto dei 18 anni), per titolo di studio (livello secondario o inferiore), per nuclei familiari (es. genitori con figli, nonni con nipoti, ecc.), per soggetti fragili, indigenti (da precisare, es. popolazione carceraria, immigrati Paesi terzi, senza fissa dimora, ecc.), per soggetti con forme di disabilità o con patologie specifiche (da precisare, es. nel caso di progetti di welfare culturale), per soggetti raggiunti con modalità a distanza (utenti, soggetti, individui che hanno preso parte alle iniziative specificamente rivolte a destinatari a distanza). La stima del numero effettivo di partecipanti viene effettuata ex post, a completamento del progetto. Considerato che i progetti prevedranno prevalentemente nuove iniziative, la base line dell'indicatore si considera zero.

3. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

Criteria di selezione

Criteria approvati dal CdS del 19.12.2022 e del 13 marzo 2023

Criteria generali di ammissibilità

- Completezza e correttezza della domanda di finanziamento, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalle procedure di attivazione;
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;
- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, inviti, elenco delle operazioni prioritarie), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR²

Criteria specifici di ammissibilità Linea d'intervento b.2.2.1, b.7.2.1, e.1.1.1

- Coerenza con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile del territorio di riferimento e contribuzione dell'operazione al conseguimento di uno o più obiettivi della stessa;
- Integrazione funzionale dell'operazione con gli interventi previsti a valere sugli altri OP che contribuiscono all'attuazione dell'ITI;
- Accessibilità per le persone con disabilità (solo per b.7.2.1 ed e.1.1.1);
- Rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH e nel parere motivato di VAS

² La definizione delle procedure di attivazione (bandi/inviti), attraverso le specifiche modalità e procedure di attuazione, garantirà:
- la coerenza e rispetto degli obiettivi della strategia europea 2020;
- la coerenza con la strategia e contenuti e gli obiettivi specifici del PR;
- la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché delle specifiche dei Fondi Strutturali di Investimento europei;
- il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, non discriminazione, sviluppo sostenibile, trasparenza, accessibilità, diritti fondamentali dell'Unione europea, DNSH.

Periodo di ammissibilità della spesa/Durata progetti/Eventuali proroghe

La spesa da realizzare nell'ambito delle operazioni prioritarie può essere sostenuta nel periodo temporale 1/1/2021 - 31/12/2029. Non sono ammesse spese per interventi materialmente completati o pienamente attuati prima della presentazione della scheda progetto all'A.R. Gli interventi, comprese eventuali proroghe debitamente motivate, devono concludersi e le relative spese devono essere sostenute e quietanzate entro il 31/12/2029.

Modalità di accesso ai finanziamenti

Presentazione della proposta progettuale alla Struttura regionale attuatrice competente, mediante compilazione della "scheda progetto" da parte del beneficiario, secondo il format fornito dall'AdG.

Modalità di erogazione anticipi/acconti/saldo

L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario alla Struttura regionale attuatrice (SRA), secondo le modalità e i termini riportati nel decreto di concessione. Di norma, la stessa viene disposta con apposito decreto di liquidazione da parte del Direttore di servizio della SRA competente e può essere effettuata a titolo di anticipo (fino al 50% del contributo concesso) ovvero a titolo di rimborso in corrispondenza degli stati di avanzamento/rendicontazione degli interventi.

Al fine dell'erogazione dell'anticipo, il beneficiario dovrà fare espressa richiesta alla SRA.

L'erogazione a titolo di rimborso delle spese sostenute avviene per stati di avanzamento e/o a saldo a seguito di espressa richiesta alla SRA da parte del beneficiario, previa rendicontazione delle stesse e a seguito dell'effettuazione dei controlli di 1° livello previsti. I contributi sono liquidati con decreto del Direttore di servizio della SRA competente indicativamente entro 60 giorni dalla data di ricezione dei citati documenti. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della domanda di rimborso, nel caso in cui la stessa risulti incompleta.

Prescrizioni specifiche da adottare in sede di selezione/attuazione degli interventi

1. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:	<ul style="list-style-type: none"> - non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; - massimizzazione del contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma.
2. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:	<ul style="list-style-type: none"> - le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma; - le operazioni che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante devono essere coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante; - le operazioni selezionate devono presentare il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;

<ul style="list-style-type: none"> - il beneficiario deve disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria; - le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio devono essere soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e si deve tenere debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva; - ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione della domanda di finanziamento, deve garantirsi l'osservanza del diritto applicabile; - le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento; - nelle operazioni non devono rientrare attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a); - le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni; - per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, deve essere garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima tramite idonea trattazione del tema vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici all'interno della documentazione progettuale³. 	<p>3. Rispetto degli altri aspetti trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con la VAS e con il parere motivato dell'Autorità competente e recepimento delle azioni mitiganti ivi previste. In particolare, le operazioni finanziate nell'ambito della presente procedura dovranno rispettare le prescrizioni contenute nelle schede previste dal paragrafo 7.3. del Rapporto Ambientale⁴ per quanto pertinenti rispetto alle tipologie d'investimento previste all'interno degli interventi finanziati. Inoltre, nel caso siano previsti nuovi impianti di illuminazione esterna, gli stessi saranno soggetti all'applicazione della L.R. 15/07 ss.mm.ii in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico, che prevede il regime dell'autorizzazione comunale, un progetto illuminotecnico e la certificazione del progettista di rispondenza alla legge medesima (artt. 5-6); - rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici; - in coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici devono tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea; - coerenza con la/le strategia/e territoriale/i, partecipazione nella fase di selezione delle pertinenti autorità/organismi a livello territoriale, coerenza con l'eventuale elenco delle operazioni già inseriti nella strategia territoriale; - coerenza con quanto indicato nell'Accordo di partenariato; 	<p>4. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.</p>
--	---	--

³ Per specifiche tecniche vedi indicazioni contenute nella Comunicazione CE "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01)" [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR)

⁴ Allegato 5 alla Delibera 2014-2022.pdf (regione.fvg.it)

5. Rispetto delle norme in materia di aiuti di stato.
6. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità, ivi comprese quelle relative alle operazioni di importanza strategica, ove pertinenti.
7. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.
8. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.
9. Altre prescrizioni specifiche in relazione alle operazioni prioritarie oggetto di approvazione: Con particolare riferimento all'operazione 2 finanziata a valere sulla Linea d'intervento "b.7.2.1 Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi", il beneficiario, nella fase di progettazione, dovrà tener conto, ove applicabili e compatibili con il contesto di riferimento, degli insegnamenti tratti dai progetti europei LIFE VEG GAP e PREPAIR.

23_52_1_ADC_AMB ENERP N RUMIEL FRANCA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinuncia al decreto di riconoscimento a derivare acqua alla signora Rumiel Franca.

Con decreto del Responsabile di P.O. n n.60642/AMB del 13.12.2023, è stato assentito alla signora RUMIEL FRANCA (PN/RIC/2294/1) il diritto di rinunciare al decreto di concessione n.1220 dd.22/11/2005 a derivare per uso irriguo agricolo nel comune di Sesto al Reghena (fg.9 mapp.148).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_52_1_ADC_AMB ENERP N SOC AGR DAL CONTE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Soc. agr. Dal Conte Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 35146/GRFVG, emesso in data 26.07.2023, è stata assentita alla ditta SOC. AGR. DAL CONTE S.S., C.F. 05073960261, con sede legale in comune di Mansuè (TV), via Castella, n. 8, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 25.07.2063, complessivi moduli massimi 0,033 (pari a 3,30 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 2300 mc, dalla falda sotterranea in comune di Pasiano di Pordenone (PN), mediante un pozzo da terebrare sui terreni al foglio 26, mappale 80, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di circa Ha 03.78.26 coltivata a vigneto.

Pordenone, 12 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

23_52_1_ADC_AMB ENERUD AZ. AGRICOLA BERNARDIS GIOVANNI SENNEN_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Az. agricola Bernardis Giovanni Sennen.

La Ditta AZ. AGRICOLA BERNARDIS GIOVANNI SENNEN (C.F. BRNGNN64H30Z401U), con sede in Via Risano, 43 - 33050 Mortegliano (UD), ha chiesto in data 23/06/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz2	Mortegliano	Fg. 7 Pcn. 514	PZ2	5		potabile per abbeveraggio degli avicoli igienico sanitario degli uffici e dell'abitazione e lavaggio attrezzature e pavimenti dei locali

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno venerdì 22 marzo 2024, con ritrovo alle ore 08:30 presso il sito in argomento, in Via Risano in Comune di Mortegliano - 33050 (UD)

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 11/02/2024 al 25/02/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 23/06/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 13 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_52_1_ADC_INF TERR REMANZACCO 47 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste Comune di Remanzacco. Avviso di adozione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Comune di Remanzacco, con deliberazione consiliare n. 32 del 6 novembre 2023, ha adottato la variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

per il direttore del servizio:
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

23_52_1_ADC_SAL DIS GRAD DEF MEDICI SPECIALISTI PROV PN 2024_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera

Graduatorie definitive dei medici specialisti, veterinari, biologi e psicologi ambulatoriali, relative alla provincia di Pordenone, predisposte dall'Azienda sanitaria Friuli Occidentale, valevoli per l'anno 2024 - Art. 19, comma 10, dell'ACN per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi), del 20 maggio 2021.



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**GRADUATORIA DEFINITIVA SPECIALISTI AMBULATORIALI PER LA
PROVINCIA DI PORDENONE VALEVOLE PER L'ANNO 2024**

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Note</i>	<i>Punteggio</i>
<u>ALLERGOLOGIA</u>			
1	LAGHI Emanuela	specializz. 12.11.02	9,000
2	LANCIAROTTA Alison	specializz.10.01.22	9,000
<u>ENDOCRINOLOGIA</u>			
1	MANNARINO Celestina		13,230
2	GREGNUOLI Annarita		6,000
<u>MEDICINA INTERNA</u>			
1	TESTA Rosalinda		9,000
2	SANTORO Carlo		8,000
<u>MEDICINA LEGALE</u>			
1	RESCH Giuseppe		8,346
<u>OCULISTICA</u>			
1	RIZZETTO Francesca		8,378
<u>ODONTOIATRIA</u>			
1	VALENTINO Roberta		9,023
2	MANFRA Antonio		9,000
3	DOTTO Federica		8,000
<u>OSTETRICIA E GINECOLOGIA</u>			
1	TERCOLO Rozana		6,448
2	MUGITTU Raffaella		5,665
<u>PNEUMOLOGIA</u>			
1	RINALDO Claudia		9,375
2	DI DONATO Luigi		8,000
<u>SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA</u>			
1	PIVA Stefano		3,000
<u>ESCLUSI</u>			
Branca di reumatologia	CUFFARO Serena		Esclusa art.19 c. 6 ACN 2021

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIUSEPPE TONUTTI

CODICE FISCALE: TNTGPP64A05H5010

DATA FIRMA: 14/12/2023 15:32:17

*IMPRONTA: 6833BD8308AF12FA2906D4C2906AA29451388C2632CB547B9D08B7B450ECC5C7
51388C2632CB547B9D08B7B450ECC5C70CA339A032B9E2A7079E2F3A681A8249
0CA339A032B9E2A7079E2F3A681A82497B7C0504A7776F8DCF63E156B078C45C
7B7C0504A7776F8DCF63E156B078C45CDD045C80A9C038CF0FE2FCA7F60D4772*

1



**GRADUATORIA DEFINITIVA VETERINARI AMBULATORIALI PER LA
PROVINCIA DI PORDENONE VALEVOLE PER L'ANNO 2024**

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Note</i>	<i>Punteggio</i>
--	-----------------------	-------------	------------------

SANITA' ANIMALE

1	SANTANGELO Pina		9,000
2	PALUMBO Veronica		8,000
3	GUERRERA Giovanni	Specializz. 14.12.2015	5,000
4	CASTELLANO Rocco Danilo	Specializz. 07.10.2020	5,000

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI e DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

1	PALUMBO Veronica		8,000
2	GUERRERA Giovanni		5,000

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIUSEPPE TONUTTI

CODICE FISCALE: TNTGPP64A05H5010

DATA FIRMA: 14/12/2023 15:32:20

IMPRONTA: 01144F2E1771F230CA8B3AFE901A101E4EB1E9747A0ED7447818E7022A061F48
4EB1E9747A0ED7447818E7022A061F48BDAECD2F6D4CBB3426A5DA5E0B6AF743
BDAECD2F6D4CBB3426A5DA5E0B6AF7438650CBE8B495B9A65FBEA2FC9E27F6E3
8650CBE8B495B9A65FBEA2FC9E27F6E3D9FF537490AB50A57C319B122E3E21DA



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**GRADUATORIA DEFINITIVA PSICOLOGI AMBULATORIALI PER LA
PROVINCIA DI PORDENONE VALEVOLE PER L'ANNO 2024**

	Cognome e nome	Note		Punteggio
1	TONON Elisabetta	spec.ne 12.06.2014		9,000
2	DEL ZOTTO Bruna	spec.ne 19.12.2020		9,000
3	AGOSTINELLI Giulia	spec.ne 27.01.2017		8,000
4	BUSATO Sara	spec.ne 26.01.2018		8,000
5	DI STEFANO Silvia	spec.ne 03.07.2020	laurea 10.09.2013	8,000
6	MARIUTTI Giulia	spec.ne 03.07.2020	laurea 22.07.2014	8,000
7	CANTARUTTI BUIANI Novella	spec.ne 09.09.2020		8,000
8	CIMMARRUSTI Liliana	spec.ne 11.12.2020		8,000
9	BERTOLO Giancarlo	spec.ne 17.12.2022		8,000
10	PAGOTTO Marianna	spec.ne 24.06.2011		7,000
11	MARTINI Alice	spec.ne 07.02.2019		7,000
12	SEGATO Alessia	spec.ne 19.11.2021		7,000
13	NOSELLA Elisa	spec.ne 15.12.2021		7,000
14	BUSSE' Cinzia	spec.ne 18.02.2022		7,000
15	DE LUCA Silvia Maria			6,000
16	BOTTOLI Emanuele			5,240
17	MARRONE Paola	spec.ne 26.03.2009		5,000
18	BORGIOI Francesca	spec.ne 28.01.2010		5,000
19	COLAUTTI Katia	spec.ne 13.03.2010		5,000
20	GAGLIARDI Chiara	spec.ne 01.06.2022		5,000
21	CAMPIONE Lucia	spec.ne 21.02.2013		3,000
22	CARRARO Denis	spec.ne 01.07.2016		3,000

ESCLUSI

	MARCUZZO Angela	Non in possesso di specializzazione art. 19, comma 4, lettera d) ACN 2021		ESCLUSA
	RIGO Andrea	Non in possesso di specializzazione art. 19, comma 4, lettera d) ACN 2021		ESCLUSO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIUSEPPE TONUTTI

CODICE FISCALE: TNTGPP64A05H5010

DATA FIRMA: 14/12/2023 15:32:14

IMPRONTA: 3AFF7BC876FA3275B7FDCCFE72B736A25D98E00BC85D766E7ED3D3ABBC776996
5D98E00BC85D766E7ED3D3ABBC77699633A597501A6A9A96A43125BF199B6AAC
33A597501A6A9A96A43125BF199B6AAC791286D3DA0B558AF446D4BB17B5B175
791286D3DA0B558AF446D4BB17B5B175E9A78400867419D2AD338F37418B0D2F



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**GRADUATORIA DEFINITIVA BIOLOGI AMBULATORIALI PER LA
PROVINCIA DI PORDENONE VALEVOLE PER L'ANNO 2024**

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Note</i>	<i>Punteggio</i>
1	POESELLO Vania		7,000

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIUSEPPE TONUTTI

CODICE FISCALE: TNTGPP64A05H5010

DATA FIRMA: 14/12/2023 15:32:12

IMPRONTA: 48D72023F2E08C863CFC1AC4FDCC046AAC91F059A65884E6F99D94C44817D931
AC91F059A65884E6F99D94C44817D9313DF0326231480DC1317EF06A3DDDDFA55
3DF0326231480DC1317EF06A3DDDDFA55C507CA35486E9A452B87C62BF5D3352A
C507CA35486E9A452B87C62BF5D3352ABA2FC05C4F22236A2A670BC666DEEF94

23_52_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2754/2023-presentato il-03/11/2023
GN-2840/2023-presentato il-17/11/2023
GN-2920/2023-presentato il-27/11/2023
GN-2938/2023-presentato il-29/11/2023
GN-2955/2023-presentato il-01/12/2023

GN-2970/2023-presentato il-05/12/2023
GN-2971/2023-presentato il-05/12/2023
GN-2984/2023-presentato il-06/12/2023
GN-2986/2023-presentato il-06/12/2023
GN-2988/2023-presentato il-06/12/2023

23_52_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-804/2023-presentato il-23/03/2023
GN-2145/2023-presentato il-17/08/2023
GN-2161/2023-presentato il-17/08/2023
GN-2772/2023-presentato il-06/11/2023
GN-2915/2023-presentato il-27/11/2023
GN-2916/2023-presentato il-27/11/2023

GN-2928/2023-presentato il-28/11/2023
GN-2991/2023-presentato il-06/12/2023
GN-2994/2023-presentato il-06/12/2023
GN-2995/2023-presentato il-06/12/2023
GN-3000/2023-presentato il-07/12/2023
GN-3007/2023-presentato il-11/12/2023

23_52_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1860/2023-presentato il-06/11/2023
GN-1897/2023-presentato il-10/11/2023
GN-1948/2023-presentato il-20/11/2023
GN-1962/2023-presentato il-21/11/2023
GN-1990/2023-presentato il-24/11/2023
GN-2024/2023-presentato il-30/11/2023
GN-2025/2023-presentato il-30/11/2023
GN-2028/2023-presentato il-30/11/2023
GN-2033/2023-presentato il-01/12/2023
GN-2040/2023-presentato il-01/12/2023

GN-2041/2023-presentato il-01/12/2023
GN-2044/2023-presentato il-01/12/2023
GN-2045/2023-presentato il-01/12/2023
GN-2049/2023-presentato il-04/12/2023
GN-2053/2023-presentato il-05/12/2023
GN-2054/2023-presentato il-05/12/2023
GN-2056/2023-presentato il-05/12/2023
GN-2087/2023-presentato il-07/12/2023
GN-2088/2023-presentato il-07/12/2023

23_52_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1636/2023-presentato il-02/10/2023
GN-1743/2023-presentato il-18/10/2023
GN-1826/2023-presentato il-31/10/2023
GN-1857/2023-presentato il-03/11/2023
GN-1885/2023-presentato il-09/11/2023
GN-1916/2023-presentato il-15/11/2023
GN-1925/2023-presentato il-16/11/2023

GN-1947/2023-presentato il-20/11/2023
GN-1950/2023-presentato il-20/11/2023
GN-1970/2023-presentato il-22/11/2023
GN-1999/2023-presentato il-24/11/2023
GN-2000/2023-presentato il-24/11/2023
GN-2002/2023-presentato il-24/11/2023

23_52_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-3274/2023-presentato il-23/10/2023
GN-3344/2023-presentato il-30/10/2023
GN-3392/2023-presentato il-03/11/2023
GN-3404/2023-presentato il-06/11/2023
GN-3406/2023-presentato il-06/11/2023
GN-3410/2023-presentato il-07/11/2023
GN-3415/2023-presentato il-07/11/2023
GN-3416/2023-presentato il-08/11/2023
GN-3417/2023-presentato il-08/11/2023
GN-3453/2023-presentato il-10/11/2023
GN-3454/2023-presentato il-10/11/2023
GN-3460/2023-presentato il-10/11/2023
GN-3461/2023-presentato il-10/11/2023
GN-3472/2023-presentato il-10/11/2023
GN-3474/2023-presentato il-13/11/2023
GN-3476/2023-presentato il-14/11/2023
GN-3505/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3506/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3507/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3508/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3510/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3511/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3513/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3514/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3542/2023-presentato il-17/11/2023
GN-3546/2023-presentato il-17/11/2023
GN-3548/2023-presentato il-20/11/2023
GN-3549/2023-presentato il-20/11/2023
GN-3550/2023-presentato il-20/11/2023
GN-3551/2023-presentato il-20/11/2023

GN-3552/2023-presentato il-20/11/2023
GN-3553/2023-presentato il-20/11/2023
GN-3554/2023-presentato il-20/11/2023
GN-3556/2023-presentato il-20/11/2023
GN-3558/2023-presentato il-21/11/2023
GN-3560/2023-presentato il-21/11/2023
GN-3561/2023-presentato il-21/11/2023
GN-3562/2023-presentato il-22/11/2023
GN-3570/2023-presentato il-23/11/2023
GN-3571/2023-presentato il-23/11/2023
GN-3574/2023-presentato il-24/11/2023
GN-3575/2023-presentato il-24/11/2023
GN-3579/2023-presentato il-27/11/2023
GN-3593/2023-presentato il-28/11/2023
GN-3597/2023-presentato il-28/11/2023
GN-3598/2023-presentato il-28/11/2023
GN-3600/2023-presentato il-28/11/2023
GN-3602/2023-presentato il-28/11/2023
GN-3607/2023-presentato il-29/11/2023
GN-3637/2023-presentato il-30/11/2023
GN-3639/2023-presentato il-01/12/2023
GN-3640/2023-presentato il-01/12/2023
GN-3643/2023-presentato il-01/12/2023
GN-3646/2023-presentato il-01/12/2023
GN-3648/2023-presentato il-01/12/2023
GN-3649/2023-presentato il-01/12/2023
GN-3654/2023-presentato il-01/12/2023
GN-3715/2023-presentato il-07/12/2023
GN-3723/2023-presentato il-11/12/2023

23_52_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3046/2023-presentato il-29/09/2023
GN-3335/2023-presentato il-27/10/2023

GN-3336/2023-presentato il-27/10/2023
GN-3378/2023-presentato il-02/11/2023

GN-3407/2023-presentato il-06/11/2023
GN-3418/2023-presentato il-08/11/2023
GN-3427/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3428/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3429/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3430/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3431/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3432/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3433/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3434/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3435/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3436/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3437/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3438/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3439/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3440/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3441/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3442/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3443/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3444/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3445/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3446/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3447/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3448/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3449/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3450/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3451/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3452/2023-presentato il-09/11/2023
GN-3468/2023-presentato il-10/11/2023
GN-3480/2023-presentato il-14/11/2023
GN-3486/2023-presentato il-14/11/2023
GN-3487/2023-presentato il-14/11/2023
GN-3488/2023-presentato il-14/11/2023
GN-3489/2023-presentato il-14/11/2023
GN-3490/2023-presentato il-14/11/2023
GN-3491/2023-presentato il-14/11/2023
GN-3494/2023-presentato il-15/11/2023
GN-3495/2023-presentato il-15/11/2023
GN-3496/2023-presentato il-15/11/2023
GN-3497/2023-presentato il-15/11/2023
GN-3498/2023-presentato il-15/11/2023
GN-3499/2023-presentato il-15/11/2023
GN-3500/2023-presentato il-15/11/2023

GN-3501/2023-presentato il-15/11/2023
GN-3502/2023-presentato il-15/11/2023
GN-3503/2023-presentato il-15/11/2023
GN-3504/2023-presentato il-15/11/2023
GN-3532/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3533/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3534/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3535/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3537/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3538/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3539/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3540/2023-presentato il-16/11/2023
GN-3557/2023-presentato il-20/11/2023
GN-3566/2023-presentato il-22/11/2023
GN-3569/2023-presentato il-23/11/2023
GN-3594/2023-presentato il-28/11/2023
GN-3605/2023-presentato il-28/11/2023
GN-3606/2023-presentato il-28/11/2023
GN-3611/2023-presentato il-29/11/2023
GN-3613/2023-presentato il-29/11/2023
GN-3616/2023-presentato il-29/11/2023
GN-3617/2023-presentato il-29/11/2023
GN-3665/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3666/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3667/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3668/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3669/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3670/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3671/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3672/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3673/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3674/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3676/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3677/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3678/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3679/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3680/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3681/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3682/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3683/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3684/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3685/2023-presentato il-04/12/2023
GN-3731/2023-presentato il-12/12/2023

23_52_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

**Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.**

GN-5521/2023-presentato il-03/11/2023
GN-5644/2023-presentato il-10/11/2023
GN-5669/2023-presentato il-13/11/2023
GN-5807/2023-presentato il-22/11/2023
GN-5816/2023-presentato il-22/11/2023
GN-5817/2023-presentato il-22/11/2023
GN-5897/2023-presentato il-27/11/2023

GN-5898/2023-presentato il-27/11/2023
GN-5942/2023-presentato il-29/11/2023
GN-5954/2023-presentato il-30/11/2023
GN-5961/2023-presentato il-01/12/2023
GN-5964/2023-presentato il-01/12/2023
GN-5966/2023-presentato il-01/12/2023
GN-5967/2023-presentato il-01/12/2023

GN-5971/2023-presentato il-01/12/2023
GN-5972/2023-presentato il-01/12/2023
GN-5973/2023-presentato il-01/12/2023
GN-5974/2023-presentato il-01/12/2023
GN-5975/2023-presentato il-01/12/2023
GN-5976/2023-presentato il-01/12/2023
GN-5988/2023-presentato il-04/12/2023
GN-5989/2023-presentato il-04/12/2023
GN-5999/2023-presentato il-04/12/2023
GN-6007/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6009/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6010/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6011/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6012/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6013/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6018/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6022/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6023/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6024/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6026/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6027/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6034/2023-presentato il-05/12/2023

GN-6035/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6041/2023-presentato il-06/12/2023
GN-6042/2023-presentato il-06/12/2023
GN-6043/2023-presentato il-06/12/2023
GN-6045/2023-presentato il-06/12/2023
GN-6046/2023-presentato il-06/12/2023
GN-6047/2023-presentato il-06/12/2023
GN-6056/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6061/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6063/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6064/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6067/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6068/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6069/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6070/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6071/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6073/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6074/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6080/2023-presentato il-11/12/2023
GN-6081/2023-presentato il-11/12/2023
GN-6089/2023-presentato il-11/12/2023
GN-6095/2023-presentato il-11/12/2023

23_52_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5406/2023-presentato il-26/10/2023
GN-5660/2023-presentato il-10/11/2023
GN-5847/2023-presentato il-24/11/2023
GN-6014/2023-presentato il-05/12/2023
GN-6039/2023-presentato il-06/12/2023
GN-6057/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6058/2023-presentato il-07/12/2023

GN-6059/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6060/2023-presentato il-07/12/2023
GN-6084/2023-presentato il-11/12/2023
GN-6085/2023-presentato il-11/12/2023
GN-6086/2023-presentato il-11/12/2023
GN-6101/2023-presentato il-12/12/2023
GN-6102/2023-presentato il-12/12/2023

23_52_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-5351/2021-presentato il-30/04/2021
GN-5957/2021-presentato il-13/05/2021
GN-6043/2021-presentato il-14/05/2021
GN-6095/2021-presentato il-17/05/2021
GN-6099/2021-presentato il-17/05/2021
GN-6100/2021-presentato il-17/05/2021
GN-6124/2021-presentato il-17/05/2021
GN-6179/2021-presentato il-18/05/2021
GN-6180/2021-presentato il-18/05/2021
GN-6187/2021-presentato il-18/05/2021

GN-6204/2021-presentato il-18/05/2021
GN-6216/2021-presentato il-19/05/2021
GN-6221/2021-presentato il-19/05/2021
GN-6275/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6280/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6346/2021-presentato il-21/05/2021
GN-6354/2021-presentato il-21/05/2021
GN-9108/2021-presentato il-22/07/2021
GN-9238/2021-presentato il-27/07/2021
GN-9714/2021-presentato il-04/08/2021

GN-10050/2021-presentato il-11/08/2021
GN-11568/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11671/2021-presentato il-23/09/2021
GN-13470/2021-presentato il-05/11/2021
GN-13822/2021-presentato il-12/11/2021
GN-13827/2021-presentato il-12/11/2021
GN-14570/2021-presentato il-30/11/2021
GN-15230/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15606/2021-presentato il-22/12/2021
GN-933/2022-presentato il-27/01/2022
GN-937/2022-presentato il-27/01/2022
GN-1262/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1267/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1375/2022-presentato il-07/02/2022
GN-1464/2022-presentato il-08/02/2022
GN-1521/2022-presentato il-09/02/2022
GN-1828/2022-presentato il-15/02/2022
GN-1829/2022-presentato il-15/02/2022
GN-2494/2022-presentato il-02/03/2022
GN-2879/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2920/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2921/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2926/2022-presentato il-10/03/2022
GN-3027/2022-presentato il-14/03/2022
GN-3191/2022-presentato il-16/03/2022
GN-3225/2022-presentato il-17/03/2022
GN-3281/2022-presentato il-18/03/2022
GN-3545/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3853/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3854/2022-presentato il-31/03/2022
GN-4106/2022-presentato il-07/04/2022
GN-4248/2022-presentato il-11/04/2022
GN-4249/2022-presentato il-11/04/2022
GN-4255/2022-presentato il-11/04/2022
GN-4324/2022-presentato il-12/04/2022
GN-4420/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4421/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4426/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4427/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4428/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4583/2022-presentato il-19/04/2022
GN-4773/2022-presentato il-21/04/2022
GN-4776/2022-presentato il-21/04/2022
GN-4792/2022-presentato il-22/04/2022
GN-4950/2022-presentato il-27/04/2022
GN-5019/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5555/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5557/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5560/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5561/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5579/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5973/2022-presentato il-20/05/2022
GN-5974/2022-presentato il-20/05/2022
GN-5975/2022-presentato il-20/05/2022
GN-5976/2022-presentato il-20/05/2022
GN-5977/2022-presentato il-20/05/2022
GN-5989/2022-presentato il-20/05/2022
GN-5991/2022-presentato il-20/05/2022
GN-5999/2022-presentato il-20/05/2022
GN-6005/2022-presentato il-20/05/2022
GN-6375/2022-presentato il-30/05/2022
GN-6406/2022-presentato il-30/05/2022
GN-6417/2022-presentato il-30/05/2022
GN-6428/2022-presentato il-30/05/2022
GN-6491/2022-presentato il-31/05/2022
GN-7123/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7125/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7131/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7351/2022-presentato il-20/06/2022
GN-7417/2022-presentato il-21/06/2022
GN-7535/2022-presentato il-23/06/2022
GN-7613/2022-presentato il-27/06/2022
GN-7629/2022-presentato il-27/06/2022
GN-7633/2022-presentato il-27/06/2022
GN-7636/2022-presentato il-27/06/2022
GN-7639/2022-presentato il-27/06/2022
GN-7640/2022-presentato il-27/06/2022
GN-7641/2022-presentato il-27/06/2022
GN-7711/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7712/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7715/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7721/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7722/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7764/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7770/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7792/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7821/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7903/2022-presentato il-01/07/2022
GN-8071/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8072/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8073/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8075/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8077/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8090/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8091/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8092/2022-presentato il-06/07/2022
GN-8282/2022-presentato il-11/07/2022
GN-8343/2022-presentato il-13/07/2022
GN-8361/2022-presentato il-13/07/2022
GN-8423/2022-presentato il-14/07/2022
GN-8424/2022-presentato il-14/07/2022
GN-8742/2022-presentato il-22/07/2022
GN-8746/2022-presentato il-22/07/2022
GN-8752/2022-presentato il-22/07/2022
GN-8757/2022-presentato il-22/07/2022
GN-8758/2022-presentato il-22/07/2022
GN-8760/2022-presentato il-25/07/2022
GN-8811/2022-presentato il-26/07/2022
GN-8816/2022-presentato il-26/07/2022
GN-8819/2022-presentato il-26/07/2022
GN-8851/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8855/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8862/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8863/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8866/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8867/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8868/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8872/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8873/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8874/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8875/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8893/2022-presentato il-27/07/2022

GN-8955/2022-presentato il-28/07/2022
GN-8956/2022-presentato il-28/07/2022
GN-8957/2022-presentato il-28/07/2022
GN-8967/2022-presentato il-28/07/2022
GN-9013/2022-presentato il-29/07/2022
GN-9014/2022-presentato il-29/07/2022
GN-9015/2022-presentato il-29/07/2022
GN-9017/2022-presentato il-29/07/2022
GN-9018/2022-presentato il-29/07/2022
GN-9023/2022-presentato il-01/08/2022
GN-9087/2022-presentato il-02/08/2022
GN-9088/2022-presentato il-02/08/2022
GN-9107/2022-presentato il-02/08/2022
GN-9141/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9142/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9144/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9212/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9269/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9313/2022-presentato il-05/08/2022
GN-9425/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9468/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9572/2022-presentato il-11/08/2022
GN-9573/2022-presentato il-11/08/2022
GN-9729/2022-presentato il-19/08/2022
GN-9768/2022-presentato il-23/08/2022
GN-9770/2022-presentato il-23/08/2022
GN-9897/2022-presentato il-26/08/2022
GN-9942/2022-presentato il-30/08/2022
GN-10334/2022-presentato il-05/09/2022
GN-10601/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10734/2022-presentato il-14/09/2022
GN-10745/2022-presentato il-14/09/2022
GN-10747/2022-presentato il-14/09/2022
GN-10748/2022-presentato il-14/09/2022
GN-10749/2022-presentato il-14/09/2022
GN-10750/2022-presentato il-14/09/2022
GN-10751/2022-presentato il-14/09/2022
GN-10760/2022-presentato il-14/09/2022
GN-10763/2022-presentato il-14/09/2022
GN-10994/2022-presentato il-19/09/2022
GN-11016/2022-presentato il-19/09/2022
GN-11027/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11028/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11029/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11038/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11039/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11043/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11089/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11139/2022-presentato il-21/09/2022
GN-11185/2022-presentato il-22/09/2022
GN-11231/2022-presentato il-23/09/2022
GN-11232/2022-presentato il-23/09/2022
GN-11235/2022-presentato il-23/09/2022
GN-11238/2022-presentato il-23/09/2022
GN-11253/2022-presentato il-23/09/2022
GN-11287/2022-presentato il-26/09/2022
GN-11288/2022-presentato il-26/09/2022
GN-11290/2022-presentato il-26/09/2022
GN-11292/2022-presentato il-26/09/2022
GN-11295/2022-presentato il-26/09/2022
GN-11299/2022-presentato il-26/09/2022
GN-11300/2022-presentato il-26/09/2022
GN-11433/2022-presentato il-28/09/2022
GN-11435/2022-presentato il-28/09/2022
GN-11436/2022-presentato il-28/09/2022
GN-11440/2022-presentato il-29/09/2022
GN-11468/2022-presentato il-29/09/2022
GN-11470/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11472/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11474/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11540/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11558/2022-presentato il-03/10/2022
GN-11563/2022-presentato il-03/10/2022
GN-11564/2022-presentato il-03/10/2022
GN-11567/2022-presentato il-03/10/2022
GN-11593/2022-presentato il-03/10/2022
GN-11706/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11711/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11712/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11715/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11716/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11908/2022-presentato il-07/10/2022
GN-11949/2022-presentato il-07/10/2022
GN-12031/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12033/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12034/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12063/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12064/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12078/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12211/2022-presentato il-14/10/2022
GN-12355/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12422/2022-presentato il-19/10/2022
GN-12651/2022-presentato il-25/10/2022
GN-12952/2022-presentato il-02/11/2022
GN-13018/2022-presentato il-04/11/2022
GN-13062/2022-presentato il-07/11/2022
GN-13068/2022-presentato il-07/11/2022
GN-13156/2022-presentato il-09/11/2022
GN-13159/2022-presentato il-09/11/2022
GN-13528/2022-presentato il-17/11/2022
GN-13643/2022-presentato il-21/11/2022
GN-13660/2022-presentato il-21/11/2022
GN-13663/2022-presentato il-21/11/2022
GN-13698/2022-presentato il-22/11/2022
GN-13722/2022-presentato il-22/11/2022
GN-13971/2022-presentato il-28/11/2022
GN-14267/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14486/2022-presentato il-09/12/2022
GN-15104/2022-presentato il-22/12/2022
GN-532/2023-presentato il-16/01/2023
GN-618/2023-presentato il-18/01/2023
GN-1240/2023-presentato il-31/01/2023
GN-1642/2023-presentato il-09/02/2023
GN-1643/2023-presentato il-09/02/2023
GN-2420/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2652/2023-presentato il-07/03/2023
GN-4109/2023-presentato il-11/04/2023
GN-4724/2023-presentato il-27/04/2023
GN-4737/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4738/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4739/2023-presentato il-28/04/2023
GN-6020/2023-presentato il-26/05/2023

GN-8575/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8899/2023-presentato il-01/08/2023
GN-9166/2023-presentato il-09/08/2023

GN-9621/2023-presentato il-29/08/2023
GN-10979/2023-presentato il-27/09/2023
GN-11096/2023-presentato il-29/09/2023



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_52_3_AVV_COM AQUILEIA DECR ESPR 1-2023_009

Comune di Aquileia (UD)

Decreto di esproprio n. 1/2023 del 3 novembre 2023 per la "Realizzazione della pista ciclabile in località Belvedere e piazzola di sosta in località Viola" - primo stralcio. (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È disposta a favore del Comune di Aquileia, P.zza Garibaldi, 7 - 33051 Aquileia (Ud), C.F. 81000890301, l'espropriazione per opera di pubblica denominata "Lavori di realizzazione di una pista ciclabile in località Belvedere e piazzola di sosta in località Viola- primo stralcio" dei beni di seguito indicati e nei confronti del seguente soggetto:

Ditta Proprietaria: Società Ferrovie Italiane dello Stato Spa - Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, Partita IVA 063595501001 per la p.c. 428/2 - foglio 7 - Comune censuario Belvedere; PT: 60 ct, 1- Superficie totale 4.658 mq, Qualità Sentiero pedonale, Superficie da occupare 262 mq; Importo 524,00 Euro, maggiorato di 262,00 Euro ai sensi dell'articolo 45, c.2, lettera c) del DPR 327/2001, disponendo pertanto il passaggio del diritto di proprietà sui medesimi, sotto la duplice condizione sospensiva che il presente Decreto sia notificato ai proprietari ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera g), D.P.R. 327/2001 ed eseguito entro due anni dalla data del presente atto amministrativo mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio.

(omissis)

Aquileia, 14 dicembre 2023

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. arch. Natale Guerra

23_52_3_AVV_COM LESTIZZA 28 PRGC_014

Comune di Lestizza (UD)

Approvazione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n.086/Pres. "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. 23.02.2007, n. 5";

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30.11.2023, immediatamente esecutiva, è stata

approvata la variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.
La variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Lestizza, 18 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
per. ind. ed. Marco Quai

23_52_3_AVV_COM MAGNANO IN RIVIERA 41 PRGC_016

Comune di Magnano in Riviera (UD)

Avviso di adozione della variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

E TECNICO MANUTENTIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 2, della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio"

RENDE NOTO

che con Deliberazione Consiliare n.ro 30 del 29.11.2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n.ro 41 al Piano Regolatore Generale Comunale.

I relativi elaborati saranno depositati nella Sede Municipale ubicata in Piazza Medaglia d'Oro Ferdinando Urli, 30, presso l'ufficio dell'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può formulare osservazioni.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono far pervenire opposizioni per le quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Magnano in Riviera, 18 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA:
dott.ssa Roberta Moro

23_52_3_AVV_COM RIVIGNANO TEOR 8 PRGC_005

Comune di Rivignano Teor (UD)

Piano regolatore generale comunale - Avviso di deposito del Rapporto ambientale e degli elaborati costituenti la variante n. 8 allo strumento urbanistico generale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale, sia al fine dell'espletamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) sia ai fini urbanistici.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 152/2006 n. 152 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 25 settembre 2023 è stata adottata la variante n. 8 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Rivignano Teor di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale;
- contestualmente con la stessa delibera:
- è stato dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- sono stati adottati gli elaborati necessari ad espletare la procedura di Valutazione Ambientale Stra-

tecnica con particolare riferimento al Rapporto Ambientale;

- è stato dato avvio alla procedura di Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 08/09/1997 n. 357 ed alla D.G.R. 1323/2014; quest'ultima è compresa all'interno del procedimento di valutazione ambientale strategica ai sensi del punto 4 della delibera di Giunta Regionale n. 1323 del 11/07/2014;
- in attuazione a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il proponente è il Comune di Rivignano Teor;
- l'autorità procedente è il Consiglio Comunale;
- l'autorità competente è la Giunta Comunale;
- ai fini dell'avvio della consultazione pubblica, la proposta di variante e gli elaborati necessari ad espletare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica (via Roma n. 18 - frazione di Teor) e presso la Segreteria Comunale (Piazza IV Novembre n. 34 - Rivignano capoluogo) per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale (scadenza 25 febbraio 2024).
- entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune le proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
- la documentazione è altresì consultabile nel sito web comunale (www.comune.rivignanoteor.ud.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - pianificazione e governo del territorio";
- ai sensi del comma 6 dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione è stata anche trasmessa alla Regione Friuli Venezia Giulia per il deposito presso tale ente.
- le osservazioni dovranno pervenire presso il protocollo comunale ai seguenti indirizzi:
- Comune di Rivignano Teor, Piazza IV Novembre n. 34 - 33061 Rivignano Teor;
- PEC: comune.rivignanoteor@certgov.fvg.it;

Visto l'avviso di adozione della suddetta variante pubblicato, ai sensi e per gli effetti del comma 9 dell'art. 63bis della L.R. 23/02/2007 n. 5 e ss.mm.ii., sul B.U.R. n. 48 del 29/11/2023 a cura della Direzione Centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;

Ritenuto, al fine di integrare in modo efficace le procedure ambientali e urbanistiche, di far coincidere i termini di deposito degli elaborati ai fini ambientali con quelli previsti ai fini urbanistici;

Ai fini della pubblicazione urbanistica della variante ed ai sensi e per gli effetti dei commi 10 e 11 dell'articolo 63bis della Legge Regionale 23/02/2007 n. 5 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO CHE

- la variante di cui trattasi, completa dei suoi elaborati e della deliberazione di Consiglio Comunale, verrà depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica (via Roma n. 18 - frazione di Teor) e presso la Segreteria Comunale (Piazza IV Novembre n. 34 - Rivignano capoluogo) per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale (scadenza 25 febbraio 2024);
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni al piano; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dal piano possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti;
- le osservazioni/opposizioni dovranno pervenire presso il protocollo comunale agli indirizzi sopra riportati e la documentazione è consultabile sul sito web comunale e presso le sedi comunali come sopra descritto.

Rivignano Teor, 13 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA
PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

23_52_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 41 PRGC_010

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 41 al PRGC, per effetto dell'art. 63 sexies, comma 7, LR n. 5/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 7, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 11/12/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 41 al PRGC, redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, L.R. n. 5/2007. Dell'approvazione viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Roveredo in Piano, 14 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

23_52_3_AVV_EDR_PORDENONE_DECR_1734_004

Ente di decentramento regionale - Servizio viabilità - EDR - Pordenone

P.493 (PN_16_10) Realizzazione di una rotatoria tra la SR PN 7 "di Aviano" e le SSCC "via Brentella", "via Cavallotti" e "via Julia" nei Comuni di Pordenone, Roveredo in Piano e San Quirino. Decreto di esproprio n. 1734 del 13 dicembre 2023 (Estratto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITA'

(omissis)

DECRETA

1. di disporre ai sensi dell'art.20, comma 11 e 14, art.26 comma 11 ed art.23 del DPR n.327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii., l'espropriazione a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio stradale" con sede in Trieste, cod.fisc. 80014930327, degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.R. PN 7 "di Aviano" e le SS.CC. "via Brentella", "via Cavallotti" e "via Julia" nei Comuni di Pordenone, Roveredo in Piano e San Quirino, di seguito indicati:

PP.01 - Comune di Pordenone

Catasto Terreni: foglio n.1, mappale n.697 (ex 545/b) di mq 960

Catasto Terreni: foglio n.1, mappale n.685 (ex 3/b) di mq 125

Ditta proprietaria catastale:

TOMASELLA Graziano, (omissis)

nato ad Aviano il 31.12.1975, proprietà per 1/1,

per l'importo complessivo di euro 10.074,08 (diecimilasettantaquattro/08) a titolo di indennità di espropriazione, su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, trattandosi di indennità per un'area che prima del vincolo preordinato all'esproprio ricadeva in zona omogenea E6;

PP.02 - Comune di Pordenone

Catasto Terreni: foglio n.1, mappale n.691 (ex 217/b) di mq 35

Ditta proprietaria catastale:

Azienda Agricola Gera società semplice agricola (omissis)

con sede a Fregona, proprietà per 1/1,

per l'importo complessivo di euro 397,25 (trecentonovantasette/25) a titolo di indennità di espropriazione su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto/IVA, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, trattandosi di indennità per un'area che prima del vincolo preordinato all'esproprio ricadeva in zona omogenea E6;

PP.03 - Comune di Pordenone

Catasto Terreni: foglio n.1, mappale n.688 (ex 216/b) di mq 350

Catasto Fabbricati: foglio n.1, mappale n.688 Cat. "F/1"

Ditta proprietaria catastale:

BOLA Bozidar, (omissis)

nato a Umago (PL) il 01.01.1957, proprietà per 9/9,

per l'importo complessivo di euro 2.180,00 (duemilacentottanta/00) a titolo di indennità di espropriazione, su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, trattandosi di indennità per un'area che prima del vincolo preordinato all'esproprio ricadeva in zona omogenea E6;

PP.04 - Comune di Pordenone

Catasto Terreni: foglio n.1, mappale n.32 di mq 300 (zona urb. R/VA - verde di arredo urbano)

Ditta proprietaria catastale:

Botto Maria Luisa, (omissis)

nata a Tricesimo (UD) il 14.04.1936, proprietà per 3 / 27,

De Franceschi Diana, (omissis)

nata a Pordenone il 23.07.1962, proprietà per 2 / 27,

De Franceschi Enzo, (omissis)

nato a Pordenone il 08.10.1944, proprietà per 1 / 3,

De Franceschi Nadia, (omissis)

nata a Pordenone il 23.07.1962, proprietà per 2 / 27,

Zanardo Anna, (omissis)

nato a Pordenone il 06.07.1987, proprietà per 2 / 81,

Zanardo Elisa, (omissis)

nata a Pordenone il 07.07.1983, proprietà per 2 / 81,

Zanardo Matteo, (omissis)

nata a Pordenone il 10.05.1977, proprietà per 2 / 81,

Battiston Angela, (omissis)

nata a Pordenone il 11.06.1916, proprietà per 1 / 3,

per l'importo complessivo di euro 750,00 (settecentocinquanta/00) a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, in quanto il terreno in oggetto, prima dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ricadeva in "Zona R/VA - verde di arredo urbano";

PP.05 - Comune di Pordenone

Catasto Terreni: foglio n.1 mappale n.1 di mq 160

Ditta proprietaria catastale:

Pizzioli Alain Francois, (omissis)

nato in Francia (EE) il 07.04.1959, proprietà per 1 / 4,

Pizzioli Sophie Claude, (omissis)

nata in Francia (EE) il 05.12.1961, proprietà per 1 / 4,

Pizzioli Sylvain (o Pizzioli Sylvain Jacques Charles), (omissis)

nato in Francia (EE) il 19.02.1950, proprietà per 2 / 4,

per l'importo complessivo di euro 560,00 (cinquecentosessanta/00) a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, trattandosi di indennità per un'area che prima del vincolo preordinato all'esproprio ricadeva in zona omogenea E6;

(omissis)

3. di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. f) T.U. Espropri, che il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è disposto sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

4. di notificare alle ditte proprietarie, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) TU Espropri, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione almeno sette giorni prima di essa;

5. di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. 23.1 lett. h) TU, mediante immissione nel possesso da parte del personale dell'autorità espropriante, con la redazione del verbale di cui all'art. 24. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 TU;

6. di disporre senza indugio ai sensi e per gli effetti dell'art. 23.2 TU la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cura e spese dell'autorità espropriante.

(omissis)

8. di trasmettere ai sensi dell'art. 23.5 TU estratto del presente decreto di esproprio entro 5 (cinque) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata.

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 TU entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

(omissis)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Edoardo Faganello

23_52_3_AVV_UFF COMM DEL DECR 521 SOGG ATTUATORE_013

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 521 del 15 dicembre 2023 - Decreto di nomina dei componenti del seggio di gara per l'affidamento di Accordo quadro per i lavori di "Ampliamento della A4 con la terza corsia - Il lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 2: asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500) alla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900). Sub-lotto 3: asse autostradale dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla km 451 +236 (ex progr. km 54+760). Anticipata esecuzione degli interventi di demolizione dei fabbricati". CUP: I61B07000360005. CIG: A02AE86A4D.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere; che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figura anche il II Lotto dell'autostrada A4, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell' O.P.C.M. 5 settembre 2008, n. 3702 s.m.i., nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

- che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, già con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, precisava di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a

leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

- che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

- che, con Decreto n. 517 del 2 novembre 2023, il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, ha approvato il progetto esecutivo "Ampliamento della A4 con la terza corsia - Il Lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 2: asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500) alla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900). Sub-lotto 3: asse autostradale dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla km 451 +236 (ex progr. km 54+760). anticipata esecuzione degli interventi di demolizione dei fabbricati - stralcio 1", nonché gli elaborati progettuali costituenti l'Accordo quadro per la demolizione di un numero complessivo massimo di quaranta (40) fabbricati;

- che, con Decreto n. 518 del 13 novembre 2023, il Soggetto Attuatore ha dato avvio al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'Accordo quadro relativo ai lavori in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- che la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- che, con il Decreto n. 518 del 13 novembre 2023, il Soggetto Attuatore ha approvato la lettera di invito, le schede e lo Schema di Contratto per l'affidamento di cui sopra, da svolgersi con i sopraccitati criteri, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 3.022.647,64 di cui (i) Euro 2.891.853,84, per lavori a corpo, assoggettabili a ribasso d'asta, e (ii) Euro 130.793,80, per costi per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento, non assoggettabili a ribasso d'asta;

- che, con il Decreto n. 518 del 13 novembre 2023, il Soggetto Attuatore ha nominato il dott. Luigi Molinaro, responsabile della U.O. Gare e Contratti della Concessionaria, quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- che l'avviso di avvio della procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è stato pubblicato sul sito della Stazione Appaltante (www.commissarioterzacoscia.it) e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziopubblici.it) dal 20 novembre 2023 al 20 dicembre 2023;

- che il termine per la presentazione delle offerte, inizialmente fissato per il giorno 7 dicembre 2023, alle ore 12.00, è stato successivamente prorogato al giorno 14 dicembre 2023, alle ore 12.00;

- che entro il suddetto termine sono pervenute n. sei offerte;

- che la prima seduta di gara, che si svolgerà attraverso la piattaforma informatica del portale appalti, programmata nella lettera di invito per le ore 9.30 del 13 dicembre 2023, a seguito della proroga concessa per la presentazione dell'offerta, è stata posticipata alle ore 9.30 del giorno 20 dicembre 2023;

- che risulta necessario individuare i componenti del Seggio di gara, al fine di procedere alla verifica della documentazione amministrativa e delle offerte economiche presentate e di pervenire alla proposta di aggiudicazione;

- che, con la Nota Interna prot. NI/207 del 14 dicembre 2023, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto la nomina dei seguenti componenti del Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa, per l'apertura delle offerte economiche e per l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione dell'appalto:

- Presidente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: dott.ssa Nicoletta Beltramini;
- Componente: geom. Roberto Zacchigna;
- Segretario verbalizzante: dott.ssa Ilaria Latin.

- che il dott. Flavio Colleselli, la dott.ssa Nicoletta Beltramini, il geom. Roberto Zacchigna e la dott.ssa Ilaria Latin, dipendenti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., hanno reso idonee dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i attestanti l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente del Seggio di Gara, allegata alla Nota Interna prot. NI/207 del 14 dicembre 2023;

- che non ci sono maggiori oneri per la Stazione Appaltante in quanto, i soggetti proposti per il Seggio di gara, nonché il segretario verbalizzante, sono dipendenti della concessionaria, di cui si avvale il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008;

- che, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali,

fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Progetto ed al Responsabile del Procedimento della fase di affidamento;

- **TUTTO CIÒ PREMESSO** ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

DECRETA

- di nominare, per le motivazioni citate in premessa, il Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa, per l'apertura delle offerte economiche e per l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione relativa alla procedura di scelta del contraente indetta per l'affidamento dei lavori in oggetto:

- Presidente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: dott.ssa Nicoletta Beltramini;
- Componente: geom. Roberto Zacchigna;
- Segretario verbalizzante: dott.ssa Ilaria Latin.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

23_52_3_CNC_AG REG ARPA GRAD 1 COLL TECN PROF_011

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG - Palmanova (UD)

Graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, ai fini dell'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (uno) collaboratore tecnico professionale, appartenente all'Area dei professionisti della salute e dei funzionari per l'impiego nelle strutture tecniche dislocate nelle diverse sedi agenziali.

Si riporta la graduatoria finale del concorso su indicato, approvata con decreto del Direttore Generale n. 113 del 7 dicembre 2023. I punteggi sono espressi in ottantesimi. In ottemperanza alla normativa in materia di privacy si indicano unicamente i nominativi dei vincitori e degli idonei la cui assunzione è stata disposta con il predetto decreto 113. Degli altri candidati idonei si riporta l>ID candidato assegnato dal sistema in fase di presentazione della domanda di concorso.

Nominativo/ID candidato	Punteggio	Riserva/Preferenza
Bernardon Giulia	77,250	
Grio Annalisa	76,750	
Folegot Silvia	74,750	
Gurisatti Alberto	72,250	
Croce Sara	71,250	
Macor Daniele	70,750	
Ermacora Elena	69,750	
Turitto Alisè	69,250	
Dri Nicoletta	69,000	
Bagnarol Massimo	66,250	Titolare di precedenza come agli atti
3809225	66,250	
3805219	65,500	
3798709	65,250	
3815037	64,750	
3813674	63,750	
3799450	63,500	
3799059	63,000	Titolare di precedenza come agli atti

Nominativo/ID candidato	Punteggio	Riserva/Preferenza
3796256	63,000	
3794802	62,750	
3794980	62,000	
3826253	61,500	
3823799	61,250	

Palmanova, 15 dicembre 2023

IL DIRETTORE DELLA S.O.C.
AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE:
dott.ssa Michela Petrazzi

23_52_3_CNC_ARCS BANDO 7 TECNICO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA_o_INTESTAZIONE_007

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di tecnico riabilitazione psichiatrica - da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del direttore generale n.236 del 13/12/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni sanitarie della riabilitazione
Tecnico riabilitazione psichiatrica

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	2
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	2
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	3

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
 - per l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,
 - per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale è riservato un posto ciascuna essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità. Nel

- caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria,
- c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione ai singoli ambiti e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	87,500%	12,500%	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	79,545%	20,455%	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	100,00%	--	100%	al genere maschile

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

E' richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti titoli previsti quali requisiti specifici – art.2 e art.32 del DPR 220/2001-:

1) Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica, classe di laurea L/SNT2 (D.M. 270/2004), classe SNT/01 (D.M. 509/1999),

ovvero

diploma universitario di Tecnico della riabilitazione psichiatrica, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero

diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti - ai sensi delle vigenti disposizioni - che consentono l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi, di cui al profilo in oggetto,

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale:

<https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano&area=riconoscimento%20titoli&menu=moduliriconoscimento>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

2) Iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno inoltre allegati:

- a. provvedimenti di riconoscimento di titoli esteri,
- b. provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- c. pubblicazioni edite a stampa.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a trp2023@arcs.sanita.fvg.it.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane e sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.6 e art.38 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione alle singole graduatorie per azienda.

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici, di studio | punti 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001. Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCURSALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza; anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Prova scritta

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - in relazione:

- al quadro normativo di riferimento per la salute mentale e l'esercizio professionale del tecnico della riabilitazione psichiatrica;
- al Processo Riabilitativo psichiatrico: strategie di valutazione, pianificazione degli obiettivi e degli indicatori di esito, scelta e conduzione degli interventi abilitativi/riabilitativi;
- ai percorsi di riabilitazione psichiatrica in età adulta, nell'anziano e in età evolutiva;
- al ruolo della famiglia e del contesto di vita in riabilitazione psichiatrica;
- Evidence-based practice in riabilitazione psichiatrica e buone pratiche;
- alla Recovery in salute Mentale;
- al lavoro di rete con i Servizi per la presa in carico di bisogni complessi;
- al PTRI nella presa in carico degli utenti del DSM;
- al Budget di Salute e il FAP Salute Mentale in FVG.

Prova pratica

La prova pratica vertente su:

- modalità operative di risoluzione di specifiche problematiche d'interesse del tecnico della riabilitazione psichiatrica;
- formulazione di un programma di riabilitazione psichiatrica su di un caso clinico simulato, comprensivo di presa in carico, scelta di obiettivi ed indicatori, identificazione ed attuazione delle strategie di intervento, modalità e tempi per le verifiche del raggiungimento degli obiettivi, collaborazione con altri professionisti, passaggio di consegne ad altri servizi o caregiver.

Tale prova potrà essere effettuata con le modalità di cui alla prova scritta.

Prova orale

Colloqui:

- attinente le discipline proposte per le prove scritta e pratica con approfondimenti volti ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato;

- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritte e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritte, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando. Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra

l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura non ricorrono le condizioni di cui al comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,

- DPR. 28/12/2000, n. 445 " *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 " *Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10/08/2018 " *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 " *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 " *Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.7 POSTI
DI TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA DA ASSEGNARE
ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL
SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi pubblici"
- pagina dedicata alla presente procedura -;
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 - 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdc@arcs.sanita.fvg.it</p>		
	<p>TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
<p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	<p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

23_52_3_CNC_ARCS BANDO 25 OSS_0_INTESTAZIONE_003

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di Operatore socio sanitario da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del FVG.

In attuazione al decreto del Direttore Generale n. 238 del 13/12/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area degli operatori
Profilo professionale del ruolo sociosanitario
Operatore sociosanitario

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 4 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	3
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	20
	25

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 4 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
 - nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
 - nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai **concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:**
- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
- b) ai sensi degli artt. 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:**
- **per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, l'IRCCS "Centro di riferimento oncologico e l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina si determina una frazione di riserva di posto a**

favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione,

- **per l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale** sono riservati 2 posti essendosi determinati un cumulo di frazioni superiore all'unità. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria,

c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	81,563	18,438	100%	al genere maschile
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	76,271	23,729	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	83,584	16,416	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	85,670	14,330	100%	al genere maschile

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per **persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore**, o licenziati **per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.**

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti titoli:

- a) diploma d'istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico,

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o equivalente in Italia.

Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato al precedente periodo e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative all'equipollenza e all'equivalenza (art.38 del D.L.vo n.165/2001) sono reperibili al link ministeriale <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

- b) titolo specifico di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione, previsto dagli artt. 7-8-9-13 dell'Accordo 22.02.2001 pubblicato in GU n.91 del

19.04.2001 tra il Ministero della Sanità, il Ministero della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, ovvero titoli dichiarati equipollenti.

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto analogo al titolo di operatore socio sanitario acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale:

<https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano&area=riconoscimento%20titoli&menu=moduliriconoscimento>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titoli esteri di cui alle lettere a) e b) dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento dei titoli.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- allegare:
 - a) il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (nella piattaforma di iscrizione, sezione: Riserve/Preferenze),
 - b) apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a oss2024@arcs.sanita.fvg.it.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane e sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.6 e art.28 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione alle singole graduatorie per azienda.

In relazione a quanto sopra, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova pratica;
- b) 30 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 20 |
| b) titoli accademici, di studio | punti 7 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 10 |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza; anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova pratica per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova pratica tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova pratica con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:

Prova pratica

Esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale di operatore socio sanitario e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla sui seguenti argomenti:

- ruolo, competenza e responsabilità dell'operatore socio sanitario;
- fondamenti di legislazione sanitaria e sociale, nazionale e regionale: welfare, sistema sanitario e loro integrazione, elementi di organizzazione dei diversi servizi assistenziali;
- elementi giuridici e normativi riguardanti lo specifico ambito di svolgimento del lavoro: in particolare contratti di lavoro (doveri e diritti), sicurezza e igiene del lavoro, normativa sulla privacy e codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- elementi di analisi dei bisogni, di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'assistito;
- elementi riferiti alla qualità e sicurezza nei diversi processi di lavoro e nell'assistenza, quali ad esempio:
 - ✓ Precauzioni per la prevenzione delle infezioni;
 - ✓ Prevenzione e gestione del rischio di immobilizzazione e delle lesioni da pressione;
 - ✓ Prevenzione e gestione del rischio di ab-ingestis;
 - ✓ Assistenza al Paziente chirurgico e medico;
 - ✓ Prevenzione e gestione del dolore;
 - ✓ Rilevazione dei parametri vitali;
 - ✓ Sanificazione, disinfezione e sterilizzazione;
 - ✓ Gestione dei rifiuti in struttura e a domicilio;
- elementi di assistenza diretta alla persona, in particolare per quanto riguarda tecniche di:
 - ✓ comunicazione ed educazione
 - ✓ igiene personale e vestizione
 - ✓ cura dell'ambiente di vita dell'assistito
 - ✓ alimentazione, idratazione ed eliminazione
 - ✓ movimento e attività socio-relazionale;
 - ✓ elementi di base per la gestione dell'ambiente e della relazione in caso di assistito con demenza, portatore di handicap, con problemi psichiatrici;
 - ✓ animazione e socializzazione (al domicilio e in struttura);
 - ✓ nozioni di primo soccorso e relativi interventi;

- elementi e strumenti di integrazione professionale e relazione all'interno dell'équipe socio/assistenziale;
 - ✓ trasmissione e documentazione delle informazioni assistenziali

Prova orale

Colloquio sulle materie oggetto della prova pratica.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando. Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura non ricorrono le condizioni di cui al comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10/08/2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del*

Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",

- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.25 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO DA ASSEGNARE ALLE
AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL
SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura - ,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezione*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).









NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdp@arcs.sanita.fvg.it</p>		
  	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 <p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	 <p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	 <p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso.</p> <p>Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso.</p> <p>Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

23_52_3_CNC_ARCS BANDO 28 TECN SAN LAB BIOMED_o_INTESTAZIONE_006

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 28 posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 234 del 13/12/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professione tecnico sanitaria
Tecnico sanitario di laboratorio biomedico

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 5 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	10
IRCCS "Centro di Riferimento Oncologico"	12
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
IRCCS "Burlo Garofolo"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	4
	28

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 5 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
 - per l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l'IRCCS "Burlo Garofolo" si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,

- per le aziende sotto indicate, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, sono riservati i seguenti posti:

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	1

Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria,

- c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione ai singoli ambiti e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	80,208	19,792	100%	al genere maschile
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	84,000	16,000	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	77,473	22,527	100%	al genere maschile
IRCCS "Burlo Garofolo"	94,118	5,882	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	82,328	17,672	100%	al genere maschile

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),

c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2, 3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

E' richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti titoli previsti quali requisiti specifici – art.2 e art.30 del DPR 220/2001-:

1) Laurea professioni sanitarie tecniche - classe L/SNT3 (D.M. 270/2004), classe SNT/03 (D.M. 509/1999) – abilitante all'esercizio della professione di tecnico sanitario di laboratorio biomedico
ovvero

diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,
ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000 – che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,
ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale: <https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano&area=riconoscimento%20titoli&menu=moduliriconoscimento>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

1) Iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30^o giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà

effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno inoltre allegati:

- a. provvedimenti di riconoscimento di titoli esteri,
- b. provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- c. pubblicazioni edite a stampa.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del Servizio Sanitario Nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a tslb2024@arcs.sanita.fvg.it.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del

cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione verrà disposta con determinazione motivata del Dirigente della SC Gestione Risorse Umane e sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.6 e art.38 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione alle singole graduatorie per azienda.

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici, di studio | punti 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza; anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritte, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - attinenti a:

- A) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico sanitario di laboratorio biomedico: discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico;
- B) area etico deontologica:
 - la responsabilità deontologica del tecnico sanitario di laboratorio biomedico;
- C) area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
 - cenni di legislazione sanitaria nazionale e regionale;
 - norme sul profilo di ruolo messo a concorso;
 - cenni organizzazione sanitaria riguardante la diagnostica di laboratorio;
- D) area del diritto amministrativo e del lavoro:
 - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;
 - cenni sul testo unico 81/2008 (T.U. Salute e Sicurezza sul Lavoro).

Prova pratica

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito della diagnostica di laboratori. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

Prova orale

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica;
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando. Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla Direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del Servizio Sanitario Regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura non ricorrono le condizioni di cui al comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale*".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.L.vo n.101 del 10/08/2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "*Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.28 POSTI DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO - DA ASSEGNARE ALLE
AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL
SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi pubblici"
- pagina dedicata alla presente procedura -
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it , pec arcs@certsanita.fvg.it		
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdp@arcs.sanita.fvg.it		
 	TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”. I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.		
 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 LICEITA' DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	 NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

23_52_3_CNC_ARCS BANDO 338 INFERMIERE_o_INTESTAZIONE_008

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 338 posti d'infermiere da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 235 del 13/12/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni sanitarie infermieristiche
Infermiere

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 6 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	60
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	14
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
IRCCS "Burlo Garofolo"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	260
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute	2
	338

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 6 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001,
 - nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
 - nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori,
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:

- per l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l'IRCCS "Burlo Garofolo" si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,
- per le aziende sotto indicate, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità, sono riservati i seguenti posti:

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	5
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	2
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	23
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute	1

Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria,

- c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta, la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2022 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	88,275	11,725	100%	al genere maschile
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	91,282	8,718	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	77,727	22,273	100%	al genere maschile
IRCCS "Burlo Garofolo"	86,111	13,889	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	84,758	15,242	100%	al genere maschile
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute	60,465	39,535	100%	--

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),

- 1c. cittadini di Paesi Terzi:
- a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (cfr. nota DFP 0076140-P-15/11/2021).

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti titoli previsti quali requisiti specifici – art.2 e art.30 del DPR 220/2001-:

- 1) Laurea in "Infermieristica", classe L/SNT1 (D.M. 270/2004), classe SNT/01 (D.M. 509/1999),

ovvero

diploma universitario d'infermiere conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i.,

ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 – Gazzetta Ufficiale n.191 del 17/08/2000 – che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi, di cui al profilo in oggetto,

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale: <https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano&area=riconoscimento%20titoli&menu=moduliriconoscimento>
L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

1) Iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1, nei termini sopra riportati, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone,

tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno inoltre allegati:

- a. provvedimenti di riconoscimento di titoli esteri,
- b. provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- c. pubblicazioni edite a stampa.

3.3 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a infermieri2024@arcs.sanita.fvg.it.

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane e sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto dall'art.6 e art.38 del DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di costituire sottocommissioni in relazione alle singole graduatorie per azienda.

In relazione al punto precedente, nei verbali sarà specificata la suddivisione delle attività.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 15
- b) titoli accademici, di studio punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001. Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza; anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritte, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Prova scritta

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti -a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento- in relazione a:

- A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale degli infermieri:
- infermieristica generale e clinica, analisi e gestione dei casi clinici e relazione assistenziale;

- assistenza infermieristica alla persona con problematiche riferite ad epidemiologie rilevanti, croniche, internistiche (es. cardiopatie, epatopatie, demenze, malattie respiratorie, diabete), chirurgiche, legate all'invecchiamento e al fine vita;
 - principi di presa in carico e gestione della persona con malattie croniche;
 - sicurezza clinica: valutazione, prevenzione e monitoraggio dei rischi correlati all'assistenza;
 - applicazione e controllo delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche in sicurezza;
- B) area organizzativa gestionale:
- organizzazione e strumenti dell'assistenza infermieristica con particolare attenzione alle priorità assistenziali, al passaggio delle informazioni, alla continuità e integrazione assistenziale, documentazione delle cure assistenziali, alla funzione di attribuzione di attività al personale di supporto;
 - modelli di erogazione di assistenza infermieristica (es. Primary Nursing, Chronic Care Model) e lavoro in équipe multiprofessionale;
- C) responsabilità etiche e deontologica;
- D) responsabilità del dipendente pubblico (es. privacy, sicurezza sul lavoro T.U. n. 81/2008 s.m.i).

Prova pratica

La prova pratica consisterà nella verifica delle conoscenze, delle tecniche e delle prestazioni infermieristiche assistenziali ovvero degli aspetti organizzativi, di ricerca, evidence based nursed e relazionali della disciplina infermieristica ovvero tesi alla soluzione di casi assistenziali, simulazione di interventi, di percorsi diagnostico terapeutici e di processi clinico assistenziali.

Tale prova potrà essere effettuata con le modalità di cui alla prova scritta.

Prova orale

Colloquio:

- attinente le discipline proposte per le prove scritta e pratica con approfondimenti relativi a:
 - modelli assistenziali e conseguente organizzazione dei piani di attività;
 - gestione delle risorse umane e materiali riferite al processo assistenziale;
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando. Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura non ricorrono le condizioni di cui al comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i..

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del vigente CCNL.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle

asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 2/11/2022,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10/08/2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "*Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di

non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

I N F O R M A Z I O N I

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.338 POSTI D'INFERMIERE - DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE
DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL
SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi pubblici"
- pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,

- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**




Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it , pec arcs@certsanita.fvg.it		
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rdp@arcs.sanita.fvg.it		
	TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”. I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.		
<p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	<p>LICITA' DEL TRATTAMENTO</p>	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.

FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
	DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a: - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.		
	TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.		
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it . Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).		
	MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.		

23_52_3_CNC_ARCS-CENTRO CEFORMED GRAD CORSO MMG TRIENNIO 2023_2026_0_INTESTAZIONE_001

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine - Ceformed - Monfalcone (GO)

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2023/2026.



SC Centro Regionale Formazione

**CEFORMED
CENTRO REGIONALE DI FORMAZIONE
PER L'ASSISTENZA SANITARIA**

Via Galvani n. 1 – 34074 Monfalcone (GO)

tel. 0481- 487292

ceformed@arcs.sanita.fvg.it

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2023/2026.

Si comunica che con Decreto del Direttore Generale di ARCS n. 229 dd. 07/12/2023 è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2023/2026, che viene di seguito riportata:

ID Domanda	Posizione	Cognome	Nome	Punteggio
3880049	1	ZATTI	TANIA	87
3882253	2	VELLA	YOLE	84
3894347	3	MASOTTI	FRANCESCO	83
3894014	4	MASCIA	PRISCILLA	82
3892018	5	CAMPAGNOLO	ELENA	82
3939742	6	ROMANIN	ARIANNA	82
3895098	7	FERRARI	ELEONORA	81
3892111	8	CESCHIUTTI	GIULIA	80
3879771	9	SULLI	DAVIDE	80
3886298	10	VOLPATTI	ARIANNA	79
3875533	11	GAIOTTI	SARA	79
3901367	12	MANSUTTI	ELISA	79
3893266	13	FORTE	INES	78
3927127	14	MULLAI	RIKARD	77
3886244	15	PIVIDORI	MICOL	76
3873896	16	ARGENTIERI	FEDERICO	76
3890662	17	SEMENZATO	CAMILLA	76
3886094	18	BRESSAN	GIULIA	75
3888592	19	STOCCO	STEFANO	75
3877313	20	PARON	MARTINA	75
3902521	21	CUCCHIARA	TERESA	75
3878554	22	ADILOVA	LIDIA	75
3890739	23	SAVASTANO	GIULIA	74

ARCS Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute

Sede legale Udine – Via Pozzuolo 330 Tel.: + 39 0432/1438010

P. IVA/C.F. 02948180308 PEC: arcs@certsanita.fvg.it

3891394	24	VARANO	NADIA	74
3891351	25	CATALDI	GIUSEPPE	74
3883807	26	FUMIS	SARA	72
3895143	27	MOLINIS	MASSIMILIANO	72
3875568	28	DA ROS	DAVIDE	71
3876420	29	DIALLO	OUMOU HAWA	70
3892621	30	BRESCELLO	MARA	70
3890072	31	FERRAIOLI	VINCENZA	69
3932432	32	GJOKA	EMANUEL	68
3926037	33	PEDROSA	MARCELO EDUARDO	68
3887351	34	TILATTI	SOFIA ZEUDITU'	67
3878655	35	SAVRON	MARCO	66
3883291	36	SANDOIU	FLAVIA SERENA	63
3923917	37	DEPETRONI	FRANCESCA	63
3938218	38	DA ROS	SILVIA	58

Elenco pubblicato nel rispetto del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (UE) 2016/679 e D. Lgs. n.196/2003 "Codice per la tutela dei dati personali" e ss.mm.ii.

(*) i candidati a parità di punteggio sono stati collocati in graduatoria ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del D.M. 7.3.2006, come modificato dal D.M. del 5.12.2018, "*In caso di parità di punteggio tra candidati si fa ricorso al criterio di preferenza della minore età.*"

Sarà data comunicazione a mezzo PEC ai candidati utilmente collocati in graduatoria, nel limite del numero di n. 38.

L'atto è stato firmato a Udine il 07 dicembre 2023 da: IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE: dr. Joseph Polimeni.



23_52_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM IGIENE_o_INTESTAZIONE_015

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 930 del 11/12/2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area di Sanità Pubblica

Disciplina: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *s.m.i.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *s.m.i.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *s.m.i.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *s.m.i.*.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, segnatamente, essere:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, c. 1 del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, c. 1 del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, c. 3-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, c. 2 del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2 del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico-chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso o in disciplina equipollente (D.M. Sanità 30/01/1998) o affine (D.M. Sanità 31/01/1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai decreti ministeriali 30/01/1998 e 31/01/1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato alla data del 01/02/1998 (data di entrata in vigore del D.P.R. 483/1997), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, c. 2 del D.P.R. 483/1997). Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica

del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, c.1 del D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa/casistica.

Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 del D.P.R. 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis della L. 145/2018.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione risorse umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma;
- incomplete: carenti di tutte le pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni;
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda";
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, c. 1 del D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte e pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta solamente dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

S'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero
- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *ss.mm.ii.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e *ss.mm.ii.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2022:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 41,01%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 58,99%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi superiore inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza – area sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da AsFO ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del D. Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore. Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON-LINE,
DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ON-LINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**)
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **“Conferma ed invio”**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell’avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della L. 104/1992;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell’esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il “Manuale di istruzioni” che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e *ss.mm.ii.*, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta **l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

23_52_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 DM ONCOLOGIA_012

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: oncologia) a tempo indeterminato (bando 15698/2023).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 496 del 12.12.2023 sono state approvate le graduatorie dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: oncologia) a tempo indeterminato, graduatorie che vengono di seguito riportate:

GRADUATORIA SPECIALISTI

POS.	COGNOME E NOME	TITOLI (max 20)	PROVA SCRITTA (max 30)	PROVA PRATICA (max 30)	PROVA ORALE (max 20)	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	LISANTI CAMILLA	12,980	29	29	20	90,980
2	FUMAGALLI ARIANNA	9,040	29	29	20	87,040

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI, graduatoria separata relativa ai medici in formazione specialistica, alla data di scadenza del bando:

POS.	COGNOME E NOME	TITOLI (max 20)	PROVA SCRITTA (max 30)	PROVA PRATICA (max 30)	PROVA ORALE (max 20)	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	DE SCORDILLI MARCO	4,480	29	29	19	81,480
2	CUCCINIELLO LINDA	2,380	29	27	18	76,380
3	ZARA DIEGO	4,120	25	27	19	75,120
4	MAZZEO ROBERTA	3,370	29	23	19	74,370
5	MICHELOTTI ANNA	3,190	25	26	18	72,190
6	DRI ARIANNA	3,300	25	21	19	68,300
7	BORTOLOT MARTINA	0,700	21	26	19	66,700
8	ALBERTI MARTINA	0,980	21	24	16	61,980
9	NOTO CLAUDIA	2,724	21	21	16	60,724
10	MEMBRINO ALEXANDRO	2,900	21	21	14	58,900

Aviano, 15 dicembre 2023

IL DIRETTORE SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTO-COLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA